

VIOLANTE E DI PIETRO: LINEA DURA - CAUTI PRODI E NAPOLITANO

## «Fermare Bossi»

Bassanini media: «Distinguere tra violazioni di legge e diritto all'espressione»

### Il senatur: «Hanno solo paura»

PROPOSTE DI «CENSURA»

## Ma la parola non uccide

Commento di

Fulvio Gon

Venerdì l'onorevole Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, ricordando che «in un contesto oggettivamente tragico i giornali scelsero liberamente il silenzio stampa per porre argine ai messaggi deliranti ma suggestivi delle Brigate Rosse», si è chiesto se, sia pure «in un contesto ancora soltanto grottesco», non sia giunto il momento «di fare qualcosa di simile nei confronti di Bossi». Chiedeva e chiede, in sostanza, il silenzio stampa. In effetti l'onorevole una cosa giusta la dice. Per la prima volta, ovviamente nel dopoguerra, alcuni giornali italiani decisero, in un giorno di quella tragica primavera del '78, di autocensurarsi e non pubblicarono l'ultimo volantino delle Br che ponevano come alternativa all'uccisione immediata di Aldo Moro, loro prigioniero da qualche mese. Ricordo ancora la riunione in redazione al «Piccolo», a tarda sera. La decisione fu soffertissima. E pubblicammo il volantino delle Brigate Rosse.

Come si è visto, la storia cammina ugualmente per la sua strada e noi giornalisti non fummo costretti a commettere il reato più odioso contro la nostra professione.

Al di là del fatto che paragonare Bossi alle Br, questo sì, grottesco — perché, almeno, per lui hanno liberamente votato quasi due milioni e mezzo di italiani — dobbiamo ancora una volta ricordare a politici, magistrati, avvocati, che in Italia esiste libertà di opinione e di stampa e che mai accetteremo forme di censura o di autocensura. Ricordiamo a noi stessi però che la discussione è aperta non sul «se» dare, ma sul «come» dare le notizie. Bossi è un grande comunicatore e ha capito che la debolezza del giornalismo attuale è quella di badare più ai titoli roboanti che ai contenuti delle notizie. Ha provato con lo slogan «federalismo», ha visto che si stava afflosciando e ora — nel deserto di Ferragosto — un giorno uccide la Pivetti e il giorno manda in quel posto Prodi. E' il protagonista assoluto dei commenti politici e i titoli ce li fa direttamente lui. Finirà certamente però che, tra non molto tempo — come tutte le rododendrate — le sue «notizie» andranno non in prima pagina, ma tra le «brevi» curiose. A meno che non strangoli veramente la Pivetti.

ROMA — Il ministro Franco Bassanini cerca di mediare tra chi, come Violante e Di Pietro, propone la linea dura contro Bossi e chi invece, come Prodi e Napolitano, ostenta fermezza, ma intende prendere iniziative solo se le sfuriate del leader del Carroccio si dovessero trasformare in atti concreti e fuori legge. E punta a minimizzare le divergenze nella maggioranza su come fronteggiare l'allarme secessione.

Violante ha chiesto un intervento collegiale del governo dell'Ulivo se le minacce della Lega non vengono giudicate solo «una pagliacciata». Ma alla richiesta di prendere posizione «con chiarezza» Prodi e Napolitano hanno replicato che il governo, vigila «con misura e fermezza», e tanto, per il momento, basta.

Bassanini è contrario agli appelli all'emergenza. A suo parere, «va te-

«Ormai vicino

il nuovo mondo

che nascerà

il 15 settembre»

nuto ben distinto il confine, fondamentale in ogni stato di diritto, tra le violazioni della legge e le legittime manifestazioni di idee, di pensiero politico, anche il più discutibile. In una democrazia liberale tutte le opinioni possono essere espresse, anche quelle che vanno contro principi fondamentali della Costituzione, finché restano manifestazioni del pensiero».

Dà invece piena ragione a Violante il verde Gianni Mattioli. Anche lui sollecita una risposta

politica del governo: è tempo di dire «senza timidezze, quello che Bossi e i leghisti oggi rappresentano». L'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo chiede di fermare la proclamazione di indipendenza della Padania, «non perché capace di minacciare sul serio l'integrità dello Stato, ma perché certamente costituisce un'istigazione a farlo».

Intanto Bossi ieri sera, a Ponte di Legno, è tornato alla carica: «Tutta l'attenzione che in questo momento c'è per la politica nasce da una paura del sistema. Perché siamo nel punto più profondo del vanto che separa il vecchio dal nuovo mondo, quello che nascerà il 15 settembre». Secondo Bossi «Roma non è in grado né di fare le riforme, né di mandare i carabinieri. Ora cerca attraverso le tv e i giornali di imbrogliare lo stato delle cose».

A pagina 2

DOPO IL SUICIDIO (CONFERMATO) DI MENSORIO

## Il rischio-carcere: nuove polemiche



### Trapianto di cuore per Boris Eltsin?

MOSCA — Il comandante delle truppe russe in Cecenia e quello delle forze separatiste hanno concordato un cessate il fuoco formale. Ma altri scontri si sono intanto verificati a Grozny. Eltsin ha ribadito la sua fiducia al ministro dell'Interno Kulikov, di cui Lebed aveva chiesto le dimissioni, mentre il quotidiano tedesco «Bild» sostiene che il leader russo ha subito un trapianto di cuore: il Cremlino «non conferma».

A pagina 6

ROMA — Carmine Mensorio avrebbe già tentato, nei giorni scorsi, il suicidio. Lo si è appreso in ambienti della Procura di Ancona, dove ad indagare sul tragico gesto dell'ex senatore Ccd è il sostituto Cristina Tedeschi. Che il più volte parlamentare dc si sia ucciso, è stato confermato dall'autopsia, che esclude l'ipotesi di un malore. La morte sarebbe avvenuta a causa del violento impatto con l'acqua, dopo un volo di circa 30 metri dal ponte più alto del traghetto che lo stava riportando in patria, dove intendeva costituirsi. Doveva rispondere di accuse gravi, dall'associazione a delinquere di stampo camorristico alla tentata concussione.

E il caso scuote fa riesplodere la polemica su Tangentopoli, sui rischi della carcerazione preventiva, sullo «strappo» della magistratura. In molti invocano un dibattito parlamentare. Ma c'è anche chi, come l'onorevole Maresca (Ccd) chiede l'intervento del Presidente della Repubblica: «Una giustizia che continua a provocare suicidi sul proprio cammino non è più giustizia». Una discussione ampia sulla carcerazione preventiva la auspica anche il presidente della Camera, Luciano Violante: «Vorrei, però, che il discorso non fosse fatto solo in relazione a deputati o senatori imputati o condannati per concussione, ma anche per quei ragazzi che rubano motorini o per quelli che per disperazione sono costretti a commettere reati».

A pagina 5

IL CADAVERINO È STATO TROVATO LUNGO UNA STRADA IN PROVINCIA DI SIRACUSA

## Neonata buttata dall'auto in corsa

Era avvolta nella carta stagnola, il cordone ombelicale attaccato e la testa fracassata dall'urto

SIRACUSA — Buttata via dall'auto in corsa, subito dopo la nascita, come un rifiuto. Il corpicino avvolto nella carta stagnola, il cordone ombelicale ancora attaccato, il cranio fracassato dall'urto sull'asfalto: così i carabinieri l'hanno trovata ieri mattina, dopo la segnalazione di alcuni ciclisti, sul ciglio

della strada provinciale fra contrada Maremonti e Cassibile in provincia di Siracusa.

Il medico legale, dopo la prima sommaria ispezione del cadaverino, in attesa dell'autopsia, ha affermato che il parto e la morte risalgono al massimo a 24 ore prima del ritrovamento. Le indagini sono coordinate

dal sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa che ha ordinato controlli e interrogatori di tutti i medici specialisti e le ostetriche in attività nella zona.

La zona vicina al luogo del ritrovamento ed un lungo tratto nei due sensi della strada provinciale sono stati perlustrati dai carabinieri in cer-

ca di tracce. Accertamenti sono stati eseguiti anche nelle farmacie dei paesi vicini (oltre a Cassibile, Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni) dove i militari dell'Arma stanno procedendo agli interrogatori di numerose persone nella speranza di riuscire a trovare qualche indizio.

A pagina 4

COPPIA DI MANIACI IN BELGIO

Trovati i corpi di tre ragazze rapite nel giardino di uno dei due «mostri»

A PAGINA 6



### Goletta verde: promossa Trieste, rimandata Grado

JESOLO — Solo 13 spiagge del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto sulle 21 messe sotto esame da «Goletta verde» hanno superato l'esame a pieni voti. Promosse a Trieste Barcola-bar California, Grignano e Duino-Aurisina, a Lignano la spiaggia Gabbiano e Terrazza a mare, a Grado il lido del Carabiniere. Sette località sono risultate lievemente inquinate e tra queste figura anche quella di Lanterna-Ausonia a Trieste. Decisamente bocciata, invece, la spiaggia in Viale del sole a Grado, dove i coliformi fecali superano di cinque volte i limiti di legge. Grado tuttavia si rifà in quanto a vivibilità (rumore, traffico) risultando seconda, subito prima di Lignano.

A pagina 8

GLI ITALIANI RIESCONO A PERDERE QUALCOSA COME 204 MILIARDI ALL'ANNO

## Distrazione da nababbi

Assegni, libretti di risparmio, e premi di Lotto, Lotterie, Totocalcio mai riscossi

ROMA — Italiani dandrosi ma incredibilmente distratti ed imprudenti. In un solo mese sono riusciti a perdere le tracce di un vero tesoro: ben 17 miliardi. Qualcosa che suona come 204 miliardi l'anno smarriti. Tutto può andare in fumo: non solo assegni bancari e postali di conto corrente e circolari, ma anche libretti di risparmio, titoli azionari, certificati di deposito, cambiali pronte per l'incasso. Senza contare altri 28 miliardi in premi vinti al Lotto, alla Lotteria e al Totocalcio che tuttora aspettano inutilmente di essere riscossi.

Perdere quattrini è più facile di quanto si possa immaginare e la Gazzetta Ufficiale è lì ad elencare i super-distratti e la relativa «semina» in assegni da poche centinaia di migliaia di lire o libretti con risparmi da capogiro. Il «Signor Rossi» di turno, il banchiere, il parroco di campagna o il capitano di industria sono tutti fotografati con la testa fra le nuvole e con in mano la richiesta di «ammortamento», vale a dire l'unica possibilità di rientrare in possesso dei denari e ritrovare il sorriso. Si tratta di una procedura lunga qualche mese, che finisce in tribunale e costa sulle 7-800 mila lire al malcapitato.

Il copione non ha nulla a che vedere con il classico tormentone di molti film di avventura: valigia col «bottino» aperta inavvertitamente

ROMA — Ecco un breve campionario di distrazioni di cui è stata data notizia: GIUGNO '89: dimenticato in un seggio elettorale sacchetto con gioielli e preziosi per oltre 100 milioni, nessuno si presenta. MARZO '93: a Genova alcuni ragazzi trovano e restituiscono a una casalinga il portafoglio con 560.000 lire. GENNAIO '94: un romano ritrova la sua auto dopo un furto, ma sul sedile scopre anche un biglietto vincente della Lotteria da 50 milioni smarrito dal rapinatore. LUGLIO '94: un altro romano vince alla Lotteria ma dimentica il biglietto sul bancone di un negozio. MARZO '95: pensionata di Udine dimentica il portafoglio con 10 milioni

(tutti i suoi risparmi) sull'autobus. Il controllore lo consegna alla polizia che rintraccia la proprietaria. MAGGIO '95: commerciante lascia in trattoria a Fordenone un borsello con assegni per 2,7 miliardi. Il gestore lo «salva». AGOSTO '95: giovane turista torinese scorda sul taxi a Genova un «beauty» con gioielli per 30 milioni. Il tassista lo ritrova. GENNAIO '96: imprenditore edile mentre costruisce un nuovo cimitero vicino a Gaeta trova obbligazioni per sette miliardi e mezzo al portatore. Le consegna alla polizia. MARZO '96: a Trento un benzinaio riporta in banca assegni per un miliardo e 700 milioni lasciati da un commesso della Cassa di risparmio.

zetta Ufficiale che quotidianamente pubblica le sentenze dei pretori e dei tribunali con le quali si dichiara l'annullamento di questo o quel titolo, con tanto di nome e cognome dell'incerto possessore. Nel solo mese di luglio è stata denunciata la scomparsa di assegni per due miliardi e 358 milioni (a un ritmo che in un anno «vale» 28 miliardi e rotti), libretti di risparmio per un miliardo e 720 milioni e certificati di deposito per dodici miliardi e 884 milioni. Totale: 16 miliardi e 962 milioni in un mese, 203 miliardi e 544 milioni in un anno.

Ma come si può spiegare tanta disattenzione per le proprie ricchezze? Gli esperti legali delle banche tendono a dividere la questione in due grandi filoni: da una parte gli assegni, dall'altra certificati e libretti. Per gli assegni, circolari o di conto corrente, persiste il vizio di spedirli per posta: da qui, la massa enorme di titoli trafugati o smarriti. Per gli altri valori si può distinguere tra coloro che realmente perdono per strada o da qualche altra parte i propri beni e quelli che invece si rivolgono al tribunale dopo una lite familiare, almeno per impedire che il coniuge, insieme ai ricordi di un amore non più ricambiato, si porti via anche la ricchezza accumulata in anni di vita in comune o portata in dote al momento del «sì».

A pagina 4

**TERMOIDRAULICA**

**C**ONDIZIONAMENTO

**M**ANUTENZIONI

**PRONTO INTERVENTO 24h su 24h**

**0330/405842**

TRIESTE - VIA UDINE 27 - TEL. FAX (040) 44837

**VIAGGI DI AGOSTO E SETTEMBRE**

**ISTANBUL E LE PERLE TURCHE**

Istanbul-Ankara-Cappadocia-Konya Pamukkale-Antalya

Dal 26 agosto al 2 settembre - Dal 16 al 23 settembre

Pensione completa hotel 4/5 stelle, aereo + pullman..... **L. 1.335.000**

**PARIGI IN AEREO**

Dal 10 al 19 settembre

Pernottamento e prima colazione, hotel 3 stelle centrale..... **L. 920.000**

**PUGLIA INCANTATA**

Dal 10 al 15 settembre

Pensione completa hotel 3 stelle in autopulman..... **L. 880.000**

**5 TERRE E GENOVA**

(con visita all'Acquario)

Dal 26 al 29 settembre

Pensione completa hotel 3 stelle in autopulman..... **L. 600.000**

tel. (040) 636757 - 636800

orario 8.30/12.30 16.00/19.00 sabato 9.00-12

CARROCCIO / COMIZIO IERI SERA A PONTE DI LEGNO DAVANTI A 4 MILA PERSONE

# Bossi: «Il regime ha paura»

«Roma - ha sostenuto il leader leghista - non è in grado di fare le riforme e di mandare i carabinieri»

PONTE DI LEGNO — «Tutta l'attenzione che in questo momento c'è per la politica nasce da una paura del sistema. Perché siamo nel punto più basso del vello che separa il vecchio dal nuovo mondo, quello che nascerà il 15 settembre». Questo il passaggio chiave del segretario della Lega Nord, Umberto Bossi, nel comizio che ha tenuto ieri sera a Ponte di Legno davanti a oltre quattromila persone. Secondo Bossi «Roma non è in grado né di fare le riforme, né di mandare i carabinieri. Ora cerca attraverso la Tv e i giornali di imbrogliare lo stato delle cose». Ma la verità è che «mondo» e tutto il resto, il 15 settembre nascerà lo Stato indipendente della Padania. Sarà una grande preghiera e da quel momento in poi tutto sarà diverso. Sarà Nazione

Padana unita contro tutto e tutti. È stato un comizio, quello di Bossi, molto atteso. Per tutta la giornata decine di giornalisti avevano cercato di intercettare il segretario della Lega Nord a Ponte di Legno. Ma Bossi era rimasto chiuso nel suo «castelletto» fino alle 19. Poi, in compagnia di Vittorio Gnutti, un aperitivo al «Bar Nazionale» di Ponte di Legno senza fare alcuna dichiarazione, nonostante le ripetute richieste dei cronisti. Alle 21.45, invece, Bossi ha fatto il suo ingresso sotto il tendone bianco della locale festa leghista, sul quale campeggiava la scritta luminosa «Nord Libero». E qui, Bossi ha affrontato i temi dell'attualità politica, in questa estate politica caratterizzata sempre di più dalla «presenza» della Lega. «Mancino - ha detto riferendosi

## Nuovi affondi contro Di Pietro La Pivetti «figlia della lupa»

al presidente del Senato - ora sostiene che si può fare il referendum sulla secessione, sapendo bene, però, che la Costituzione non lo consente. Lo stesso sta facendo Formigoni».

Il «sistema romano», secondo Bossi, «cerca di delegittimare la Lega raccontando storie, utilizzando i media che ci fanno dire cose che non abbiamo mai detto. Cercano di spaventarci, e di spaventare. Ma sanno bene che ormai la via del 15 settembre è imboccata in modo inesorabile».

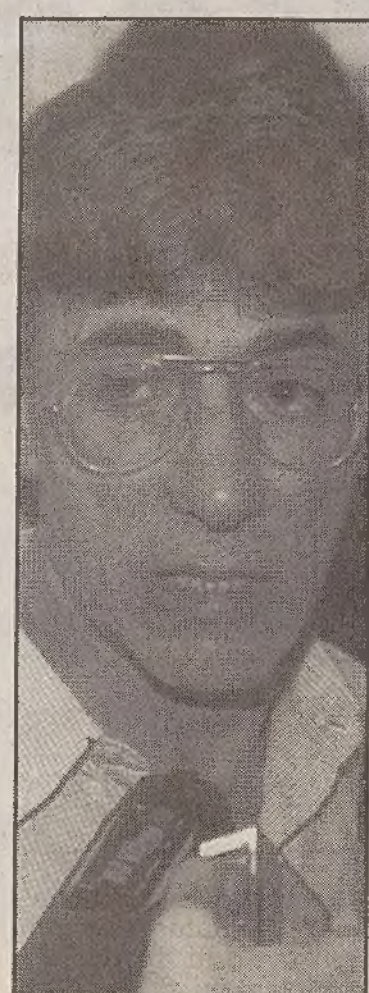
«Hanno mandato in campo quel grande magistrato - ha aggiunto - tal «de pietrus» il quale ultimamente va minacciando chissà quale galera».

Nel pomeriggio il leader leghista aveva dedicato poche battute al telefono con alcuni giornalisti, su quanto dichiarato dal presidente della Camera, Luciano Violante, che ha sollecitato una presa di posizione del Governo nei confronti del secessionismo leghista. «Violante lo conosco tutti - ha commentato Bossi - quindi non c'è da stupirsi. Lui - ha aggiunto - pensa che la libertà del Nord appartenga a qualcun altro. In passato hanno sostenuto l'utopia marxiana, e invece, appena avuta la possibilità, si sono poi buttati sul potere».

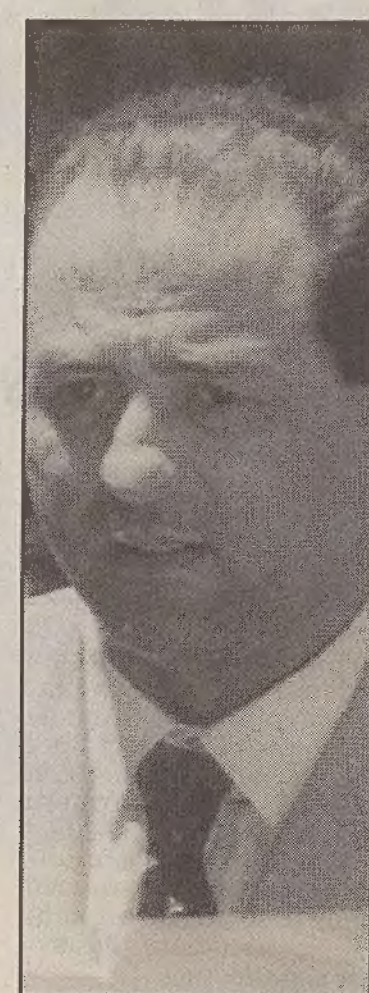
Tornando al comizio di ieri sera, Bossi ha ribadito ulteriormente che è in atto un tentativo di

spaventare la Lega, «ma la Lega vede lontano tre chilometri - ha proseguito il segretario - adesso Di Pietro, Dini e la Pivetti vogliono fare il Ddp, che assomiglia più al Ddt, cioè spostare i voti del nazionalismo padano al centro». A proposito della prossima espulsione dell'ex presidente della Camera Pivetti, Bossi è stato lapidario: «La Pivetti è figlia della Lupa, noi siamo figli del grande popolo del Nord».

Umberto Bossi ha affrontato i temi che hanno caratterizzato l'ultima settimana politica sottolineando «che la tensione che c'è verso la politica in realtà nasce da una paura che ha il sistema». Dini invece è stato apostrofato «la mummia della politica e della sottile massoneria. Io dissi alla Pivetti, ti vesti sempre di bianco e solo i matti e le mummie si vestono di bianco».



Umberto Bossi



Antonio Di Pietro

PROCURA DI BRESCIA

## Processo a Previti e a Paolo Berlusconi: duecento i testimoni

*Dal cavalier Silvio a Maroni, da Cossiga a Giuliano Amato: e i pm lombardi vogliono sentire anche il vertice di «Mani pulite»*

BRESCIA — Sono 200 i testimoni chiesti dalla Procura nel processo che prenderà il via il 23 settembre davanti al Tribunale di Brescia contro l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, Paolo Berlusconi e gli ex ispettori del ministero di Grazia e Giustizia Ugo Dinacci e Domenico De Biase, accusati di concorso in concussione perché avrebbero esercitato pressioni sull'ex pm, ora ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, per costringerlo a dimettersi dalla magistratura.

Tra i politici ancora in attività che i pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli vogliono sentire in aula, ci sono il senatore a vita Francesco Cossiga, l'ex presidente del Consiglio e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni, il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi, e l'attuale presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato. L'accusa vuole anche sentire l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli e l'ex segretario del Psi Bettino Craxi, che i magistrati bresciani volevano interrogare per rogatoria l'anno scorso. Nell'elenco compaiono il finanziere Sergio Cusani, condannato nei processi Enimont ed Eni-Sai, e l'accusatore di Antonio Di Pietro nell'inchiesta bresciana, l'ex titolare della «Maa» assicurazioni Giancarlo Gorrini. I pm vogliono anche sentire gli ex colleghi di Di Pietro, Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo ed il capo della Procura di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

La Procura inoltre intende sentire gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia Oscar Koverech, Evelina Canale, Vincenzo Nardi e Marina Moletti, che condussero l'inchiesta ministeriale alla Procura di Milano nell'autunno del '94, e gli ex direttori dei servizi segreti Luigi Ramponi e Fulvio Martini. Previti, Paolo Berlusconi, Dinacci e De Biase erano stati rinviati a giudizio dal Gip Anna Di Martino lo scorso 29 marzo. Il Gip, prosciogliendo Di Pietro dall'accusa di concussione ed abuso d'ufficio in relazione ai rapporti tra l'ex pm e Gorrini ed alla nomina di Eleuterio Rea a capo dei vigili urbani di Milano, aveva ritenuto che la vicenda delle presunte pressioni da parte dei quattro imputati su Antonio Di Pietro per costringerlo ad un'approfondimento dibattimentale.

Paolo Berlusconi è accusato di aver costituito un «dossier» contenente notizie da lui ritenute compromettenti per l'immagine pubblica di Di Pietro. Secondo l'accusa il fascicolo sarebbe stato fatto pervenire da Previti al capo degli ispettori Dinacci il quale, anche in base alle dichiarazioni di Gorrini, ispirato da Previti e Paolo Berlusconi si recarsi davanti agli ispettori, aprì un'inchiesta ministeriale «segreta» su Di Pietro, parallela all'ispezione ufficiale in corso a Milano nell'ottobre-novembre '94.

L'inchiesta, condotta da Domenico De Biase, venne chiusa «allo stato degli atti» il 10 dicembre del '94, pochi giorni dopo che, secondo l'accusa, gli imputati avevano ottenuto l'assicurazione delle dimissioni di Di Pietro dall'ordine giudiziario.

DA PARTE DI AN E DELL'AGESC NO AI GIUDIZI DEL MINISTRO BERLINGUER

## Ma quel liceo è ancora un «classico»

ROMA — La consulta nazionale della scuola di An ha reso noto di essersi riunita, sotto la presidenza di Angela Napoli, «per valutare le recenti «uscite» del ministro Berlinguer ed ha sottolineato in un documento che d'attacco del ministro agli studi «gentiliani» è, in realtà, un tentativo di livellamento in basso, come lo furono i programmi della scuola media unica».

«La socialità di uno Stato - prosegue il documento di An - si misura non tanto sui privilegi che riesce ad eliminare, rendendo

tutti uguali e tutti ignoranti, quanto dalla capacità che dimostra nel trasformare i privilegi di pochi in diritti per tutti, con un allineamento verso l'alto. Se, dunque, il liceo è sentito come scuola del privilegio, si creino i presupposti didattici ed economici per rendere i suoi contenuti più accessibili. Certo - conclude la Consulta scuola di An - ciò non è possibile con le attuali strutture; e lo diverrà ancor meno se il biennio della scuola superiore sarà unico o soltanto propedeutico al triennio, una sorta di limbo in

cui si imparerà il meno possibile».

A sua volta, l'Associazione genitori scuole cattoliche (Agesc) commenta l'ipotesi di riforma della secondaria superiore e di una revisione del Liceo classico. «Con perplessità e stupore - afferma l'Agesc - abbiamo appreso la notizia secondo la quale il ministro Berlinguer intenderebbe abolire gli «studi classici». Inutile dire che, come Agesc, non siamo d'accordo sulla proposta. Il liceo classico «rappresenta un indirizzo formativo non eludibile. Esso ha contribuito, e ancor oggi contribuisce

a formare personalità coscienti e responsabili, tanto quanto altri indirizzi scolastici. Una preparazione umanistica, pur se auspicabilmente soggetta a ripensamenti e ad adattamenti, aiuta ad aprire la testa e a sviluppare il senso della ricerca, per ciò stesso resta preparazione essenziale». Secondo l'Agesc «è necessaria una pluralità di indirizzi che abbiano ad aiutare lo studente a realizzarsi». Pertanto «accanto alla valorizzazione della scuola professionale e della preparazione scientifica, ugualmente valorizzata va la scuola umanistica».

Il capogruppo di Rinnovamento italiano alla Camera, Diego Masi, nel commentare l'intervista del consigliere politico di Prodi, ha detto che il rafforzamento dell'Ulivo può esserci solo se esiste una convergenza programmatica tra le forze che lo compongono. «Un patto tra le forze di centro - ha detto Masi - è una via da perseguire e verificare. Il punto, però, è quello di capire che tipo di convergenze programmatiche si possano realizzare all'interno dell'Ulivo, in particolare tra le forze di centro della coalizione. Una delle sfide forti della coalizione, infatti, è sul terreno delle riforme e qui sorge subito un ostacolo: il conservatorismo dei Popolari. Ora io credo - ha aggiunto Masi - che il progetto di Prodi punti ad un bipartitismo in



Arturo Parisi

quanto parla, certo, di radici, riferendosi ai partiti - ma privilegia la «pianta» che deve essere unica. La questione centrale è che non si può fare un superpartito se non si hanno programmi comuni». Secondo Masi, comunque, va verificata la possibilità «di perseguire la via indicata da Prodi che è quella di far convivere in un patto la socialdemocrazia che cerca di costruire D'Alema con la liberaldemocrazia delle forze di centro».

«La preoccupazione di Prodi mi pare fondata su uno scenario puramente teorico. Direi che, essendo Prodi un politico, prima ancora che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, siamo di fronte ad una ipotesi di scuola. Lo ha affermato Lanfranco Turci, dell'esecutivo nazionale del Pds. Secondo il dirigente di Botteghe Oscure «non c'è dubbio che un Pds che aspirasse a correre da solo, sia pure nelle vesti più compiute di partito del socialismo europeo, oppure un Pds che aspirasse a trasformarsi in unico soggetto politico del centro-sinistra non sarebbe, nelle attuali condizioni storico-politiche, sufficiente a vincere una competizione bipolare. Ma il Pds, appunto, non si è mai posto obiettivi di questo genere. La Quercia - ha aggiunto Turci - non punta a diventare il partito unico del centro-sinistra, ma lavora per dare una migliore complessiva visibilità politico-culturale alla componente della sinistra di governo».

CARROCCIO / RICHIESTA DI MAGGIORE FERMEZZA DA PARTE DEL GOVERNO

## Violante, maggioranza divisa

Bassanini cerca di mediare le differenze - Mancuso (Fi): denunce tardive e ipocrite

ROMA — Il ministro Franco Bassanini cerca di mediare tra chi, come Violante e Di Pietro, propone la linea dura contro Bossi e chi invece, come Prodi e Napolitano, ostenta fermezza, ma intende prendere iniziative solo se le sfuriate del leader del Carroccio si dovessero trasformare in atti concreti e fuori legge. E punta a minimizzare le divergenze nella maggioranza su come fronteggiare l'allarme secessione.

«Forse, quello che Violante ha detto è stato equivocabile - osserva Bassanini - perché era coerente con quanto detto dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'Interno: mantenere una linea di rigore e di fermezza che riguarda

tutte le istituzioni rispetto a tutte le violazioni della legge». Il ministro delle Regioni, che si propone di scongiurare le minacce di secessione con le leggi di riforma federalista che ha già preparato, è comunque personalmente contrario agli appelli all'emergenza. A suo parere, «va tenuto ben distinto il confine, fondamentale in ogni stato di diritto, tra le violazioni della legge e le legittime manifestazioni di idee, di pensiero politico, anche il più discutibile. In una democrazia liberale - sostiene - tutte le opinioni possono essere espresse».

Dà invece piena ragione a Violante il verde Gianni Mattioli, anche lui sollecita una risposta politica del governo, è



Franco Bassanini

tempo di dire «senza timidezze, quello che Bossi e i leghisti oggi rappresentano». «Basta con la diplomazia - dice Mattioli -». Condivide il richiamo del presidente del Senato l'ex presidente della commissione Esteri di Montecitorio Mirko Tremaglia, di An. A suo parere la manifestazione del 15 settembre è «l'annuncio ufficiale e dichiara-

rato di attuare un reato gravissimo che lo Stato deve impedire».

«Sono stato il primo a dire che Bossi è pericoloso», ricorda intanto l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso, oggi deputato di Forza Italia, che giudica quindi «tardive e ipocrite» le denunce di questi giorni contro la Lega. Ricorda che giusto un anno fa propose al Consiglio dei ministri, come Guardasigilli, «la necessità di procedere contro Bossi per il reato di attentato allo stato: è un reato che si consuma senza evento materiale e quindi è già reato da Corte d'Assise». Ma il presidente del Consiglio Lamberto Dini, accusa Mancuso ritenere di non farne nulla, «probabilmente dietro suggerimento di Scalfaro, e oppo-

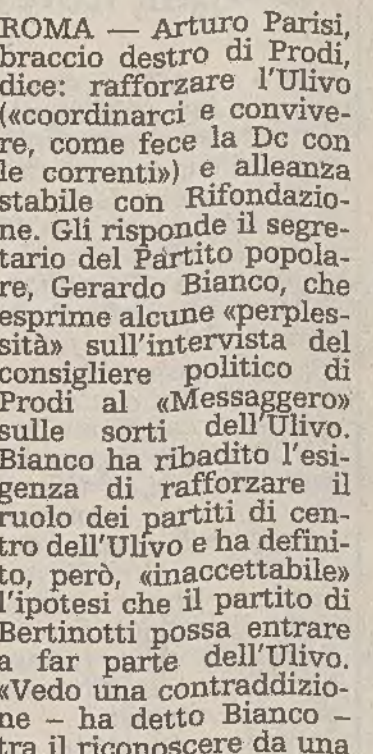
se la segretezza degli atti perché i voti della Lega tornavano utili al sostegno del governo». «Dini e Scalfaro - sostiene - sono i favoreggiatori di Bossi». Il segretario del Ccd Clemente Mastella accusa insieme Polo e Ulivo di aver consentito a Bossi di esistere e di rafforzarsi, quando era un alleato scomodo, ma utile, proprio come fu permesso, a suo tempo al leader iracheno Saddam Hussein.

L'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo chiede di fermare la proclamazione di indipendenza della Padania, «non perché capace di minacciare sul serio l'integrità dello Stato, ma perché certamente costituisce un'istigazione a farlo».

REAZIONI ALLE DICHIARAZIONI DI PARISI, BRACCIO DESTRO DI PRODI

## Rifondazione nell'Ulivo? «Mai»

Bianco (Ppi): «Ipotesi inaccettabile» - Turci (Pds): «Non vogliamo essere partito unico»



Arturo Parisi

ROMA — Arturo Parisi, braccio destro di Prodi, dice: rafforzare l'Ulivo («coordinarci e convivere, come fece la Dc con le correnti») e alleanza stabile con Rifondazione. Gli risponde il segretario del Partito popolare, Gerardo Bianco, che esprime alcune «perplessità» sull'intervista del consigliere politico di Prodi al «Messaggero» sulle sorti dell'Ulivo. Bianco ha ribadito l'esigenza di rafforzare il ruolo dei partiti di centro dell'Ulivo e ha definito, però, «inaccettabile» l'ipotesi che il partito di Bertinotti possa entrare a far parte dell'Ulivo. «Vedo una contraddizione - ha detto Bianco - tra il riconoscere da una parte che l'Ulivo nasce come intesa, accordo tra partiti diversi, tra identità diverse che non vanno annullate, e poi considerare i partiti come un ostacolo allo sviluppo della stessa pianta. Se l'Ulivo - ha osservato Bianco - deve essere un punto di equilibrio nella politica del paese è inevitabile che ci sia un rafforzamento e un equilibrio al centro della coalizione».

«In sostanza Parisi - ha osservato Bianco - pare incerto tra una concezione dell'Ulivo come coalizione di forze diverse e come un qualcosa in cui tutti si devono identificare. Una cosa comunque è inaccettabile e potrebbe far saltare l'Ulivo - ha concluso Bianco - l'idea che il Prc possa far parte della coalizione».

Il capogruppo di Rinnovamento italiano alla



Camera, Diego Masi, nel commentare l'intervista del consigliere politico di Prodi, ha detto che il rafforzamento dell'Ulivo può esserci solo se esiste una convergenza programmatica tra le forze che lo compongono. «Un patto tra le forze di centro - ha detto Masi - è una via da perseguire e verificare. Il punto, però, è quello di capire che tipo di convergenze programmatiche si possano realizzare all'interno dell'Ulivo, in particolare tra le forze di centro della coalizione. Una delle sfide forti della coalizione, infatti, è sul terreno delle riforme e qui sorge subito un ostacolo: il conservatorismo dei Popolari. Ora io credo - ha aggiunto Masi - che il progetto di Prodi punti ad un bipartitismo in

quanto parla, certo, di radici, riferendosi ai partiti - ma privilegia la «pianta» che deve essere unica. La questione centrale è che non si può fare un superpartito se non si hanno programmi comuni». Secondo Masi, comunque, va verificata la possibilità «di perseguire la via indicata da Prodi che è quella di far convivere in un patto la socialdemocrazia che cerca di costruire D'Alema con la liberaldemocrazia delle forze di centro».

La Quercia - ha aggiunto Turci - non punta a diventare il partito unico del centro-sinistra, ma lavora per dare una migliore complessiva visibilità politico-culturale alla componente della sinistra di governo».

BREVI

## Tornano i «Mille» Ma stavolta vogliono andare a Pontida

MENTANA — Potrebbero diventare mille le «camici rosse» che, rispondendo ad un'iniziativa promossa a Mentana, il 15 settembre andranno a Pontida per manifestare contro Umberto Bossi e le sue intenzioni secessioniste. Il comitato che si sta costituendo nella città garibaldina, infatti, intende invitare nella città simbolo della Lega i rappresentanti di tutti i Comuni dove si sono svolte battaglie per l'Unità d'Italia. «Ci rivolgiamo in particolare modo - spiegano i promotori - alle città del Nord dove più forte è stata la spinta verso l'unificazione e dove oggi, al contrario, si parla di divisione». Gran parte dei caduti a Mentana proveniva dalla «Padania».

## Macaluso e Craxi spiegano come l'unità socialista rimase al palo

ROMA — Il terreno scelto dal Pci di Berlinguer, venato di massimalismo e radicalismo sociale, nel confronto col Psi accelerò la deriva socialista. Ad affermarlo Emanuele Macaluso, dirigente storico del Pci-Pds ed esponente di punta dell'ala riformista. Del tema dei rapporti a sinistra parla anche Bettino Craxi. «D'Alema me lo ricordo quando venne nel camper insieme a Veltroni. Volevano cambiare nome al Pci ed io gli dissi che dovevano chiamarlo socialista. Forse la presero per provocazione e non mi diedero retta».

## Tatuaggi a rischio? Se lo chiede in un esposto Scoca (Ccd)

ROMA — Mirella Scoca, deputata del Ccd, ha inoltrato alla procura della Repubblica di Roma un esposto-denuncia per accertare, in tutto il territorio nazionale «se gli operatori che applicano tatuaggi o eseguono il piercing sulle più disparate parti del corpo dei giovani agiscano in violazione delle norme penali sanitarie». Spiega che si tratta di «veri e propri microinterventi chirurgici, spesso eseguiti su parti del corpo delicate e sensibili». «Non pochi sono stati i casi di infezioni causate dall'assenza di qualsiasi cautela igienica».

## Singolare furto in casa Cossutta: rubate 20 tessere telefoniche

ROMA — Ladri in azione a casa di Armando Cossutta la scorsa notte. Bottino: una busta con venti tessere magnetiche per il telefono. Il «singolare» furto è stato denunciato dallo stesso presidente di Prc che, avvisato dal portiere dello stabile, è rientrato precipitosamente a Roma e con la «cortese attenzione dei funzionari della Digos» ha potuto constatare che i ladri «dopo aver rovistato nei cassetti e negli armadi, se ne erano andati impossessandosi di una busta contenente 20 tessere magnetiche per il telefono».

## Colpito da una colica renale: Napolitano ricoverato al Celio

ROMA — Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, colpito da una colica renale, si trova presso l'ospedale militare del Celio per accertamenti. Il ministro si era recato normalmente ieri mattina al suo ufficio al Viminale, poi prima di pranzo ha accusato dolori e ha deciso di ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale militare. Il ministro pidussino aveva in programma per stamane l'inaugurazione del Pasaport di Pesaro insieme al cantante lirico Favaretto.

### LOTTO

| BARI     | 80 | 23 | 32 | 68 | 58 |
|----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI | 73 | 59 | 46 | 49 | 5  |
| FIRENZE  | 33 | 50 | 69 | 87 | 41 |
| GENOVA   | 41 | 13 | 33 | 29 | 74 |
| MILANO   | 51 | 12 | 2  | 49 | 25 |
| NAPOLI   | 39 | 3  | 55 | 24 | 38 |
| PALERMO  | 10 | 3  | 19 | 80 | 29 |
| ROMA     | 8  | 87 | 21 | 23 | 24 |
| TORINO   | 41 | 12 | 5  | 67 | 64 |
| VENEZIA  | 23 | 88 | 10 | 49 | 29 |

| COLONNA VINCENTE ENALOTTO               |       |       |       |             |  |
|-----------------------------------------|-------|-------|-------|-------------|--|
| 2 2 X                                   | X X X | 1 1 X | 1 1 2 |             |  |
| Montepremi lire                         |       |       |       | 931.081.187 |  |
| Ai vincitori con 12 punti spettano lire |       |       |       | 186.216.200 |  |
| Ai vincitori con 11 punti spettano lire |       |       |       | 2.586.300   |  |
| Ai vincitori con 10 punti spettano lire |       |       |       | 223.100     |  |

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ  
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO  
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE  
34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043  
INTERNET: <http://www.piccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342  
ITALIA, con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 388.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.  
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)  
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 50%

PUBBLICITÀ  
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/368565, fax 040/366046  
Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testi, postazioni e dati prestatibili L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (testi L. 465.000) - R.P.L. L. 270.000 (testi L. 324.000) - Cronache L. 340.000 (testi L. 418.000) - Redazionale L. 280.000 (testi L. 322.000) - Marchetti 1° pag. (a coppia) L. 625.000 (testi L. 1.100.000) - Finestra 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (testi L. 1.500.000) - Loggia L. 370.000 (testi L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (testi L. 450.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 Nazionale L. 5.250 - 10.500 per parola (Arriv. Finag. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 8.500 - 13.900 per parola) - Avvisi economici tutti rubricati (+iva)  
La tiratura del 17 agosto 1996 è stata di 65.550 copie  
Certificato n. 2925 del 14.12.1995  
© 1999 O.T.E. S.p.A.

## COSTUME

## Una dura lex (o quante?)

Articolo di

Lino Carpentieri

La botta cambia di volta in volta, ma la risposta è, più o meno, sempre la stessa. Quando un cittadino si duole per l'inesorabilità con cui, nei suoi confronti, è stata fatta valere la lettera assai più che lo spirito d'un regolamento, gli si ribatte: «L'hai violato o no? Quindi la questione è chiusa». Ovvero: paga la multa e taci, con tanti saluti e baci al diritto di critica. Molto semplice, ma non altrettanto convincente. Se il discorso sulle infrazioni e le ammende, nonché - a un livello più alto - sui delitti e sulle pene, si riducesse a questo, specie oggi, nell'era dell'elettronica, potremmo fare a meno dei tribunali. Infatti, basterebbe immettere i codici nella memoria di un computer e confrontarli con gli illeciti contestati all'uno o all'altro per ottenere un distributore automatico di sentenze.

Niente rinvii a giudizio, requisitorie, arringhe, attenuanti e diminuenti, ma la giustizia affidata a una sorta di pianola che eseguirebbe meccanicamente gli spartiti di turno. La musica piacerebbe senz'altro all'eterno Pierino, diventato adulto ma non maturo, che si nasconde in chi è sempre pronto a tirar fuori dal cilindro dei luoghi comuni il coniglio (o il corvo) del detto: «Dura lex sed lex». A parte il fatto che, allora, la legge dovrebbe essere accettata senza beneficio d'inventario anche quando è tenera e - mettiamo il caso - sancisce la colpevolezza ma la non punibilità d'un Priebeke, ogni divieto, sia esso di uccidere o di sostare con due ruote dell'auto sul marciapiede, si presta a venire interpretato in varie maniere e la relativa punizione può essere più o meno rigorosa.

E poi, massima per massima e latino per latino, quelli che si riempiono la bocca e infiorano le lettere ai giornali con le parole «dura lex sed lex», han mai sentito parlare di «summum ius, summa iniuria» o del principio «ad impossibilia nemo tenetur»? Esiste o non esiste il concetto di equità? Ci sono o non ci sono tre gradi di giudizio e, di conseguenza, possibili discrepanze tra le valutazioni del medesimo illecito, che vanno dalla condanna a tot anni all'assoluzione perché il fatto non costituisce reato? Vediamo o non vediamo sempre più spesso che lo stesso problema giuridico viene risolto a Roma in un modo e a Milano in un altro?

Eppure, quando uno contesta la legittimità della contravvenzione inflittagli per aver lasciato, senza dar fastidio ad alcuno, «il veicolo in sosta non parallelamente al marciapiede», in una strada dove tutti l'hanno sempre fatto e continuano a farlo senza venir rimproverati, gli si fa notare con cieca burbanza che «il posteggiare a pettine è consentito solo in presenza dell'apposita segnaletica orizzontale». Non è un caso teorico, ma un episodio realmente accaduto in una via di Trieste, un'unica volta nel 1994 e mai più ripetuto, benché alla segnaletica in questione nessuno si sia ancora sognato di provvedere.

È inammissibile che in un Paese dove, una settimana sì e una settimana no, fior di giuristi discutono sulla costituzionalità o non costituzionalità di questa o quella norma, una guardia qualsiasi eserciti le funzioni di inquisitore, giudice e giuria, imperando non solo il potere esecutivo e il potere giudiziario, ma altresì quello legislativo quando, come spesso accade, si permette di emendare un regolamento per applicarlo a capriccio.

Ci si risparmi, per favore, l'ipocrisia di venirci a dire che si può far ricorso. Senza contare che assai di rado un potere dà torto a un altro, nessuno in Italia ha voglia di sacrificare tempo e denaro alla vaga speranza di vedersi dar ragione da una Corte del terzo millennio. Meglio pagare e tacere per la gioia, anzi per la «Schadenfreude», di coloro che esultano sempre e in ogni modo la «dura lex sed lex», trovando nei fastidi altrui il compenso alle proprie frustrazioni.

SCRITTORI: COLLODI

## Pinocchio, l'alibi di un massone



E' l'ardita tesi dell'antropologa già indagatrice di esoterismi

Quando Carlo Collodi scrisse e fece pubblicare sul «Giornale dei Bambini» le «Avventure di Pinocchio» non aveva alcuna intenzione di insegnare ai più piccoli a non dire le bugie. Lo scopo era un altro: descrivere per loro, sotto forma di una narrazione allegorica, il percorso iniziatico che, da grandi, avrebbe dovuto portarli alla rivelazione dei misteri più reconditi della massoneria. O dell'orfismo. E' la tesi dell'antropologa Cecilia Gatto Trocchi, che dedica alla storia del burattino di legno un intero capitolo del suo libro «Il Risorgimento esoterico».

Secondo la Gatto Trocchi, autrice alcuni anni fa di un saggio sul satanismo in Italia che le attirò fatture e malocchi dai quattro angoli della penisola, le radici di Pinocchio affonderebbero addirittura nel più grande romanzo misterico della antichità, «L'Asino d'oro» di Apuleio, in cui Lucio, il protagonista, viene trasformato in asino dal filtro di una maga e inizia una serie di avventure che lo portano

alle soglie della morte prima di essere iniziato ai misteri di Iside ed avere la rivelazione della dea.

Tutti i personaggi, da Mangiafuoco alla Fata Turchina e alla balena, avrebbero un significato recondito (in certi casi riferibile persino al Libro dei Morti egizio), secondo l'antropologa, docente all'Università di Perugia.

Ma perché Collodi si sarebbe imbarcato in una fatica del genere? Perché era massone, afferma la Gatto Trocchi, e perché l'editore del «Fanfulla» che pubblicava anche il «Giornale dei Bambini» era anche lui un massone. Si chiamava Ferdinando Martini, era collaboratore del Gran Maestro Lemmi e inviava le sue lettere «da massone a fratello» a Giosuè Carducci. Scopo di Martini e Collodi realizzare il progetto massonico di fondazione di una pedagogia laica per togliere i fanciulli dalle ugne dei preti. Ed affidarli a quelle di Horus, come scrive il Libro dei Morti.

## SCIENZA / SCOPERTA

## Marte non è morto, è risorto

C'è vita, lassù? Il clamoroso annuncio ha scatenato un «tam tam» mediatico, per buone ragioni...

Articolo di

Fabio Pagan

Marte on-line. È su Internet che arriva la nuova invasione dei marziani. Se n'è accorto chi bazzica i siti scientifici del Web, sommersi da notizie e immagini del Pianeta rosso. Tutto è cominciato il 7 agosto. A Washington, al quartier generale della Nasa, si era da poco conclusa la clamorosa conferenza stampa sulle potenziali tracce di vita marziana nell'ormai celeberrimo meteorite ed ecco che su Internet si poteva leggere il resoconto stenografico. Il racconto degli scienziati, le domande dei giornalisti, l'entusiasmo di Dan Goldin, capo supremo della Nasa. Gli faceva eco il planetologo David McKay, leader del gruppo dei ricercatori: «Da un anno in qua ho passato molte notti in laboratorio guardando questa roccia, troppo emozionata per tornarmene a casa».

Non basta. Ieri l'altro la rivista americana «Science» è uscita con l'attentissimo rapporto della (presunta) scoperta. Ma già da una settimana il testo era disponibile su Internet. S'intitola «Search for past life on Mars: possible relic biogenic activity in Martian meteorite ALH84001» (Ricerca di vita antica su Marte: possibili tracce di attività biogenica nel meteorite marziano ALH 84001).

A chi voglia leggerci e stamparsi un «paper» che potrebbe passare alla storia, consigliamo di digitare l'indirizzo elettronico del settimanale inglese «New Scientist»: <http://www.newscientist.com/>. Vi troverà una splendida selezione di articoli su Marte e dintorni, oltre ai «link» con i siti della Nasa e della Cnn. La quale Cnn ripropone nell'occasione per chi è provvisto di collegamento audio - nientemeno che il famoso radiodramma di Orson Welles del 1938 sullo sbarco dei marziani, ispirato alla «Guerra dei mondi» di H. G. Wells (la sua volta offerta «in linea» dalla prima all'ultima parola, accanto ai romanzi del ciclo Burroughs).

Che dire di fronte a questo tam tam mediatico? In America è tempo di elezioni. La Nasa fiuta il momento favorevole e offre a Bill Clinton l'occasione di indossare gli abiti del suo ispiratore John Kennedy, che nel 1961 promise lo sbarco sulla Luna «entro il decennio». Impresa impossibile: Gagarin era da poco andato in orbita, i sovietici parevano irraggiungibili. Ma appena otto anni più tardi Armstrong e Aldrin scendevano sul Mare della Tranquillità. Oggi si parla di una missione sul Pianeta rosso per il 2018. Ma i tempi potrebbero accorciarsi. A due condizioni: che l'America faccia da capofila a una cordata internazionale e che i fossili marziani non si rivelino un clamoroso abbaglio.

Ricapitoliamo i punti-chiave della vicenda. Che s'inizia come in un film, nel 1984. Sette geologi e geofisici sono da poco arrivati in Antartide.

## Quei fossili di microrganismi

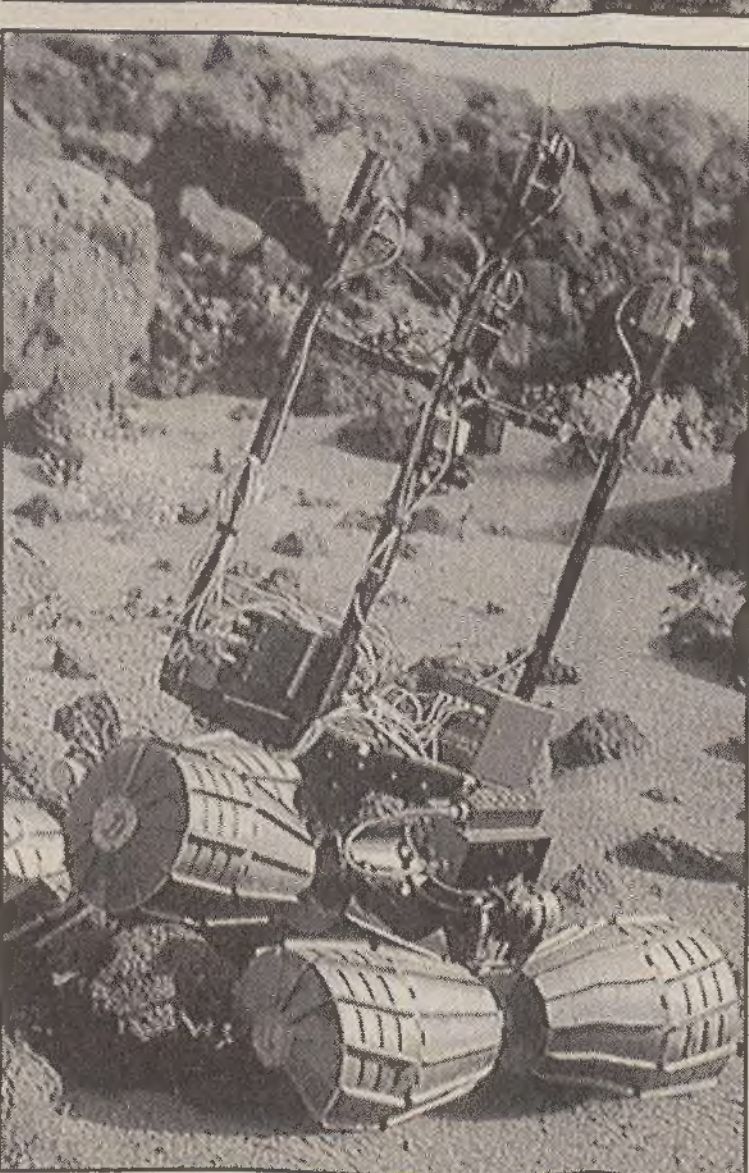
trovati in un meteorite potrebbero

diventare un cavallo di battaglia

per le elezioni presidenziali Usa

de per l'annuale «caccia al meteorite» finanziata dalla National Science Foundation americana. Si trovano nella regione di Allan Hills, in vista del Mare di Ross. Mentre passeggiano, Roberta Score vede una roccia brillare tra le sculture di ghiaccio. La raccoglie. Pesa poco meno di due chili, è un meteorite. Il primo di quella spedizione. Ma non sembra diverso dalle migliaia di meteoriti trovate in Antartide. La roccia viene etichettata con le iniziali della località, l'anno, il numero d'ordine progressivo. E finisce al Johnson Space Center della Nasa, a Houston, Texas, dove sono conservate anche le pietre raccolte sulla Luna dagli astronauti Apollo.

Passano dieci anni. Nel 1994 il meteorite ALH84001 arriva nelle mani di due gruppi di ricercatori del Johnson Space Center e della Stanford University. Prima sorpresa. Quella roccia ha più o meno l'età del sistema solare (4,5 miliardi di anni) e proviene da Marte: presenta la stessa composizione isotopica dell'ossigeno.



In alto, il dettaglio del meteorite che sembra un batterio. Sotto, il robot mobile destinato a Marte.

no che le sonde Viking hanno registrato nell'atmosfera del pianeta quando sono atterrate lassù, nel 1976. Non è l'unico meteorite marziano trovato sulla Terra: in Antartide ne sono stati raccolti altri undici (ma molto più recenti) e nove sono di origine lunare. Tutti evidentemente sbalzati nello spazio dall'impatto d'un asteroide.

Seconda sorpresa. Nelle fessure del meteorite si trovano globuli di carbonato che risalirebbero a 3,6 miliardi di anni fa. Terza sorpresa. All'interno del carbonato - grazie a un sensibissimo spettrometro di massa laser - vengono evidenziati idrocarburi aromatici policiclici. Molecole organiche, insomma. E intorno al carbonato ecco tracce di ossidi e solfati di ferro, potenzialmente associati a fenomeni biologici. Quarta sorpresa. Sempre nei globuli di carbonato il microscopio elettronico osserva strane strutture ovalari e vermiformi, di diametro compreso tra un centesimo e un millesimo d'un capello. Sono fossili di microrganismi marziani, molto più piccoli dei primitivi nanobatteri identificati sul pianeta Terra?

Hanno detto onestamente i ricercatori: «Ciascuna di queste evidenze, prese una per una, non ci avrebbe convinto. Ma trovarle tutte insieme è un'altra cosa. Forse siamo di fronte alle prime forme di vita extraterrestre». Gli scettici ribattono che non si scorgono pareti e strutture cellulari, che dalle analisi non risulta la presenza di amminioacidi, «i mattoncini» delle proteine. E che ciascuna delle evidenze osservate può essere frutto di reazioni abiotiche. Ammonisce il biologo Carl Sagan: «Rivelazioni straordinarie richiedono prove straordinarie».

È vero. La strada della scienza è lastricata di frodi e di errori. Dal falso teschio dell'uomo di Pildown (1911) alla fantomatica fusione fredda (1989). Ma il meteorite raccolto in Antartide potrebbe dare nuovo impulso all'avventura spaziale. L'obiettivo ora esiste: cercare la conferma dei fossili marziani, o addirittura organismi elementari sopravvissuti nel permafrost sottomarino o nelle calotte polari, ultime riserve d'acqua su un pianeta che un tempo aveva fiumi, laghi, forse piccoli oceani.

In novembre partiranno la sonda americana Mars Global Surveyor, destinata a parcheggiarsi nell'orbita marziana, e la russa Mars 96, con un modulo orbitale e due «pennatori» che raggiungeranno il suolo del pianeta. In dicembre sarà la volta del Pathfinder della Nasa, che nel luglio del '97 sbarcherà su Marte un mini-rover «intelligente». Sono l'avanguardia di una flotta di veicoli automatici che ogni due anni prenderanno di mira il Pianeta rosso. Entro il 2005 una sonda dovrebbe riportare a Terra un po' di pietre e di sabbie marziane. Poi, magari, toccherà all'uomo. Se ci saranno i dollari sufficienti.

## SCIENZA / INTERVISTA

## Ogni giorno porta un pianeta



TRIESTE — «Bella questa notizia dei fossili marziani. Basta che non sia una bufala di Ferragosto». Margherita Hack è deliziata dalle notizie che in questi giorni si rincorrono tra la Terra, Marte e Giove, da dove la sonda Galileo ha inviato nuove immagini del satellite Europa che fanno pensare alla presenza dell'acqua sotto i lastroni di ghiaccio che ne ricoprono la superficie.

Prudente, magari un po' scettica, ma non certo sorpresa. Come astrofisica (e divulgatrice), Margherita Hack si è spesso occupata di questi problemi. Dice: «Io sono convinta che la vita, appena la condizione ambientale d'un pianeta lo consentono, si sviluppa a partire dalle molecole organiche. All'inizio della sua storia Marte era molto più caldo di oggi, ricco d'acqua. Quindi può benissimo aver ospitato microrganismi in un'epoca geologica contemporanea alla Terra. Poi su Marte, più distante di noi dal Sole, le condizioni sono mutate e la vita è scomparsa. Almeno per quel che ne sappiamo».

Margherita Hack, guardiamo ora più lontano. Da qualche tempo si scoprono finalmente i primi pianeti extrasolari, il Sole non è più l'unica stella ad avere pianeti...

«La prima certezza è arrivata l'anno scorso, in ottobre. Durante un convegno a Firenze, Michel Mayor, un astrofisico svizzero dell'Osservatorio di Ginevra, annunciò di avere scoperto assieme al suo studente Didier Queloz un pianeta attorno alla stella 51 Pegasi, distante circa 45 anni-luce».

Un'osservazione indiretta, ovviamente...

«Certo, non disponiamo di strumenti capaci di vedere pianeti tanto distanti. Ma è possibile accertare l'esistenza di un pianeta di grandi dimensioni in base agli effetti gravitazionali sulla sua stella. Applicando le leggi di Keplero, Mayor e Queloz hanno ricavato la massa del pianeta, compresa tra la metà e il doppio di quella di Giove. Ma la cosa straordinaria è la distanza che lo separa dalla stella: appena 8 milioni di chilometri. Quel pianeta, dunque, ruota attorno alla sua stella in poco più di quattro giorni. Il che rivoluziona tutto quanto sapevamo sulla formazione di un sistema solare. Un pianeta così grande, per essere stabile, dovrebbe trovarsi molto distante dalla stella. E invece...».

Dopo 51 Pegasi, sono arrivati altri pianeti lontani...

«Una raffica di scoperte. In gennaio gli americani Geoffrey Marcy e Paul Butler hanno annunciato di aver trovato due pianeti attorno alle stelle 70 Virginis e 47 Ursae Majoris. E in primavera altri due pianeti attorno a Rho Cancri e a Tau Bootis. Poi pare che ci sia un pianeta anche attorno a Lalande 21185. E non dimentichiamo le osservazioni nell'infrarosso effettuate dal satellite Iras: molte stelle giovani appaiono circondate da dischi di polveri e ghiaccio, altrettanti sistemi solari in formazione».

Ma c'è qualcosa di ancor più sorprendente: pianeti attorno a una pulsar. Una scoperta incredibile.

«Ah, questa sì. Quattro anni fa, attorno a una pulsar distante 1500 anni-luce, venne scoperta una coppia di pianeti grandi circa tre volte la Terra. Le pulsar sono stelle di neutroni, dense migliaia di miliardi di volte più dell'acqua, in cui elettroni e protoni sono talmente compressi da formare neutroni. Queste stelle ruotano velocissime ed emettono impulsi regolari di radiazione, come un faro. Ora, nessuno poteva pensare di trovare pianeti attorno a una stella di neutroni. Perché la pulsar è quanto resta dell'esplosione di una stella molto più grande del Sole, una supernova. E quando una supernova esplode, essa spazza via tutto. I pianeti vaporizzano. Allora, l'unica spiegazione per i due pianeti trovati attorno a questa pulsar è che essi si siano formati dopo l'esplosione della stella, quando la nebulosa residua dell'esplosione ha cominciato a diradarsi e a raggrupparsi. Da questi nuclei di condensazione si sarebbero formati i pianeti. Sui quali, ovviamente, di vita non si parla neppure».

Anche gli altri pianeti rintracciati paiono inospitali...

«In linea di massima sì. Sono pianeti di tipo giovanile, molto grandi, o troppo vicini o troppo lontani dal loro sole. Ma queste scoperte testimoniano che la formazione di un sistema solare è un fenomeno comune e diffuso. E fra i 300 o 400 miliardi di stelle della nostra Galassia, tra i miliardi di galassie dell'Universo come si fa a dire che non esistono pianeti adatti all'evoluzione della vita?».

Che ne pensa dei progetti SETI, dei tentativi in corso da anni di captare segnali «intelligenti» dallo spazio?

«Ci credo poco. Anche perché due civiltà possono comunicare tra loro solo se hanno un livello tecnologico comparabile. E poi in questi esperimenti di radioascolto spaziale c'è una forte componente antropomorfica. Noi ci aspettiamo di ricevere segnali sulla banda dell'idrogeno perché si tratta dell'elemento più diffuso nel cosmo e lo consideriamo un canale di comunicazione ideale. Ma non è mica detto che un'altra civiltà ragioni allo stesso modo».

Arthur C. Clarke, commentando sul «Sunday Times» l'annuncio sui fossili marziani, ha fatto il paragone con due civiltà separate da un oceano: se una lancia segnali di fumo e l'altra usa i telefoni cellulari non vi sarà alcuna possibilità di dialogo...

«Appunto. E se anche intercettassimo un segnale artificiale «intelligente» ci vorrebbero decine o centinaia d'anni perché arrivi il nostro messaggio di risposta. Una situazione frustrante».

Fabio Pagan

## SCIENZA / CURIOSITÀ

## I marziani sono ingegneri con la pelliccia. Parola di Desiderius

Può sembrare incredibile. Ma ancora nel 1937 veniva pubblicato in Italia un libro in cui si parlava seriamente dell'avanzatissima civiltà marziana e delle sue futuristiche metropoli. Il libro s'intitola «Chi vive sulle stelle?» e apparve per i tipi di Bompiani nella peraltro meritoria collana «Avventure del pensiero», ripresa dopo la guerra sempre con la classica francescana copertina azzurra. L'autore era un misterioso scienziato e divulgatore tede-

so che si firmava Desiderius Papp e che godeva di una certa notorietà. Un incrocio tra Flammarion e Verne, con qualcosa del nostro Peter Kolosimo.

Le fantasie marziane di Desiderius Papp si basavano su una scoperta che a suo tempo fece scalpore: i cosiddetti «canali» di Marte, scoperti per primo da Giovanni Schiaparelli, dalla specola di Brera, nel 1877. Ai suoi occhi il pianeta appariva attraversato da una fitta rete di linee in-

tersecate. La scoperta entusiasmò tra gli altri Percival Lowell, ricchissimo astronomo americano, che nel 1894 giunse al punto di costruire a sue spese un faraonico osservatorio nelle alture dell'Arizona pur di svelare il nuovo enigma marziano.

Oggi si sa che quei «canali» non esistono, che sono frutto di errori osservativi e di azzardate interpretazioni. Un miraggio, insomma. Ma alla fine del secolo scorso molti illustri scienzia-

ti avevano seriamente creduto che si trattasse di gigantesche opere d'ingegneria che servivano a convogliare nelle zone aride del pianeta l'acqua dei poli.

Stare a sentire che cosa scriveva Desiderius Papp (nella fiorita traduzione del professor Angelo Treves): «Da tempi immemorabili, da quando videro sorgere il pericolo di morire di siccità e di inaridimento, le generazioni di Marziani si posero a lavorare a quelle colossali opere idrauliche, che non hanno le

loro uguali in tutto il sistema planetario: la loro costruzione deve essere durata migliaia di anni. Ora, la loro gigantesca rete abbraccia l'intera superficie del pianeta, da un polo all'altro. Molti di questi colossali canali sono larghi come lo stretto della Manica, molti sono abbastanza lunghi per solcare l'Europa da Mosca a Parigi. In nessun altro mondo gli abitanti hanno creato alcunché di così grandioso. L'estrema necessità, la lotta per l'esistenza hanno pro-

dotto qui la cosa più alta che creature analoghe all'uomo possano fare. È questa una vittoria, splendida e senza esempio, della ragione sulla crudele durezza della Natura, riportata dall'intera popolazione di un mondo».

Ma come sono questi marziani? Secondo l'ineffabile dottor Papp devono essere alti cinque metri, a causa della minore gravità del loro pianeta, e coperti da una spessa pelliccia per difendersi dal gelo. Un cranio di gran lunga più

voluminoso dell'uomo, «dove germinano sublimi idee». Ma la loro bocca non emette alcun suono, che non potrebbe attraversare la rarefatta atmosfera marziana. Forse comunicano per telepatia, suggerisce Desiderius Papp...

Correvano gli anni Trenta. I marziani di oggi si sono ridotti a semplici ma emozionanti «graffiti biologici» in un meteorite. A patto che non facciano la stessa fine dei favolosi costruttori di canali.

f. pag.

MINORI / TROVATO SUL CIGLIO DELLA STRADA UN CORPICINO AVVOLTO NELLA CARTA STAGNOLA

# Come un sacco di spazzatura

La piccola aveva ancora il cordone ombelicale - Profuga partorisce in ospedale poi sparisce nel nulla

## MINORI / PALERMO Disconosce la propria figlia sette giorni prima di darla alla luce

PALERMO — Una giovane di 22 anni, F.M., a Palermo ha disconosciuto con una dichiarazione sottoscritta in ospedale la figlia una settimana prima di partorire. Il suo convivente, S.R., 27 anni, incarcerato tempo fa per un tentativo di rapina e ora di soccupato, non l'ha voluta e aveva indotto la ragazza ad abortire minacciando di abbandonarla. Poi il compromesso: niente aborto, ma l'immediato disconoscimento della piccola, poi ceduta a una coppia senza figli in attesa di adottarne uno. F.M. dallo stesso uomo ha già avuto una figlia, che vive con loro in una misera casa. I genitori della ragazza, che si erano opposti alla scelta della figlia, hanno presentato denuncia: vorrebbero che la piccola fosse data a loro.

## MINORI / COMO Aveva lasciato il bimbo in un bosco: fermato uno slavo, è il presunto padre

COMO — Fermato a Como uno slavo di 23 anni, Sdran Stojanovic, ritenuto il padre del bimbo di 4 mesi abbandonato il 25 luglio nei boschi di Savona e salvato da passanti. L'uomo è accusato di abbandono di minore e tentato omicidio, induzione e sfruttamento della prostituzione, estorsione, minacce e percosse. La polizia aveva già fermato a Torino la madre del piccolo e convivente di Stojanovic, Akirvi Vangali, un'albanese che sarebbe stata costretta dallo stesso Stojanovic a disfarsi perché di intralcio alla sua attività di prostituta. Sarebbe stato lui a depositare il neonato nel bosco, in una zona infestata da insetti e animali selvatici, raccontando alla madre di averlo depositato in una chiesa.

SIRACUSA — Una neonata è stata buttata viva da un'auto presso Siracusa. Il corpo è stato trovato ieri mattina sul ciglio di una strada provinciale presso Cassibile. E' stato notato da alcuni ciclisti che hanno dato l'allarme. La piccola aveva ancora il cordone ombelicale e questa circostanza ha subito spinto a credere che sia stata buttata subito dopo il parto. Particolare terribile: la bimba, avvolta in carta stagnola e in un frammento di coperta, molto probabilmente è stata lanciata da un'auto in corsa. Forse - si sospetta - a farlo è stata la stessa madre. Il medico legale Biagio Saitta, dopo la prima sommaria ispezione del corpo, ha affermato che il parto e la morte risalivano al massimo a 24 ore prima.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, Pantaleo Polifermo, che ha ordinato con-

trolli e interrogatori di tutti i medici specialisti e le ostetriche in attività nella zona. Il corpo della neonata, dopo essere stato rimosso nella tarda mattinata, è stato portato nell'obitorio nel cimitero di Siracusa per l'autopsia.

Il fatto che la piccola non sia stata morsa da animali randagi ha lasciato intendere agli inquirenti che la neonata sia stata abbandonata poco prima, mentre forse era ancora viva, lungo la strada provinciale nella quale il traffico è sempre ridotto. Alcune escoriazioni alla testa ed al torace, tuttavia, fanno sospettare che gli autori dell'infanticidio abbiano scaraventato il corpicino da un'auto in corsa.

La zona vicina al luogo del ritrovamento è un lungo tratto nei due sensi della strada provinciale sono stati perlustrati dai carabinieri in cerca di tracce. Accertamenti

sono stati eseguiti anche nelle farmacie dei paesi vicini (oltre a Cassibile, Palazzolo Acreide e Camatini Bagni) dove i militari dell'Arma stanno procedendo agli interrogatori di numerose persone nella speranza di riuscire a trovare qualche indizio.

«La prima cosa da pensare è che questa donna deve odiarsi davvero tanto per fare questo». E' stato questo il commento della scrittrice Dacia Maraini alla notizia della bambina appena nata, abbandonata, e trovata vicino Siracusa. Intervistata dalla redazione siciliana della Rai, la scrittrice di Bagheria ha voluto dire la sua.

«La madre che uccide il figlio è uno dei fenomeni che, da Medea in poi, ha visto protagoniste le donne in regime di oppressione. Per dire no, uccidono il proprio figlio per uccidere se stesse». «Se avessi accanto a me la madre che ha fatto

questo gesto - ha aggiunto Dacia Maraini - le chiederei perché tanto odio verso se stessa. Dietro avrà sicuramente una realtà terribile, ma perché lacerare, distruggere una parte di sé?».

Diverso il comportamento di una giovane profuga bosniaca nullatenente che ha abbandonato il proprio figlioletto all'ospedale di Pescara subito dopo averlo partorito prematuramente. La donna, che era giunta in travaglio già avanzato in ospedale, ieri mattina ha lasciato clandestinamente il nosocomio facendo perdere le sue tracce ed abbandonando il bambino che dopo la nascita era stato trasferito in incubatrice nel reparto di neonatologia perché non completamente formato.

La direzione sanitaria ha interessato la magistratura dei minori e la polizia che sta attivamente ricercando la giovane donna.

## IN BREVE Quattro alpinisti morti in Alto Adige e in Valle d'Aosta

BOLZANO — Tre vittime della montagna in Trentino Alto Adige nel giro di poche ore. Un giovane di Ziano di Fiemme, Antonello Vanzetta, 22 anni, è caduto in un burrone nel gruppo del Lagorai.

Un turista tedesco, Manfred Schmitt, 44 anni di Monaco, è morto su una difficile parete di ghiaccio delle Cime Nere, al confine tra l'Alto Adige e l'Austria nella zona di Senales.

Un turista cremonese, infine, è morto mentre compiva un'escursione nei boschi di Molveno, vittima di un malore. Si tratta di Artemio Arcaini, di 72 anni.

In Valle d'Aosta un ingegnere di Bologna di 32 anni, Maurizio Musiani, è morto precipitando dalla Dent d'Herens, vetta di 4.171 metri presso il Rosa.

## Perde tutto al casinò, anche la memoria

FIRENZE — E' stato identificato nel pomeriggio un uomo trovato a Firenze la notte del 14 agosto in stato confusionale e che ai medici aveva fra l'altro raccontato di aver perso tutti i suoi soldi, anche la liquidazione, giocando al casinò di Saint-Vincent.

Da alcune frasi, cognomi e verifiche telefoniche i medici sono riusciti a risalire ad alcuni parenti dell'uomo, originario di Ozieri (Nuoro) e la cui moglie separata risiede a Torino. La direzione sanitaria non ha però fornito le esatte generalità.

Secondo quanto riferito dai medici, l'uomo in un primo momento era stato ricoverato in psichiatria e presentava uno stato di amnesia totale. Solo dopo aver ricordato qualche particolare (fra cui la vicenda delle giocate al Casinò) è stato ricoverato.

## Guardia ferisce ed è ferita con la stessa pistola

VENEZIA — Colpisce gravemente all'addome con una pistola un uomo con cui aveva litigato, ma l'arma gli viene rubata da un amico del ferito, che lo insegue tentando a sua volta di sparargli.

Il fatto, che si sarebbe potuto concludere con un bilancio ben più grave, è avvenuto nelle prime ore di oggi all'interno di un locale notturno, l'«Affinity club», a Olmo di Martellago (Venezia).

Protagonista del conflitto a fuoco è una guardia giurata, Pier Angelo Pezzani, 40 anni. Secondo una prima ricostruzione, intorno alle quattro del mattino l'uomo avrebbe iniziato a discutere con un altro cliente. La discussione è degenerata a causa dell'ebbrezza dei due. Il Pezzani avrebbe estratto l'arma, esplodendo un colpo contro il ventre di Canciani.

## Inchiesta sette sataniche Molte ragazze identificate

LA SPEZIA — E' una studentessa piemontese diciottenne, di ceto medio basso, la giovane che afferma di essere diventata seguace di Satana e, per farlo, di essere stata posseduta da 23 uomini.

La confessione è riportata in una lettera che la ragazza ha scritto a Davide Zenotti, 30 anni, spezzino, arrestato nei giorni scorsi (ora è agli arresti domiciliari) perché accusato di profanazione di tombe e di sottrazione di teschi e di scheletri interi dai cimiteri.

La ragazza ha parlato di orge e di altri episodi orrendi. Ma pare che siano state numerose le minorenni che avrebbero scritto a Zenotti raccontando orribili storie di violenza e di animali mutilati, accettati e poi decapitati: una serie di episodi raccapriccianti ai limiti dell'incredibile.

## Inchiesta sulle modelle Libera Raffaella Zardo

BIELLA — Raffaella Zardo, la fotomodello di Crespino del Grappa (Treviso) arrestata il 5 agosto a Roma con l'accusa di concorso nel reato di induzione alla prostituzione, nell'ambito dell'inchiesta sui «provinci a luci rosse» condotta dalla Procura di Biella, è tornata in libertà.

Dopo il confronto con due delle sue accusatrici, la diciassettenne Fatima M., e Paola C., 27 anni, di Legnano, non ci sarebbe più il rischio di inquinamento delle prove, «pur sussistendo gravi indizi di reato» nei confronti di Raffaella Zardo.

Le ragazze messe a confronto con la Zardo accusano la fotomodello di averle consigliato di avere rapporti sessuali con Valerio Merola se volevano avere successo nel mondo dello spettacolo.

## Immigrato muore investito e nessuno se ne accorge

COMO — Investito da un'auto, un giovane marocchino è stato sbalzato in un campo di granoturco ai lati della strada ed è morto senza che nessuno se ne accorgesse, nemmeno i soccorritori giunti sul luogo dell'incidente.

E' accaduto l'altra sera alle 23 a Limido Comasco (Como), dove una Fiat Uno è piombata su due marocchini che si trovavano ai lati della strada, uno a piedi e l'altro in bicicletta.

La vittima è il pedone, Mohamed Bellouch di 26 anni, residente a Calvatone (Cremona), che dopo l'urto è stato sbalzato a una decina di metri di distanza tra le piante di granoturco. Di lui però non si è accorto nessuno. I soccorritori, infatti, al loro arrivo hanno trovato a terra ferito solo il ciclista.

CRESCERE L'ANALFABETISMO: UN MILIONE DI ITALIANI NON SANNO NE' LEGGERE NE' SCRIVERE

# Troppi ignoranti nell'era cibernetica

Cosenza in testa alla classifica negativa delle province - Il ministero: panorama deprimente, occorre una task force

L'era cibernetica ci porta un nuovo analfabetismo. Sono più di un milione infatti gli italiani che non sanno leggere né scrivere, addirittura uno su tre non ha la licenza media. Secondo l'elaborazione dell'Istituto «Svimez», Cosenza è prima in classifica con la maggior percentuale di cittadini che non sanno né leggere né scrivere. Situazione allarmante dunque, con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione che giudica indispensabile una task force per utilizzare le nuove tecnologie e l'insegnamento a distanza.

Siamo insomma allargati ai banchi di scuola. Talmente restii ai libri di testo e al sapere che non arrivano neppure a finire la scuola dell'obbligo. La stima è allarmante. Se un italiano su tre non possiede il diploma di scuola media, moltissimi non hanno neppure la licenza elementare. Ma non finisce qui: alle soglie del Duemila, nel Belpaese gli analfabeti totali sono più di un milione. Concentrati, manca a dirlo, prevalentemente al Sud.

Sono dati che fanno rabbrivire, quelli estratti dalla Svimez su dati censuari del 1991 ripartiti su base provinciale. Mentre il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer scatenava una polemica tutta ferragostana sul potere «costruttore» del liceo classico e del sapere poco orientato alla manualità, si scopre infatti che l'Italia resta un paese con vaste, troppo vaste sacche di ignoranza.

Nel Mezzogiorno la percentuale di abitanti che non sanno né leggere né scrivere è del 2,8 per cento, maggiore della media italiana (1,3). La maglia nera spetta a Cosenza: gli analfabeti sono il 4,9 per cento della popolazione. Non brillano neppure Catanzaro (4,7), Caltanissetta (4,2), Enna (4), Reggio Calabria (3,8).

Anche a livello regionale, la Calabria detiene la percentuale più alta di analfabeti (il 4,5 per cento), mentre in valori assoluti è in Campania che si concentra il maggior numero di persone - quasi 218 mila - con scarsa o nulla dimestichezza con lettura e scrittura.

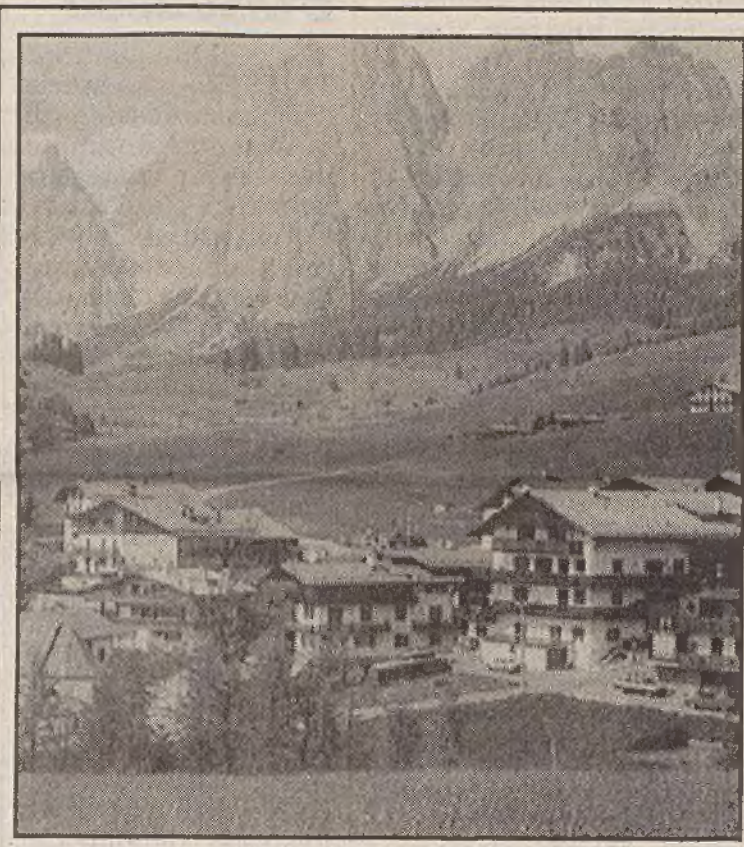
E' Roma, invece, la città più alfabetizzata in termini percentuali: sul totale degli abitanti ben il 7,9 per cento è laureato, ma è una cifra che risente dell'alta presenza di uffici e ministeri. Il numero maggiore dei laureati - 337 mila - si trova comunque in Lombardia (contro i 282 mila del Lazio).

Ma, differenze regionali a parte, il numero di laureati - il 4,6 per cento della popolazione - è grosso modo pari a quello di chi non ha conseguito neppure la licenza elementare (il 4,3 per cento). Quasi quattro italiani su dieci, la maggioranza cioè, ha come titolo di studio la licenza media.

La concentrazione più elevata di diplomati si scopre ancora a Roma, con un 31,8 per cento. Va a Pistoia lo scettro della più alta percentuale di licenze elementari, il 35%. Più del 10% di analfabeti, ma privi di titoli di studio, si trova infine ad Agrigento.

Un'epoca di competizione globale - ha commentato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Albertina Soliani - quello della carenza di istruzione è come un grande buco nero che ci richiama alla realtà delle due emergenze del nostro paese: l'istruzione e il lavoro.

La soluzione più adeguata? Per la Soliani bisogna dare più forza alla cultura, ai valori, anche prevenendo la cosiddetta dispersione scolastica. Occorre infine una task-force che utilizzi al meglio le nuove tecnologie e l'insegnamento a distanza.



## SORPRESO IN UNA DISCOTECA Paparazzi inseguiti da uno scatenato Mickey Rourke



ROMA — Scoperto da tre fotografi romani, Mickey Rourke - l'attore di «Nove settimane e mezzo» - non ha smentito carattere e fama che lo accompagnano scagliandosi alla caccia dei tre «paparazzi» che lo hanno sorpreso al «Gilda on the beach», locale della costa laziale dove si trovava con l'attrice italiana Roberta Landolfi, scortato da due gorilla. Stando al fotografo Rino Barillari, che era lì con due colleghi, appena Rourke si è accorto di loro ha preso a inseguirli, seguito a sua volta da gorilla e addetti alla sicurezza del locale: non è però riuscito a evitare i flash. Boxeur dilettante, Rourke è già stato protagonista di scontri e risse. Tra le sue «vittime» l'ex moglie, Carré Otis.

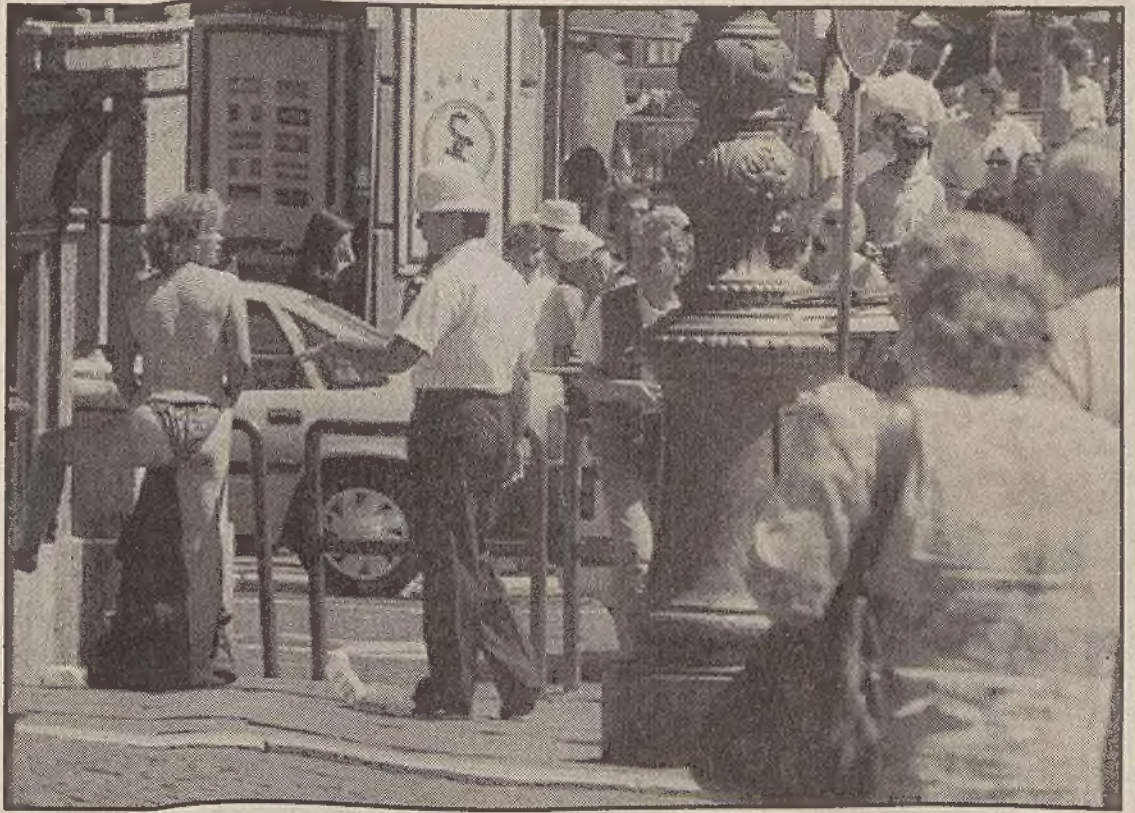
## CORTINA: L'IDEA DIVIDE GLI ALBERGATORI Assicurati sulla pioggia

BELLUNO — C'è chi la ritiene una battuta e chi la considera un'idea da tener d'occhio: gli albergatori, insomma, sono divisi sulla proposta del loro collega di Cortina Santino Galbiati, che per salvare il turismo compromesso dal maltempo ha lanciato l'idea di rimborsare - tramite assicurazione - i clienti in caso di pioggia. La proposta trova comunque favorevole il direttore dell'Azienda di promozione turistica delle Dolomiti, Agostino Tiboldi: «Il turismo va

trattato come qualsiasi altro prodotto di consumo; bisogna affidarsi alla fantasia».

Intanto Galbiati è al lavoro: «Ho già contattato società assicurative italiane e straniere, e molte si sono dette disponibili. Ma mentre le assicurazioni italiane pretendono di misurare la piovosità coi millimetri d'acqua caduti - il che significherebbe in sostanza pagare solo in situazioni eccezionali - con le assicurazioni straniere penso si possa fare un contratto sulle ore quotidiane di pioggia. Un esempio: se l'acqua cade per tre ore il turista si vedrà scontare la pensione perché sarà l'assicurazione a intervenire».

Unico problema per la proposta di Galbiati, che sarà portata all'esame dell'Associazione Albergatori di Cortina, è trovare l'autorità che certifichi la pioggia in caduta, sia per ore che per quantità. Perché a Cortina non c'è una stazione di rilevamento: «Dovremmo provvedere, magari attraverso i carabinieri», conclude sarcastico Galbiati.



## PASSANTI INDIFFERENTI, MA IL VIGILE E' INFLESSIBILE Fa caldo? Il turista si sveste

ROMA — Curiosità romane di mezza estate: nella centralissima piazza Venezia un turista deve aver deciso che faceva troppo cal-

do per girare... vestiti. Ed eccolo esibire un costume da bagno. Inflessibile, un vigile lo ha invitato a rivestirsi. Per non scandaliz-

zare i passanti? Mah: più che scandalizzati, i passanti in questione sembravano incuriositi. E forse un po' divertiti dalla scena...

di Claudio Sabelli Fioretti

Il linguaggio è tutto. Il linguaggio aiuta a capire chi hai di fronte. Facciamo un esempio. Incontriamo una signora elegante che ti recita una sua poesia. «Il fiume ha travolto, il fiume ha dato, come il destino toglie, come il destino dà, come il destino scorre sempre». Chi è questa fine poetessa eraclea? Lo avete capito tutti, no? Si tratta di lady Donatella Pasquali fu Zingone in Dini. E il fiume che dà e che toglie e scorre sempre e non sta mai fermo come il destino è un fiume del Costa Rica. «Scrivo quando sono sola, in una casa di legno bianco e blu in riva al mare dei Tropici», sussurra lady Dini-Zingone-Pasquali.

(Mi viene in mente che tempo fa Dini spiegò che bisognava investire in Italia perché in Italia conviene. E qualcuno gli disse che doveva avvertire sua moglie, la poetessa, che invece investe solo in Costa Rica. Ma come si fa ad essere così prosaici, così terra-terra, mentre il destino toglie, mentre il destino dà?). E adesso che la poesia è entrata in voi, siete anche pronti a salire di li-

# Donatella, Umberto e il dolce stil novo

vello. Il noto poeta dialettale Umberto Bossi, inseguito dai giornalisti che non gli danno tregua per strapparli una dichiarazione sulla traditrice Irene, decide di esprimersi con un verso. Dialettale naturalmente. «Ma dighe andà e dà via el cu». Sono in molti a sostenere che la poesia dialettale non vada tradotta, così come non dovrebbe essere tradotta mai nessuna poesia. Quando l'arte è alta, è universale. Non ha bisogno di interpreti. Non vi tradurrò quindi il verso bossiano che in

quanto a metrica lascia un po' a desiderare ma è forte, pregnante, espressivo, sintetico. E risente un po' di Gadda e un po' di Pasolini e fa capire che Bossi è anche un attento lettore dei versi più giovanili di Foscolo. Perché, diciamola tutta, quando c'è la cultura c'è tutto.

E forse è proprio per questo che attorno a Bossi si è scatenato tutto questo pandemonio per la storia del colonnello Ciera e del documento dei Sissi. D'accordo, il documento segreto non era un documento e non

era nemmeno segreto. Erano pagine scritte nel 1993 da un illustre leghista, il professor Dracula Miglio, e pubblicate nel libro di fantapolitica «Italia 1996. Così è andata a finire». E allora? Basta questo per dire - come ho sentito dire - che i leghisti sono talmente ignoranti che non leggono nemmeno i libri che scrivono? Questa è maleducazione. La realtà è che il Bossi-pensiero viene metodicamente travasato da Roma-Ulivo e che da Roma-Polo e che lui si è anche un po' stu-

fato di dover comprare tutti i giornali per smentire ciò che i pennivendoli di regime ogni giorno gli fanno dire. Far saltare in aria i ripetitori radiotelevisivi? Bruciare gli abbonamenti alla tv? Rendere la Pivetti morta al Vaticano? So per certo come sono andate le cose. Il giornalista gli aveva detto: «E' uno scandalo come Rai e Mediaset trattano la Lega». E Bossi aveva risposto: «Non direi. I telegiornali sono ben fatti e danno ampio spazio ai problemi della Lega. Io salto in aria dalla gioia ogni volta che

un ripetitore televisivo trasmette una notizia sulla Lega. E brucio dalla voglia di abbonarmi alla tv». Credetemi, è stato un misunderstanding (traduzione per Boso: fraintendimento, equivoco, qui-pro-quo). Come per la Pivetti da restituire cadavere. Tutti a dirgli: guarda che la Pivetti se la fa con Dini, guarda che la Pivetti si vede in chiesa con Tonino. «Io amo l'Irene», aveva reagito Bossi. «E' morta lì. Capito?».

Insomma tutte le volte che Bossi parla, qualcu-

LA TERRA DEI CACHI

chi». E i giornali titolano: «Vergognosa provocazione razzista dell'Umberto». Meno male che il 15 settembre, sul Po, ci sarà forse anche Marco Pannella. Con la sua moderazione, col suo famigerato buon senso, potrebbe riuscire a tenere a freno la pur giusta ira di Bossi. Dio li fa e poi li accoppia, diceva mia nonna Angelina. Bossi e Pannella: il duce senza della politica italiana (ognuno è libero di decidere senza che cosa). Più convicenti di Buttiglione e Casini. Lo sento: finiranno in tv. «Due sul Po». Roba che nemmeno Zuccurro e Gaspare.

CASO MENSORIO / SI RIACCENDE IL DIBATTITO SULLA CARCERAZIONE PREVENTIVA

# Troppi suicidi, poca giustizia

Forza Italia chiede una sessione straordinaria del Parlamento dopo la morte dell'ex senatore del Ccd

CASO MENSORIO / MEMORIALE TROVATO

## Aveva già tentato di togliersi la vita

ANCONA — Il suicidio dell'ex senatore del Ccd, Carmine Mensorio, scuote il mondo politico. E riapre la polemica su Tangentopoli, sui rischi della carcerazione preventiva, sullo «strappo» della magistratura. In molti invocano un dibattito parlamentare. Ma c'è anche chi, come l'onorevole Maresca, dice che il cristiano democratico, chiede l'intervento del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e del Csm.

Oltre alla nomina di Fusillo, memoriali con valutazioni sull'indagine in cui era rimasto coinvolto - su di lui pendeva l'accusa della procura di Napoli di procurare agevolazioni nell'ottenimento di concessioni ai fratelli Antonio e Carlo Buglione, pure difesi da Fusillo, titolari di due istituti di vigilanza della zona nolana - e «richieste di conforto» ad amici ed a «due onorevoli, uno dei quali certamente ancora sulla breccia» - ha detto il magistrato. «Ma in nessuna carta - ha aggiunto - ammissioni di colpevolezza e, anzi, elementi da cui si deduce la ferma convinzione nutrita da Mensorio di essere innocente».

Una particolarità: i due messaggi di commiato non erano indirizzati direttamente ai familiari o a qualcuno in particolare, ma erano piuttosto genericamente rivolti a «colui o coloro che ne fossero venuti in possesso». Un rientro tormentato - ha aggiunto il magistrato - quello di Mensorio, che negli ultimi giorni aveva cambiato spesso idea su come tornare: sbarcare a Brindisi oppure con l'aereo a Roma (gli inquirenti hanno trovato i biglietti); da ultimo la decisione, «probabilmente del tutto casuale», di dirigersi su Ancona.

ROMA — Il suicidio dell'ex senatore del Ccd, Carmine Mensorio, scuote il mondo politico. E riapre la polemica su Tangentopoli, sui rischi della carcerazione preventiva, sullo «strappo» della magistratura. In molti invocano un dibattito parlamentare. Ma c'è anche chi, come l'onorevole Maresca, dice che il cristiano democratico, chiede l'intervento del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e del Csm.

«Una giustizia che continua a provocare suicidi sul proprio cammino non è più giustizia», dice il deputato del Ccd. Il caso Mensorio, per il Movimento diritti civili, è «l'ultima vergogna, indegna di un paese civile». Bisogna far luce al più presto, dice il presidente dell'Associazione, Franco Corbelli, su tutti i suicidi di Tangentopoli: «sono 22 - precisa - è quindi necessaria un'inchiesta del Csm e una commissione parlamentare di indagine per accertare le responsabilità della magistratura».

Una discussione ampia sulla carcerazione preventiva la auspica anche il presidente della Camera, Luciano Violante: «vorrei, però, che il discorso non fosse fatto solo in relazione a deputati o senatori imputati o condannati per concussione, ma anche per quei

Violante: «Vorrei che il discorso

non fosse fatto soltanto

per gli imputati "eccellenti"

ma anche per la gente comune»

ragazzi che rubano motorini o per quelli che per disperazione sono costretti a commettere reati».

Violante, in un'intervista a «Italia radio», chiede che si faccia «un discorso serio, da paese maturo, su cosa deve essere la pena, la responsabilità, il carcere, indipendentemente dalle contingenze che riguardano qualcuno, perché altrimenti faremo sempre politiche parziali e non generali e di indirizzo».

Del resto, sottolinea Beppe Pisanu di Forza Italia, «il suicidio di Mensorio è soltanto l'ennesimo, tragico campanello d'allarme sullo stato della giustizia in Italia. Anche noi chiediamo l'apertura di una sessione parlamentare straordinaria dedicata al rapporto cittadini-giustizia».

E' infatti assurdo, dice Calo Giovanardi del Ccd, «criticare aspramente i paesi che mantengono la

pena di morte, consentendo poi il linciaggio degli inquisiti per ipotesi di reato spesso fumose e inconsistenti. La verità è che il nostro non è un paese pienamente democratico».

Non a caso il senatore verde, Luigi Manconi, ricorda che «quando il Senato discusse della richiesta di arresto per Carmine Mensorio, fummo davvero in pochi a pronunciare apertamente contro il ricorso alla misura dell'arresto e del carcere quando non sia prettamente necessaria».

«Ritengo che il problema della morte eccellente purtroppo, e dico purtroppo, è l'unico modo per riproporre, non per proporre, ma per riportare alla opinione pubblica e alla sensibilità di

tutti un problema che riguarda soprattutto la povera gente, perché in carcere, in custodia cautelare, c'è soprattutto la povera gente, le persone per le quali il carcere, a livello di custodia cautelare, talvolta è inutile, talvolta è strumentale». E' quanto ha affermato il presidente della commissione Giustizia della camera Giuliano Pisapia, in un'intervista al Tg3 delle 19.

A questo proposito Pisapia ha anche ricordato che «oggi stesso sui giornali oltre al suicidio di Mensorio si parlava di due detenuti non eccellenti che si erano tolti la vita: a Genova una ragazza di 27 anni si è impiccata e a Brescia un sieropositivo si è tolto la vita, mentre a San Vittore nel giro di due mesi ci sono stati quattro suicidi di, come ha detto Violante, poveri disgraziati».

Nella stessa intervista l'ex presidente dell'associazione nazionale magistrati Mario Cicala, ha detto: «Io credo che si possa dire che nel nostro Paese c'è un abuso della custodia cautelare che deriva dalla incapacità di far celerare rapidamente i processi, dall'incapacità di creare le strutture e quindi dalla esigenza di utilizzare la custodia cautelare impropriamente come strumento di sicurezza sociale».

VICENZA  
Rubato dal museo un quadro del Canova

POSSAGNO — Un dipinto a olio di Antonio Canova, intitolato «Le Grazie» di 102x75 centimetri, è stato rubato nelle prime ore di ieri dalla casa-museo dell'artista settecentesco a Possagno (Treviso).

L'opera, catalogata e fotografata, ha un valore di circa 500 milioni e non risulta coperta da assicurazioni. L'allarme è stato dato dalla fondazione Canova, proprietaria della casa-museo, ma al momento le ricerche non hanno dato alcun esito.

Qualcuno è riuscito a forzare una porta finestra sul retro dell'edificio ed è penetrato nelle sale che accolgono gli oggetti appartenuti all'artista. Una volta all'interno, mentre il sistema d'allarme a raggi infrarossi segnalava l'intrusione, i ladri sono riusciti a eludere la sorveglianza delle telecamere, a staccare il dipinto e ad allontanarsi.

Le telecamere riprendono le diverse sale a scadenze temporali fisse e quindi gli investigatori ritengono che il furto sia stato ben preparato.

VICENZA  
Cellulare «clonato» a generale americano

VICENZA — Il cellulare intestato al comandante militare americano della Setaf, la Forza tattica alleata per il Sud Europa, di stanza alla caserma Ederle di Vicenza, è stato clonato. L'atto di pirateria era stato denunciato a fine maggio con un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura dal comandante della Setaf, generale di divisione Jack Nix.

Il procuratore Paolo Pecori ha subito avviato le indagini incaricando carabinieri e tecnici della Telecom e alla fine ha firmato una decina di avvisi di garanzia per concorso in truffa i cui destinatari - top secret - sarebbero manager, imprenditori, uomini d'affari. L'esposto americano era stato inviato dopo aver ricevuto una bolletta salata per circa 150 milioni.

Le indagini hanno accertato che il numero telefonico del comando Setaf era stato clonato e riprodotto su una decina di cellulari venduti ciascuno a un milione di lire: si tratta di apparecchi in grado di fare chiamate in tutto il mondo ma non di ricevere.

Guido Penati  
ci ha lasciato, portando con sé la sua generosità, la gioia di vivere e il nostro amore. Grazie per avermi donato due figli meravigliosi PAOLO e ANNA e il ricordo di una vita vissuta insieme. - ADILIA

Papa  
rendici forti come te. Lo piangono affratello la sorella ENRICHETTA, il fratello GIORGIO e famiglie, zii, nipoti, pronipoti, parenti e amici. Ciao

Guido  
genero caro. - ANITA

La salma sarà esposta il giorno 19 agosto alle ore 8 nella Cappella dell'ospedale di Monfalcone e la Messa funebre avrà luogo alle ore 11 nella chiesa di S. Giovanni in Tuba a Duino.

Non fiori ma opere di bene  
Trieste, 18 agosto 1996

Il presidente, il consiglio direttivo, i soci, i tecnici, gli atleti dell'ASSOCIAZIONE SPORTIVA EDERA partecipano commossi al gravissimo lutto della famiglia per la perdita di

Guido  
da tanti anni amico e stimato dirigente. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano DINO CARLI e famiglia. Trieste, 18 agosto 1996

Ciao  
caro e insostituibile amico. FRANCO, SERGIA, PIERO, ELISA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore della famiglia: LIVIO e MARINETTA UNGARO. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano commossi ERMINIA, NINO e famiglia. Trieste, 18 agosto 1996

I colleghi e gli ex colleghi del reparto edile dell'EAPT si associano commossi al dolore per la perdita del collega e amico

Guido  
Trieste, 18 agosto 1996

Ricordano l'amico  
CLAUDIO, MARA e figli. Trieste, 18 agosto 1996

Guido  
Trieste, 18 agosto 1996

Guido  
Trieste, 18 agosto 1996

Guido  
Trieste, 18 agosto 1996

Guido  
Trieste, 18 agosto 1996

Ciao  
Guido  
I tuoi amici del campeggio: BENEDETTI, BIONDINI, BOSTIANIC, BOVENGA, CARBONCINI, CODRICH, DE NUZZO EMILIO, FLEGO MARIO, GAROFALO, MAFFEI, MAURIL, MILINCO, PELASCHIAR, PINZELLI, RINALDI, TAFFARA, TAMBURINI, VOLCIC e la gestione bar e personale. Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Trieste, 18 agosto 1996

Il 16 agosto è serenamente mancato

Giuseppe Zahar (Pino)  
Ne danno il triste annuncio la moglie ADA con LUCIANA e GIORGIO, FULVIA e GIULIO e le nipoti FRANCESCA, FEDERICA, ALESSIA, STEFANIA. Trieste, 18 agosto 1996

I funerali avranno luogo il 20 agosto alle ore 12 con partenza dalla Cappella di via Costalunga alla volta della chiesa e successivamente al cimitero di Cattinara. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al lutto le famiglie CUMAR, GIAGNOLO, PELIZON. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipa al lutto ROSITA ROVERA. Milano, 18 agosto 1996

La DUKE GRANDI MARCHE Spa partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

Giuseppe Zahar  
S. Dorligo della Valle, 18 agosto 1996

Ricorda con affetto il caro

Pino  
la famiglia GRAHONJA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore ALFREDO e BRUNA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipano al dolore di ADA, LUCIANA e FULVIA: ETIA e FRANCO, GABRIELLA e FULVIO, LIDIA e WALTER, ROBERTO e MARIA. Trieste, 18 agosto 1996

I colleghi della DUKE G.M. Spa partecipano al lutto di LUCIANA per la perdita del padre

Giuseppe Zahar  
S. Dorligo della Valle, 18 agosto 1996

MARINO, SUSY, ARON e ANDREA sono vicini a LUCIANA e a FULVIA. Trieste, 18 agosto 1996

Ha raggiunto i suoi amati genitori

Licia Miniussi  
Danno il triste annuncio la zia SILVIA e parenti tutti. I funerali avranno luogo dalla Cappella di via Costalunga in data da destinarsi. Trieste, 18 agosto 1996

RINGRAZIAMENTO  
Impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziamo commossi quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara mamma

Angela Petirosso ved. Pangos  
MIRANDA e WALTER Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Aurora Ivošich in Furlan  
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. La messa sarà celebrata lunedì 26 alle ore 19 nella chiesa di piazzale Rosmini. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Carlo Puzzer  
ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro immenso dolore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Romano Vidali  
ringraziano tutti sentitamente. Trieste, 18 agosto 1996

VIII ANNIVERSARIO  
Nereo Boccali  
Con immutato amore. I tuoi cari Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Giuseppe Giurici  
ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Giuseppe Giurici  
ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento. Muggia, 18 agosto 1996

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Guiducci  
Lo piangono la moglie EMMA, le figlie LUCIANA e LUISA con i generi SARO e ALDO, i nipoti MASSIMO, MICHELE e PAOLA, le sorelle RINA, GINA e MARIA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo martedì 20 agosto alle ore 12.15 nella chiesa S. Pio X di via Revoltella, partendo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 18 agosto 1996

Papà  
non ti dimenticheremo mai, sei stato per noi l'esempio di rettitudine, di forza d'animo e di attaccamento alla vita, nonostante le difficoltà. Sarai per sempre nei nostri cuori. - LUCIANA e LUISA Trieste, 18 agosto 1996

Nonno Renato  
ci hai lasciato un vuoto incolmabile, ma sarai per sempre nei nostri cuori. - MASSIMO, MICHELE e PAOLA Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Pino Levini  
Il buono e sfortunato

non è più tra noi. Lo ricordano la sua compagna MILENA, il fratello GIORGANO con famiglia, i molti amici dell'associazione HYPERION. Il funerale seguirà lunedì 19 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Oliviero Scheriani  
ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Lia Dubini Fomasaro  
Sempre nel nostro cuore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

IX ANNIVERSARIO  
Dusana Starc in Briscech  
Ti ricordiamo con amore. REANA e SABRINA Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

E' mancata ai suoi cari

Silvana Kopitar ved. Maddalena  
Ne danno il tristissimo annuncio le figlie MARIA, ANNAMARIA e SILVANA, i nipoti FRANCESCO, PAOLO, DAVIDE. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della III Medica di Cattinara. I funerali avranno luogo martedì 20 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna. Trieste, 18 agosto 1996

Non fiori ma offerte pro padri cappuccini Montuza  
Trieste, 18 agosto 1996

E' mancata ai suoi cari

Argia Tamaro ved. Balbi  
Ne danno il triste annuncio le nipote LAURA e LIDIA con il cognato, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo il 19 agosto alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste-Gorizia, 18 agosto 1996

I familiari di

Miro Zavaldi  
ringraziano riconoscenti quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

E' mancata ai suoi cari

Silvana Kopitar ved. Maddalena  
Ne danno il tristissimo annuncio le figlie MARIA, ANNAMARIA e SILVANA, i nipoti FRANCESCO, PAOLO, DAVIDE. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della III Medica di Cattinara. I funerali avranno luogo martedì 20 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna. Trieste, 18 agosto 1996

Non fiori ma offerte pro padri cappuccini Montuza  
Trieste, 18 agosto 1996

E' mancata ai suoi cari

Argia Tamaro ved. Balbi  
Ne danno il triste annuncio le nipote LAURA e LIDIA con il cognato, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo il 19 agosto alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste-Gorizia, 18 agosto 1996

I familiari di

Miro Zavaldi  
ringraziano riconoscenti quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

Ha raggiunto i suoi amati GIANNI ed ERNESTO la nostra adorata mamma

Lidia Damiani ved. Grimalda  
Con immenso dolore lo annunciano i figli SILVIA, MAURIZIO, le nuore GRAZIELLA e DANIELA, il genero RUDI, le nipote VERONICA, ANDREA, ANALISA, INGRID e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 19 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 18 agosto 1996

Non fiori ma opere di bene  
Trieste, 18 agosto 1996

Si unisce al dolore la nipote LAURA con CLAUDIO e DANIELE. Trieste, 18 agosto 1996

Partecipa affettuosamente vicina famiglia LEDI. Trieste, 18 agosto 1996

E' mancata ai suoi cari

Argia Tamaro ved. Balbi  
Ne danno il triste annuncio le nipote LAURA e LIDIA con il cognato, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo il 19 agosto alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste-Gorizia, 18 agosto 1996

I familiari di

Miro Zavaldi  
ringraziano riconoscenti quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

I familiari di

Mario Cecot  
Nel 25° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto. La moglie e i figli Cormons, 18 agosto 1996

APPELLO DELLA FARNESINA

## Il premier greco: «Cipro è una crisi internazionale»



NICOSIA - Costas Simitis, primo ministro greco, ha chiesto l'aiuto della comunità internazionale per trovare una soluzione politica definitiva su Cipro, divisa da 22 anni tra greci e turchi. Simitis è giunto nell'isola dopo gli scontri dei giorni scorsi in cui hanno perso la vita due giovani greco-ciprioti e altri cinquanta sono rimasti feriti.

«È arrivato il momento che la comunità internazionale si assuma le sue responsabilità e eserciti la necessaria pressione sulla Turchia. La linea che divide l'isola è un monumento alla vergogna», ha detto Simitis. Il primo ministro greco ha incontrato Glafcos Clerides, presidente greco-cipriota, per cercare di «pianificare i prossimi passi nell'ambito di un'iniziativa politica che metta fine all'occupazione turca».

Il ministro degli Esteri greco-cipriota, Alecos Michaelides, sostiene che il governo turco debba essere ritenuto responsabile dell'assassinio e del ferimento di «dimostranti pacifici e disarmati». Michaelides ha lanciato un appello agli Stati Uniti, alle Nazioni Unite, all'Unione Europea e a tutte le parti interessate perché «creino le circostanze favorevoli per porre fine a questa situazione esplosiva».

Sulla questione cipriota è intervenuto anche il nostro ministero degli Esteri con una nota nella quale si «deplora gli episodi di violenza lungo la "linea verde", che sono un segnale preoccupante del grado di tensione esistente nell'isola e confermano l'esigenza di un deciso rilancio dei negoziati per una soluzione stabile e duratura della questione e la necessità che la moderazione prevalega».

«L'Italia — conclude la nota della Farnesina — nel ribadire il suo appoggio alle Nazioni Unite per una composizione pacifica dei contrasti che dividono le due comunità dell'isola, continuerà a guardare con grande attenzione agli eventi di Cipro. Paese mediterraneo a noi vicino, con cui manteniamo relazioni di consolidata amicizia, avendo altresì a mente la prospettiva di avvio dei negoziati di adesione dell'isola all'Unione Europea».

L'ufficio dell'Onu a Cipro, che controlla una «zona cuscinetto» tra il territorio greco e quello turco, ha protestato vivamente «contro l'uso indiscriminato della forza da parte dei turchi e del personale militare turco-cipriota» durante gli scontri dei giorni scorsi. «Turchi o soldati turco-ciprioti hanno sparato tra le 25 e le 50 raffiche di colpi in mezzo alla folla nella zona cuscinetto», si legge in un comunicato dell'Onu.

La Turchia, che occupò la zona settentrionale di Cipro nel 1974, ha 35 mila soldati sull'isola. I greco-ciprioti li considerano una forza di occupazione mentre i turco-ciprioti sostengono che senza di loro sarebbero spazzati via dall'etnia greca che costituisce l'80 per cento della popolazione isolana.

VOCI NON CONFERMATE PARLANO DI UN TRAPIANTO GIA' EFFETTUATO IN UNA CLINICA IN CRIMEA

## Cede il cuore di «zar» Boris

Sul fronte della Cecenia entrato in vigore ieri sera il cessate il fuoco, concordato dai comandanti militari

E al Cremlino continua la guerra

sotterranea tra Lebed e Cernomyrdin

combattuta sulla «testa» del ministro

Kulikov, confermato però da Eltsin

MOSCA — L'eclissi di Boris Eltsin, che ha fatto seguito alla sua conferenza al Cremlino, sarebbe da attribuire a gravi problemi di cuore. La situazione sarebbe tale da richiedere addirittura un trapianto. Secondo alcune fonti il delicato intervento sarebbe in programma per i prossimi giorni ma c'è anche chi sostiene che l'operazione è già stata effettuata in gran segreto venerdì scorso, forse in una clinica in Crimea. A rivelarlo è il quotidiano popolare tedesco «Bild», non nuovo a scoop clamorosi su Mosca. Il giornale cita voci che girano insistente nella capitale russa, in non meglio precisati ambienti vicini ai servizi segreti, e che non sono state smentite dal Cremlino.

I medici avrebbero messo il Presidente di fronte ad una sorta di aut-aut, facendogli intendere che a questo punto la via del trapianto è l'unica in grado di

offrirgli qualche speranza di sopravvivere. I suoi problemi cardiaci sono di vecchia data. Il nuovo portavoce della presidenza, Sergei Vazrzhembsky, aveva annunciato due giorni fa l'imminente partenza di zar Boris per un lungo periodo di vacanza, senza specificare né i tempi, ma si parla di un paio di mesi, né il luogo prescelto. Tanto mistero aggiunge credibilità alle voci riportate da «Bild», soprattutto se si considera che un funzionario del Cremlino, interrogato in merito, si è limitato a dire di non potere confer-

mare la notizia dell'intervento.

Se così stanno le cose, viene spontaneo chiedersi chi comanda attualmente a Mosca, con un capo dello Stato fuori causa, un governo appena nominato ed un personaggio come il generale Lebed che sembra puntare a riempire questo vuoto di potere. Forte degli undici milioni di voti raccolti nel primo turno delle presidenziali e dell'apparente successo del negoziato con i separatisti ceceni, l'eroe della guerra in Afghanistan continua la sua battaglia indiretta con il

premier Cernomyrdin, attaccando il ministro degli interni Kulikov, di cui ha chiesto le dimissioni. Ma quest'ultimo, secondo l'agenzia Interfax, avrebbe parlato telefonicamente con Eltsin, che l'avrebbe confermato nell'incarico.

Intanto sul fronte ceceno ieri sera è stata finalmente siglata la tregua ufficiale: la televisione di Stato russa ha riferito che i capi militari delle forze in campo, il comandante russo generale Konstantin Pulikov e il capo di Stato maggiore delle truppe ribelli, Aslan Maskhadov, hanno impartito l'ordine di cessare il fuoco a partire dalle 22 ora locali, le 20 in Italia. L'accordo è stato raggiunto al termine di un incontro dei due capi militari protrattosi per più di quattro ore. Ma fino all'ultimo le truppe russe hanno attaccato Grozny. Un nuovo incontro tra i generali avversari, per consolidare la tregua, è previsto entro questa sera.

SEUL, GLI STUDENTI NON DEMORDONO

## «O liberi o morti»: continua la rivolta



SEUL — Minacciano di suicidarsi gli studenti sudcoreani che la polizia assedia da sei giorni nell'Università «Yonsei» di Seul, dove 1.500 giovani sono asserragliati in due edifici e chiedono la riunificazione della Corea, divisa da 43 anni in Nord e Sud. «Comatteremo fino alla fine se non ci permetteranno di tornare a casa liberi. Siamo pronti a morire», ha gridato uno studente. La polizia ha setacciato sei campus in tutto il Paese nel tentativo di individuare gli appartenenti alla «Federazione nazionale dei consigli degli studenti», accusata di fomentare la protesta e accogliere tra le sue file simpatizzanti comunisti impegnati in attività di sostegno del nemico. Nelle operazioni sono stati fermati almeno una dozzina di giovani.

La «Federazione» ha organizzato marce di protesta non autorizzate alla «Yonsei» dove 1.100 membri, armati di bombole a gas, ordigni incendiari e tubi di ferro, si sono scontrati con le forze anti-sommossa della polizia. Al sesto giorno di protesta

nel campus sono rimasti quasi 1.500 studenti e altrettanti sono stati arrestati. Di questi ultimi 400 sono stati interrogati e 27 sono stati formalmente incriminati. Oltre 600 poliziotti e 400 manifestanti sono rimasti feriti. Ieri contro gli studenti sono stati schierati 12.000 poliziotti, appoggiati da elicotteri. Centinaia di manifestanti hanno intonato canti anti-governativi e scandito slogan dal tetto della facoltà di scienze (come si vede nella foto), mentre sette elicotteri sopra le loro teste lanciavano gas lacrimogeni e liquido fuoriscorte per poterli individuare e quindi arrestare. Per respingere le forze di polizia che cercavano di raggiungere l'edificio della facoltà i ragazzi hanno lanciato sassi e acqua.

La Corea del Sud è ancora tecnicamente in guerra con quella del Nord. Ogni contatto è bandito. Secondo le autorità i gruppi più radicali dei manifestanti hanno avuto contatti con il nemico. I manifestanti accusano il governo di Seul di essere una marionetta degli Usa.

MANDATI A SARAJEVO DA AGENZIE DI VARI PAESI EUROPEI

## Turisti tra le macerie

Nel programma prevista pure una «cena della sopravvivenza»

SARAJEVO — Piccoli gruppi di persone, uomini e donne, armati di macchine fotografiche o telecamere si aggirano da qualche settimana per le strade di Sarajevo riprendendo immagini di edifici sventrati da proiettili di artiglieria o distrutti ed anneriti dalle bombe incendiarie, testimonianza della guerra più barbara, combattuta in Europa in questa fine di secolo.

Non si tratta di funzionari di organizzazioni internazionali né tantomeno di militari della forza multinazionale di pace riconoscibili dalle uniformi e dalle lingue diverse che parlano, ma turisti, perché Sarajevo sta diventando una delle mete più gettonate.

Agenzie di viaggio in diversi paesi d'Europa quali la Gran Bretagna, la Germania e la Spagna, organizzano piccoli gruppi che dalla costa dalmata salgono su strada di montagna che offrono paesaggi alpini mozzafiato per giungere alla città che ha subito circa 1200 giorni di assedio durante la guerra.

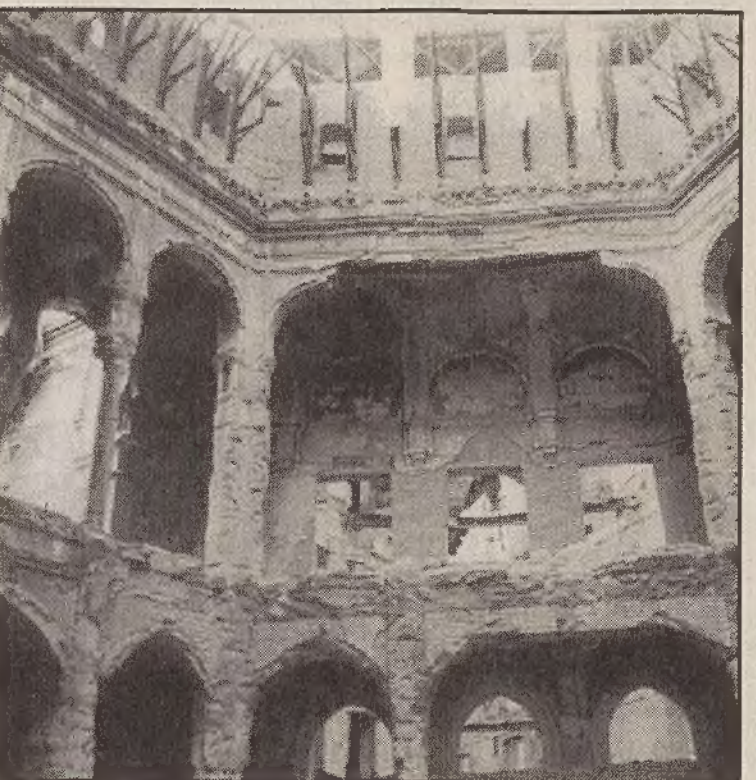
I turisti si inoltrano nei vicoli selciati del quartiere turco della Basarsija su cui si affacciano negozi di artigiani che da secoli lavorano dal piombo all'oro, proseguono tra gli austri palazzi costruiti in meno di quarant'anni di presenza austro-ungarica e che sono quelli che più hanno resistito alle cannonate, per finire agli edifici moderni scherosamente classificati come «stile barocco-Stalin».

Particolare attenzione

viene rivolta dagli ospiti di Sarajevo allo scheletro dell'edificio che ospitava la biblioteca nazionale, costruito nel 1896 quale sede del municipio in stile ispano-moresco dagli austro-ungarici. Bombe incendiarie hanno incenerito migliaia di manoscritti e libri che documentavano una delle rare fusioni tra cultura orientale ed occidentale ed ora rimangono solo gli occhi anneriti e vuoti delle finestre e le colonne del portico.

«Quando si vedono cose del genere si rimane senza parole», ha detto Juana Soler che ha visitato la città insieme ad altri 35 turisti spagnoli. «Non sono riuscita a capire il motivo scatenante della guerra e quale cosa tanto assurda abbia indotto politici ad uccidere tanta gente e distruggere la città. Se il concetto di convivenza che ho visto nella parte di Bosnia da me visitata dovesse fallire, allora fallirebbe anche il resto del mondo», ha commentato Marina Weiss, un'altra turista spagnola.

Ai turisti viene offerta dal ristorante «Zlatni» (d'oro) anche la «cena della sopravvivenza», un pasto che decine di migliaia di cittadini di Sarajevo hanno consumato fino alla nausea durante l'assedio e che consiste in maccheroni o riso sconditi e piselli secchi che richiedono una cottura di molte ore. Tutto a lume di candela non per romanticismo, ma per ricordare il tempo in cui l'elettricità era un sogno irraggiungibile.



Le rovine della Biblioteca nazionale di Sarajevo.

IL LIETO EVENTO HA FATTO AFFIEVOLIRE, PER UN POCO, LA TENSIONE TRA I 300 «SENZA DOCUMENTI»

## Parigi, fiocco azzurro nella chiesa-rifugio

PARIGI — Un fiocco azzurro, per segnalare la nascita di un neonato, a testimonianza del nervosismo esistente, le campane della chiesa hanno suonato a stormo, per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. Ma non era vero. In una breve dichiarazione, il portavoce del gruppo dei «senza documenti», Bouabacar Diop, ha detto che qualcuno aveva telefonato per avvertire di aver visto una colonna di automobili della polizia in movimento, ma era un falso allarme.

Sul posto si trovano numerosi personalità del mondo dello spettacolo, della medicina e della religione. Il polemico vescovo monsignor Jacques Gaillot, stringendo la mano di una donna incinta che poco dopo avrebbe dato alla luce un maschietto ha detto: «La repressione non è mai una soluzione, la soluzione è il negoziato». Ad un certo punto è giunto anche il cantautore Georges Moustaki, celebre per la canzone «Con questa faccia da straniero». Si è intrattenuto nella chiesa con alcuni degli africani, lasciandosi fotografare a

BRUXELLES — Laetitia e Sabine, le due adolescenti di 14 e 12 anni sequestrate da una coppia di maniaci a Marcinelle, nei pressi di Charleroi, nel Sud del Belgio, ritrovate a Ferragosto, non sono le uniche vittime dei due «mostri». La gendarmeria della città ha annunciato ieri sera di avere ritrovato tre corpi a casa di uno dei maniaci, Marc Dutroux, a Sars-la-Buissière. Secondo indicazioni di ambienti giudiziari, è stato lo stesso Dutroux ad indicare agli inquirenti dove sono stati sotterrati i corpi, si pensa di bambini e di adolescenti sequestrati mesi o sono e seviziate dal mostro di Marcinelle.

Il procuratore di Stato di Liegi Anne Thily ha dichiarato che con ogni probabilità due dei tre corpi sono quelli di Julie Lejeune e Melissa Russo — la seconda è di origine italiana — due bambine scomparse nel giugno 1995, e di cui non si hanno più notizie.

Su un terreno che appartiene alla coppia di «mostri», Dutroux e Michele Martin, 36 anni, la polizia ha in particolare trovato una vecchia «Citroën Cx» grigia, analoga a quella utilizzata per rapire, esattamente un anno fa ad Ostenda, due ragazze fiamminghe, Ann Marchal, 19 anni, e Eefje Lambreks, 17 anni.

Intanto Laetitia Delhez, 14 anni di età, ha confermato ieri davanti alle telecamere della tv belga di avere subito, insieme a Sabine Dardenne, 12 anni di

età, gli abusi sessuali inflitti a entrambe dai sequestratori e dai loro complici.

Il rapitore, ha rivelato Laetitia in un'intervista trasmessa ieri sera dal telegiornale serale dell'emittente francofona di stato «Rtbf», le raccontava di avere chiesto un riscatto per la sua liberazione, ma poiché la sua famiglia non voleva pagare, avrebbe dovuto provvedere lei a produrre il danaro, «facendo favori ad un amico».

Nell'intervista, durante la quale la ragazza ha parlato con molta compostezza, non sono stati forniti i dettagli delle prestazioni cui i sequestratori l'anno costretta. Per Laetitia il calvario è durato una settimana, e per Sabine due mesi e mezzo.

Nessuno dubita che la polizia intervenga. Come lunedì scorso, quando 300 agenti sono arrivati per portare in ospedale i «senza documenti». Le organizzazioni umanitarie e per la difesa dei diritti dell'uomo che appoggiano gli africani hanno deciso che resisteranno in modo non violento all'arrivo della polizia. Al centro della disputa vi è la cosiddetta «legge Pasqua», dal nome del ministro dell'Interno che la promosse tre anni fa, e che è molto restrittiva per la concessione dei permessi di soggiorno in Francia.

Intanto i dieci africani che sono giunti al quarantatreesimo giorno della loro protesta. Tutti hanno perso almeno il 15 per cento del loro peso e due di essi, si è appreso, rifiutano ormai di sottoporsi ai controlli medici regolari. Indice questo, ha detto un medico, del sopraggiungere di una sindrome depressiva.

IN BREVE

## Rocambolesca fuga dall'Afghanistan di sette aviatori russi

DUBAI — Sette aviatori russi sono riusciti a fuggire ieri a Kandagar dalle prigioni dei Taleban, i guerriglieri islamici dell'Afghanistan. Sono riusciti nel loro intento con uno stratagemma: facendo credere alle loro guardie che dovevano occuparsi della manutenzione del loro aereo, uno «Iljushin 76» da trasporto. Una volta a bordo, hanno disarmato i tre guerriglieri che li accompagnavano e sono decollati con i loro ostaggi, puntando verso l'aeroporto di Sharjah, negli Emirati Arabi Uniti, dove sono giunti ieri sera. La versione, raccontata da uno degli evasi, è stata confermata da fonti dei Taleban. I sette erano stati catturati un anno fa ed erano rimasti senza esito i negoziati avviati da Mosca per liberarli.

## Sondaggio: Bob Dole «vola» a soli due punti da Clinton

WASHINGTON — Il candidato repubblicano alla Casa Bianca Bob Dole, grazie al successo della convention di San Diego, è giunto a soli due punti percentuali dal presidente Bill Clinton, secondo un sondaggio che uscirà oggi sul settimanale «Newsweek». Se si votasse oggi, Clinton otterrebbe il 44 per cento dei voti contro il 42 di Dole, a Ross Perot toccherebbe solo il 3 p.c. Il margine di errore, precisa «Newsweek», è del 4 p.c.

## Tifone sul mare del Vietnam Seicento tra vittime e dispersi

HANOI — Si affievoliscono le speranze di trovare sopravvissuti tra gli oltre 600 pescatori sorpresi da un tifone al largo delle coste nordorientali del Vietnam: la furia dei venti che hanno riuocato decine di pescherecci della flotta (oltre 120) e la violenza della pioggia fanno temere che ai 190 corpi già recuperati se ne possano aggiungere altre decine. I dispersi sono circa 614. Distrozioni anche nell'entroterra.

## Ritrovato dopo quattro anni bimbo sequestrato in Brasile

SAN PAOLO — Sequestrato quattro anni fa nel Sud del Brasile quando aveva otto anni, Leandro Bossi, figlio di un pescatore di origine italiana, è stato ritrovato in questi giorni in Amazzonia grazie ad una grande campagna umanitaria attualmente in corso in Brasile sui bambini «desaparecidos». Un'infermiera di Manaus l'ha riconosciuto in base a una foto segnaletica e l'ha consegnato alla polizia che l'ha riportato a casa.

FIUME, I PARTITI LOCALI PREPARANO IL TERRENO PER I PROSSIMI APPUNTAMENTI ELETTORALI

# La politica non va in vacanza

Il processo di privatizzazione e le autonomie tra gli argomenti più scottanti nel dibattito di mezza estate

FIUME — Nonostante il periodo di vacanze, le organizzazioni politiche della scena regionale quarnarica non si concedono riposo. Bisogna «preparare il terreno» per i prossimi appuntamenti con le urne: il voto per le amministrative dovrebbe svolgersi entro quest'anno, mentre le presidenziali dovrebbero essere in programma l'anno prossimo. Il condizionale è d'obbligo perché le scadenze elettorali spesso non vengono rispettate.

Sui temi della privatizzazione e delle autonomie locali, si sono tenute la scorsa settimana conferenze stampa degli esponenti locali dell'Accadizeta e dei socialdemocratici.

I primi hanno sottolineato che la ristrutturazione e la privatizzazione delle imprese rappresentano un passo importante per lo sviluppo economico della Croazia e

che è giunto il momento di rendere noti i risultati, positivi o negativi che siano, di tale processo.

I dirigenti della sezione fiumana della Comunità democratica croata hanno aggiunto che vanno rese pubbliche anche le malversazioni che sono state compiute. Rilevando che sarà però compito della magistratura la condanna dei responsabili. Gli esponenti fiumani del partito di Tudjman hanno però messo le mani avanti, fornendo una serie di dati. Dei quattromila azionisti, «nati» dalla privatizzazione delle imprese, che detengono pacchetti il cui valore superano i centomila marchi (oltre cento milioni di lire n.d.r.), solo il 6,6 per cento ha la tessera del partito. Inoltre — sempre

stando alle dichiarazioni fornite alla stampa di membri dell'Accadizeta — i dati ufficiali indicano che nel numero delle denunce sinora

sportate (95 in totale) solo il 7 per cento riguarda i loro tesserati.

Per quanto riguarda i socialdemocratici, questi ultimi si sono soffermati soprattutto sulla nuova Legge sull'autogoverno locale che a detta di Mato Arlovic vicepresidente del partito, non farà che limitare i poteri delle amministrazioni locali e dare spazio alla centralizzazione, con la conseguenza di non soddisfare i fabbisogni dei cittadini.

Un altro incontro con i giornalisti è stato dedicato alla fusione, ma solo a livello regionale, di due partiti. Si tratta del partito dei diritti che fa capo ad Anto Djapic e di quello che viene definito «autentico» partito croato dei diritti di Ivan Gabelica. Entrambe, di destra, le due formazioni politiche continueranno come ha detto lo stesso Ivan Gabelica a operare autonomamente sul piano politico e cer-

cheranno di dialogare sia con l'Accadizeta sia con i partiti dell'opposizione esclusivamente nell'interesse del popolo croato e della croaticità.

Infine i liberali hanno indetto una conferenza stampa per denunciare la violazione della Costituzione e della legge elettorale. Il motivo della protesta è la crisi in regione. Com'è noto nel novembre dello scorso anno l'assemblea regionale è stata sciolta dal presidente Roje. Stando alla legge, avrebbero dovuto essere indette elezioni anticipate entro tre mesi. Invece del ricorso alle urne è arrivato un commissario, Pavelic, che, stando ai liberali, si limita a gestire l'ordinaria amministrazione, senza indire le elezioni, dimostrandosi soltanto una «cinghia di trasmissione» tra il potere centrale e l'amministrazione locale.



V.B. Il palazzo della Regione a Fiume: l'assemblea è stata sciolta l'anno scorso.

«MISSIONE» A CAPODISTRIA

## Imprenditori cinesi in visita: si sviluppa la «Tomos Shanghai»

CAPODISTRIA — In continua espansione le relazioni di cooperazione economica tra l'industria motoristica capodistriana «Tomos» e gli operatori economici cinesi. In questi giorni una delegazione di imprenditori del Paese asiatico ha visitato i reparti dell'azienda, la quale due anni fa ha inaugurato nell'importante centro industriale di Shanghai un reparto produttivo. Si tratta della «Tomos-Shanghai», la quale attualmente occupa un centinaio di operai cinesi e una quindicina di tecnici sloveni.

Nell'incontro con la dirigenza della «casa madre» gli imprenditori cinesi hanno avuto parole d'elogio per la qualità degli articoli che vengono prodotti dalla «Tomos-Shanghai». Attualmente la produzione annua nel reparto cinese si aggira sui trentamila ciclomotori. Si tratta di un articolo particolarmente ricercato, specie nella provincia di Shanghai per le particolari caratteristiche tecniche, le specifiche condizioni logistiche ambientali del lontano Paese nonché per il suo prezzo concorrenziale.

Si prevede che già quest'anno la «Tomos-Shanghai» aumenti la produzione dai trenta ai quarantamila ciclomotori. Attualmente la maggiore concorrenza ai ciclomotori sloveni sul mercato cinese è costituita dall'italiana «Piaggio». Tenendo conto del sempre maggiore interesse che regna in Cina per i ciclomotori «Tomos», si prevede che entro il Duemila, grazie anche a nuovi investimenti, la produzione annua venga portata a cinquantamila ciclomotori.

In caso di bisogno alcune componenti dei ciclomotori o addirittura l'intera motoretta potrebbe venire realizzata nei reparti di Capodistria e quindi esportata in Cina per fare fronte alle sempre maggiori richieste. Alla «Tomos-Shanghai» si stanno studiando anche le possibilità di allargare la produzione ad altri articoli della fabbrica capodistriana, in particolare ai motori fuoribordo.

SAGGIO DI NELIDA MILANI NELL'ANTOLOGIA DI «ISTRIA NOBILISSIMA»

## Dialetto, uno status symbol

La riscossa di istro-veneto e cakavo, usati per distinguersi dai vecchi e nuovi arrivati

TRIESTE — «La densità delle cinquanta pagine che danno corpo all'indagine della Milani Kruljac sfugge a ogni citazione di comodo, tanti essendo i problemi che vengono offerti in luce, magari proponendosi a ulteriori accertamenti». Così scrive Rinaldo Derossi in una nota introduttiva a una recente antologia (dedicata alle opere premiate al ventottesimo concorso «Istria Nobilissima»), che accoglie anche un saggio di Nelida Milani Kruljac intitolato «Lingua e identità nel contesto istriano».

Ma nonostante la gravissima difficoltà ora sottolineata, può essere utile dire con la Milani Kruljac: «Mai (in Istria) si è parlato tanto di (cioè il dialetto istro-veneto) e cakavo (cioè il dialetto croato locale) quanto oggi (...). Fanno parte dello stile di vita istriano, sono una scelta di valore, un'ostentazione, quasi uno status symbol».

E, in base alle indicazioni della medesima autrice, si potrebbe ancora accennare ai crescenti bisogni locali, cui rispondono i due dialetti in questione.

Bisogni questi identificabili anzitutto con la riabilitazione della memoria e della storia etnica. Quindi con la «dilatatazione dell'immagine personale», limitatamente però all'uso dell'istro-veneto per le necessità del rinnovato esodo strisciante verso Trieste e il Goriziano. Infine con la difesa del proprio spazio di fronte ai nuovi flussi migratori provenienti dalla Bosnia e dalle «terre occupate della Croazia».

Ma in questo contesto sussiste anche il bisogno della contrapposizione tra la «comunità istriana» e la «larga società croata», e rispettivamente il bisogno dell'estraneità dal «rumore della politica».

Per cui da un lato si può contrapporre la sfera vernacolare agli apparati industriali, politici, burocratici e militari, ai macrosoggetti collettivi («con le loro strategie orientate verso i grandi numeri e i periodi lunghi, sullo sfondo del processo di croatizzazione capillare e globale del nuovo stato»).

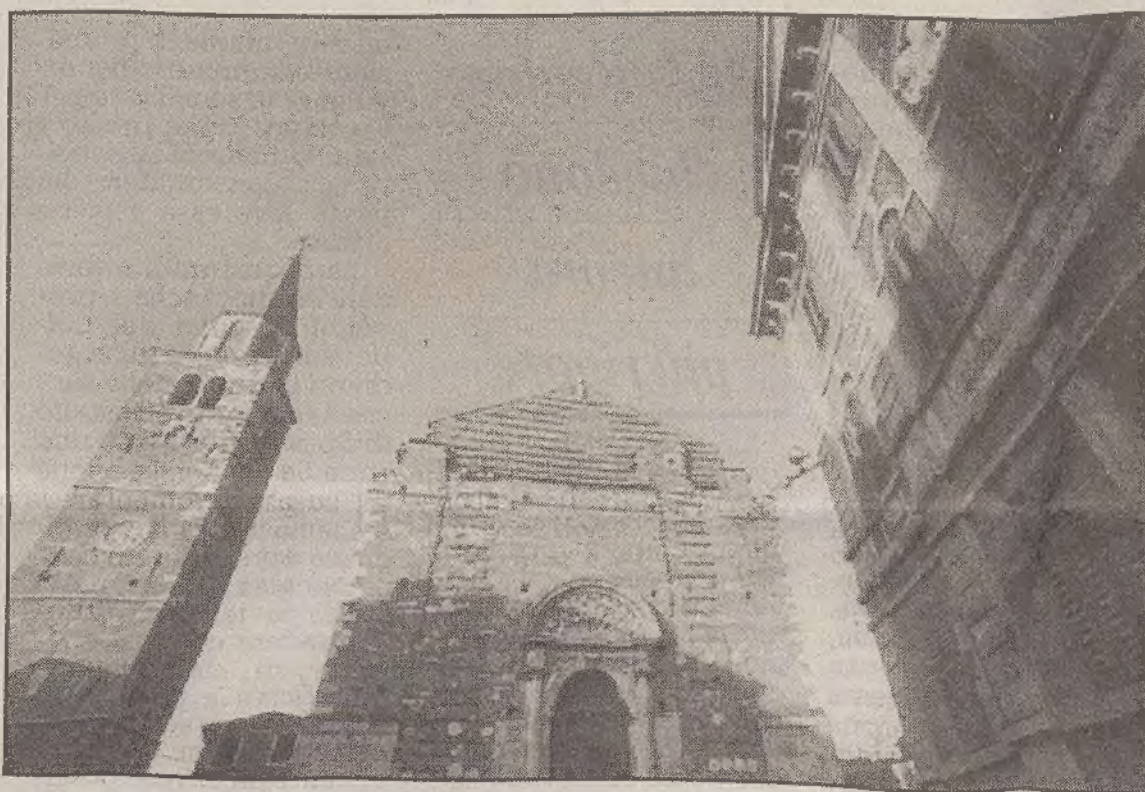
E dall'altro ci si può estraniare rispetto alla «lingua retorica, celebrativa del regime, decorativa, ampollosa...», rifugiandosi nella prosaica - concreta - cordiale realtà della gente («ciepida e scettica sui frettolosi effetti unitari di un Risorgimento croato cattolico prodottosi nel fragore delle armi e di idee ultranazionali»).

Indulgenti infine in un'ultima citazione — certamente non conclusiva del discorso della Milani Kruljac ma indubbiamente preziosa per quanti guardano all'Istria dall'esterno e dall'Occidente — si potrà scrivere: «Ora avviene che mentre il cakavo gioca all'attacco in casa propria, svaj na svajem, l'ITV (cioè il dialetto istro-veneto) gioca in difesa, sentendosi insidiato».

In particolare il dialetto istro-veneto deve difendersi — secondo la Milani Kruljac — «dagli italiani dell'ultima ora (...), dagli italiani d'Italia, dai croati e sloveni della terza generazione che preferiscono parlare in lingua».

Ma il «giocatore di rimessa» — conclude la Milani Kruljac — «produce come risultato un io dialettale (istro-veneto) minimo, contratto e assediato e che tuttavia s'illude e spera di garantirsi spazi di sussistenza e sopravvivenza alla pressione prevaricante degli apparati».

Mario Dassovich



Buie, una delle località istriane dove si è mantenuto più vivo il dialetto.

DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E' SCESO L'OBLIO SU UNA DOLINA DOVE SONO AVVENUTI DEI MIRACOLI

## Lipizza, una piccola Lourdes del Carso

Una statuetta della Madonna indica il luogo: basta seguire l'indicazione «Lurska Mati Bozja». Oggi sarà celebrata una Messa



Pellegrinaggio alla Madonnina di Lipizza negli Anni Trenta.

LIPITZA — Accanto ai maneggi dei famosi cavalli bianchi, c'è una dolina, da sempre ricca di ipocastani. Ci si arriva imboccando la vecchia via alle spalle del nuovo distributore di benzina. Giunti quasi alle prime case, dietro l'hotel Club, un comodo viottolo conduce al posto, descritto in un libro di metà '800, come un'oasi carsica, una perla campestre, caratterizzata dall'ombra delle piante, dai profumi della flora, da un grande senso di pace.

La dolina era quindi frequentata fin dal '700, tanto che Alexander Alois Radel, allora responsabile dell'allevamento, volle porre nel 1821 una prima piccola lapide (testimone) per ricordare come usasse ritirarsi in quel luogo in meditazione e richiamando alla memoria il poeta latino Ovidio. Storia e leggenda da allora si incrociano, le documentazioni sono scarse, ma la tradizione popolare vuole che un altro responsabile dell'allevamento, Karl Gruenne, gravemente ammalato di tubercolosi ossea fosse riuscito a guarire proprio frequentando la dolina e che fece seppellire sotto gli ipocastani le ormai inutili stampelle. La supposta presenza di biogenia in quella conca attirò molte persone, da Trieste, Lubiana ecc. Vennero tracciati i primi viottoli e si cominciò a frequentare il luogo per le energie negative e cariche di positività tendenti le mani in avanti presso il tronco di un ippocastano ancora esistente.



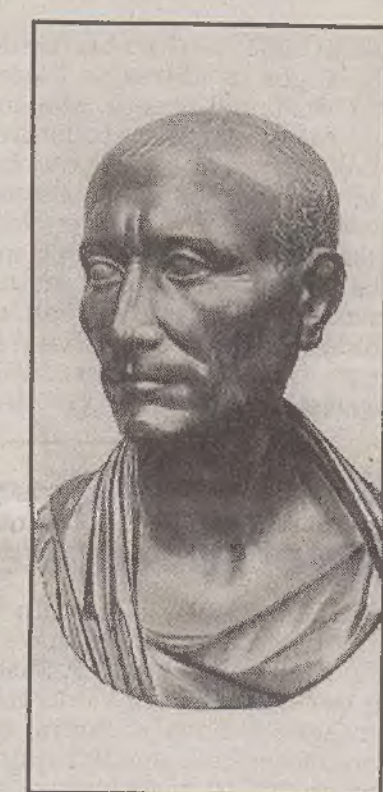
| I CAMBI         |                                  |
|-----------------|----------------------------------|
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero 1,00 = 11,82 Lire*       |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna 1,00 = 293,00 Lire          |
| Benzina super   |                                  |
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero/l 82,80 = 1028,00 Lire/l |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna/l 4,30 = 1260,00 Lire/l     |
| Benzina verde   |                                  |
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero/l 76,20 = 945,00 Lire/l  |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna/l 4,00 = 1170,00 Lire/l     |

(\*) Dati forniti dalla Slovenska Banka per Capodistria

Angelica Jezozek, nativa di un paesino vicino a Marcossina che, cieca dalla nascita, venne condotta da bambina in quella dolina e riacquistò la vista. La donna rimase assidua frequentatrice del posto fino alla morte, avvenuta a Mantova poco più di dieci anni fa. E non mancano i paralleli con Lourdes: dalla posa della statua — a Lipizza a distanza di un solo anno (1891-1892) — alla nicchia in parete, all'acqua raccolta con un interessantissimo sistema di piastre di roccia e incanalata in una cisterna sotterranea, riscoperta meno di un anno fa, acqua di luce, sostengono, cioè in possesso di particolari frequenze, come i colori dell'arcobaleno, che la rendono curativa. Il periodo di frequen-

tazione più florido per questo fantastico posto si rifà al ventennio italiano. Il 25 agosto 1925 i componenti della commissione grotte di Trieste visitavano la dolina per grazia ricevuta; durante l'esplorazione dell'abisso Bertarelli erano stati sorpresi e bloccati da un'ondata di piena. Per aver salva la vita avevano fatto voto di portare alla Madonnina di Lipizza la candela di estrema riserva che ciascuno portava ricucita nella cascata.

Dopo la seconda guerra mondiale la dolina scese lentamente nell'oblio, la vegetazione fece il resto, mascherando sentieri, percorsi usati per le processioni intorno alla dolina. ecc. Solo un paio di anni fa grazie all'interessamento di due volontari non più giovanissimi — e che per questo si rifanno alle tradizioni — si è provveduto ad avviarne il ripristino. Sotto un cumulo di sassi un tempo a forma di piramide è così riapparsa la cisterna, la statua è stata restaurata, e ora in molte domeniche estive è possibile seguire la messa, assieme a capannelli di persone. Il prossimo appuntamento è per oggi alle 16.30, per la messa della Madonna dell'Assunta. Basta seguire le indicazioni «Lurska Mati Bozja» nella strada tra le piscine e i campi da golf per ritrovare tra storia e leggenda, tra sacro e profano un angolo di Carso che potrebbe collegarsi al mai risolto mistero del «temple celtico» di Basovizza. Un luogo dove il tempo si ferma: in periodo di fine ferie vale la pena di tentare...  
Ruggero Calligaris



Bronzo di Cesare.

MONTE MAGGIORE, DOPO LE PROTESTE PER IL RADDOPPIO DEL COSTO DEI TRANSITI IN GALLERIA

## Tunnel, pedaggi agevolati per i pendolari

PINGUENTE — Sono state 871.630 le vetture che da gennaio a luglio di quest'anno hanno attraversato il Monte Maggiore. Un numero inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (872.084). Tra le possibili cause che hanno portato alla diminuzione di autoveicoli in transito attraverso il traforo sicuramente l'aumento del pedaggio scattato dal primo giugno, da quando, invece, di 10 si devono sborsare ben 20 kune: si è trattato pertanto di una lievitazione del 100

per cento che ha suscitato non poche polemiche nella regione istro-quarnarica tanto da indurre i responsabili dei Democratici indipendenti e la loro sezione fiumana a organizzare un blocco del tunnel.

Una protesta che però è stata cancellata all'ultimo momento per non creare problemi alla libera circolazione dei turisti e quindi e per non danneggiare l'industria dell'ospitalità nazionale, visto che era appena incominciata la stagione turistica.

Dopo anni di tariffe bloccate, la prima impena per gli automobilisti (da 7 kune e mezzo a 10) la si era avuta il primo dicembre dell'anno scorso, quando la gestione del tunnel era stata affidata alla società a capitale misto «Bina Istra». Si tratta della società franco-croata, costituita dall'impresa edile «Boygues» di Parigi e dall'«Ina» di Zagabria, che ha ottenuto l'appalto per la costruzione dell'«epilone» istriana, la strada a scorrimento veloce che dovrebbe colle-

gare Pola con Fiume da un lato e il confine sloveno dall'altro. Un progetto che si innesta nel quadro generale dell'adeguamento della rete viaria croata.

Tornando al tunnel del Monte Maggiore, va detto che i responsabili dell'impresa hanno giustificato l'aumento del pedaggio annunciando lavori di manutenzione del traforo, che sono incominciati proprio in questi giorni.

Non solo, per cercare di venire incontro alle esigenze degli automobilisti locali, che usano il

tunnel quotidianamente per recarsi a lavorare nel capoluogo quarnarico, una quindicina di giorni fa sono stati posti in vendita stock di biglietti destinati ai cittadini dei comuni di Pinguente e Lupoglano che debbono andare a Fiume. I ticket sono stati messi in vendita al prezzo di 7 kune e mezzo da sfruttare nell'arco di sei mesi. Per i proprietari le cui automobili sono immatricolate a Fiume e Pola invece sono stati messi a disposizione biglietti a 10 kune da utilizzare entro due mesi.

IL PDS, LE ACCUSE DI RC E IL SECESSIONISMO

I RISULTATI DELLE ANALISI DI LEGAMBIENTE SULLE LOCALITÀ MARITTIME DEL NORD-EST

## «Niente favori alla Lega Nord»

TRIESTE — Il Pds, anche quello locale, proprio non ci sta. E rimanda al mittente le accuse di quasi complicità con la Lega Nord, lanciate da Rifondazione comunista. Il giorno di Ferragosto, il presidente dei comunisti Armando Cossutta era stato durissimo. «Il Pds - aveva detto - deve spiegare perché continua a convivere con la Lega Nord in tante amministrazioni locali». Evidente dunque il riferimento anche al Friuli-Venezia Giulia, dove addirittura Quercia e Carroccio non governano insieme un comune, ma addirittura l'istituzione più importante, ossia la Regione.

«Ma proprio perché siamo alla guida della Regione - ribatte il consigliere piadessino Michele Degrossi (uno dei pochi politici del Pds raggiungibile telefonicamente in questo lungo ponte di Ferragosto, ndr) - dobbiamo essere più riflessivi. E soprattutto più realisti. Il consiglio regionale non può essere sciolto come quelli comunali. La legge non lo consente. A questo punto bisogna assicurare al Friuli-Venezia Giulia un governo stabile e capace di legiferare. E per assurdo che sia quello attuale è il migliore possibile».

Sì, ma l'ultima svolta secessionista della Lega Nord e i pesanti proclami di Bossi, non imbarazzano il Pds? «Se il presidente della giunta regionale, il leghista Cecotti dovesse cambiare linea

- replica Degrossi - allora è ovvio che anche noi del Pds affronteremo in altro modo la situazione. Ma finora non mi sembra che Cecotti abbia una linea politica diversa da quella approvata nel documento programmatico comune, sottoscritto oltre da Pds e Lega Nord, anche da Ppi, verdi, Pri e Si. Noi guardiamo ai fatti e non ai proclami estivi. Ma se chiedessimo smentite o se pretendessimo prese di distanza dai toni accesi del senatur, regaleremmo ancora una volta alla Lega una platea che non merita».

E dopo le repliche agli «alleati» nell'Ulivo di Rifondazione comunista ecco ancora, da parte del Pds, una pronta risposta all'esperto di An, Sergio Drossi. Quest'ultimo proprio dalle pagine del Piccolo aveva lanciato ieri la proposta di un asse destra-sinistra «per combattere il fenomeno antidemocratico della Lega Nord» e magari dar vita, in Friuli-Venezia Giulia a un governissimo per le riforme.

«Un asse destra-sinistra sarebbe soltanto un errore politico - commenta Degrossi -». In tal modo infatti accrediterebbe la Lega Nord di un ruolo antisistema che non ha. Proprio nella nostra regione il Carroccio ha ampiamente dimostrato una volta al potere di non essere poi estraneo a certe logiche di governo. Non regaliamogli quindi un ruolo che non hanno».

fe.ba.



UDINE — Ventun prelievi effettuati dai tecnici del cigno verde dalla foce del Po a Muggia, analizzati poi a bordo di laboratorio mobili forniti dalla società Conal di Milano; 13 località sono risultate in regola, 7 lievemente inquinate, mentre in un solo punto si sono registrate concentrazioni di inquinanti oltre 5 volte al di sopra del limite di legge (Dpr 470/82). Si tratta di Grado-viale del Sole, spiaggia principale, dove i coliformi fecali (indice di scarichi civili non depurati o mal depurati) raggiungono quota 600 ufc/100 ml (il limite di legge è 100); è questo il bilancio di Goletta Verde di Legambiente, la campagna di analisi e informazione sullo stato di salute del mare, quello del Nord-est è risultato grigio-azzurro.

A presentare i dati è stato Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente, alla conferenza stampa conclusiva svoltasi a Jesolo, dove Goletta Verde è ospite del

Porto turistico. All'incontro erano presenti Angelo Mancone, presidente Legambiente Veneto, Mariella Campello, di Legambiente Jesolo, Giovanna Pasti e Lucia Fazio, le biologhe responsabili delle squadre tecniche di Legambiente.

Non sono limpide neppure le acque di Trieste-Lanterna Ausonia, dove è sempre il parametro coliformi fecali a sfiorare i limiti (270). Oltre ai comuni di Trieste e di Venezia, la qualità delle acque di balneazione, quest'anno Legambiente ha voluto dar voce anche ai «diretti interessati», cioè a tutti quei turisti che scelgono i lidi veneti e friulani per trascorrervi le vacanze, sottoponendoli a un breve questionario per tastare che cosa apprezzano e che cosa invece non gradiscono della località prescelta.

Il traffico e il rumore sono risultati gli elementi di maggior fastidio, mentre sono molto apprezzati i centri storici di Caorle e Grado, rispettivamente

prima (67, 33 punti su 100) e seconda (64/100) nella pagella dei turisti. Seguono Lignano (60/100) e Bibione (59, 5/100).

Questi dati vanno ad aggiungersi a quelli di Ecosistema Vacanze, la classifica di 130 comuni balneari italiani stilata da Legambiente in collaborazione con Ecolution e GreenFlock in base a 40 parametri sulla qualità ambientale (depurazione, paesaggio naturale, cementificazione, costi, smaltimento rifiuti, aree verdi). L'indagine, che si è limitata a fotografare lo stato attuale delle cose, ha visto Jesolo piazzata al 111.º posto, con una popolazione che in estate triplica e quasi una seconda casa per ogni residente, Lignano Sabbiadoro al 114.º con le sue 1.000 seconde case per chilometro quadrato, consumi d'acqua altissimi e una popolazione che passa in estate da 6.000 a 46.000 abitanti. Più in alto si sono invece piazzate Grado (numero 9) e Caorle (numero 21).

TRAFFICO E TAMPONAMENTI

## Code ai valichi Sulle autostrade il quasi esaurito



PALMANOVA — Record di traffico ieri sulle strade del Friuli-Venezia Giulia: c'è chi se ne va e chi arriva. È l'appuntamento del «cambio» e del ponte di Ferragosto: una giornata «a passo d'uomo» quella di ieri lungo le arterie autostradali della regione. Il turismo si è rifatto sentire sulle

per stabilizzarsi, verso la tarda mattinata, attorno ad una media di 6/7 chilometri di rallentamenti: prese d'assalto un po' tutte le direzioni, con una media oraria di passaggi (dato del Centro operativo autostradale di Palmanova) di 2 mila autovetture.

A dar man forte ai rallentamenti, anche numerosi incidenti, seppure di lieve entità: si è trattato per lo più di tamponamenti, che, concentrati in particolare modo nel tratto autostradale Udine-Palmanova, hanno contribuito a surriscaldare le attese. Code pure ai valichi, da Coccia a Pesce (circa 2/3 chilometri in tarda mattinata), ma anche a Rabuiese (qualche chilometro) e a Tarvisio dove, sempre nella tarda mattinata, si registravano 3/4 chilometri di fila in entrata e circa un chilometro in uscita. Il «trend» si è mantenuto, con alti e bassi, anche durante la giornata, facendo rilassare gli operatori autostradali solo in serata.

### IN BREVE

## Mafia del Brenta: arrestato a Viareggio latitante di Tolmezzo

VIAREGGIO — Gli uomini del nucleo anticrimine e della Digos di Viareggio hanno arrestato un latitante della Mafia del Brenta. Mauro de Luca, 40 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura di Udine e che doveva ancora scontare 16 anni di reclusione, è stato trovato in un appartamento nel centro di Viareggio che aveva preso in affitto da circa un mese. Dopo una breve colluttazione i poliziotti sono riusciti a mettergli le manette. Mentre si svolgeva l'arresto di Mauro de Luca a Viareggio, la polizia di Udine perquisiva il suo appartamento a Tolmezzo (Udine). In quest'ultimo appartamento sono stati trovati una pistola e un mitra Ak47.

## Rintracciato l'escursionista disperso di notte in montagna

Forni di Sopra — È stato rintracciato ieri mentre, in buone condizioni fisiche, si stava dirigendo a valle Luigi Meroni, 52 anni, di Cusano Milanino, un turista che venerdì non era rientrato da un'escursione sulle montagne di Forni di Sopra. Allarmati, i familiari avevano avvertito il soccorso alpino. In mattinata, Luigi Meroni è stato visto mentre scendeva lungo il sentiero e ha spiegato che, smarritosi a causa dell'oscurità, aveva preferito fermarsi e aspettare l'alba.

## Chiude domani la seggiovia di Forni per lavori di ammodernamento

Forni di Sopra — Oggi sarà l'ultimo giorno della stagione per poter salire in seggiovia da Forni di Sopra al Varmost. La Promotur (società di gestione) ha infatti reso noto che il servizio verrà poi sospeso per consentire la ristrutturazione dell'impianto; in particolare, nel tratto Parsil-Som Ficol sarà installata una seggiovia quadruplo ad agganciamento automatico.

## Per l'incontro dei «Tre popoli» migliaia di fedeli a Tarvisio

TARVISIO — Oltre tremila fedeli, provenienti dalla Slovenia, dalla Carinzia e dal Friuli Venezia Giulia, hanno partecipato in Valcanale, insieme ai vescovi delle diocesi di Lubiana, Klagenfurt e Udine, al tradizionale «Incontro dei tre popoli». Una messa è stata celebrata a Camporosso su un altare, accanto al quale vi era l'immagine della Madonna del Santuario del Monte Lussari, portata a valle per l'occasione.

## Un vocabolario fraseologico dall'italiano al friulano

UDINE — L'Istituto di studi friulani ha pubblicato il dizionario fraseologico italiano friulano «La flor des detuils», che presenta in 450 pagine circa 1.300 espressioni raccolte da Gianni Nuzzi e Giancarlo Ricci. Il dizionario è suddiviso in tre parti e la prima presenta le espressioni in lingua italiana, numerate progressivamente e le corrispondenti frasi, detti o proverbi in friulano.

LA VISITA DEL COMMISSARIO EUROPEO FISCHLER CONFERMA LA NUOVA LINEA

## Agricoltura «sotto tutela»

L'Ue ribadisce l'interesse in merito ai prodotti realizzati dai consorzi di controllo

### Il mercato

### favorirà

### le produzioni

### «tipiche»

UDINE — L'attenzione dell'Ue per la tutela delle produzioni specifiche doc su tutto il territorio comunitario è stata ribadita a San Daniele del Friuli dal commissario europeo all'agricoltura, Franz Fischler, a conclusione di una visita di tre giorni nel Friuli-Venezia Giulia. All'incontro hanno partecipato parlamentari, responsabili dei consorzi di prodotti doc di tutta Italia, gli assessori regionali all'agricoltura del Friuli Venezia Giulia, Bepino Zoppolato, dell'Emilia Romagna, Guido Tampieri, e della Lombardia, Publio Fiori.

«Il Friuli Venezia Giulia - ha detto tra l'altro Fischler - dalla posizione di marginalità nella quale si trovava rispetto

all'Europa, ha acquisito notevole importanza strategica con l'entrata dell'Austria nell'Ue; una valenza che sarà ancora più rafforzata dall'ingresso della Slovenia e di altri paesi del centro Europa sullo scenario comunitario». Anche in questa prospettiva, Fischler ha definito essenziale l'affermazione del sistema dei controlli,

per evitare soprusi ai danni della realtà economica riconosciuta e registrata nelle doc del sistema agroalimentare dell'intera Europa.

In particolare, l'esperto europeo ha fugato i timori dei rappresentanti dei consorzi di tutela la penisola circa un'iniziativa comunitaria volta all'esecuzione di uno studio mirato a individuare le ricerche per il controllo dell'origine dei prodotti.

Da parte sua l'assessore Zoppolato, nell'intervento di apertura dell'incontro di San Daniele, aveva messo in evidenza la validità del sistema italiano di protezione dei prodotti doc, oggi denominati dop (denominazione di origine protetta).

### Ma le Regioni

### chiedono

### ancora

### più rigore

Rigore, dunque, richiesto da Zoppolato e dagli altri assessori regionali all'agricoltura presenti, nell'attuazione dei regolamenti comunitari emanati a difesa delle produzioni vocate. Un rigore che l'Ue dimostra di avere già fatto proprio e di voler diffondere anche nei paesi esteri alla comunità.

Infatti è stato avviato

un programma di promozione comunitario per divulgare la sensibilità per i prodotti tipici presso i «trade» (marchi registrati) e i consumatori dei paesi dove essa è meno diffusa.

Le opportunità offerte dall'Ue ma anche i problemi specifici del Collio: sono invece gli argomenti trattati anche successivamente al castello di Spessa. Il Collio è una zona a denominazione di origine penalizzata, come ha ribadito il presidente del Consorzio contadini Douglas Attems, dallo sviluppo dell'agricoltura frontiera che è alla ricerca di un'immagine qualificata e può fruire del sostegno senza però essere ancora soggetta ai controlli invece obbligatori per le aziende del Friuli-Venezia Giulia.

CONCLUSO IL CORSO DEDICATO ALLA TV

## «Italianisti» a confronto al Laboratorio di Gemona

UDINE — Si è conclusa a Gemona (Udine) la 34.ª edizione del «Laboratorio internazionale della comunicazione», alla quale hanno partecipato per un mese 103 italiani giunti in Friuli da 37 Paesi di tutto il mondo. Il laboratorio, che è un supercorso di lingua e cultura italiana rivolto a docenti, studiosi e artisti stranieri, è stato come di consueto organizzato con il patrocinio dell'Università Cattolica di Milano e dell'ateneo di Udine, con la direzione di Bruno de Marchi.

Il tema scelto per questa edizione è stato «1946-1996: la prima Repubblica e la sua serva padrona» e si è incentrata sulla realtà italiana degli ultimi 50 anni, vi-

sta attraverso il filtro della televisione. La televisione, appunto, è stata protagonista di lezioni, tavole rotonde, botteghe creative e di un convegno nel quale sono state messe a confronto le produzioni e i modi di fare tv in vari Paesi del mondo, attraverso le testimonianze dirette dei corsisti. Tra i personaggi che hanno svolto lezioni in questa edizione, figurano lo scrittore Fulvio Tomizza, il regista Mimmo Calopresti ed il cantautore Roberto Vecchioni. A Gemona è intervenuto anche Renzo Arbore, al quale il laboratorio ha assegnato il premio internazionale «Gamajun», giunto alla settima edizione, per il suo ruolo di grande comunicatore e di «rappresentante dell'altra televisione».

quella che guarda con attenzione alla qualità.

Non sono mancati poi anche quest'anno gli spettacoli messi in scena a Gemona, come ad esempio il «Telemostro». I momenti tipici della televisione di casa nostra sono stati presi di mira da altri partecipanti al corso che alla fine hanno dato vita allo spettacolo «Il lavoro dei lombri» che è stato rappresentato a Gemona proprio venerdì sera in conclusione del laboratorio.

Attività intensa anche pe la bottega videotelevisiva: dodici partecipanti al laboratorio hanno infatti infine un cortometraggio dal titolo «Il cerchio», che verrà presentato fuori concorso alla prossima mostra del cinema di Venezia.

REALIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

## Immigrati, una guida

In primo piano i problemi per gli stranieri legati alla scolarizzazione

## Denaro contraffatto Scarcerati i giovani

UDINE — Il sostituto procuratore di Udine Giuliano Cremese ha disposto la scarcerazione dei quattro campani che erano stati arrestati dal carabinieri per detenzione e spendita di denaro falso. I quattro, Bruno Carbone e Sofia Paolantonio, di 19 anni, Alessandro Basile e Domenico Di Spirito, di 20 anni, tutti della provincia di Napoli, erano stati arrestati dai carabinieri a Rivignano (Udine), dove avevano fatto acquisti pagando anche con banconote da 100.000 lire risultate false. L'avvocato difensore Francesco Veritti, del foro di Udine, ha sostenuto che i giovani, in questo periodo in vacanza nel centro balneare di Lignano (Udine), erano in perfetta buona fede. In particolare, il legale ha rilevato che due dei suoi patrocinati, essendo commercianti, avrebbero incassato il denaro senza accorgersi che era falso. Il magistrato, perciò, ha ritenuto di non applicare per i quattro la custodia cautelare in carcere, ma ha reso noto che le indagini proseguono, anche a Lignano.

UDINE — L'ordinamento scolastico italiano: quali opportunità per gli stranieri? È il titolo di un vademecum di 80 pagine realizzato dall'assessorato alle solidarietà sociali della Provincia di Udine. «La pubblicazione - ha rilevato l'assessore, Mario Banelli - costituisce un degli strumenti che l'amministrazione provinciale sta mettendo a punto per favorire la soluzione dei problemi connessi alla presenza di stranieri, sia adulti, sia minorenni, in Friuli». Questo incremento, ha spiegato Banelli, si ripercuote anche sul sistema scolastico e lo conferma la presenza di più di 300 stranieri negli istituti della provincia di Udine. Le segreterie delle scuole ri-

cevano, perciò, sempre più spesso quesiti da immigrati extracomunitari, oltre che da emigrati friulani rientrati nella terra d'origine, sulla corrispondenza fra titoli di studio italiani ed esteri. «È intenzione della Provincia - ha aggiunto l'assessore - dotare i Comuni, le scuole pubbliche e private, le associazioni e gli operatori sociali, di una collana di pubblicazioni funzionali ai principali temi riguardanti i diritti di cittadinanza». Il vademecum è la prima di queste e comprende informazioni sull'iscrizione, a scuole italiane, di alunni provenienti dall'estero, sull'equipollenza fra titoli di studio italiani e stranieri, riferimenti normativi e modelli delle domande da inoltrare.

LA STORIA AL CONCORSO «I BUONI DELLA STRADA»

## Salva dieci cani randagi Ma rischia il linciaggio

TRIESTE — Stanno arrivando un po' da tutto il Paese segnalazioni al concorso nazionale «I buoni della strada», bandito per il secondo anno dal Comune di Trieste e lanciato nell'84 da il Piccolo. La gara di bontà e di solidarietà verso gli animali ha coinvolto uomini, donne e giovanissimi e, persino, un handicappato che costituisce senz'altro un capitolo a parte. Senza entrare nel merito della sua toccante odissea diremo soltanto che il giovane, colpevole di aver raccolto circa dieci randagi, era oggetto di inaudite persecuzioni da parte di un gruppo di teppisti, tanto che il commissariato di

polizia della sua borgata gli ha messo a disposizione una scorta armata. Questo ragazzo è, forse, l'esempio più emblematico dell'amore per le più indifese tra le creature. Quest'estate sembra almeno sinora registrare un modesto regresso nell'abbandono di cani, gat-

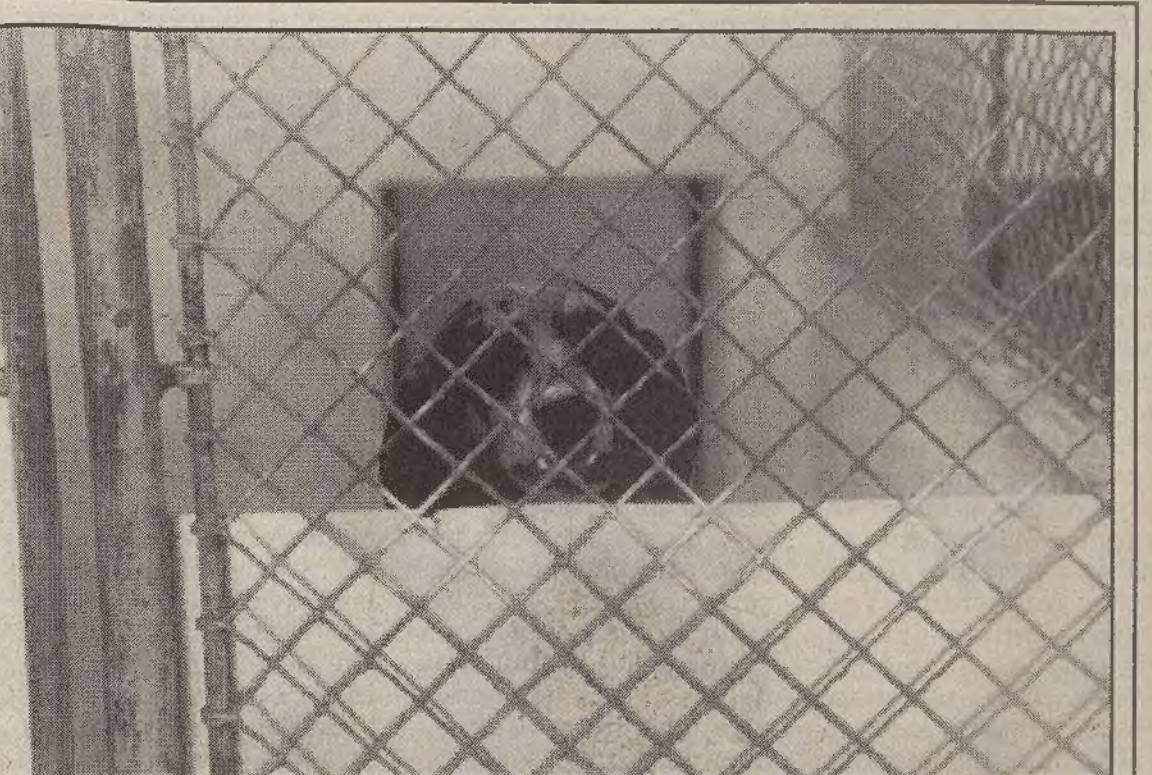
ti e altri esemplari domestici sacrificati sull'altare del più grezzo egoismo. O la gente non si è riversata in massa ai monti o al mare o ha incominciato a vedere le bestiole come creature quali sono. Ma la stagione del sole non è finita e se qualcuno salverà un

animale disinvoltamente ripudiato, segnali il suo gesto entro il 15 settembre al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, (34121), precisando sulla busta concorso nazionale «I buoni della strada». Tutte le storie verranno vagliate da una giuria, presiedu-

ta da sempre dall'astrofisico Margherita Hack, e della quale fanno parte Antonio De Nicolò, già pretore di Trieste e ora consigliere alla Corte d'appello di Venezia, il vicesindaco Roberto Damiani, l'avv. Franco Bruno, l'assessore all'ambiente Gianni Pecol Co-

minotto, Stelio Rosolini, presidente dell'Associazione cinofila triestina e Maddalena Lubini, collaboratrice della Rai. Agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive di Stato e private, periodici specializzati e rotocalchi hanno dato spazio all'iniziativa prima e unica in Italia adottata da una civica amministrazione. I migliori tra noi - tutti primi ex aequo - saranno festeggiati alle 17 di sabato 5 ottobre, nella solenne cornice dell'aula del consiglio comunale, attraverso la quale nel tempo è passata tanta parte della storia, sovente tragica, di Trieste. La cornice più congeniale a esaltare la bontà.

Miranda Rotterti



LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO HA FATTO REGISTRARE INCREMENTI DI PRESENZE E DI VENDITE

# Hotel e negozi, «miniboom»

Per il presidente dell'Apt, Elio Tafaro, è merito della strategia politica e commerciale del «tutto aperto»

Una settimana di Ferragosto a gonfie vele per turismo e commercio. Gli indicatori sono univoci. Negli alberghi i clienti sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E così dicasi per gli acquirenti nei negozi, specie in quelli che hanno tenuto aperto anche al lunedì pomeriggio adottando gli orari prolungati concessi a Trieste quale «città turistica». Insomma, se prova del nove si voleva, c'è stata e ha dato risultati che vedono soddisfatti operatori turistici, Comune e Associazione commercianti al dettaglio.

A dare il «la» è Elio Tafaro, presidente dell'Azienda di promozione turistica. «Appare evidente - afferma - come la politica del «tutto aperto» sia quanto mai pagante». E cita a corredo della sua affermazione i dati relativi alle presenze di turisti negli alberghi cittadini nelle giornate di Ferragosto, messi a raffronto con quelli dello stesso periodo dell'anno scorso. Dati dai quali emerge un incremento di quasi il 16% di turisti.

Anche i negozi delle grandi catene di vendita, i primi ad adottare gli orari «turistici», confermano il risultato positivo. «Lunedì pomeriggio e martedì - dice Carlo Alberghetti, direttore di Coin - abbiamo avuto un riscontro di compratori stranieri che non erano i soliti ex jugoslavi, ma turisti tedeschi e francesi, penso venuti dalle vicine spiagge: abbiamo portato l'orario a quasi 50 ore settimanali, e stavolta il nostro sforzo è stato premiato».

Anche all'Upim parlano di «una piccola, ma significativa ripresa di vendite». E, più di tutti, è il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, Umberto Dorligo, a suffragare i segnali positivi. «Sì, è vero, questa settimana è andata bene al commercio citta-

«A settembre andrà ancor meglio»

prevede l'assessore comunale Neri

e si dice disponibile a fissare

l'orario settimanale a sessanta ore

dino; è andata bene soprattutto al lunedì, per chi, e non sono molti, ha tenuto aperto anche al pomeriggio. I più riottosi dei nostri associati l'hanno dovuto ammettere. Dorligo prende comunque le distanze e si trincerava dietro un possibile effetto congiunturale, dovuto al maltempo, che potrebbe aver eccezionalmente dirottato per lo

shopping i turisti stranieri dalle spiagge alla città. Una rondine, si sa, non fa primavera, così come un improvviso arrivo di turisti e compratori a Ferragosto non fanno di Trieste una «città turistica». Ma, secondo l'assessore comunale Fabio Neri (in questo caso nella sua veste di responsabile municipale del commercio), i negozi triestini

non possono ora non proiettarsi verso un ulteriore ampliamento dell'offerta in termini anche di apertura prolungata dei negozi. «Io lascio al commercio la più ampia libertà a decidere sugli orari, facoltà che legittimamente il presidente camerale Donaggio rivendica, ma gliela lascio in senso ampio, cioè acconsentendo fin d'ora anche alle 60 ore settimanali contro le 50 attuali, che sono state frutto di un compromesso limitativo. Non dobbiamo dimenticare che la gran parte dei negozi triestini continua a osservare le 40 ore di apertura settimanali, che equivalgono ad appena tre quinti del normale orario di apertura dei negozi europei, che dico... italiani».

Fabio Neri si stupisce che il commercio triestino non abbia saputo cogliere al volo un'opportunità come quella degli orari «turistici». «La possibilità di tenere aperto anche al lunedì pomeriggio rispetto al resto della regione è un otout, un cavallo di battaglia che i negozianti locali dovrebbero cavalcare per ottenere un invidiabile monopolio». E si dice convinto che, se a Ferragosto è andata bene, andrà ancora meglio a settembre, con la ripresa connessa al rientro dalle vacanze, all'imminenza della scuola e all'afflusso dei compratori d'oltreoceano che, alla fine di un'estate buona sul piano turistico, avranno maggiori disponibilità a spendere.

Il presidente dei dettaglianti Dorligo, pur d'accordo, ritiene però che il Comune debba fare qualcosa di più. A cominciare dallo scioglimento del nodo del centro chiuso al traffico, penalizzante per il commercio. «Da parte nostra abbiamo in cantiere alcune proposte, che mirano a far arrivare più compratori al lunedì, se si vuole che i negozi tengano aperto anche al pomeriggio di quel giorno», b.u.

## PRESENZE ALBERGHIERE A TRIESTE

| ANNO 1996     |            |            |              |                |
|---------------|------------|------------|--------------|----------------|
| ALBERGHI      | 14/8       | 15/8       | TOTALE       | DIFF. sul 1995 |
| 4 stelle      | 177        | 262        | 439          | +16,44%        |
| 3 stelle      | 382        | 453        | 835          | +31,70%        |
| 2 stelle      | 167        | 224        | 391          | - 9,7 %        |
| <b>Totale</b> | <b>726</b> | <b>939</b> | <b>1.665</b> | <b>+15,62%</b> |

| ANNO 1995     |            |            |              |   |
|---------------|------------|------------|--------------|---|
| ALBERGHI      | 14/8       | 15/8       | TOTALE       |   |
| 4 stelle      | 176        | 201        | 377          | - |
| 3 stelle      | 293        | 341        | 634          | - |
| 2 stelle      | 234        | 195        | 429          | - |
| <b>Totale</b> | <b>703</b> | <b>737</b> | <b>1.440</b> | - |

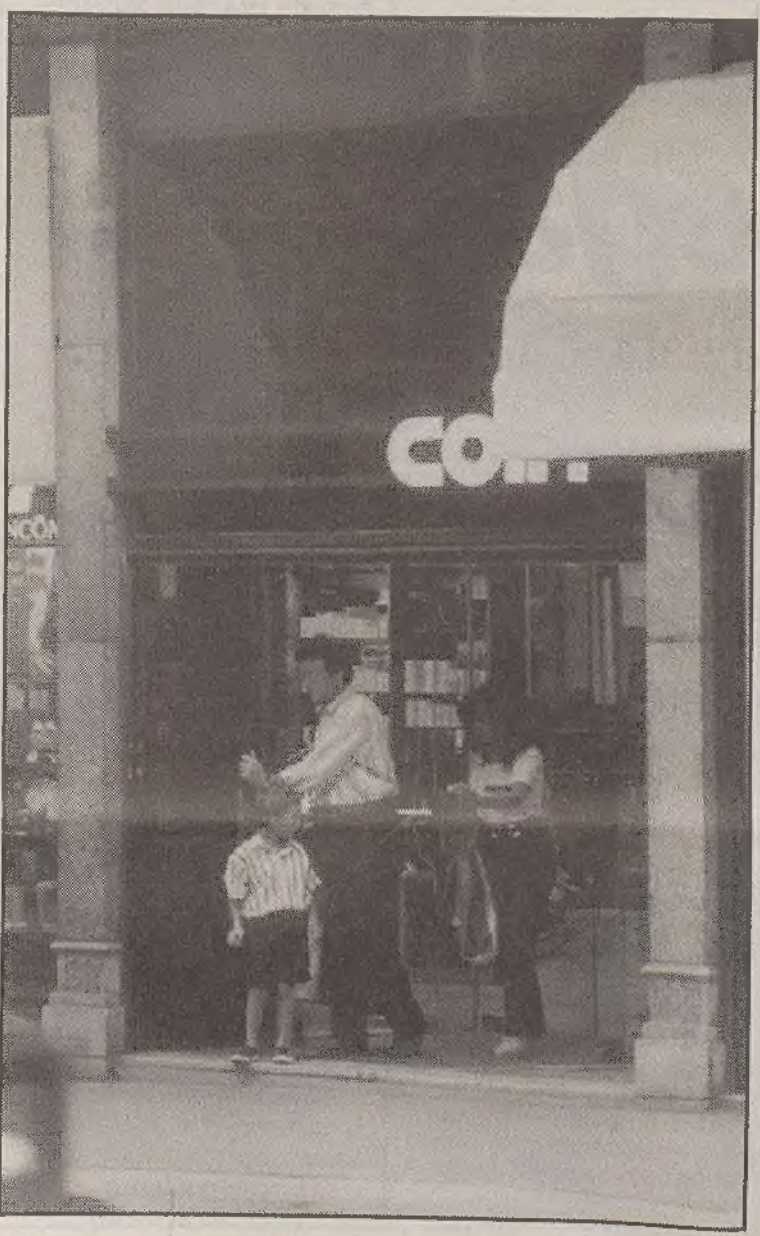
INTERROGATORIO IN OSPEDALE

## La lite a coltellate: una perizia medica per capire la verità

Sarà una perizia medica a tentare di far chiarezza sull'origine delle tre coltellate che hanno colpito al torace e all'addome Fulvio Branjnik, il portuale ricoverato all'ospedale di Cattinara dopo una lite con la moglie Marina Ciriani. L'uomo sostiene che è stata la donna a colpirlo, lei replica che è stato lui a ferirsi da solo con un plateale gesto autolesionistico dimostrativo. Il sostituto procuratore Federico Frezza che conduce l'inchiesta conferirà nei prossimi giorni l'incarico a un perito.

Proprio il persistente dubbio sulle origini delle ferite non ha fatto scattare l'arresto nei confronti di Marina Ciriani che abita in centro, in via Santa Caterina, e nei confronti della quale persiste comunque ora la pesante imputazione di tentato omicidio.

I carabinieri di Muggia intanto proseguono le indagini nel tentativo di scandagliare ulteriormente le cause e le modalità della lite. Si sono recati anche nel reparto di chirurgia toracica dove Fulvio Branjnik è tuttora ricoverato. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo è stato in grado di rispondere perfettamente alle domande dei carabinieri e ha ripetuto la tesi secondo la quale sarebbe stata la moglie, dalla quale è separato, a colpirlo per tre volte con il coltello.



NUOVO ALLARME SULLA RIVIERA DI BARCOLA DOPO I RATTI GALLEGGIANTI

## Chiazza di liquami ai Topolini

Fatto intervenire un battello della Crismani - Probabile causa, l'ultimo acquazzone

### GOLETTA VERDE Due bagni «bocciati»

E nel frattempo le rilevazioni fatte da Goletta Verde - l'imbarcazione di Lega Ambiente - (vedasi in pagina regionale) danno risultati piuttosto allarmanti per un tratto della costa triestina.

In particolare nelle acque dei bagni Alla Lanterna («Pedocina» e Ansonia) i coliformi fecali sarebbero 270 per millilitro contro i 100 previsti dai limiti di legge.



Dopo le «pantigane», i liquami. Una chiazza marrone che per qualche minuto si è allungata per quasi un centinaio di metri è apparsa ieri mattina alle undici sul tratto più popolare della costa triestina, tra il settimo «Topolino» e il bivio per Miramare. Immediata la reazione «schifata» di alcuni dei numerosissimi bagnanti che a quell'ora si accalcavano sulla spiaggia e sulle terrazze e soprattutto di quelli che stavano facendo il bagno anche perché all'interno della chiazza è stata notata la presenza di escrementi. Troppo fresco inoltre il ricordo della vigilia di Ferragosto allorché alcuni grossi topi di fogna morti sono stati visti galleggiare più o meno nello stesso tratto d'acqua.

Il bagnino Andrea Dia ha avvisato i vigili urbani e l'allarme è giunto in breve fino al vicesindaco Damiani. Si sono così mobilitati, oltre a pattuglie degli stessi vigili, responsabili dell'Azienda sanitaria e dell'Autorità portuale.

Nel frattempo, nel giro di pochi minuti, la striscia di rifiuti è defluita verso i primi Topolini e alla fine ha preso il largo. Il battello ecologico della Crismani fatto intervenire per raccogliere i liquami ha avuto qualche difficoltà a localizzarla. Funzionari e tecnici del Comune e dell'Azienda sanitaria hanno effettuato un'attenta ricognizione escludendo alla fine qualsiasi guasto o avaria lungo la fognatura. Probabilmente si è trattato di detriti finiti in mare dalle fognature a seguito del violento acquazzone di martedì scorso. Alle tre del pomeriggio Damiani ha percorso a piedi il tratto tra il bivio di Miramare e Barcola verificando la completa normalità della situazione.

DENUNCIATO

### «Affidatemi i miei figli»: e fa il diavolo a quattro

Un casertano di 46 anni dopo una lite con la propria moglie ha fatto ammettere per quattro ore i poliziotti venendo alla fine denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio.

Ospite della suocera triestina, l'uomo, dopo una baruffa con la moglie, ha caricato le valigie sull'auto, ha preso con sé a forza i tre figli e ha fatto gesto di voler tornare a casa. Erano le tre e mezzo del pomeriggio. In quel momento però sono arrivati i poliziotti di una volante. «Dovete affidare i miei figli a me», ha detto l'uomo agli agenti, ma, ottenuta dai poliziotti la risposta che non avevano il potere di farlo, si è appoggiato sul cofano, ha impedito alla volante di partire, poi si è messo dietro la macchina impedendo all'autista anche di fare retromarcia. I poliziotti sono stati così costretti a salire e a scendere ripetutamente per invitarlo a desistere. Alla fine l'uomo ha anche estratto un temperino dal marsupio tentando di scagliarsi contro gli agenti, ma è stato disarmato e caricato sull'auto. Dopo essere stato denunciato non voleva lasciare la questura ed è rimasto in corridoio fino alle sette e mezzo di sera.

AL SETACCIO NELL'OPERAZIONE FERRAGOSTO NEGOZI, BAR, PARRUCCHIERI E BARBIERI

## La Finanza a caccia di scontrini fiscali

«Pizzicati» clienti che non richiedono o non tengono con sé il tagliandino: multe da 50 mila a 200 mila lire

### Si rovescia un camper: due feriti, ma non gravi

Momenti di paura, deciso rallentamento del traffico ma nessuna seria conseguenza per l'incidente stradale accaduto intorno alle 20 sulla superstrada che porta alla A4, tre chilometri dopo il distributore Esso di Gabrovizza in direzione Venezia. Il camper guidato da Fabio Balbi, nato a Muggia nel '56 e residente a Muggia, in Calle Monte Albano 4, si è improvvisamente rovesciato sul lato destro. Assieme a Balbi si tro-

vavano la moglie Marina e il figlio della coppia, un bambino di sette anni. I coniugi sono stati trasportati dall'ambulanza del 118 a Cattinara: secondo le prime informazioni le loro condizioni non destavano alcuna preoccupazione. Illeso il figlio della coppia, che - vista l'assenza dei genitori - i sanitari del 118 hanno portato con sé nella sede della centrale operativa. Sul posto dell'incidente, per i rilievi, la Polizia.

Molti sono i negozi e gli esercizi pubblici triestini che non rilasciano lo scontrino fiscale e molti sono i clienti che non lo richiedono o non lo tengono con sé per il tempo necessario. Lo ha accertato la Guardia di Finanza durante una capillare azione di controllo effettuata in tutta la città. Numerose pattuglie si sono appostate venerdì, il giorno dopo Ferragosto, all'uscita di negozi di alimentari, di abbigliamento, di calzature, di bar e buffet, di parrucchieri e barbieri e anche presso le bancarelle aperte d'estate lungo la riviera di Barcola. Qualche centinaio sono stati i controlli globalmente eseguiti e si è constatato come in decine di casi commer-

ciali ed esercenti non hanno emesso lo scontrino, mentre molti clienti non sono stati in grado di esibirlo.

A questo proposito la Guardia di Finanza, in un comunicato, rileva come «la crescita della coscienza fiscale richiede la collaborazione del cittadino utente che è posto in contrapposizione agli interessi dell'esercente del commercio. La legge infatti prevede sanzioni anche per i cittadini che accettano di ottenere beni e servizi senza l'emissione dello scontrino o della ricevuta e che sono punibili con una pena pecuniaria da 50 a 200 mila lire». «Il mancato rilascio dello scontrino è causato da superficialità e negligenza -

commenta la Guardia di Finanza - e spesso il cittadino è comunque in buona fede e per vari motivi non pretende il documento fiscale».

Contemporaneamente la Guardia di Finanza ha proseguito incessantemente l'azione di controllo ai valichi che ha portato al sequestro di oltre duemila cartucce da caccia e di alcuni grammi di sostanze stupefacenti. Sono risultati che vanno ad aggiungersi alla prima parte dell'«Operazione Ferragosto», messa in atto mercoledì, che aveva permesso il sequestro di 400 grammi di hashish e marijuana, una pistola a tamburo, un pugnale, 1.800 cartucce da caccia e 62 bossoli per arma da guerra.

### Scoperto mentre ruba al Supercoop di Barriera

Si era intrufolato nel magazzino del supermercato delle «Coop» di largo Barriera, cominciando a «spazzolare» i portafogli delle dipendenti, ma alla fine è stato scoperto, bloccato e consegnato alla polizia. Così è finito al Coroneo, Massimo Guidone, 23 anni, via Molino a Vento 33, già noto alle forze dell'ordine.

E' stata la responsabile del magazzino a sorprendere verso mezzogiorno il giovane all'interno. «Stavo solo cercando il direttore per chiederli se c'era lavoro», si è scusato lo sconosciuto, tentando di allontanarsi. Subito la donna, insospettitasi, ha controllato la propria borsa che era in un cassetto e ha notato che mancava il portafoglio. Anche un'altra dipendente si accorta della sparizione di 50 mila lire. Guidone, nonostante un altro tentativo di fuga, è stato trattenuto fino all'arrivo dei poliziotti.



3 litri / 100 km

DIESEL  
DA 505 CC

**ESCLUSIVO!**  
**MINIAUTO**

SI GUIDA SENZA PATENTE DAI 14 ANNI IN SU!

Giovane, sicura, economica, potente, confortevole, spaziosa, resistente, semplice da guidare, di piccole dimensioni, consente facile parcheggio in città.

PRESENTAZIONE presso CONCESSIONARIO VALENTINI AUTOCARROZZERIA EROS



VERSIONE  
CABRIO

**EROS S.A.S.** CARROZZERIA • OFFICINA • TRIESTE - VIA DEI FRIGESSI 2/1 Zona Industriale Est • Tel. 040/280474 - Fax 384369



**MUSEI DI SERA**

Visite guidate e spettacoli al  
Civico Museo Sartorio - Largo Papa Giovanni XXIII, 1  
Ingresso lire 5.000

**Martedì 20 agosto**  
Tiepolo. Disegni dalla collezione Sartorio.  
A cura di Maria Vidali Torlo: ore 20.15; 21.15; 22.15.  
Ottocento a Trieste. Tesori di una società.  
A cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30.  
La biblioteca della famiglia Sartorio.  
A cura di Claudia Morgan: ore 20.45; 21.45; 22.45.  
C. Vigni, G. Giangaspero, G. Chianetti:  
Lieder di Mendelssohn, Canciones Españolas di F.G. Lorca.

**Mercoledì 21 agosto**  
Tiepolo. Disegni dalla collezione Sartorio.  
A cura di Maria Vidali Torlo: ore 20.15; 21.15; 22.15.  
Ceramiche.  
A cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30.  
La strada che porta a levante.  
Di e con Alfredo Lacosegliaz - atto III.

Informazioni: CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE DI TRIESTE  
Tel. 040 - 310500 / 308686

## COMUNICATO UTAT

La **BIGLIETTERIA CENTRALE** UTAT di Galleria Protti 2 comunica che - per lavori di manutenzione - nei giorni 19, 20 e 21 agosto, il pubblico per le biglietterie teatrali e sportive dovrà accedere dal portone d'ingresso dello stabile di Galleria Protti 2, e salire al I piano, dove funzionerà regolarmente la vendita dei biglietti per tutte le manifestazioni in corso e per gli abbonamenti della Triestina.

Per le attività turistiche (biglietteria aerea, ferroviaria, marittima, prenotazioni turistiche in genere) la clientela è invitata a rivolgersi - in queste tre giornate - agli uffici UTAT di via Imbriani 11.

## IL PICCOLO

La soluzione esclusiva  
**MAICO**  
per chi ci sente poco



- 1** VENITE A PROVARE IL NUOVO APPARECCHIO PROGRAMMABILE PER LE VARIE TIPOLOGIE DI PERDITA UDITIVA
  - 2** NON GETTARE VIA IL TUO APPARECCHIO USATO PUOI VALERCI FINO A L. 1.200.000
  - 3** UNA CONTINUA ASSISTENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO CHE ASSICURA L'UDITO SFRENO 365 GIORNI ALL'ANNO
  - 4** RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER QUALSIASI TIPO DI PROTESI ACUSTICA
  - 5** PILE PER TUTTI I TIPI DI APPARECCHI ACUSTICI
- MAICO**  
Centri acustici
- A TRIESTE in VIA MAIOLICA 1  
(lavorato Mercato Coperto)  
1.º piano - Tel. 772607

**ITALNOVA**  
Abbigliamento donna  
Taglie forti  
Grandi saldi  
Prezzi piccoli  
Piazza Ospedale, 7

**DIAMANTI**  
Collier  
Solitari  
Orecchini  
Bracciali tennis  
Gioielli  
**OROLINEA**  
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371450

IL 29 SETTEMBRE SI TERRA' IL REFERENDUM SUL PROGETTO METANIFERO

# Snam, Duino voterà

E il fronte del «no» si allarga dalla Lista ai progressisti che governano il Comune

S'infittisce il coro di «no» al previsto insediamento Snam di Monfalcone: nel corso di un dibattito organizzato dalla Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso nell'ambito della Festa del Melon, che chiude i battenti questa sera, il sindaco di Duino Aurisina, Depan-gher, ha annunciato che il 29 settembre la popolazione del suo comune sarà chiamata a pronunciarsi in merito al discusso progetto.

«Duino Aurisina ha buone probabilità di diventare l'autentico ago della bilancia - ha commentato il presidente della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini - considerando che la massiccia azione promozionale che la Snam ha effettuato sugli abitanti di Monfalcone per convincerli della bontà del progetto, potrebbe influire negativamente sui risultati dell'analoga con-

sultazione popolare in programma nel centro isontino».

In altre parole, solo sommando i risultati dei referendum di Monfalcone e di Duino si potrebbero avere garanzie sul fatto che la volontà degli abitanti è contraria alla Snam. Gli esiti delle consultazioni, nel caso in cui vincessero i «no»,

verranno poi presentati in Regione «e allora vedremo - è stato detto ieri - se la giunta continuerà a fare orecchie da mercante come è successo sino a ora».

Sull'opportunità di ricorrere alla consultazione anche a Duino si è espresso all'unanimità il consiglio comunale del Comune rivierasco con la precisazione di effet-

tuare il referendum in concomitanza con quella prevista da Monfalcone.

Compatto il fronte del «no» anche da parte degli altri intervenuti al dibattito che era moderato da Fulvio Chenda: il presidente della Fondazione, Vidali, il presidente del Comitato «No terminali», Selvelli, il rappresentante del Comitato

per la salvaguardia del territorio di Duino Aurisina, Sfiligoi, oltre allo stesso Gambassini, hanno ribadito con sfumature diverse, ma con uguale intensità, che il progetto rischia di trasformare il golfo, già chiuso a Est dal deposito della Seastock di Aquilina, in una pattumiera dell'Adriatico, in una polveriera nella quale nessun armatore verrebbe mai a fare scalo».

Particolare preoccupazione è emersa per le sorti del caratteristico Villaggio del Pescatore che verrebbe a trovarsi a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'insediamento.

Bocche ferme, dunque, fino al 29 settembre, giorno del referendum per Monfalcone e Duino: «Se malagurata-mente - hanno concluso l'altra sera i relatori - dovessero prevalere i «sì», non ci fermeremo, anche a costo di azioni clamorose».

Particolare preoccupazione è emersa per le sorti del caratteristico Villaggio del Pescatore che verrebbe a trovarsi a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'insediamento.

Bocche ferme, dunque, fino al 29 settembre, giorno del referendum per Monfalcone e Duino: «Se malagurata-mente - hanno concluso l'altra sera i relatori - dovessero prevalere i «sì», non ci fermeremo, anche a costo di azioni clamorose».

## PROTESTANO GLI AMBIENTALISTI

### «Violata la par condicio»

In occasione del referendum (previsto per il 29 settembre) sulla costruzione del terminal di rigassificazione del metano, il Wwf e il comitato «no terminali» si preparano ad utilizzare ogni mezzo a disposizione (nei limiti di quanto consentito dalla legge) per

contrastare lo strapotere della Snam, dell'Enel e dei loro reggicoda del «fronte del sì». In un comunicato, Wwf e «no terminali» sostengono che, con il Comitato per la difesa di Duino Aurisina, si erano rivolti a varie autorità per chiedere che venisse garantita la

par condicio, ma questo, a loro dire, non è stato possibile. «Avevamo proposto - precisano - un accordo tra gentiluomini in base al quale, pur in assenza di norme esplicite, ci si astenesse dal far pesare la forza del denaro nell'informazione che verrà fornita».

PRESENTATA LA «FESTA DELLA VELA» DA MARTEDÌ AL MOLO PESCHERIA

# Ccd: mano tesa alla Lega

Una proposta in vista delle elezioni a Muggia - Il 23 l'intervento del segretario Casini

Non sarà una semplice festa di fine estate, organizzata solo per incontrare amici e simpatizzanti. Dalla prima «Festa della vela», che il Ccd organizza da martedì prossimo fino al 3 settembre al Molo Pescheria, usciranno messaggi politici ben precisi. E il primo lo lancerà venerdì 23 il segretario nazionale Casini, rivolgendo una proposta (al momento «top secret») alle forze nazionali del Polo in vista dell'«sfiducio» 15 settembre.

L'attenzione del Ccd sarà rivolta però anche alla situazione politica locale. Il problema Lega - ha rilevato ieri il capogruppo in consiglio comunale, Bruno Marini, durante la conferenza

stampa di presentazione - va affrontato dando risposte politiche, nel momento in cui ci attendono le elezioni comunali a Muggia e quelle provinciali. Chiederemo ai nostri alleati - ha annunciato - se ci sono le condizioni perché il Polo e la Lega Nord trovino un'intesa per queste consultazioni».

«Bisogna mettere fine all'egemonia dell'Ulivo in Regione - ha proseguito Marini - contrastandola a livello degli enti locali; i buoni rapporti tra le forze del Polo in consiglio comunale sono un valido presupposto per questo obiettivo». Mano tesa dunque alla Lega, ma a una condizione: «La parola secessione - ha ammonito il ca-

pogruppo in consiglio comunale - non deve trovare posto nei nostri discorsi».

Accanto a numerosi appuntamenti musicali (uno per tutti, la Witz Orchestra), e all'immane cantiere di ristrutturazione della «Festa della vela» proporrà alcuni incontri su temi di attualità, con la partecipazione di esponenti di diverse forze politiche. Lunedì 26 agosto, l'on. Fumagalli Carulli presiederà un dibattito sul problema dell'informazione, cui prenderanno parte anche rappresentanti del «media» locali.

Sabato 31 sarà la volta di un incontro con l'on. Giovanardi, capogruppo alla Camera del Ccd-Cdu, sulla situazione politica «vista» dai

banchi del Parlamento, mentre in una data da definire è in programma un dibattito sul problema della giustizia moderato dall'on. Callegaro.

In chiave locale altri incontri saranno dedicati ai problemi degli esuli, al risanamento di Ciltavecchia, e al decentramento amministrativo (rapporti fra Comune e circoscrizioni). «La festa - ha precisato il segretario provinciale, Maurizio Marzi - vuole essere un momento di presenza del Ccd sul territorio, con la gente, un'occasione di dibattiti sulla situazione politica locale e nazionale, ma anche un momento di aggregazione aperto a tutti».

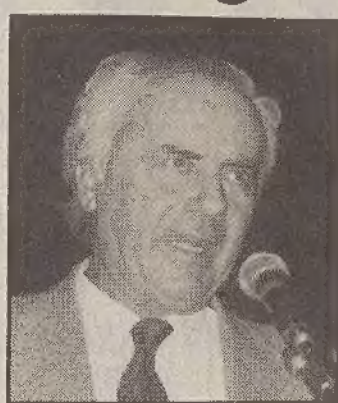
Le prossime elezioni terranno comunque banco durante la «Festa del-

la vela». Lo ha fatto capire a chiare lettere Marini, ritornando sulla questione in chiusura della conferenza stampa. «Il vero problema del Polo a Trieste - ha rimarcato - è di vincere dopo quattro anni una consultazione elettorale diversa dalle elezioni politiche. Per questo alla Lega proponiamo un'intesa tecnica per amministrare gli enti locali. Un'alleanza seria - ha proseguito - ci assicurerebbe a Muggia il 90-95 per cento delle possibilità di vittoria. Proponiamo anche di presentarci con un simbolo unico, se alla Lega dovesse dare fastidio l'apparentamento con An. Al di là degli schieramenti - ha concluso - va privilegiato l'aspetto tecnico».

gi. pa.

## L'INTERVENTO

### Sì a più autonomia ma no a progetti di disgregazione



Spadaro:

non faremo

sconti

alla Lega Nord

Non sono fantasie mie: l'avvocato Cecovini che ha affermato, purtroppo, «il nostro avversario è lo Stato italiano» (cfr. Il Piccolo, 4/8 p. 12, con grande evidenza a centro pagina). L'ho segnalato per tristezza e con preoccupazione, perché quando si discute dell'unità dell'Italia e dello Stato italiano è necessario essere attenti e rigorosi mai come in questo momento in cui ogni giorno Bossi - ma non soltanto lui, vedi quelli dell'Alto Adige, modello caro a Camberl - dif-

fonde, innanzitutto nelle coscienze, disgregazione, con rischi che, a Nord e a Sud, non sono da sottovalutare; e noi, per quanto ci riguarda, non li sottovalutiamo e il 15 settembre non faremo sconti alla Lega Nord del Friuli-Venezia Giulia.

Che ora il consigliere regionale Gambassini intervenga a chiarire le affermazioni di Cecovini, a precisare e a correggere, a me fa solo piacere. Nella sostanza egli si dichiara d'accordo con me che Trieste debba fare parte della strategia di sviluppo della Repubblica italiana; così come siamo d'accordo che l'Italia debba avere un'altra attenzione per Trieste e la Venezia Giulia.

Sgombrato, dunque, il campo da ambiguità ed equivoci su ipotesi di separatismo e di

isolamento per Trieste, credo si potrà più facilmente entrare nel merito del problema e vedere quali possano essere effettivamente gli strumenti che lo Stato e la Regione devono approntare per Trieste. Essa in concreto deve essere messa in grado, per competenze e mezzi finanziari, di realizzare in modo unitario e coerente il governo dell'economia e del territorio, e di assumere funzioni che ne esaltino la vocazione internazionale.

Sul tema dell'autogoverno locale il governo, il Parlamento, la Regione Friuli-Venezia Giulia si stanno muovendo: ci sono già proposte elaborate in sede regionale; si avvicinano le scadenze entro le quali la commissione bicamerale, a cui Polo e Ulivo hanno dato vita in Parlamento, dovrà affrontare i temi concreti della riorganizzazione in senso autonomistico dello Stato. Nell'immediato in autunno si dovrà approvare il disegno di legge Bassanini. Dobbiamo insistere su questa questione: l'autonomia di Trieste come punto specifico nell'agenda politica dell'ordine del giorno del Parlamento e della Regione. Se sarà possibile farlo uniti, avremo certamente più forza.

Stelio Spadaro  
segretario provinciale del Pds

UNANIME CORO DI CRITICHE ALLA «BOCCIATURA» DEL LICEO CLASSICO DA PARTE DEL MINISTRO BERLINGUER

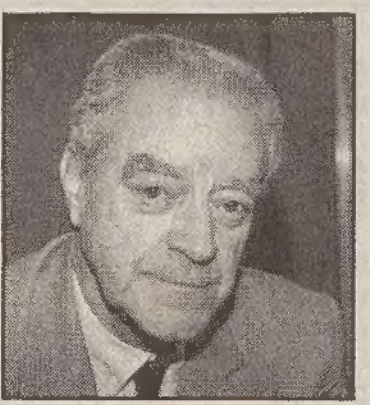
# «Il greco serve (magari con più inglese)»

Cecovini: «Abolire questa scuola perché non insegna la manualità? Che stupidaggine» - Neri: insegnare anche lingue moderne

«I comunisti hanno paura di quelli che ragionano con la propria testa, il liceo classico insegna a ragionare con la propria testa e quindi non è strano che il ministro Berlinguer voglia minare questo tipo di scuola». Non ha peli sulla lingua Liliana Davanzo, past-president dell'Associazione Petrarca, l'attivo sodalizio che riunisce ex studenti del liceo ginnasio cittadino, che commenta infuriata la notizia che il ministro pedissequo dell'Istruzione, in un'intervista a un settimanale, accusa il liceo classico di rovinare gli studenti, inculcando loro il rifiuto per le attività manuali.

L'uscita di Berlinguer, che la Davanzo giudica un «ballon d'essai», non ha mancato di creare un vespaio tra quanti hanno sudato per cinque anni sulle traduzioni di greco e latino, e sono orgogliosi della loro scelta, giudicandola essenziale per la completa formazione della personalità.

L'ex assessore Pia Frausin, ad esempio, che ha insegnato per molti anni proprio dalle cattedre del classico, mette l'accento sul messaggio essenziale che viene fornito a chi frequenta il classico. «Nella civiltà attuale se non si è in grado di capire fino in fondo la realtà si viene emarginati, e per capire bisogna conoscere le parole. Il fatto linguistico è fondamentale, ed è appunto lo studio del greco che, avviando alla comprensione della struttu-



ra del discorso, consente di prepararsi a capire quello che si legge».

«Non ho niente contro le manualità - afferma dal canto suo Manlio Cecovini - le mani completano il personaggio umano, e io stesso non mi sottraggo quando nel mio giardino c'è bisogno di qualche piccolo lavoro. Ma quello che dice Berlinguer, che bisogna

abolire il classico perché non insegna a usare le mani, è una cosa stupida». E poi il greco e il latino, continua Cecovini, sono i fondamenti della nostra cultura; il latino, in particolare, è una lingua sussidiaria di cui mi servo ancora».

Se il percorso esistenziale di Cecovini (nella foto a sinistra) non si è comunque discostato dalle sue giovanili scelte umanistiche, quello di Claudio Bonicioli, manager attualmente presidente dell'autorità portuale di Venezia, ha preso altre strade. «L'immagine del liceo classico è per me strettamente legata a quella straordinaria combinazione di insegnanti del calibro di Verzegnassi, Pesante, Mer-



cante e Pescani che avevano segnato i miei anni al Petrarca, persone che avevano il massimo rispetto per l'attività manuale».

Sul classico attuale Bonicioli afferma però che qualche correttivo ci vorrebbe, come estendere anche al liceo lo studio delle lingue straniere e aumentare le ore dedicate alla storia dell'arte.

Molto più favorevole alle parole di Berlinguer è Loris Premuda (a destra) professore ordinario emerito di Storia della medicina all'università di Padova. «È un netto che mi dichiara un umanista, e ne fanno fede la dozzina di libri di storia della medicina che ho scritto, ma per l'esperienza accumulata come presidente di commissione di esami di maturità devo dire che l'insegnamento al classico si è andato con gli anni degradando. Fossero fatti in maniera filologica, latino e greco sarebbero l'addestramento logico allo studio della parola, ma oggi lo studio è irrazionale, basato su traduzioni mandate a memoria. E per quanto riguarda il richiamo alla manualità, forse Berlinguer è stato brutale nella forma, ma nella sostanza ha detto delle cose condivisibili. Del resto la parola «chirurgia» significa proprio operazione con le mani».

Infine Fabio Neri, assessore comunale al commercio e all'economia, già studente del «Dante», riconosce l'importanza della preparazione di carattere culturale e logico fornita dal classico, che gli è stata utile negli studi universitari di economia. In merito ai possibili cambiamenti la sua convinzione è che «non sarebbe il caso di abbandonare il latino o il greco a favore di una lingua straniera moderna, che andrebbe imparata prima, già alle elementari».

Paolo Marcolin



PROPOSTA COMUNE FIPE-ANCI

## Locali notturni: «Chiusura unica in tutt' Italia alle 4»

La Fiipe, Federazione italiana pubblici esercizi, ha aderito alla proposta di regolamentazione dell'attività delle discoteche elaborata dall'Anci (l'Associazione nazionale Comuni d'Italia) e il Silb, il sindacato di settore.

L'impegno comune è a far radicare nella «cultura della notte» le seguenti regole:

a) orario di chiusura unico sul territorio nazionale alle ore 4 (con la massima un'ora di prorogazione) e deroga per manifestazioni particolari come il Capodanno, Natale, Carnevale, Pasqua, Ferragosto, Festa del Patrono.

b) orario di apertura pomeridiana alle 14.30; orario di apertura serale non oltre le 22 (in particolare divieto di manifestazioni danzanti dalle ore 6 alle ore 14.30, e ciò per combattere il fenomeno degli after hours e dei rave).

c) Lotta degli enti locali contro l'abusivismo.

Da tempo il Silb per interpretare una do-

manda di moderazione diffusa tra il senso comune sta cercando il modo di regolamentare l'evoluzione delle mode notturne in discoteca. Gli obiettivi posti sono:

1. Separare l'attività delle discoteche da quelle dei rave e degli after hours.

2. Rilanciare la musica dal vivo nelle discoteche, senza con questo voler emarginare nessuna espressione artistica e musicale.

3. Configurare rituali di apertura e chiusura dell'attività delle discoteche compatibili con l'evoluzione degli stili di vita dei giovani.

Per quanto riguarda il primo e l'ultimo dei punti in questione è stato ribadito il fondamentale apporto di collaborazione con le istituzioni ed enti locali, seguendo un piano di omogeneizzazione su tutto il territorio nazionale, tenuto conto dell'attuale contesto europeo e dell'apporto fondamentale del mondo della notte nel settore economico del turismo.



## CHI NON CHIUDE CHI CHIUDE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

### ACCONCIATURE

- **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400 orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820 orario 9-12.30/15-20, sab. 8.30-14.30.
- **NUOVA APERTURA ACCONCIATURE MASCHILI.** LAURA DUBBINI vi aspetta in via San Marco 51/C, tel. 662703.
- **NEW LOOK.** Via Tesa 25 - 391003. Merc. chiuso. Lun-mart. 8.30-12.30 / 15.30-19.30. Giov.ven./sab. 8.30-17.
- **ROYAL HAIR PARRUCHE.** V. Raimondo 16, 636310. LAVOR. ARTIGIANALE, PULITURA, RIPARAZIONE.

### ALIMENTARI

- **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegna a domicilio. Associato Millionaire.
- **MERCATO DEL PROSCIUTTO.** Via Ginnastica 35, tel. 662400. Assortimento formaggi friulani. Associato Millionaire.

### ANIMALI

- **NONSOLOANIMALI.** Via Udine 57/D ☎ 418996.
- **NONSOLOANIMALI.** Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.
- **NONSOLOANIMALI.** Via Fabio Severo 33 ☎ 660209.
- **LUNEDI' MATTINA NEGOZI APERTI.**

### AUTOLAVAGGIO

**Autolavaggi  
SERVIZI NORD EST**  
Via Gambini 11 - Tel. 638068 V.F. Severo 100/A - Tel. 577956  
Aperto tutti i giorni 8.30-12.30 / 15-19  
Domenica 8.30-13

### AUTO - MOTO

- **AUTOCARROZZERIA CAMPO MARZIO.** Tel. 305940. Via C. Marzio 7. Verniciatura a forno - banco riscontro - Fiduciario Lloyd Adriatico.
- **MELILLO MOTO-CICLI.** Via Torino 14 ☎ 304868. PIAGGIO-GILERA - Biciclette BIANCHI LEGNANO.

Concessionaria LANCIA  
**FERRUCCI**  
VIA FLAVIA 55 ☎ 38.10.10  
Assistenza ricambi nuovo e usato  
ORARIO: 8-13 e 14.30-19 - Sabato mattina aperto

### BOMBONIERE

- **MARINA.** Via Carpineto 16 in ferie fino al 26 agosto tel. 822210.

### CASE DI RIPOSO

Personale professionale con esperienza ospedaliera trentennale  
**ASSISTENZA 24 SU 24**  
**CASA DI RIPOSO CON GIARDINO**  
**"RAFFAELLA"**  
V. S. Francesco 48 - 1 piano - ascensore - Tel. 040-638119  
DISPONIBILITÀ DA SUBITO. PREZZO CONCORRENZIALE

### CIRCOLI RICREATIVI

- **S&M - LASER WARRIORS.** Via Crispi 38. Per prenotazioni: tel. 638049.

### COLLEZIONISMO

- **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, collezionismo in genere. Piazza Barbacani 1/A tel. e fax 631562.
- **LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato, collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

### CONCESSIONARIE

**CONCESSIONARIA ŠKODA**  
**Autoagenzia CLAUDIO**  
Tel. 370108 - Officina tel. 370096  
Via della Geppa 8/12 - Trieste  
— APERTI TUTTO AGOSTO —

### ELETTAUTO

- **BOLDRIN ROBERTO.** Via D'Azeglio 20, tel. 767076. Montaggio antifurto, riparazione cruscotti digitali.

### FIORI & PIANTE

- **ROSALLEGRA.** Via Muratti 3, tel. fax 768721. Lun-mer. 8.15-13, mar.-gio.-ven.-sab. 8.15-13 / 15.30-19.30.

### FOTOCOPIE

- **MAGIC DATA.** A colori o b/n. F. Severo 4/b, 361733.

### FOTOGRAFIA

- **STUDIO MARCO.** Fototessere a domicilio. Corso Italia 29, tel. 639400.

### IDRAULICA

- **TERMIDRAULICA.** Condizionamento, manutenzioni, pronto intervento 24 h su 24 h. Tel. e fax 44837. Tel. 030/405842.

## PREZZI ESAGERATI

SU TUTTE LE LAMPADINE  
A RISPARMIO ENERGETICO  
**OSRAM - PHILIPS - RADIO - MAIDA**

a partire da L. **17.800**  
♦ Associato Millionaire ♦

**MAIZEN**  
Materiali elettrici  
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

### IMP. ELETTRICI - RIPARAZIONI

- **DITTA ZANON di F. Fioriti.** V. D'Azeglio 21a - tel. 7606500. Urgenze 0336-861953.

**MAIZEN**  
RIPARAZIONI E IMPIANTI ELETTRICI  
AUTORIZZATO ACEGA  
preventivi gratuiti  
Viale XX Settembre 56, Tel. 574647

### ISTITUTI DI BELLEZZA

- **ELITE CENTRO ESTETICA.** V. Rossetti 7/1, tel. 7600292 di Bruna Francesca. Aperto da lunedì a venerdì 9-19. (Servizio con appuntamenti).

### LIBRERIA

- **INTERNAZ. TRANSALPINA.** Via Torrellanca 27, tel. 662297. Indispensabile per chi va, indispensabile per chi resta! Domani 15.30-19.30.

### MOBILI

**CENTRO ARREDAMENTI**  
**LANZA**  
Statale 202 - Bivio Prosecco - tel. 225498 - TRIESTE  
**APERTO TUTTO AGOSTO**  
Le Grandi Occasioni d'Estate

### OTTICA

● **SILVANO BUFFA.** Via Settefontane 40. Tel. 392737.  
**OTTICA SVIZZERA**  
**SERVOLA**  
Tel. 040/810397  
LENTI A CONTATTO USA E GETTA, LIQUIDI  
ROLING POLICE GUCCI  
DOLCE & GABBANA  
OXFORD B STING FERRARI  
VOGUE POLO SPORT RALPH LAUREN

### PALESTRE

- **BODY LINE.** A Opicina, luglio e agosto. Novità corsi di acquagym in piscina e aerobica latina all'aperto. Tel. 214195. Ampio parcheggio.

### PANIFICIO - PASTICCERIA

- **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117 - Piazza Puecher 5, tel. 7606407. Domenica 9-13.
- **LA COCCINELLA.** Viale D'Annunzio 27, tel. 636355. Aperto domenica.
- **GIUGOVAZ NINO.** Via Canova 30, ang. v. Piccardi. Tel. 360678. 7.30-13.15 / 17.30-19.30.

### PESCHERIE

**PESCHERIA**  
**da "FABIO"**  
il pesce a Trieste  
VIA GENOVA 10 ☎ 362859

### PIZZERIE

**PIZZERIA "AL CANTINON"**  
AMPIO GIARDINO • Consegna a domicilio  
AGOSTO SEMPRE APERTO  
OPICINA - V. Prosecco 44 - Tel. 212067  
**PRONTO INTERVENTO CASA**

● Vuotatura pozzi neri  
● Dissotturazioni canali e condotte in genere con operatori ad alta ed altissima pressione  
**Pertot**  
ecologia/servizi  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 ☎ 0337/543648**

### PULISECCO

- **PULISECCO MARIUCCIA.** Via Campanelle 108. Tel. 390861.

### RISTORANTI

- **AL NUOVO ANTICO PAVONE.** Riva Grumula 2, tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.
- **TRATTORIA TRIESTE MIA.** Piazza Benco 3. Tel. 631231. Cucina tipica triestina pesce e carne. Chiuso lunedì.
- **LA PARADA.** Sal. Zugnano 31 - tel. 280094. Giardino, musica, aperto fino a tardi.
- **TRATTORIA «IL FRASCO».** Via Vecellio 1b - tel. 364420. Cucina casalinga triestina. Provate il nostro carpaccio di struzzo. Chiuso domenica e dal 15 al 19.
- **AL COLLIO.** Ristorantino, via Timeus 8/b, tel. 633784. Specialità pasta fatta in casa. Chiuso lunedì.

### SCUOLE

- **CIRCOLO CULTURA ITALO-AUSTRIACO** Piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 634738. Corsi di tedesco collettivi ed individuali.

### TUTTOCASA

**ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!**  
Serrature + Casseforti  
Porte blindate  
**FERRAMENTA DAMIANI**  
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

## MUGGIA / IPOTIZZATA PER ELIMINARE I CONTINUI INGORGHI

# Aquilinia, la terza corsia

Ma intanto la nuova segnaletica orizzontale rallenta ulteriormente il traffico

*La soluzione però non trova*

*d'accordo il Comitato Monte d'Oro,  
che vorrebbe un più facile accesso*

*per i residenti che arrivano da Trieste*

Una terza corsia stradale ad Aquilinia? Nei giorni scorsi si è svolto in prefettura un incontro per valutare un'ipotesi di miglioramento della viabilità della quale si discute da tempo.

Dopo l'infelice realizzazione della nuova segnaletica orizzontale, che di fatto «autorizza» le auto di passaggio a sostare ai lati della trafficata frazione muggesana, si tenta ora di trovare una soluzione ai continui ingorghi che si verificano nelle ore di punta. Ma pare ci sia già disaccordo su quanto intende fare il Comune e le proposte del Comitato Monte d'Oro.

Da qualche giorno il centro di Aquilinia è regolato da una nuova segnaletica orizzontale che delimita le due corsie di marcia, lasciando però uno spazio per le auto in sosta ai margini della carreggiata.

Pare che con la normativa vigente non fosse possibile operare diversamente, ma con queste nuove «strisce» ora ci si sente autorizzati a parcheggiare ai bordi della strada, col risultato di rallentare ulteriormente un traffico spesso oltre i limiti della tollerabilità.

Per tentare di tamponare i problemi, di quello che rimane il punto più delicato del nuovo sistema di sensi unici istituito dalla precedente amministrazione muggesana, si è svolto come si diceva un incontro in prefettura, presieduto dallo stesso commissario al Comune, Pasquale Vergone.

Alla presenza delle forze di polizia, dell'Anas e

dei rappresentanti del Comitato Monte d'Oro, è stata così presa in considerazione l'ipotesi di istituire una terza corsia per attraversare il centro di Aquilinia.

«Le possibilità attualmente allo studio - ha spiegato Vergone - sono due. La prima prevede l'attuazione di una terza corsia "alternata", regolata in modo da poter essere utilizzata sia per lo scorrimento verso Muggia sia per il traffico proveniente da Rabuiese. La seconda prevede invece due corsie fisse in uscita dalla frazione».

L'ipotesi non trova però d'accordo il Comitato Monte d'Oro che, dopo aver affidato l'esame della situazione a un tecnico, vorrebbe l'istituzione di una corsia fissa in entrata, in modo da consentire un più facile accesso della frazione ai residenti che provengono da Trieste e devono svoltare a sinistra salendo verso la collina.

Sul tavolo è rimasta anche la proposta fatta alla Monteshell per la cessione di parte del terreno limitrofo al distributore di carburante, che potrebbe venir utilizzato come parcheggio.

La società ha preso tempo rinviando la discussione a dopo le ferie, ma in realtà le trattative saranno più complesse perché in ballo rimane la questione dei 7,5 miliardi di finanziamento pubblico per la bonifica dell'ex Aquila.

Una delle «merci di scambio» potrebbe essere rappresentata proprio da adibire a parcheggio.

Riccardo Coretti



## MUGGIA / NELLE PROSSIME AMMINISTRATIVE

# Socialisti (Si) in campo con una lista autonoma

Nella competizione elettorale muggesana scenderanno in campo anche i socialisti. Lo faranno con una propria lista e con un loro candidato sindaco.

La proposta viene dal coordinatore provinciale del Si (Socialisti italiani) e assessore regionale, Roberto De Gioia, che ritiene quanto mai necessaria la presenza di una cultura riformista nel momento in cui a Muggia si vuole veramente voltare pagina.

I socialisti in questo momento sono impegnati a riorganizzarsi, per superare la diaspora che li ha frammentati, non può esserci miglior banco di prova che l'occasione di una tornata elettorale di queste dimensioni. «Non vogliamo riproporre ai muggesani un vecchio Psi - afferma De Gioia - ma più semplicemente la presenza di una forza laica e socialista che, facendo tesoro dei suoi valori storici, sappia dare un contributo determinante alla ripresa economica e al rilancio di questa cittadina che ha certamente potenzialità che non sono espresse».

«Per fare ciò - prosegue De Gioia - non bisogna cadere nella logica degli schieramenti e delle posizioni di parte, ma guardare al pratico e soprattutto alla serietà

e alla capacità delle persone che si vogliono candidare, e ai programmi collegati».

«I socialisti in questo contesto - sottolinea il coordinatore - assumono una posizione autonoma, fuori dall'Ulivo, di cui non hanno mai fatto parte ma sono solo stati alleati nelle occasioni elettorali, né tantomeno con quelle forze di destra con cui non hanno alcuna affinità. Fanno appello ai laici, ai socialdemocratici e in particolare a tutte le formazioni che si richiamano al socialismo per dare corpo a una lista nuova, diversa e più avanzata nelle posizioni. Non c'è per il momento il nome di un candidato sindaco - conclude - e, anche se non ci sono preclusioni nei confronti dei candidati proposti da altre forze politiche, e sui quali poi ci potrà essere una convergenza, nulla sarà tralasciato per individuare una persona con le qualità e le caratteristiche richieste».

Una ricetta per la ripresa i socialisti ritengono di poterla individuare e proporla in seguito a un'assemblea generale che terranno ai primi di settembre, dove sarà proposto un programma e sarà dato corpo e nome alla lista elettorale e ai candidati.

## MUGGIA / IN ATTO UN PIANO DI CONTROLLO DELLA CORROSIONE

# Pali «radiografati» con gli ultrasuoni

Su 160 verificati, 17 sono risultati da sostituire (dei quali due in via XXV Aprile)



Via XXV Aprile transennata. (foto Lasorte)

Pali ai raggi «x» nel comune di Muggia. Non è un'idea nata a cavallo di Ferragosto, ma una faccenda piuttosto seria, dopo che qualche mese fa Barcola un palo, corroso alla base, è crollato uccidendo un operaio e ferendone un altro.

Con una delibera del 21 giugno il commissario al Comune, Vergone, ha dunque affidato uno studio sulla corrosione dei pali di proprietà dell'amministrazione comunale. E da qualche settimana è iniziata la prima fase, consistente nel controllo con gli ultrasuoni di tutti i pali del centro e nella sostituzione di quelli a rischio.

Su 160 pali verificati in questa prima fase, 17 sono risultati «pericolan-

*Disagi  
per chi deve  
recarsi  
alle Poste*

ti» e quindi sostituiti. Fra le strade in cui questi lavori sono già stati effettuati, via Carpentieri e via Manzoni.

In questi giorni sono risultati a rischio due pali nel tratto iniziale di via XXV Aprile, per cui la strada è stata transennata in attesa della sostituzione dei pali stessi, che dovrebbe avvenire in tempi brevi. La prossima settimana, si appren-

de dagli uffici comunali, sarà pronta la delibera per l'affidamento, a una ditta esterna, della rimozione dei pali vecchi e della posa in opera di altri in acciaio zincato. La parziale chiusura di via XXV Aprile sta intanto procurando qualche disagio alla circolazione e alla cittadinanza che deve recarsi alle Poste. Per aggirare l'«ostacolo» è possibile usufruire del doppio senso di circolazione su via D'Annunzio.

La seconda fase dell'operazione, che interesserà i pali delle restanti zone del territorio comunale (per la precisione 159), inizierà non appena saranno conclusi i lavori attualmente in corso.

ma settimana, si appren-

de dagli uffici comunali, sarà pronta la delibera per l'affidamento, a una ditta esterna, della rimozione dei pali vecchi e della posa in opera di altri in acciaio zincato.

La parziale chiusura di via XXV Aprile sta intanto procurando qualche disagio alla circolazione e alla cittadinanza che deve recarsi alle Poste. Per aggirare l'«ostacolo» è possibile usufruire del doppio senso di circolazione su via D'Annunzio.

La seconda fase dell'operazione, che interesserà i pali delle restanti zone del territorio comunale (per la precisione 159), inizierà non appena saranno conclusi i lavori attualmente in corso.

## SGONICO / IL GIARDINO BOTANICO E' VISITABILE ANCHE OGGI (ORARIO 10-13 E 15-19)

# Carsiana, la fioritura non è ancora esaurita

In questo periodo, a differenza di altri anni in cui la stagione calda dava la tipica tonalità di «bruciato» alla vegetazione carsica, il giardino botanico «Carsiana» offre una gradevole sensazione di fresco grazie all'ambiente che ha conservato numerose tonalità di verde.

Il periodo della fioritura estiva si sta lentamente esaurendo, eppure ogni ambiente di «Carsiana», dalla landa ai ghiaioni, dalle rupi mediterranee all'alto Carso, offre ancora qualco-

sa di interessante da vedere. Subito all'inizio ci sono le piante officinali. Poi il visitatore scende verso la dolina, trovando un inghiottitoio, stretto e profondo. Niente paura, «Carsiana» non offre situazioni di pericolo e ci si può rilassare, anche nelle giornate calde, grazie all'aria più fresca del fondo della dolina o del boschetto.

Chi poi volesse fermarsi e consultare il libro «Introduzione alla flora e alla vegetazione del Carso - Andare sul Carso per vedere e conosce-

re», anche nell'ormai in-trovabile versione slovena, può farlo accomodandosi su una delle panchine davanti alla casetta.

Il visitatore ritroverà con piacere a «Carsiana» più di un fiore o arbusto che avrà visto durante le sue escursioni in Val Rosandra, sul sentiero Rilke, sulla «Napoleonica», quali le campanule, i cardi, i garofani e altro.

Nel giardino botanico potrà ritrovarli, insieme alle specie più significative del Carso, di cui alcu-

ne anche in via di estinzione, con tutte le indicazioni sull'ambiente tipico, sul binomio scientifico e, ove possibile, volgare, la famiglia di appartenenza, la distribuzione geografica, il periodo di fioritura.

E chi volesse godersi il fresco del Carso in un ambiente particolare e di piccola dimensione può approfittare del fatto che il giardino rimane aperto durante il fine settimana e i giorni festivi fino alle 19.

«Carsiana» è raggiungibile da Trieste anche

con l'autobus n. 44, in partenza da piazza Oberdan, con coincidenza a Gabrovizza. L'orario di apertura è il seguente: da martedì a venerdì dalle 10 alle 12; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Si effettuano visite guidate, della durata di un'ora e senza aumento di prezzo del biglietto d'ingresso, il sabato, la domenica e i giorni festivi con il seguente orario: 10.30, 15, 16, oppure su richiesta, per un minimo di 10 persone, telefonando al numero 229573.

## LA «GRANA»

## «L'alabarda floreale sul colle di San Giusto è in totale degrado»

## Care Segnalazioni,

mi rivolgo tramite vostro all'illustrissimo signor sindaco di Trieste. Spero che questa lettera possa chiarire quanto importante sia il simbolo dell'alabarda per tutti i cittadini e in particolare per chi ritorna spesso alla propria città. Mi riferisco all'alabarda «floreale» sul colle di San Giusto che si intravede da piazza Goldoni. Ho chiesto a varie persone il motivo per il quale l'alabarda del colle di San Giusto è lasciata nell'attuale stato di degrado. Le risposte, più o meno, erano le stesse: «Non se poi far niente». Personalmente non posso condividere tale posizione. Sono convinto che «qualcosa se poi far, qualcosa se devi far». A lei gentile sindaco, come primo cittadino di Trieste, chiedo di «far qualcosa» per riportare alle sue bellezze primitive l'alabarda floreale che dallo storico colle chiede veramente poco: non essere lasciata nell'abbandono. Convinto che le sue raccomandazioni possono essere determinanti, la ringrazio per la sua cortese attenzione.

dott. ing. Eligio Clapich  
(New Providence, N.J. - Usa)

## AMBIENTE / INQUINAMENTO ATMOSFERICO

## «Respiriamo le polveri della Ferriera»

Nella «Grana» recentemente pubblicata nella rubrica «Segnalazioni», il sig. Nevio Tull sollevava il problema dell'inquinamento prodotto dalla Ferriera di Servola nella zona del Borgo San Giorgio, in particolare con i venti di scirocco e libeccio.

Vorrei assicurare che le polveri provenienti dalla fabbrica, quelle del polverino di carbone, il cui deposito è a cielo aperto, nonché quelle provenienti dalla zona dell'ex discarica a mare, dove vengono lavorate le scorie della fonderia, vagano da anni liberamente per l'atmosfera dei vari rioni, Chiabola e Valmaura compresi, posandosi in quantità non indifferenti su terrazzi, strade, automobili e infiltrandosi in tutti gli angoli delle case.

Il problema sarebbe già di per sé abbastanza preoccupante se riguardasse solamente le cose, ma diventa gravissimo quando si pensi che tutte quelle polveri vengono respirate dagli abitanti dei vari rioni. Fa bene il sindaco a lanciare appelli ai cittadini perché contribuiscano

alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in città usando meno l'automobile, minacciando in caso contrario ulteriori provvedimenti restrittivi al traffico!

Si chiede però al sindaco, nella sua qualità di massima autorità sanitaria del Comune, quali provvedimenti sono stati adottati o si intendono adottare per tutelare la salute pubblica dalle emissioni di quelle industrie, un tempo site in aree periferiche e oggi accerchiate dalla città in espansione. Io non so quanti punti di emissione in atmosfera della Ferriera di Servola rispettano i parametri fissati dal d.p.r. 203/88 e mi rendo anche conto che la bonifica ambientale di un impianto siderurgico lasciato per anni senza interventi di rilievo non è cosa da poco, sia in termini tecnici sia economici, in una situazione occupazionale di costante precarietà.

In qualche modo però il problema deve essere affrontato in quanto, da qualche tempo, la situazione è decisamente peggiorata, tanto che, specialmente nel fine settimana e nelle giornate di

bora, pure la vecchia ciminiera ha ricominciato ad emettere dense fumate nere. Chissà se qualche associazione ambientalista ha ancora un paio di quelle lenzuola che venivano appese alle finestre per dimostrare l'inquinamento atmosferico da traffico. Credo che molti abitanti dei rioni di Servola, Valmaura e Chiabola sarebbero disponibili a prestarsi per un analogo esperimento.

Riprendendo l'appello del sig. Tull, non vorrei che, come per il passato, anche per il futuro, ci si affidasse all'unico sistema valido e collaudato per eliminare o quanto meno ridurre l'inquinamento prodotto dalla Ferriera di Servola: la bora!

Antonio Sindici

## Excelsior

## «snobbato»

Dalla vostra edizione del 26 luglio apprendo che l'ex Excelsior è tornato a nuova vita e che la sua «apertura» è avvenuta nei giorni scorsi tra l'indifferenza dei residenti, molti dei quali non se ne sono neppure accorti».

Rudi Pertot



## Silvano e Giorgina sposi 50 anni fa

Il 18 agosto del 1946, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo a Trieste, si univano in matrimonio Silvano Mosetti e Giorgina Grassi. La foto li ritrae il giorno dopo, in viaggio di nozze a Venezia. Oggi, a 50 anni da quel fatidico «sì», dedicano a loro questo ricordo con amore e commovente i figli Giorgio, Franco e Sergio, assieme alle nuore Patrizia, Simonetta e Nadia, e ai nipoti Valentina, Sara, Giuliana, Miriam, Marco e Anna.

## URBANISTICA / PROMESSE INOPPORTUNE

## «La piscina va bene, ma da un'altra parte»

Ho letto sul «Piccolo» del 9 agosto, la promessa fatta dal vicesindaco, Damiani, davanti al bravo olimpionico triestino, Giustolisi.

È doveroso non solo per il Giustolisi, ma per tutta la città avere una piscina degna del nome di Trieste marinara, non è così per il sito, cioè quello occupato dalla piscina Bianchi né per il centro mercantile.

Trieste vista dal mare è già bella, non necessita di costruzioni che solo la potrebbero deturpare.

È il centro commerciale? Vuole il signor Damiani mandare alla chiusura quei commercianti, razza poco tollerata presso le autorità locali, che operano mantenendo sé stessi e i dipendenti? Essi pagano le tasse comunali, regionali e statali contribuendo al sostentamento di tutta la classe burocratica.

Il presidente della Camera di commercio, Donaggio, dovrebbe sapere che un centro commerciale in quella posizione porterebbe alla paralisi commerciale le vie Milano, Geppa, Roma, p.zza Ponterosso, corso Italia, p.zza della Borsa, Cavana, Diaz, Cadorna e tutte le altre vie limitrofe? Cosa ne pensa?

Il sindaco Illy accetterebbe un ulteriore traffico automobilistico sulle

rive? Già si «brontola» per il ben venuto «Venizelos» che con il suo approdo fa conoscere agli italiani ed esteri che esiste in Italia una città chiamata Trieste.

Certamente io sbaglierei ma è proprio necessario eseguire un'autostrada sotto piazza dell'Unità d'Italia, poi pavimentare a nuovo la stessa e avere quindi il centro commerciale?

Io credo che altri luoghi più congrui per erigere una piscina con annesso centro, non commerciale, bensì termofisioterapico con acqua di mare calda ci siano, pensate un po' a Riva Traiana, molo F.lli Bandiera e diacenze via Ottaviano Augusto.

Glaucio Melato

## «Migliorare il sentiero Rilke»

Si vorrebbe anzitutto precisare che nel desiderio di voler contribuire anche da parte nostra, in quanto abitanti direttamente interessati, alla soluzione di vari problemi del magnifico sentiero costiero che da Duino va verso Sistiana e che prende nome dal suo grande ammiratore e poeta Rainer Maria Rilke, e dalla terrazza sovrastante la baia di Sistiana, specialmente adesso quando anche la nostra Regione ha fatto con la legge speciale un passo decisivo verso la tutela

del nostro paesaggio, ci rivolgiamo tramite vostro alla Azienda promozionale turistica che dispone dell'edificio sovrastante la baia di Sistiana, con l'intento di renderlo maggiormente utilizzabile alle nostre poche e non indifferenti necessità delle persone che vogliono utilmente approfittare della visita del sentiero Rilke.

Anzitutto bisogna provvedere alla valorizzazione dei già esistenti servizi igienici, al servizio telefonico per eventuali soccorsi, rivolgere una maggiore attenzione all'area circostante e, perché no? provvedere anche a un punto di ristoro che a suo tempo già funzionava.

L'edificio dell'Azienda promozionale turistica a Sistiana corrisponde allo scopo. Vi si organizzano mostre pittoriche, folcloristiche, riunioni varie che però hanno spesso poco riscontro tra il pubblico interessato in quanto non si provvede contemporaneamente al dovuto contenuto e indirizzo delle manifestazioni alle quali l'edificio è destinato.

Bisogna innanzitutto provvedere a che le sale di detto edificio con gli uffici tornino a rivivere, come un biglietto da visita con cui ai turisti e visitatori occasionali si presenta il nostro Comune di Duino-Aurisina. Dato che Trieste si proclama città turistica è necessario che alle sue porte funzioni un

ufficio turistico informato all'altezza della situazione e delle varie esigenze che a mano a mano verranno sempre in maggior numero manifestandosi.

prof. dott. Janko Jez



## Piccola danzatrice

Ecco mamma Sonia all'età di 12 anni. Quanti balli ha fatto da allora! Tanti auguri per i suoi 50 anni.

Andrea

## STORIA / HANNO UN PRECEDENTE LE «DIVISE» DEI LEGHISTI

## «Le camicie verdi della Guardia al Labaro»

Il colore della camicia del tanto temuto servizio d'ordine di Bossi ha un precedente curioso. Nel 1955 decine di migliaia di missini parteciparono a Roma agli im-

ponenti funerali del maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani.

In testa al corteo marciava, tra centinaia di labari di associazioni combattentistiche, la cosiddetta «Guardia al Labaro» - composta da attivisti del Raggruppamento giovanile studenti e lavoratori del Movimento sociale - tutti rigorosamente in camicia verde.

Questa tenuta - non potendosi ovviamente usare il colore nero, causa la legge Scelba del 1952 per la repressione delle attività neofasciste - colpì i romani che videvano una cinquantina di missini così abbigliati marciare sotto l'occhio vigile del questore di Roma Saverio Polito.

Pochi mesi dopo, quando pretesto da un assalto alla sede del Pci delle Botteghe Oscure effettuato dai giovani in camicia verde, la Questura di Roma fece una retata, arrestando e denunciando centinaia di giovani missini (compresi alcuni triestini).

Non essendovi per Bossi il sospetto di fascismo (anche per i trascorsi di militante comunista all'Università statale di Milano) ovviamente nessuno si sognò di denunciare la Lega per l'uso di uniformi paramilitari.

Non sarebbe dunque l'ora di abolire tutta la legislazione eccezionale

(similmente a quanto viene richiesto a favore dei Savoia) contro il neofascismo, vista la sua mancata applicazione anche ai casi macroscopici di attentato all'unità nazionale, come verbalmente minacciato dalla Lega?

Manlio Portolan

## «Trattata come una delinquente»

Sono una signora romana, che lavora da 3 anni con l'Italia, con delle ditte italiane che fanno import-export e voglio rilevare un fatto che è accaduto alla frontiera sloveno-italiana.

Viaggiando in treno, invitata in Italia dalla ditta principale, con la quale lavoro la mia, dopo che abbiamo passato la frontiera slovena, è arrivata una «signora» della polizia di frontiera italiana che mi ha fatta scendere dal treno con tutte le valigie, alle 6 del mattino, anche se avevo tutti i documenti in regola e 2 milioni di lire in tasca.

Per noi sono condizioni molto dure per arrivare in un paese dell'Occidente, cioè per avere il visto qualcuno deve invitarti e garantire per tutto il periodo del soggiorno.

So che tutti i paesi hanno problemi con gli emigranti clandestini e

che l'Italia vuole entrare nell'accordo di Schengen. Però è la prima volta che mi succede una cosa del genere, che sia trattata come una delinquente «senza biglietto del treno». Da noi non succedono mai cose del genere, con le persone oneste, che lavorano onestamente. Un signore italiano, che è stato testimone di questa storia, mi ha consigliato di scrivere.

È vero che l'incidente si è risolto dopo le mie spiegazioni, però mi ha lasciato un gusto amaro, perché so che «lei» non rappresentava l'Italia dove la gente è sempre gentile e amichevole.

Vi prego di pubblicare qualche riga su questi fatti, perché cose del genere non succedano più. Viviamo tutti in Europa e non è colpa nostra se siamo nati all'Est.

Liliana Dumitrescu  
Bucarest (Romania)

## Personale gentile

Desidero pubblicamente ringraziare il personale in servizio al castello di Miramare durante il concerto dei Wiener Ensemble poiché, avendo io difficoltà di deambulazione, mi ha agevolato con estrema gentilezza il raggiungere e ritornare dal luogo del trattamento.

Gabriella Corsi

**Julia Viaggi**  
per automobilisti...

**FERRAGOSTO IN CARINZIA**  
3 giorni di mezza pensione ad AFRITZ  
dal 15 al 18 agosto  
Lire 210.000

**Settembre**  
**ISCHIA**  
Dall'1 al 14/9 a L. 1.580.000

**PRAGA E VIENNA**  
Dall'8 al 12/9 a L. 800.000

**BAVIERA ROMANTICA**  
Dal 31/8 al 4/9 a L. 880.000

Viaggio - soggiorno in **SARDEGNA**  
Dal 7 al 14/9 a L. 1.470.000

+ TASSA D'ISCRIZIONE L. 30.000  
Informazioni e prenotazioni:  
Piazza Tommaseo 2/b  
TRIESTE

Tel. 367636-367886

**NOVITA'**  
**L'AUTÒ SCOOTER PINGO 50 CC**  
ANCHE A TRIESTE SI GUIDA A 14 ANNI (senza patente)  
Per informazioni:  
Tel. Fax. 040/330828

## PUNTO D'INCONTRO



## RISTORANTE



## SAVRON

Siamo aperti tutta l'estate!

Cucina triestina mitteleuropea  
(Chiuso martedì e mercoledì)

Devincina 25 - PROSECCO - Tel. 225592

## PIZZERIA «ISCHIA»

Trieste - V. S. Michele 3 - Tel. 310946

Potete gustare le nostre pizze tutti i giorni fino alle 02.00  
Il venerdì e il sabato non stop dopo discoteca  
con una fresca veranda

## RISTORANTE PIZZERIA



Nel nostro ampio giardino

## Pizze

Specialità alla griglia  
Dolci fatti in casa

Aperto tutta l'estate  
Le domeniche e Ferragosto aperto tutto il giorno  
PROSECCO 167 - TRIESTE - Tel. 225146



## BAR FLAVIA

PIAZZALE CAGNI 6  
TRIESTE - TEL. 813201

Tutta l'estate aperto  
fino alle 02,  
la domenica fino alle 13

... Gentilezza, Cortesia  
e Tanta Buona Musica...  
sempre!!!



Via Marchesetti 12/1  
Trieste  
Tel. 040/911111

BAR  
PIZZERIA  
CON  
GIARDINO

## ORE DELLA CITTA'

## Festa dello Sport

Ancora oggi a Prosecco la «Festa dello Sport» della società sportiva Kontovel. Animeranno la serata gli «Status symbol». Il ristoro sarà garantito da succulente grigliate, specialità di Contovello e buon vino. Inizio alle 17.

## Aquila antica Andis

Per oggi pomeriggio l'Associazione nazionale divorziati e separati ha ancora disponibili due posti per la visita guidata di Aquileia antica (basilica, mostra abbellimento maschile e femminile I-VII sec. d.c., mura imperiali, case romane, mercati, foro, porto fluviale) con approdo serale a Grado. Il programma è pronto. Presentarsi direttamente nella sede di via Foscolo 18 alle ore 14.45, previo avviso telefonico al 767815.

## Testimoni di Geova

Oggi alle ore 19, nella sala del Regno dei testimoni di Geova di «Trieste centro» con sede in via Del Bosco 4, il ministro ordinato Angelo Carolo pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Speriamo la prova della lealtà cristiana». L'ingresso è libero. Tutti gli interessati sono benvenuti.

## ORE SPE

## Palestra sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica medica, artrosi, ernie discali, scoliosi, osteoporosi e tutti i problemi di schiena. Tel. 774454.

## Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica dolce per tutte le età, aerobica, fitness maschile e femminile, karate bambini e adulti. Tel. 774454.

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**  
Non si vive d'aria.

**Inquinamento**  
n.p.  
(Soglia massima 10 mc/mc)

**Dati meteo**  
Temperatura minima 19,2 gradi; temperatura massima 25 gradi; umidità 67 per cento; pressione 1020,4 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; vento da Nord con velocità di 6,8 km/h e raffiche di 8,6 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 24,4 gradi.

**Le maree**  
Oggi: alta alle 11,03 con cm 45 e alle 22,15 con cm 31 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4,35 con cm 50 e alle 17,07 con cm 30 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 12,02 con cm 41 e prima bassa alle 5,27 con cm 37.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

**IL PICCOLO**

— In memoria di Eugenia Benelli (18/8) dai famigliari 30.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria del dott. Giuseppe Filippini Battistelli nel trigésimo (18/8) dai nipoti Schizzi 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Unione ital. ciechi, dalla nipote Duda 100.000 pro S.I.R.V.I. (dott. Papagno).

— In memoria di Dorita Micheli in Austin per il compleanno (18/8) dagli zii Mariuccia e Nino 15.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Erminia Salvi Bari nel V anniv. (18/8) dai famigliari 50.000 pro Astad.

— In memoria di Celestino Dobrila dalla fam. Mazzega (Muggia) 50.000 pro Centro tumori Lovenati.



## Applaudita l'orchestra sinfonica della Moldavia

Successo, l'altra sera al Castello di San Giusto, per l'esibizione dell'orchestra sinfonica di Stato della Radiotelevisione della Moldavia. A dirigere l'orchestra c'era un triestino, Fabio Nossal, che non ha deluso il pubblico accorso numeroso all'appuntamento. (Foto Lasorte)

## Radio Cuore

A Radio Cuore, grandi successi italiani (fm 99.900 Mhz). Ospiti a «L'artista del tuo cuore» da domani a sabato 24 agosto alle ore 10.10 Tosca e alle 15.10 Tony Blescia. Domenica 25 agosto grande appuntamento con Eros Ramazzotti alle 15.05 e alle 15.20.

## Alpinismo giovanile

Gli iscritti al trekking domotico di fine agosto, organizzato dal Gruppo di alpinismo giovanile «U. Pacifico» della Società alpina delle Giulie sezione del Cai di Trieste, sono convocati per giovedì 22 agosto alle ore 19 presso la sede sociale di via Machiavelli 17 per una riunione informativa.

## Segreteria Anfaa

L'Anfaa - Associazione nazionale famiglie adottive - comunica che la sua attività con domani con il solito orario: lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Giovedì dalle 17 alle 20. Inoltre sono a disposizione libri specifici sull'affidamento e l'adozione.

## Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

## STATO CIVILE

Monica, 23; Roitz Roberto, 54. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Grizonic Franco, impiegato con Abrami Francesca, impiegata; Pavan Tiziano, commesso con Mauro Alessandra, insegnante; Tenze Franco, impiegato con Tominez Françoise, commerciante; Taucer Giulio, tecnico con Calusa Dorotea, infermiera professionale; Tence Marko, impiegato con

Strain Martina, commercialista; Corsano Andrea, meccanico con Novell Lisa, banconiera; Reggente Roberto, operaio con Spadaro Erika, operatrice socioassistenziale; Tremuli Paolo, ingegnere con Fermo Elisa, impiegata; Millovatz Roberto, barista con Bunjuab Somsri, parrucchiere; Ceppi Alberto, commerciante con Del-treppo Elena, studentessa universitaria.

## PICCOLO ALBO

Smarrito in via Carsia 30 (Opicina) gatto persiano bianco e grigio di piccola taglia nome Minù. Chi lo trovasse è pregato, per piacere, di telefonare al 213503. Grazie tante.

Smarrito pappagalino azzurro zona Valmaura. Telefonare al 305242 se qualcuno lo ritrovasse. Grazie.

## RISTORANTI E RITROVI

## Polli-spiedo gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugini. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

## Park Globojner - Padriciano

S.S. 202 (vicino all'Area di ricerca). Sabato e domenica musica. Griglia aperta tutti i giorni.

## COMPERO ORO a prezzi superiori

**Central Gold**  
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

## Farmacie di turno

Domenica 18 agosto

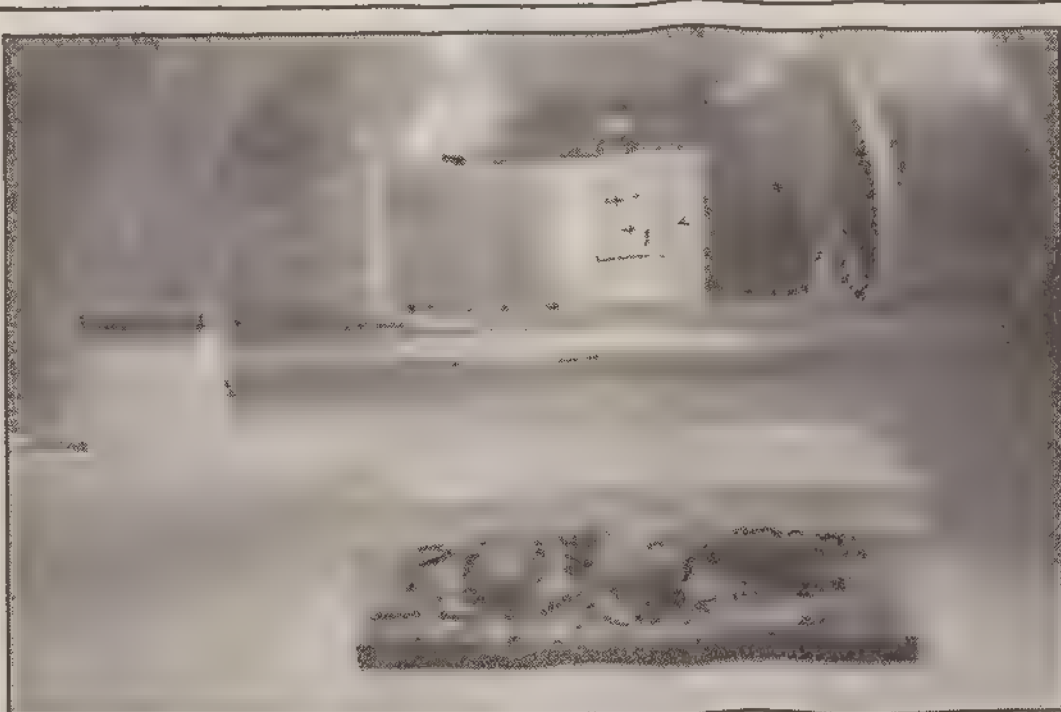
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.00: corso Italia 14; via Zorutti 19; via Giulia 1; via Flavia 89, Aquilina; Sgonico.

Farmacie aperte dalle 16.00 alle 18.00: corso Italia 14, tel. 631661; via Zorutti 19, tel. 766643; via Flavia 89, Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16.00 alle 20.30: corso Italia 14; via Zorutti 19; via Giulia 1; via Flavia 89, Aquilina; Sgonico, tel. 229373, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.



## Natura Naturans in cinque musei

Continua con successo la mostra «Natura Naturans» promossa dal Gruppo 78 International Contemporary Art con il sostegno dell'Azienda di promozione turistica di Trieste, della Camera di commercio, delle Assicurazioni Generali e con la collaborazione del Comune di Trieste. La mostra che comprende 80 artisti di dieci paesi diversi si disloca in 5 musei cittadini: il civico Museo di storia naturale, l'Acquario, il Museo del mare, il civico Museo Sartorio e il Castello di S. Giusto. Nella foto di Sillani Djerrahian, uno scorcio dei sotterranei del Bastione Lallo, di magica suggestione, aperto appositamente per quest'occasione, in cui sono raccolte alcune firme internazionali dell'Arte Povera e della Land Art. In primo piano un «Tappeto natura» di Piero Gilardi e sullo sfondo un disegno di Jannis Kounellis.

## DOMANI IN PIAZZA DELL'UNITA'

## Wagner e Robin Hood con la banda cittadina

Continua la grande affluenza di pubblico agli appuntamenti musicali del lunedì con la Banda cittadina Giuseppe Verdi. Purtroppo, lo scorso lunedì il tempo non è stato clemente con gli spettatori che affollavano la platea di piazza Unità: un violento temporale ha costretto gli orchestrali ad abbandonare rapidamente il palco, ed è toccato al presentatore ufficiale della Banda, Andrea Roversi, darne lo «spiacevole annuncio». Tutti confidano, per i prossimi incontri, in più favorevoli condizioni atmosferiche.

A proposito di Roversi, ricordiamo che Andrea (triestino, 26 anni) fa il suo ingresso nel 1983 in qualità di allievo nella scuola di musica della Banda Verdi, nella sezione percussio-

## Dirigerà

## il concerto

## Renzo

## Damiani

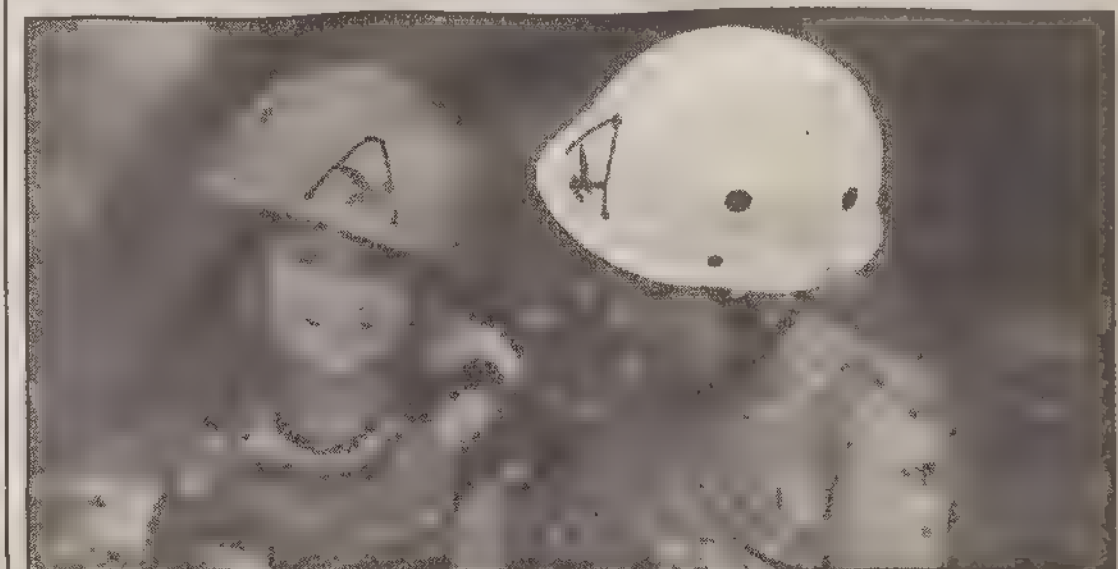
Sotto la guida di Domenico De Luca, professore e presidente del complesso, il giovane riesce ad affermarsi in breve tempo diventando membro effettivo dell'organico. Per la serietà e le capacità che denota verrà poi eletto segretario e organizzatore tecnico. Nella vita privata Roversi lavora in un noto negozio di abbigliamento, ma la sua naturale inclinazione lo conduce nei ritrovi e nelle discoteche dove si distingue come

brillante animatore e instancabile disc-jockey, guadagnandosi ingaggi in regione e all'estero. L'innata spigliatezza, il senso dell'umorismo e soprattutto la totale mancanza di divismo lo rendono caro al pubblico triestino che ha avuto modo di apprezzarlo durante i numerosi concerti della Banda.

Il prossimo appuntamento con la «Cittadina» è fissato, ovviamente sempre in piazza Unità, per domani e, sotto la direzione del maestro Renzo Damiani, prevede il seguente programma: Elgar, «Pomp and circumstance»; Wagner, «Overtura da «I maestri cantori»; Benatzky, «Al Cavallino bianco»; Vangelis, «La conquista del Paradiso»; Michael Kamen, «Robin Hood», musica da film.

## INIZIATIVE DELLA UISP

## Sport, gioco &amp; avventura



L'Uisp (Unione italiana sport per tutti) del Friuli-Venezia Giulia, grazie agli operatori dell'Associazione per il tempo libero «La Marmotta», ha organizzato anche quest'anno un programma di attività estive rivolte a ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni nell'ambito del progetto nazionale

«Sport, gioco & avventura». Dopo una minicorona lungo le coste istriane, un campeggio «Green sport» nella val d'Arzino (Pn), un soggiorno marino sull'isola dei Frati vicino a Pola, un campeggio montano sotto il monte Coglians (Ud) le attività estive per i bam-

bini proseguiranno a partire da domani per tre settimane presso il campo sportivo di G. Draghichio di Colugna, in gestione dal 1.º gennaio 1996 al Comitato Uisp di Trieste.

L'Uisp a Trieste è in piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382 - fax 040/362776.

## TRIESTE D'ALTRI TEMPI

## Uno spagnolo-triestino

Tra i tanti personaggi presenti a Trieste, che intorno alla metà del secolo scorso chiesero la cittadinanza austriaca, merita segnalare, se non altro per il nome lungo e altisonante, un conte spagnolo, che pare giunto dalle nostre parti al seguito di esuli carlisti.

Si tratta di Giuseppe de Villavicencio y Baradas conte della Costanza, che il 25 agosto 1857 presentò formale domanda, corredata dai prescritti documenti, alle autorità cittadine, onde ottenere la cittadinanza austriaca. La richiesta del nobile spagnolo venne accolta favorevolmente, e il 10 settembre dello stesso anno, il conte venne invitato a presentarsi davanti al consiglio cittadino, per sottoscrivere il rituale giuramento, atto redatto in questi termini: «Ella giurerà a Dio onnipotente e prometterà sul suo onore e sulla fede di essere d'ora innanzi suddito fedele ubbidiente e devoto a S.M.I.R. Apostolica Francesco Giuseppe I, Imperatore d'Austria, e dopo di Lui agli eredi che succederanno dall'Augusta Sua Casata, e di osservare esattamente tutte le leggi e tutti i

doveri vigenti nell'Impero Austriaco, e di adempiere volentiersamente tutti i doveri di fedele suddito austriaco. Dietro di che pronuncio la seguente formula: - Quanto ora mi fu preletto ho bene inteso, giuro e prometto di esattamente osservare e fedelmente adempiere. Così Iddio mi aiuti».

In tempi più lontani da quello citato, la città di Trieste ebbe anche un Vescovo di nazionalità spagnola, e questi fu Antonio III Peregrin Castillie, presente nell'anno 1549, nonché un Capitano imperiale nominato Giovanni de Hoyos, che ricoprì tale carica nel 1540. Senza contare la presenza di tante navi battenti bandiera spagnola che, a cavallo del XVIII secolo, e di quello seguente, attraccarono alle rive del porto di Trieste, per caricare il mercurio delle miniere di Idria, o per scaricare il sale estratto dalle rinomate saline di Mata, Iviza e Torreveja. Queste, e tante altre attività commerciali, servirono a mantenere proficui i legami tra la nostra città, e il vasto dominio dei Re Cattolici.

Pietro Covre

## ELARGIZIONI

— In memoria di Eugenia Benelli (18/8) dai famigliari 30.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Luigi Driussi da Fabris, Augusto, Silvano, Roberto e Matilde 100.000 pro Ass.Nives Sancia per la tutela dei cerebropatici.

— In memoria di Francesco Mosca (Roma) dalle figlie 70.000 pro Andos.

— In memoria di Luciano Razza da Irma ed Elena 20.000 pro Frati di Montanza (pane per i poveri).

— In memoria di Michele Trebbi da Dorina Cossutta 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luciano Razza da Irma ed Elena 20.000 pro Frati di Montanza (pane per i poveri).

— In memoria di Luciano Razza da Irma ed Elena 20.000 pro Frati di Montanza (pane per i poveri).

— In memoria di Luciano Razza da Irma ed Elena 20.000 pro Frati di Montanza (pane per i poveri).

— In memoria di Luciano Razza da Irma ed Elena 20.000 pro Frati di Montanza (pane per i poveri).

## ALLA CASA RURALE DI DUINO

## «Art-mosfera» polivalente

In quest'estate, ricca di motivi di aggregazione culturale ad alto livello nella nostra provincia, una proposta secondaria, ma non per questo meno coinvolgente, è «Artmosfera». Si tratta di una simpatica iniziativa proposta al giudizio dei cultori di una certa espressività. In una specie di aggregazione artistica polivalente, un gruppo di artisti propone un'esposizione frammentata di grafica, fotografia, pittura e scultura.

Nella sede espositiva della Casa rurale di Duino sono stati ambientati tre locali. Nella prima stanza trova spazio la poesia e la fotografia: «Dolci emozioni alla deriva nell'oceano della vita, una vita fatta di immagini, evocazioni e poesie». Nella seconda, sotto l'aspetto «amore, intelligenza e visione del-

l'anima, il sentiero del cuore si va snodando lungo i meandri dell'esistenza». Nell'ultima saletta, «la nascita e la morte di un universo oggettivo, suggeriscono l'accesso alla soglia dell'Eterno, dove tutto è, e non è». Ed ecco che gli artisti Fedela Boffoli, Ivy e Michele Stradi, Barbara Sturman e Piero Finà, creano la loro «Art-mosfera», ponendo come base del loro lavoro artistico il confronto di temi antichi e in gran parte ancora irrisolti. Il rapporto fra l'uomo, l'infinito e l'eterno finisce per condizionare l'opera dei cinque in una realtà artistica espressiva e polivalente, al tempo stesso stimolante e unitaria. Considerando il buon successo della Mostra, l'esposizione viene prorogata fino a oggi con orario feriale 18-23; prefestivi e festivi 10-12 e 16-23.

Gianni Pistrini



GRADO — Pasta lievitata all'uovo distesa per una superficie di 2 centimetri, spalmata con crema, burro, aromi e zucchero; arrotolata a mo' di strudel, tagliata a segmenti di 6 centimetri, quindi lievitata, infornata e di nuovo spalmata con la stessa crema.

È questa in estrema sintesi la ricetta dei «ferdinandi», dei particolari dolci che sono stati realizzati per la prima volta a Gorizia in occasione della visita di re Ferdinando. E saranno proprio questi dolci a essere al centro dell'attenzione, assieme ad altri dei quali diremo in seguito, del prossimo assaggio enogastronomico.

## SERATA GASTRONOMICA A GRADO

# Cucina antica con i «ferdinandi»

co abbinato alla mostra «Come mangiavamo - cibi e sapori del passato» in programma domani, alle 18, nel giardino della Sala Candioli (spiaggia principale, ingresso «Parco delle Rose»). Si tratta del quarto incontro dopo quelli che hanno visto la proposta del mangiare gradese, di

quello della cucina carsolina e per ultimo in ordine cronologico, quello degli antichi romani. Domani, dunque, i dolci della cucina goriziana dell'Ottocento che potranno essere degustati, con accompagnamento dei vini dell'azienda agricola Bresan di Farra d'Isonzo,

dai possessori degli appositi buoni.

Per questo appuntamento intervengono la pasticceria-panificio Molino Azzano di Lucinico, la pasticceria-panificio Brotto di Gorizia, il ristorante Da Tommaso di Savogna d'Isonzo, la panetteria Di Bert di Gorizia, la pa-

sticceria-gelateria. Al Rinfresco di Gorizia e anche una privata, la signora de Braunizer di Gorizia.

Gli assaggi comprenderanno gli strudel di pesche, di mele e di susine, la famosa Sacher, paste e creme di vario tipo, dei particolari kifle, letti di noci e mandorle, le gubane e i cuguluf oltre, come detto, ai ferdinand. Verranno offerte inoltre varie sfoglie di salatin e anche i «malakoff» salati (esistevano anche in versione dolce) a forma triangolare, tipici dell'Ottocento goriziano. L'ultimo appuntamento della serie è previsto per martedì 3 settembre con la cucina lagunare e più precisamente con il «boretto».

Antonio Boemo

## Sagra di Ferragosto al Castello di S. Giusto

TRIESTE — Ultima serata della Sagra di Ferragosto al Castello di San Giusto: grigliata a base di pesce e carne dalle 20 alle 23; interverrà con la sua verva la band di Enzo Zippo, che alternerà i suoi ritmi ballabili alla musica revival proposta dal d.j. Andrea Fracasso. Enzo Zippo è un musicista goriziano noto a livello regionale e nazionale sia per la sua attività di «producer» che per la composizione; fiore all'occhiello della sua produzione la creazione di «Italia ancora», inno della nazionale di calcio ai Mondiali del 1994.

Durante la serata si svolgerà un gioco di intrattenimento organizzato dal casinò di Lipica. L'appuntamento continuerà dopo le 23 con la musica funky, revival, dance scelta dai d.j. Andrea Fracasso e Corrad. Ingresso omaggio fino alle 23.

Per ulteriori informazioni: Trieste, tel. 040/308300-307743.

FORTIFICAZIONI E ANTICHI MANIERI APERTI AI TURISTI E AI VIAGGIATORI IN CERCA DI SUGGERIMENTI STORICHE E CULTURALI

# Il tour dei castelli del Noncello

## LIBRI E AUTORI A GRADO

### «Deliri» e comicità nelle parole libere di Bergonzoni



GRADO — Sono stati i deliri verbali di Alessandro Bergonzoni (nella foto) gli ultimi protagonisti del ciclo di incontri «Libri e autori sotto l'ombrello». Riferire quanto ha detto il trentottenne comico bolognese durante l'incontro con il pubblico è quantomai arduo, essendo Bergonzoni una di quelle persone abili nello spazzare continuamente l'interlocutore, infilando qualcuno dei suoi giochi dell'irriducibile nel bel mezzo di un discorso seriissimo o, viceversa, piazzando con nonchalance «perle di saggezza» durante un racconto apparentemente sconclusionato.

Più che per parlare del suo ultimo libro «Il grande Fermo e i suoi piccoli Andirivieni», l'incontro è stato infatti l'occasione per un semiserio scambio di battute con i presenti, che in più momenti hanno dato prova di una notevole «vis comica», incalzando Bergonzoni con domande quantomeno bizzarre («A che ora cena?», «Cosa succederà se stasera piove?») seguite dall'altrettanto originale invito rivolto al pubblico dal comico: «C'è qualcuno che vuole sapere quali sono i parcheggi liberi e gli orari delle pizzerie?».

Tra un'amenità e l'altra comunque, i contenuti non mancano: «Mi considero un narratore dell'impossibile, delle cose che non esistono - afferma Bergonzoni -, la satira non mi interessa, per me esiste solo la fantasia. Non voglio scrivere «per la gente» - prosegue - anche se naturalmente spero che chi mi legge si appassioni. Sono convinto che il pubblico sia molto più intelligente di quanto si pensi e ritengo sia fondamentale scrivere solo se e quando si hanno le idee, senza doverle svendere».

Ma come definisce il proprio libro? «Un po' soft, un po' hard, un po' lifting. È la storia di Alvi, Wella e Paquito, un grattacielo che è una sorta di treno in verticale con un cuore pulsante, una storia di varia umanità». «Credo che la comicità non sia solamente un modo per lenire il male di vivere - continua -, ma qualcosa di più, un'entità a sé stante, perché questa necessità di cercare altre giustificazioni per cose già di per sé importanti?»

Elena de Stabile

PORDENONE — Alla ricerca di castelli nel Pordenonese. Iniziamo con il capoluogo, Pordenone, sorto attorno all'anno 1000 su un porto del fiume Noncello, da cui il nome della città. Il castello viene menzionato per la prima volta nel 1276. Ad abitarlo un rappresentante degli Asburgo con i suoi soldati. Molto più possente di quanto la storia ci abbia tramandato, il castello passò dagli Asburgo ai duchi di Babenberg, poi agli Ottocaro di Boemia e quindi nuovamente agli Asburgo, per passare nel 1420 alla Repubblica di Venezia. È possibile, ai giorni nostri, osservare gli esterni della fortificazione.

Su una derivazione preistorica prima e romana poi sorge il castello di Torre. Non soggetto alla dominazione dei signori di Pordenone, il maniero venne assegnato nel 1391 ai conti di Ragona. È possibile visitare gli esterni che presentano tracce di una villa e sepolcro di origine romana. I conti Porcia e Brugnera



eressero, fra i tanti di loro proprietà sparsi in tutta Europa, anche il castello di Porcia (nella foto). Questi signori, «comites et liberi», entrarono di diritto quali primi rappresentanti nel Parlamento della Patria del Friuli, in quanto feudatari muniti di grandi giuri-

sdizioni e di grandi proprietà. Nel XVI secolo Girolamo di Porcia ebbe a definire il maniero «grosso e bellissimo accasato e con acque assai». Qui pernotò pure l'imperatore Carlo V nel 1532. Il mastio data attorno all'anno Mille, anche se alcuni lo considerano di origine romana.

Venne «mozzato» alla fine dello scorso secolo.

La torre difensiva venne costruita alla fine del 1400, trasformata in campanile ha la peculiarità, unica nel Friuli-Venezia Giulia, di essere a doppia canna. Ciò consente di accedere alla torre cammaria attraverso 46

piani inclinati sia a cavallo che a piedi.

Pochi reperti di ricordano il borgo fortificato medievale di Brugnera, quello di Prata venne completamente distrutto dai veneziani nel 1420.

Visite esclusive, oltre che agli esterni, sono previste per il castello dell'XI secolo di Zoppola. Seppure sotto la giurisdizione dei duchi d'Austria, il castello di Zoppola non seguì le sorti di quelli di Pordenone. Dal 1405 il castello e la giurisdizione passarono alla famiglia di Antonio Panciera, patriarca di Aquileia, che ancora oggi, è la proprietaria del maniero. La torre maestra, seppure mozzata, è arrivata sino a noi, mentre all'interno si può scorgere il cortile con gli affreschi di Pomponio Amalteo. Interessante lo studio dal soffitto ligneo e dorato che fu del cardinale Antonio. Nella zona si hanno notizie di un castello del 1268, eretto a Cusano, ma sacrificato al progresso nell'Ottocento quando la ferrovia ne distrusse tutte le tracce.

Gino Grillo

## OGGI AL REVOLTELLA

### Wiener Ensemble: arie danubiane al Caffè degli artisti



Questa sera alle 21, sulla terrazza del Caffè degli artisti aperto al quinto piano del Museo Revoltella di Trieste, si terrà il «Caffè concerto» del gruppo Wiener Ensemble (nella foto). Il quintetto opera dal 1989 e riprende, rivisitandolo, il repertorio classico delle musiche dei caffè concerto presentandosi nella classica formazione di primo e secondo violino, violoncello, contrabbasso e pianoforte. Il gruppo esegui-

rà un ricco e vario programma di brani musicali che ripropongono le atmosfere danubiane, viennesi e magiare tipiche della mitteleuropa per passare poi alla musica tzigana, alle suggestioni germaniche, italiane, francesi e britanniche e quindi ai ritmi sudamericani e nordamericani. L'ensemble spazia in questo modo su oltre cento anni di storia musicale, dalla metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra.

## A SACILE La Sagra dei Osei, sette secoli di tradizione

PORDENONE — È iniziata ieri e si conclude oggi a Sacile (Pn) la 723.a edizione della «Sagra dei Osei», la più antica fiera degli uccelli d'Italia. Le prime notizie storiche risalgono all'agosto del 1274 con il nome di «Mercato di S. Lorenzo», ed è giunta fino a noi quasi senza interruzioni. Il mercato non era organizzato in quei lontanissimi tempi e si rinnovava ogni anno con il tacito consenso degli allevatori di uccelli da richiamo e degli artigiani locali, abili costruttori di gabbie. Dal 1907 inizia la vera organizzazione e, a partire da quell'anno, prende il nome di «Sagra dei Osei». La manifestazione è corredata da un'importante esposizione canina nazionale cui aderiscono quest'anno 500 esemplari di cani.

## DOMANI SERA A BIBIONE LA SELEZIONE VALIDA PER LE GARE NAZIONALI

# Gran finale triveneto per Miss Mare

Nell'ultimo «casting» alla discoteca «Mr. Charlie» ha vinto la goriziana Federica Rogato

BIBIONE — Gran finale triveneto domani sera del concorso di bellezza femminile «Miss Mare», in programma alle 21 al Gran caffè concerto dello Shop Center di Bibione. Alla serata, organizzata dalla Miko Iniziative e presentata da Michele Cupito, parteciperanno tutte le ragazze prescelte nei casting effettuati durante tutta l'estate. Nell'ultimo, effettuato al Mr. Charlie di Lignano Riviera, è risultata vincitrice l'abbronzatissima goriziana Federica Rogato, debuttante in questo tipo di manifestazioni.

Le tre ragazze che si aggiudicheranno la finale triveneto parteciperanno di diritto alla finale nazionale in calenda-

rio dal 21 al 25 agosto a Mazara del Vallo (Trapani), dove saliranno in passerella in una sfilata con le creazioni della nota stilista italiana Chiara Boni. La vincitrice assoluta poi parteciperà alla finale nazionale del concorso internazionale «Un'italiana per Miss Mondo».

Un ultimo casting per Miss Mare verrà effettuato un'ora prima dell'inizio della manifestazione, informandosi e prenotandosi allo 0335/264269. Altre finali regionali previste in settimana si terranno venerdì 23 e domenica 25 a Lignano Sabbiadoro, rispettivamente per i concorsi «New Model Today» e «Miss Grand Prix».

cl.sor.

## TRAGICOMMEDIA IN TRE ATTI A UDINE

### Gli intrighi de "La Patria del Friuli"

UDINE — La Civica Accademia d'arte drammatica «Nico Pepe» di Udine e la Vettori Ultramondino presentano «L'Accademia de gli Sventati» in «La Patria del Friuli». Lo spettacolo, una tragicommedia in tre atti, si terrà domani alle 21.30 nella corte di Palazzo Morpurgo. Testo e regia sono di Eugenio Allegri.

Il gruppo dell'Accademia de gli Sventati è formato da cinque ex allievi della «Nico Pepe», diplomatisi lo scorso anno, che hanno deciso di proseguire il loro lavoro in comune presentando un canovaccio di Commedia dell'Arte la cui prima versione era già stata realizzata un paio di anni fa dalla «Nico Pepe». Oltre alla regia e alla drammaturgia di Eugenio Allegri vanno segnalate in questo spettacolo anche le presenze di Massimo Somaglino e Adrian Eduardo Bustamante.

«La Patria del Friuli» narra la «crudelissima et sanguinosa historia de un antico carneval furlano» ovvero l'episodio della Zobia Grassa del 1511 in cui parte della popolazione udinese insorse contro il dominio veneziano.

Si tratta di un'opera che fa propri i testi e gli strumenti tipici della Commedia dell'Arte in cui intrighi, equivoci e scontri fra popolani e signori l'hanno sempre fatta da padroni. Il risultato è quello di un affresco a tinte forti che si inserisce nell'attuale riscoperta dei valori delle culture e delle diverse etnie che nel loro intrecciarsi costituiscono la civiltà di un popolo. L'intento non è certo quello di una ricostruzione filologica degli avvenimenti storici ma piuttosto quello di presentare una pièce in cui il periodo dei primi decenni del '500 viene reinterpretato attraverso i modi di una tradizione teatrale capace di parlare a diversi livelli con vigore e semplicità.

Gli interpreti sono: Maddalena Bolognesi, Giuliano Bonanni, Adrian Eduardo Bustamante, Mara Marinig, Nicoletta Oscura, Federica Sansevero e Massimo Somaglino. Le maschere sono di Stefano Perocco di Meduna e i costumi di Luisa Nisco e Lilla Oscura. Regia e drammaturgia di Eugenio Allegri. Per informazioni e prevendita rivolgersi al Punto Cultura in via Savorgnana 12. Tel. 511861.

Non è vero che la qualità costa cara: vieni a scoprire il vantaggio di acquistare a Majano.

Chiedi informazioni sui prodotti in mostra (puoi averli a condizioni speciali)

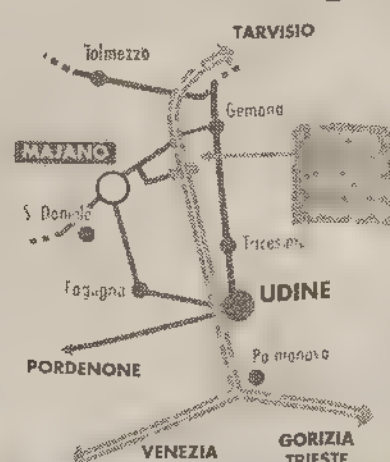
**Poliform**  
Soggiorni e Camere

**Molteni & C.**  
Soggiorni e Camere

**B&B ITALIA**  
Salotti e Soggiorni

**flou**  
Letti

**snaldero**  
Cucine Componibili



**MOBIL SNAIDERO**

MAJANO Tel. 0432/959252 Fax 0432/959531 Orario al pubblico: 9.00 - 12.00 - 14.00 - 19.00 da martedì a sabato, comprese



# VALICULO CENTRO

DELLA  
TERRA

da un racconto di PAOLO MARANI con i disegni del medesimo

• Ogni riferimento a persone reali o a fatti realmente accaduti è da considerarsi puramente casuale •

4.a puntata

## RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

DOPO AVER LASCIATO PRECIPITOSAMENTE UNA FESTA MASCHERATA, SENZA NEANCHE IL TEMPO DI TOGLIERSI I COSTUMI, IL SINDACO, IL SUO VICE ED IL PROFESSOR NEGRI SI RIUNISERO A CASA DEL PREMIO NOBEL BUBBIA.

QUESTI INFATTI HA TROVATO PER CASO UN ANTICO LIBRO DI GRAN DE RILIEVO SCIENTIFICO.

IL TESTO NARRA LA VITA DEL CINESE IL-LY-CIAN, ULTIMO IMPERATORE DELLA DINASTIA MING-YA E RIVELA LE SUE GRANDI SCOPERTE, ALCUNE DELLE QUALI LEGATE ALLA NOSTRA CITTA'.

EGGI DIVIDEVA IL SUO TEMPO TRA GOVERNO E RICERCA FINO AL GIORNO IN CUI UNA RIVOLTA LO COSTRINSE A LASCIARE LA CINA ASSIEME AL CONSIGLIERE IMPERIALE DAM-YANG...

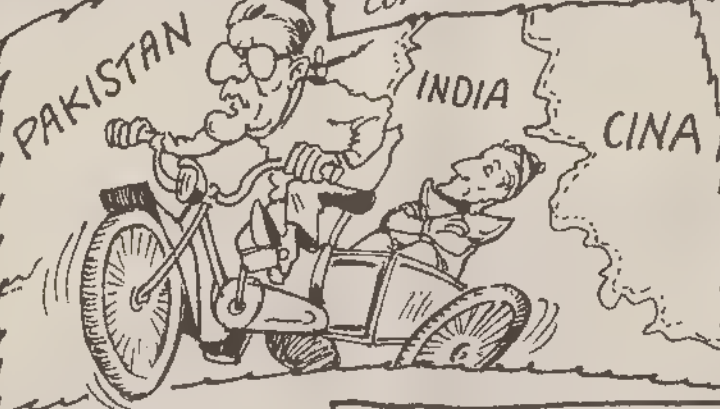
PROSEGUITE, PROFESSORE NON LASCIATECI SULLE SPINE!

CERTO, CERTO, DUNQUE...

...UNA VOLTA LASCIATO IL PALAZZO IMPERIALE...



PROSEGUIRONO CON OGNI MEZZO...

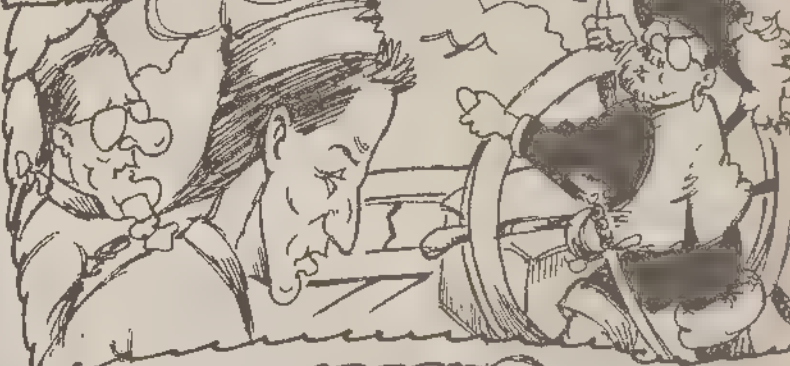


...GIUNTI SUL MAR NERO SI IMBARCARONO SULLA NAVE DEL CORSARO NERI...



...COME CUOCHI CINESI...

COSA MI AVEVE PREPARATO?



ESSELE MIA INVENZIONE, SI CHIAMA SPAGHETTI, MOLTO BUONI, ESSELE CONDITI CON PATE' DI OCCHI DI LOSPO



MA ESSELE BUONI!!!

GIUNTI SUL MAR ROSSO SI IMBARCARONO SULLA NAVE DEL CORSARO ROSA



ESSELE MIA INVENZIONE, SI CHIAMA SPAGHETTI, MOLTO BUONI, ESSELE CONDITI CON BAVA DI LUMACA...



POCO DOPO...

FORSE AVEVE MESSO POCO SALE...

O TROPPO LUMACA



RISALIRONO L'ADRIATICO FINCHE' UN GIORNO TOCCARONO TERRA

MI PIACE QUESTA CITTA' CLEDO CHE MI FELTELO' QUI E MI FELTELO' IN COMMERCIO

SPELO CHE NON PENSALE DI APRIRE LISTOLANTE

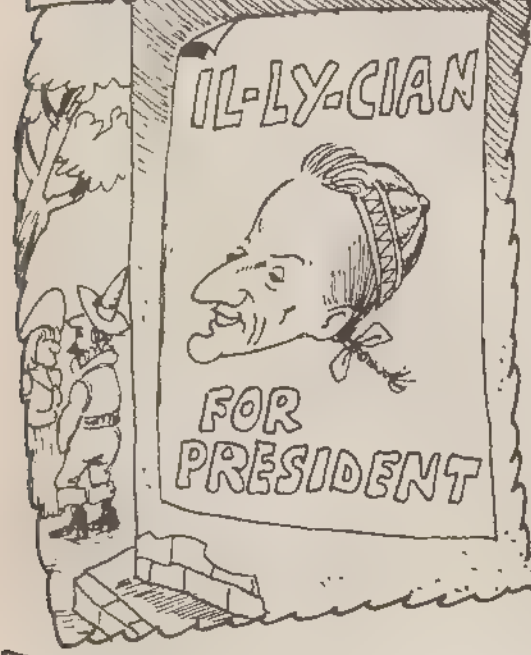


HUMMM... NO, CLEDO CHE SCEGLIELO' LA VIA DEL CAFFE'

VALICULO POI BARCOLA



PRESENTO LA SUA CANDIDATURA A GOVERNATORE DELLA CITTA'



FORSE FU PER CIO' CHE DISSE O PER COME LO DISSE...



E COSI' DOPO QUALCHE TEMPO...

CAFFE' PEKINO



FATTO SI E' CHE FU ELETO GOVERNATORE DELLA CITTA'



UN CAPO LUNGO E UN NELO LISTETTO...

MA CON IL PASSARE DEL TEMPO COMINCIO' AD ANNOIARSI



GOVERNAVA GIA' DA QUALCHE ANNO QUANDO UN GIORNO...

CALO DAM-YANG, IO AVEVE PENSATO CHE LITOLNELO' A DEDICARSI A MIA ANTICA PASSIONE: LA SCIENZA!



HAIA!



CALO DAM-YANG IO AVEVE PENSATO CHE MI FELTELO' IN POLITICA

GULP!



E COMINCIO' A STUDIARE CIO' CHE LO AVEVA COLPO DI PIU' IN QUESTA CITTA': LA BORA



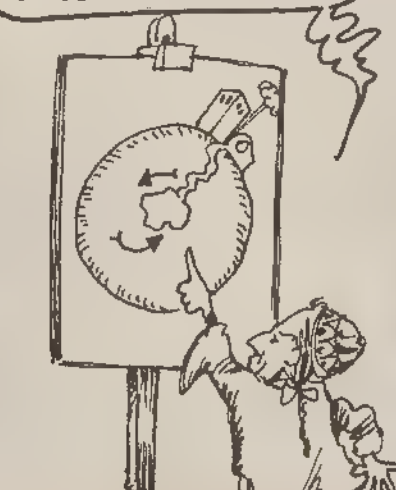
PER ANNI FU VISTO GIRARE E PRENDERE APPUNTI NELLE GIORNATE DI BORA



FINCHE' GUALDA, DAM-YANG, IO AVEVE SCOPELTO COME NASCE LA BOLA



C'E' UN GLOSSO BUCO NEL CENTRO DELLA TELLA, COLLEGATO CON UN PASSAGGIO SOTERRANEO A QUESTA CITTA': QUESTO FORMA UN GRANDE GILO D'ALIA... E DA' ORIGINE ALLA BOLA!



A QUESTO PUNTO IL SINDACO NON POTE' FARE A TIENO DI INTERROMPERE IL RACCONTO, UN MOMENTO, PROFESSORE, QUESTO SIGNIFICHEREBBE CHE PER FAR CESSARE LA BORA...



...GIA', BASTEREBBE CHIUDERE IL CENTRO DELLA TERRA!



FA COSI' OGNI VOLTA CHE C'E' UN CENTRO DA CHIUDERE

PRESTO, PROFESSORE, CONTINUATE A LEGGERE, DOVE' QUESTO PASSAGGIO SOTTERRANEO?

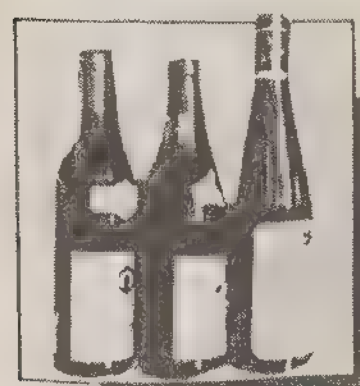


VA BENE, VA BENE, MA DOVE' IL PASSAGGIO CHE COLLEGA LA CITTA' AL CENTRO DELLA TERRA?

NON NE FA CENNO... A TIENO CHE NON C'E' SIA QUALCOSA QUI, NELL'ULTIMA PAGINA



CONTINUA...



## CANTINA

# Vendemmia «ricca»: battaglia sui mercati

Paradossalmente, ma neanche tanto, a impensierire quest'anno i viticoltori, più che il cielo, è il mercato.

Un mercato, per il vino, sempre più globale. Dove non soltanto si risentono gli effetti a catena delle situazioni europee, in una Ue che tutti ci unisce, ma anche quelli dei concorrenti extracomunitari, sempre più agguerriti.

Ad esempio, la grande ha purtroppo «pestat» quest'estate nel Collio: ma non è ormai questo il problema.

Meno vino? Un tempo ci si rifaceva sui prezzi. Alzandoli. Adesso, in una guerra dei listini a tutto campo e a tutte le latitudini, sarebbe un errore imperdonabile.

In Alto Adige si sta profilando una vendemmia «ricca» in quantità. Ebbene, i più accorti, seguiti dagli altri, sono entrati nelle vigne per re-



cidere e buttare a terra una parte dei grappoli in via di maturazione.

Duplici lo scopo: migliorare la qualità, che fa mercato, ed evitare una sovrabbondanza che penalizza i listini e rende non remunerativo il raccolto.

Lo spettro, per tutti, è la crisi economica. Ai prezzi che ha, il vino di-

venta elitario. Mettici poi le ideologie salutiste e il danno, per i viticoltori, è evidente. I consumi si restringono, la concorrenza, sul fronte dell'offerta, raddoppia.

Stando alle attuali proiezioni, in tutta Europa la vendemmia sarà stavolta, quantitativamente, normale, do-

po alcuni anni che avevano visto recedere le produzioni, per varie e differenti avversità climatiche: troppa acqua o troppa siccità.

Oltre all'Italia, anche Spagna, Francia e Germania raccoglieranno stavolta più uva, ma avranno, tutti, problemi di sbocchi sui mercati. Impossibile, per i nostri imprenditori europei, ribassare i listini sotto i costi di produzione, mentre avvanzeranno australiani e sudamericani (Cile e Argentina) dove la manodopera è, al confronto, «gratis».

I Paesi anglosassoni, Usa e Inghilterra, sono pronti a «tradire» l'Europa per i nuovi vini extraeuropei. Nuova Zelanda compresa. Per fortuna che c'è l'Oriente, dove Sud Est asiatico e Giappone sembrano sempre più aver scoperto l'Europa, i vini italiani e quelli, più qualificati, della nostra regione. Baldovino Ulicigrai

## FISCO

## Curiosità del vacanziero

Vendite «in nero» ed esoneri (annunciati) della dichiarazione dei redditi

Il curioso è un personaggio che, nascosto sotto varie sembianze, schizza fuori all'improvviso, sparandoti una serie di domande che, molte volte, ti fanno vacillare: figuriamoci poi se le bordate partono in periodo di ferie, quando anche il mondo dell'informazione si calma un tantino.

Ma il curioso (si parla, evidentemente, della specie del «curioso fiscale») questo lo sa bene, e della particolare contingenza (vacanza anche della mente) non si cura, anzi ne approfitta sadicamente per metterti in difficoltà.

O forse la spiegazione è un'altra: forse si tratta di una sorta di contaminazione che ha fatto di tutti noi tanti curiosi fiscali, assetati di notizie e di informazioni, pronti ad approfittare della presenza di chi da quel che si sente - ne sa più degli altri. E così la domanda arriva quando meno te l'aspetti e dalla persona meno indiziata.

Le tre vecchiette stanno là, in un angolo della bella e antica piazza di un grazioso paesino del Friuli. La prima, in piedi, ha steso sul suolo un drappo colorato, sul quale ha deposto tanti mazzolini. Non di fiori, ma di radicchio nelle sue varietà (compresa quella di Treviso) e di tante altre verdure da mettere a dimora in questi tempi.

La seconda - seduta - è un poco più attrezzata. Ha anche una bilancia: le serve per pesare le patate

novelle che, lo precisa con orgoglio, sono state accuratamente lavate per pulirle da quella terra dalla quale sono nate. La terza, in piedi come la prima, ha solo un cartoccio nelle mani, aperto a mo' di tegame: due mazzette di radicchio e uno di prezzemolo.

Mentre mi precipito ad afferrare le piantine di prezzemolo (di questi tempi sono introvabili), alle mie spalle arriva la domanda: ma per vendere non ci vuole tanto di licenza, registratore fiscale e registro dei corrispettivi? Lo sguardo che spedisce all'indietro, appena sopra la spalla, non ammette equivoci: è l'equivalente di espressioni forti e fiorite che, molte volte, sono insostituibili.

Tanto che il curioso fiscale del 14 agosto 1996 si sente in dovere di aggiungere «anche da noi in Toscana le cose funzionano così e le piccole vendite si fanno a nero». E mentre volano queste parole, la prima vecchietta (il suo radicchio è decisamente superiore) mostra il livello dell'interamento e lo fa segnando una piantina, presa a cagno, con l'unghia dell'indice. O meglio, con quel che resta dell'unghia, mangiata dal lavoro e colorata di terra.

La risposta l'ha data lei, rendendo inutile ogni mio intervento tecnico. A malavoglia aggiungo solo che, forse, gli esoneri per i «minimi» recentissimamente annunciati, sono già in vigore. E la mia bugia-vendetta.

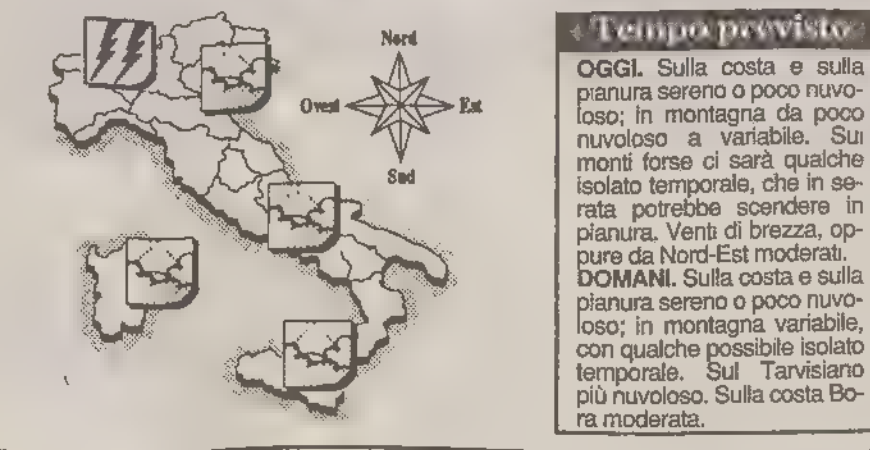
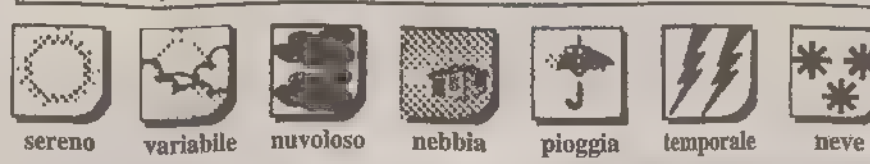
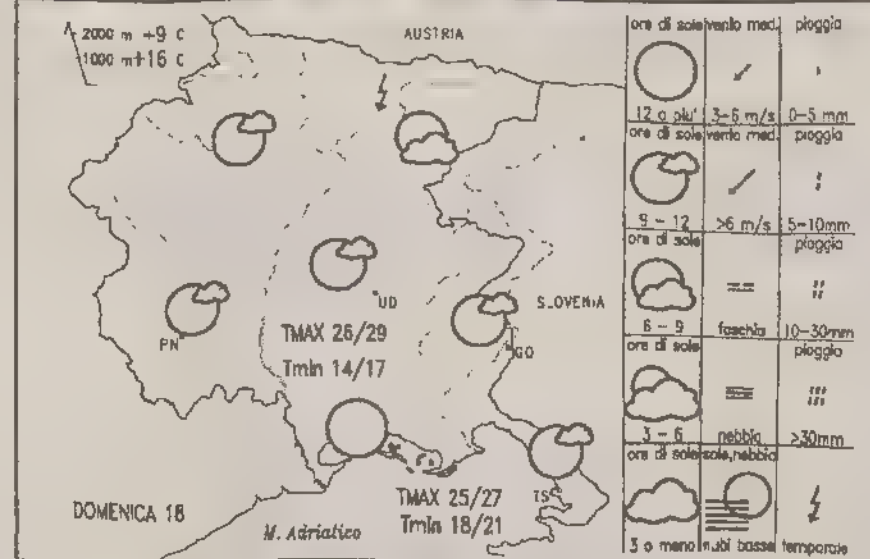
Lorenzo Spigai

## Rubriche

## IL TEMPO

### E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 80%



DOMENICA 18 AGOSTO  
Il sole sorge alle 6.09 e tramonta alle 20.07  
La luna sorge alle 10.13 e cala alle 21.53

| Temperature minime e massime per l'Italia |      |      |            |      |      |
|-------------------------------------------|------|------|------------|------|------|
| TRIESTE                                   | 19,2 | 25,0 | MONFALCONE | 15,2 | 27,8 |
| GORIZIA                                   | 15,6 | 27,2 | UDINE      | 14,6 | 27,5 |
| Bozano                                    | 17   | 22   | Venezia    | 18   | 25   |
| Milano                                    | 18   | 27   | Torino     | 16   | 25   |
| Cuneo                                     | 15   | 24   | Genova     | 19   | 27   |
| Bologna                                   | 17   | 29   | Firenze    | 16   | 27   |
| Perugia                                   | 16   | 29   | Pescara    | 20   | 30   |
| L'Aquila                                  | 14   | 29   | Roma       | 16   | 29   |
| Campobasso                                | 15   | 25   | Bari       | 21   | 32   |
| Napoli                                    | 20   | 30   | Potenza    | 18   | 28   |
| Reggio C.                                 | 24   | 32   | Palermo    | 25   | 35   |
| Catania                                   | 21   | 33   | Cagliari   | 21   | 32   |

Tempo previsto per oggi: condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso al Nord con temporali sparsi, più frequenti sulle zone alpine e prealpine, in attenuazione dalla serata sul settore orientale. Al centro si andranno a instaurare condizioni di variabilità con locali precipitazioni temporalesche più probabili sui rilievi appenninici, anche qui in attenuazione dal pomeriggio sul settore di Ponente. Al Sud e sulle due isole cielo poco nuvoloso.

Temperature: in diminuzione le massime al Centro-Sud; stazionarie al Nord.

Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali; con locali rinforzi al Sud.

Mari: localmente molto mossi lo Ionio settentrionale; mossi l'Adriatico e gli altri bacini meridionali.

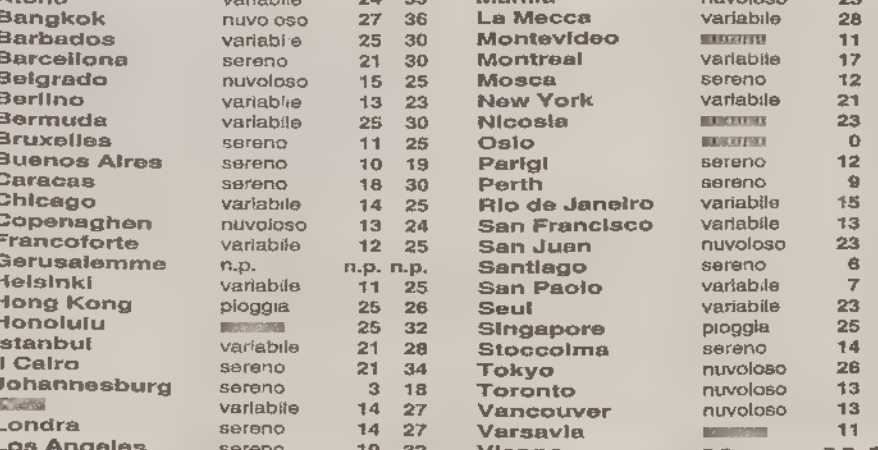
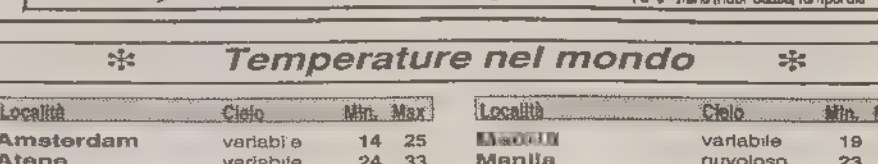
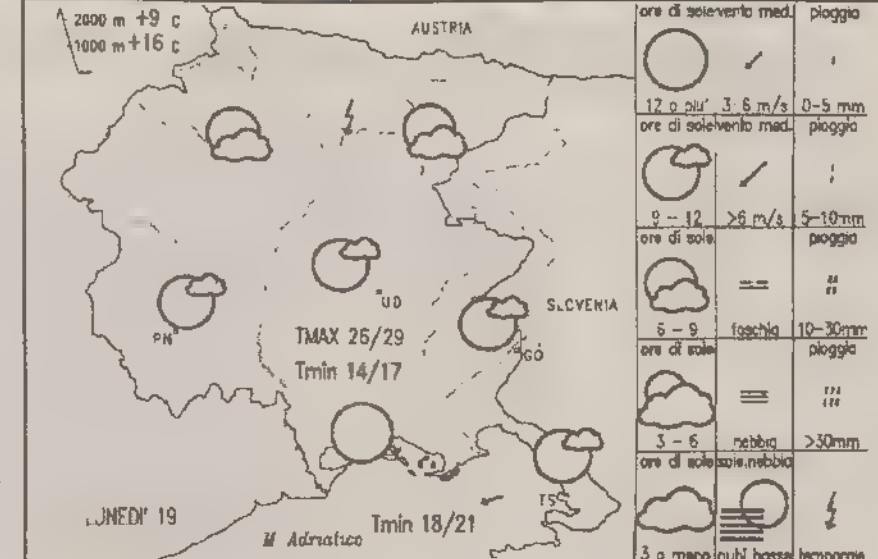
Previsioni a media scadenza.  
DOMANI: su tutte le regioni, prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sul basso versante adriatico, ove non si possono escludere isolati rovesci, e sulle zone interne, specie in prossimità dei rilievi, durante il pomeriggio.

Temperatura: in lieve diminuzione al Sud.

Venti: deboli orientali lungo il versante adriatico; deboli variabili altrove.

### E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



DOMENICA 18 AGOSTO  
Il sole sorge alle 6.09 e tramonta alle 20.07  
La luna sorge alle 10.13 e cala alle 21.53

# DI LINGUA TEDESCA

Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1992

**PRIMI PASSI» PER PRINCIPIANTI**

**Corsi: 2 settimane dal 26 agosto al 6 settembre**

1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100 - 2101 - 2102 - 2103 - 2104 - 2105 - 2106 - 2107 - 2108 - 2109 - 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130 - 2131 - 2132 - 2133 - 2134 - 2135 - 2136 - 2137 - 2138 - 2139 - 2140 - 2141 - 2142 - 2143 - 2144 - 2145 - 2146 - 2147 - 2148 - 2149 - 2150 - 2151 - 2152 - 2153 - 2154 - 2155 - 2156 - 2157 - 2158 - 2159 - 2160 - 2161 - 2162 - 2163 - 2164 - 2165 - 2166 - 2167 - 2168 - 2169 - 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178 - 2179 - 2180 - 2181 - 2182 - 2183 - 2184 - 2185 - 2186 - 2187 - 2188 - 2189 - 2190 - 2191 - 2192 - 2193 - 2194 - 2195 - 2196 - 2197 - 2198 - 2199 - 2200 - 2201 - 2202 - 2203 - 2204 - 2205 - 2206 - 2207 - 2208 - 2209 - 2210 - 2211 - 2212 - 2213 - 2214 - 2215 - 2216 - 2217 - 2218 - 2219 - 2220 - 2221 - 2222 - 2223 - 2224 - 2225 - 2226 - 2227 - 2228 - 2229 - 2230 - 2231 - 2232 - 2233 - 2234 - 2235 - 2236 - 2237 - 2238 - 2239 - 2240 - 2241 - 2242 - 2243 - 2244 - 2245 - 2246 - 2247 - 2248 - 2249 - 2250 - 2251 - 2252 - 2253 - 2254 - 2255 - 2256 - 2257 - 2258 - 2259 - 2260 - 2261 - 2262 - 2263 - 2264 - 2265 - 2266 - 2267 - 2268 - 2269 - 2270 - 2271 - 2272 - 2273 - 2274 - 2275 - 2276 - 2277 - 2278 - 2279 - 2280 - 2281 - 2282 - 2283 - 2284 - 2285 - 2286 - 2287 - 2288 - 2289 - 2290 - 2291 - 2292 - 2293 - 2294 - 2295 - 2296 - 2297 - 2298 - 2299 - 2300 - 2301 - 2302 - 2303 - 2304 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2309 - 2310 - 2311 - 2312 - 2313 - 2314 - 2315 - 2316 - 2317 - 2318 - 2319 - 2320 - 2321 - 2322 - 2323 - 2324 - 2325 - 2326 - 2327 - 2328 - 2329 - 2330 - 2331 - 2332 - 2333 - 2334 - 2335 - 2336 - 2337 - 2338 - 2339 - 2340 - 2341 - 2342 - 2343 - 2344 - 2345 - 2346 - 2347 - 2348 - 2349 - 2350 - 2351 - 2352 - 2353 - 2354 - 2355 - 2356 - 2357 - 2358 - 2359 - 2360 - 2361 - 2362 - 2363 - 2364 - 2365 - 2366 - 2367 - 2368 - 2369 - 2370 - 2371 - 2372 - 2373 - 2374 - 2375 - 2376 - 2377 - 2378 - 2379 - 2380 - 2381 - 2382 - 2383 - 2384 - 2385 - 2386 - 2387 - 2388 - 2389 - 2390 - 2391 - 2392 - 2393 - 2394 - 2395 - 2396 - 2397 - 2398 - 2399 - 2400 - 2401 - 2402 - 2403 - 2404 - 2405 - 2406 - 2407 - 2408 - 2409 - 2410 - 2411 - 2412 - 2413 - 2414 - 2415 - 2416 - 2417 - 2418 - 2419 - 2420 - 2421 - 2422 - 2423 - 2424 - 2425 - 2426 - 2427 - 2428 - 2429 - 2430 - 2431 - 2432 - 2433 - 2434 - 2435 - 2436 - 2437 - 2438 - 2439 - 2440 - 2441 - 2442 - 2443 - 2444 - 2445 - 2446 - 2447 - 2448 - 2449 - 2450 - 2451 - 2452 - 2453 - 2454 - 2455 - 2456 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2461 - 2462 - 2463 - 2464 - 2465 - 2466 - 2467 - 2468 - 2469 - 2470 - 2471 - 2472 - 2473 - 2474 - 2475 - 2476 - 2477 - 2478 - 2479 - 2480 - 2481 - 2482 - 2483 - 2484 - 2485 - 2486 - 2487 - 2488 - 2489 - 2490 - 2491 - 2492 - 2493 - 2494 - 2495 - 2496 - 2497 - 2498 - 2499 - 2500 - 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900 - 2901 - 2902 - 2903 - 2904 - 2905 - 2906 - 2907 - 2908 - 2909 - 2910 - 2911 - 2912 - 2913 - 2914 - 2915 - 2916 - 2917 - 2918 - 2919 - 2920 - 2921 - 2922 - 2923 - 2924 - 2925 - 2926 - 2927 - 2928 - 2929 - 2930 - 2931 - 2932 - 2933 - 2934 - 2935 - 2936 - 2937 - 2938 - 2939 - 2940 - 2941 - 2942 - 2943 - 2944 - 2945 - 2946 - 2947 - 2948 - 2949 - 2950 - 2951 - 2952 - 2953 - 2954 - 2955 - 2956 - 2957 - 2958 - 2959 - 2960 - 2961 - 2962 - 2963 - 2964 - 2965 - 2966 - 2967 - 2968 - 2969 - 2970 - 2971 - 2972 - 2973 - 2974 - 2975 - 2976 - 2977 - 2978 - 2979 - 2980 - 2981 - 2982 - 2983 - 2984 - 2985 - 2986 - 2987 - 2988 - 2989 - 2990 - 2991 - 2992 - 2993 - 2994 - 2995 - 2996 - 2997 - 2998 - 2999 - 3000 - 3001 - 3002 - 3003 - 3004 - 3005 - 3006 - 3007 - 3008 - 3009 - 3010 - 3011 - 3012 - 3013 - 3014 - 3015 - 3016 - 3017 - 3018 - 3019 - 3020 - 3021 - 3022 - 3023 - 3024 - 3025 - 3026 - 3027 - 3028 - 3029 - 3030 - 3031 - 3032 - 3033 - 3034 - 3035 - 3036 - 3037 - 3038 - 3039 - 3040 - 3041 - 3042 - 3043 - 3044 - 3045 - 3046 - 3047 - 3048 - 3049 - 3050 - 3051 - 3052 - 3053 - 3054 - 3055 - 3056 - 3057 - 3058 - 3059 - 3060 - 3061 - 3062 - 3063 - 3064 - 3065 - 3066 - 3067 - 3068 - 3069 - 3070 - 3071 - 3072 - 3073 - 3074 - 3075 - 3076 - 3077 - 3078 - 3079 - 3080 - 3081 - 3082 - 3083 - 3084 - 3085 - 3086 - 3087 - 3088 - 3089 - 3090 - 3091 - 3092 - 3093 - 3094 - 3095 - 3096 - 3097 - 3098 - 3099 - 3100 - 3101 - 3102 - 3103 - 3104 - 3105 - 3106 - 3107 - 3108 - 3109 - 3110 - 3111 - 3112 - 3113 - 3114 - 3115 - 3116 - 3117 - 3118 - 3119 - 3120 - 3121 - 3122 - 3123 - 3124 - 3125 - 3126 - 3127 - 3128 - 3129 - 3130 - 3131 - 3132 - 3133 - 3134 - 3135 - 3136 - 3137 - 3138 - 3139 - 3140 - 3141 - 3142 - 3143 - 3144 - 3145 - 3146 - 3147 - 3148 - 3149 - 3150 - 3151 - 3152 - 3153 - 3154 - 3155 - 3156 - 3157 - 3158 - 3159 - 3160 - 3161 - 3162 - 3163 - 3164 - 3165 - 3166 - 3167 - 3168 - 3169 - 3170 - 3171 - 3172 - 3173 - 3174 - 3175 - 3176 - 3177 - 3178 - 3179 - 3180 - 3181 - 3182 - 3183 - 3184 - 3185 - 3186 - 3187 - 3188 - 3189 - 3190 - 3191 - 3192 - 3193 - 3194 - 3195 - 3196 - 3197 - 3198 - 3199 - 3200 - 3201 - 3202 - 3203 - 3204 - 3205 - 3206 - 3207 - 3208 - 3209 - 3210 - 3211 - 3212 - 3213 - 3214 - 3215 - 3216 - 3217 - 3218 - 3219 - 3220 - 3221 - 3222 - 3223 - 3224 - 3225 - 3226 - 3227 - 3228 - 3229 - 3230 - 3231 - 3232 - 3233 - 3234 - 3235 - 3236 - 3237 - 3238 - 3239 - 3240 - 3241 - 3242 - 3243 - 3244 - 3245 - 3246 - 3247 - 3248 - 3249 - 3250 - 3251 - 3252 - 3253 - 3254 - 3255 - 3256 - 3257 - 3258 - 3259 - 3260 - 3261 - 3262 - 3263 - 3264 - 3265 - 3266 - 3267 - 3268 - 3269 - 3270 - 3271 - 3272 - 3273 - 3274 - 3275 - 3276 - 3277 - 3278 - 3279 - 3280 - 3281 - 3282 - 3283 - 3284 - 3285 - 3286 - 3287 - 3288 - 3289 - 3290 - 3291 - 3292 - 3293 - 3294 - 3295 - 3296 - 3297 - 3298 - 3299 - 3300 - 3301 - 3302 - 3303 - 3304 - 3305 - 3306 - 3307 - 3308 - 3309 - 3310 - 3311 - 3312 - 3313 - 3314 - 3315 - 3316 - 3317 - 3318 - 3319 - 3320 - 3321 - 3322 - 3323 - 3324 - 3325 - 3326 - 3327 - 3328 - 3329 - 3330 - 3331 - 3332 - 3333 - 3334 - 3335 - 3336 - 3337 - 3338 - 3339 - 3340 - 3341 - 3342 - 3343 - 3344 - 3345 - 3346 - 3347 - 3348 - 3349 - 3350 - 3351 - 3352 - 3353 - 3354 - 3355 - 3356 - 3357 - 3358 - 3359 - 3360 - 3361 - 3362 - 3363 - 3364 - 3365 - 3366 - 3367 - 3368 - 3369 - 3370 - 3371 - 3372 - 3373 - 3374 - 3375 - 3376 - 3377 - 3378 - 3379 - 3380 - 3381 - 3382 - 3383 - 3384 - 3385 - 3386 - 3387 - 3388 - 3389 - 3390 - 3391 - 3392 - 3393 - 3394 - 3395 - 3396 - 3397 - 3398 - 3399 - 3400 - 3401 - 3402 - 3403 - 3404 - 3405 - 3406 - 3407 - 3408 - 3409 - 3410 - 3411 - 3412 - 3413 - 3414 - 3415 - 3416 - 3417 - 3418 - 3419 - 3420 - 3421 - 3422 - 3423 - 3424 - 3425 - 3426 - 3427 - 3428 - 3429 - 3430 - 3431 - 3432 - 3433 - 3434 - 3435 - 3436 - 3437 - 3438 - 3439 - 3440 - 3441 - 3442 - 3443 - 3444 - 3445 - 3446 - 3447 - 3448 - 3449 - 3450 - 3451 - 3452 - 3453 - 3454 - 3455 - 3456 - 3457 - 3458 - 3459 - 3460 - 3461 - 3462 - 3463 - 3464 - 3465 - 3466 - 3467 - 3468 - 3469 - 3470 - 3471 - 3472 - 3473 - 3474 - 3475 - 3476 - 3477 - 3478 - 3479 - 3480 - 3481 - 3482 - 3483 - 3484 - 3485 - 3486 - 3487 - 3488 - 3489 - 3490 - 3491 - 3492 - 3493 - 3494 - 3495 - 3496 - 3497 - 3498 - 3499 - 3500 - 3501 - 3502 - 3503 - 3504 - 3505 - 3506 - 3507 - 3508 - 3509 - 3510 - 3511 - 3512 - 3513 - 3514 - 3515 - 3516 - 3517 - 3518 - 3519 - 3520 - 3521 - 3522 - 3523 - 3524 - 3525 - 3526 - 3527 - 3528 - 3529 - 3530 - 3531 - 3532 - 3533 - 3534 - 3535 - 3536 - 3537 - 3538 - 3539 - 3540 - 3541 - 3542 - 3543 - 3544 - 3545 - 3546 - 3547 - 3548 - 3549 - 3550 - 3551 - 3552 - 3553 - 3554 - 3555 - 3556 - 3557 - 3558 - 3559 - 3560 - 3561 - 3562 - 3563 - 3564 - 3565 - 3566 - 3567 - 3568 - 3569 - 3570 - 3571 - 3572 - 3573 - 3574 - 3575 - 3576 - 3577 - 3578 - 3579 - 3580 - 3581 - 3582 - 3583 - 3584 - 3585 - 3586 - 3587 - 3588 - 3589 - 3590 - 3591 - 3592 - 3593 - 3594 - 3595 - 3596 - 3597 - 3598 - 3599 - 3600 - 3601 - 3602 - 3603 - 3604 - 3605 - 3606 - 3607 - 3608 - 3609 - 3610 - 3611 - 3612 - 3613 - 3614 - 3615 - 3616 - 3617 - 3618 - 3619 - 3620 - 3621 - 3622 - 3623 - 3624 - 3625 - 3626 - 3627 - 3628 - 3629 - 3630 - 3631 - 3632 - 3633 - 3634 - 3635 - 3636 - 3637 - 3638 - 3639 - 3640 - 3641 - 3642 - 3643 - 3644 - 3645 - 3646 - 3647 - 3648 - 3649 - 3650 - 3651 - 3652 - 3653 - 3654 - 3655 - 3656 - 3657 - 3658 - 3659 - 3660 - 3661 - 3662 - 3663 - 3664 - 3665 - 3666 - 3667 - 3668 - 3669 - 3670 - 3671 - 3672 - 3673 - 3674 - 3675 - 3676 - 3677 - 3678 - 3679 - 3680 - 3681 - 3682 - 3683 - 3684 - 3685 - 3686 - 3687 - 3688 - 3689 - 3690 - 3691 - 3692 - 3693 - 3694 - 3695 - 3696 - 3697 - 3698 - 3699 - 3700 - 3701 - 3702 - 3703 - 3704 - 3705 - 3706 - 3707 - 3708 - 3709 - 3710 - 3711 - 3712 - 3713 - 3714 - 3715 - 3716 - 3717 - 3718 - 3719 - 3720 - 3721 - 3722 - 3723 - 3724 - 3725 - 3726 - 3727 - 3728 - 3729 - 3730 - 3731 - 3732 - 3733 - 3734 - 3735 - 3736 - 3737 - 3738 - 3739 - 3740 - 3741 - 3742 - 3743 - 3744 - 3745 - 3746 - 3747 - 3748 - 3749 - 3750 - 3751 - 3752 - 3753 - 3754 - 3755 - 3756 - 3757 - 3758 - 3759 - 3760 - 3761 - 3762 - 3763 - 3764 - 3765 - 3766 - 3767 - 3768 - 3769 - 3770 - 3771 - 3772 - 3773 - 3774 - 3775 - 3776 - 3777 - 3778 - 3779 - 3780 - 3781 - 3782 - 3783 - 3784 - 3785 - 3786 - 3787 - 3788 - 3789 - 3790 - 3791 - 3792 - 3793 - 3794 - 3795 - 3796 - 3797 - 3798 - 3799 - 3800 - 3801 - 3802 - 3803 - 3804 - 3805 - 3806 - 3807 - 3808 - 3809 - 3810 - 3811 - 3812 - 3813 - 3814 - 3815 - 3816 - 3817 - 3818 - 3819 - 3820 - 3821 - 3822 - 3823 - 3824 - 3825 - 3826 - 3827 - 3828 - 3829 - 3830 - 3831 - 3832 - 3833 - 3834 - 3835 - 3836 - 3837 - 3838 - 3839 - 3840 - 3841 - 3842 - 3843 - 3844 - 3845 - 3846 - 3847 - 3848 - 3849 - 3850 - 3851 - 3852 - 3853 - 3854 - 3855 - 3856 - 3857 - 3858 - 3859 - 3860 - 3861 - 3862 - 3863 - 3864 - 3865 - 3866 - 3867 - 3868 - 3869 - 3870 - 3871 - 3872 - 3873 - 3874 - 3875 - 3876 - 3877 - 3878 - 3879 - 3880 - 3881 - 3882 - 3883 - 3884 - 3885 - 3886 - 3887 - 3888 - 3889 - 3890 - 3891 - 3892 - 3893 - 3894 - 3895 - 3896 - 3897 - 3898 - 3899 - 3900 - 3901 - 3902 - 3903 - 3904 - 3905 - 3906 - 3907 - 3908 - 3909 - 3910 - 3911 - 3912 - 3913 - 3914 - 3915 - 3916 - 3917 - 3918 - 3919 - 3920 - 3921 - 3922 - 3923 - 3924 - 3925 - 3926 - 3927 - 3928 - 3929 - 3930 - 3931 - 3932 - 3933 - 3934 - 3935 - 3936 - 3937 - 3938 - 3939 - 3940 - 3941 - 3942 - 3943 - 3944 - 3945 - 3946 - 3947 - 3948 - 3949 - 3950 - 3951 - 3952 - 3953 - 3954 - 3955 - 3956 - 3957 - 3958 - 3959 - 3960 - 3961 - 3962 - 3963 - 3964 - 3965 - 3966 - 3967 - 3968 - 3969 - 3970 - 3971 - 3972 - 3973 - 3974 - 3975 - 3976 - 3977 - 3978 - 3979 - 3980 - 3981 - 3982 - 3983 - 3984 - 3985 - 3986 - 3987 - 3988 - 3989 - 3990 - 3991 - 3992 - 3993 - 3994 - 3995 - 3996 - 3997 - 3998 - 3999 - 4000 - 4001 - 4002 - 4003 - 4004 - 4005 - 4006 - 4007 - 4008 - 4009 - 4010 - 4011 - 4012 - 4013 - 4014 - 4015 - 4016 - 4017 - 4018 - 4019 - 4020 - 4021 - 4022 - 4023 - 4024 - 4025 - 4026 - 4027 - 4028 - 4029 - 4030 - 4031 - 4032 - 4033 - 4034 - 4035 - 4036 - 4037 - 4038 - 4039 -

Tempo previsto per oggi: condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso al Nord con temporali sparsi, più frequenti sulle zone alpine e prealpine, in attenuazione dalla serata sul settore orientale. Al centro si andranno a instaurare condizioni di variabilità con locali precipitazioni temporalesche più probabili sui rilievi appenninici, anche qui in attenuazione dal pomeriggio sul settore di Ponente. Al Sud e sulle due isole cielo poco nuvoloso.

Temperature: in diminuzione le massime al Centro-Sud; stazionarie al Nord.

Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali; con locali rinforzi al Sud.

Mari: localmente molto mossi lo Ionio settentrionale; mossi l'Adriatico e gli altri bacini meridionali.

Previsioni a media scadenza.  
DOMANI: su tutte le regioni, prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sul basso versante adriatico, ove non si possono escludere isolati rovesci, e sulle zone interne, specie in prossimità dei rilievi, durante il pomeriggio.

Temperatura: in lieve diminuzione al Sud.

Venti: deboli orientali lungo il versante adriatico; deboli variabili altrove.

## Hildegard Bayer

### CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autonizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

#### CORSI «PRIMI PASSI» PER PRINCIPIANTI

Durata dei corsi: 2 settimane dal 26 agosto al 6 settembre

#### CORSI DI RIPASSO DELLA GRAMMATICA

CON INTRODUZIONE ALLE NUOVE REGOLE DELL'ORTOGRAFIA TEDESCA

Durata dei corsi: 2 settimane dal 26 agosto al 6 settembre

#### CORSI SUPERINTENSIVI

Durata dei corsi: 5 settimane dal 26 agosto al 27 settembre

#### CORSI ANNUALI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

COLLETTIVI E INDIVIDUALI

#### INSEGNANTI DI MADRELINGUA QUALIFICATI

#### GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

Informazioni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.30 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 661050

## MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



| TRIESTE - ARRIVI |       |                        |               |            | TRIESTE - PARTENZE |       |                 |             |            |
|------------------|-------|------------------------|---------------|------------|--------------------|-------|-----------------|-------------|------------|
| Data             | Ora   | Nave                   | Prov.         | Orm.       | Data               | Ora   | Nave            | Destinaz.   | Orm.       |
| 18/8             | 4.00  | Ge PLANET V            | Giola Tauro   | 50/14      | 18/8               | 6.30  | It CAPONOLI     | Ancona      | 52         |
| 18/8             | 6.30  | It SOCAR 101           | Venezia       | 52         | 18/8               | 8.00  | It MARCONI      | Brioni      | Staz. Mar. |
| 18/8             | 8.00  | Tu UND TRANSFER        | Istanbul      | 31         | 18/8               | 12.00 | Ue SURSK        | P. Nogarò   | rada       |
| 18/8             | 17.00 | La D.M. SPIRIDON       | Beirut        | rada       | 18/8               | 18.00 | Tu UND TRANSFER | Istanbul    | 31         |
| 18/8             | 18.00 | Li CLIPPER GOLDEN HIND | Munguba       | 33         | 18/8               | 20.00 | Ge PLANET V     | Koper       | 50         |
| 18/8             | 18.00 | La WALID I             | Beirut        | rada       | 18/8               | 8.00  | It MARCONI      | Brioni      | Staz. Mar. |
| 18/8             | 19.00 | Ge NUOVA IONIA         | Koper         | rada       | 18/8               | 8.00  | It SOCAR 6      | Monfalcone  | 52         |
| 18/8             | 20.00 | It ESPRESSO GRECIA     | Durazzo       | 23         | 18/8               | 14.00 | Ci VJEKO        | Durazzo     | 44         |
| 18/8             | 20.30 | It MARCONI             | Brioni        | Staz. Mar. | 18/8               | 14.00 | Cy POTOSI       | ordini      | 21         |
| 18/8             | 8.00  | Tu UND PRENSES         | Istanbul      | 31         | 18/8               | 18.00 | Tu UND PRENSES  | Istanbul    | 31         |
| 18/8             | 8.00  | Cy WISTERIA            | Bari          | 22         | 18/8               | 23.00 | Ge NUOVA IONIA  | Giola Tauro | 49/9       |
| 18/8             | 10.00 | La SAMAR M.            | Beirut        | 03         | 18/8               | 24.00 | It SOCAR 101    | Venezia     | 52         |
| 18/8             | 13.00 | It SOCAR 5             | Monfalcone    | 52         |                    |       |                 |             |            |
| 18/8             | 19.00 | Pa ELIANA              | Venezia       | Molo VII   |                    |       |                 |             |            |
| 18/8             | 20.00 | Is ZIM VENEZIA         | Pireo         | 50/14      |                    |       |                 |             |            |
| 18/8             | 20.00 | Pa ILARGIA             | Port Victoria | Frigomar   |                    |       |                 |             |            |
| 18/8             | 20.30 | It MARCONI             | Brioni        | Staz. Mar. |                    |       |                 |             |            |
| 18/8             | 23.00 | It ALMAE NONA          | Tartous       | Slot       |                    |       |                 |             |            |

| MOVIMENTI |      |             |                |
|-----------|------|-------------|----------------|
| 19/8      | 6.00 | NUOVA IONIA | da rada a 49/9 |

## MOVIMENTI

| Data | Ora  | Nave        | Destinaz.      | Orm. |
|------|------|-------------|----------------|------|
| 18/8 | 6.00 | NUOVA IONIA | da rada a 49/9 |      |

## I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Un Gino cantautore - 7 Una Edith cantante - 11 Teatro di Sanremo - 13 Cella d'oro - 14 Infrazione della legge - 15 Sicuro - 17 Breve esempio - 18 Mordicchiato dai topi - 19 Sigla di Modena - 21 Non lo concedeva mai l'agente - 23 Città del Canada - 25 Manifesto in piazza - 27 Succeduto al posto di un altro - 28 Spazio agreste - 29 Pre-gano... in Algeria - 30 Iniziali di Rubens - 31 Si fanno a teatro - 33 Non è più... Giunone - 34 Chicco d'uva - 36 Si chiede nel pericolo - 38 Risultato dell'addizione - 40 Colorato - 42 La nostra patria - 43 Il Delon vivo.

VERTICALI: 1 Fiume dell'Etiopia - 2 La de Tolomei dantesca - 3 Pubblico incanto - 4 Prefisso per orecchio - 5 Articolo per uomo - 6 Incrociata per puro caso - 7 Difeso con calore - 8 Istituto (abbrev.) - 9 Gran visir di Maometto II - 10 Mi segue - 12 Avanzi, resti - 16 La non appartenenza a una famiglia - 18 Becchi di uccelli - 20 Sulla tavola imbandita - 22 Vizioso - 23 Caramelle... oculari - 24 Il primo venticello - 26 Pronome personale - 27 Lo sono i mari - 30 Tecnici in tipografia - 32 Ha i Crat - 33 Fuma a Catania - 35 Pietro Augusto, pittore francese - 37 Con Cgil e Cisl - 39 Vocali in scena - 41 Iniziali di Nelson.

**ENIGMISTICA**  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche  
Ogni mese in edicola

## INDOVINELLO

Suora troppo zelante  
Mi son sentita tanto cancellata  
per avere in me stessa ritrovato  
il motivo di nuove aspirazioni  
che ne ho fatto il punto col curato!

## INDOVINELLO

Mio suocero ha fatto... splashhh...  
L'ho visto un giorno tutto impanzanato  
e viscido lì, a fissarmi ancor di brutto,  
tal che all'occhio sgradiato m'era, invero,  
e da mandar giù duro, son sincero.

## SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
notata = ottanta  
Biscarto:  
Oca/neo = cane

## Cruciverba

PESCARENO  
STERRATORI  
ITTOLOGO  
COTONNATA  
AMONRESTO  
NEROGRASPI  
ATELLA  
LREOGOTAO  
LOLANDA  
SARDIMENTO  
TURIONE  
ARIANOPEARY

## OROSCOPO

| Ariete                                                                                                                                           | Gemelli                                                                                                                                              | Leone                                                                                                                                                | Bilancia                                                                                                                                               | Sagittario                                                                                                                                          | Aquario                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 21/3                                                                                                                                             | 20/5                                                                                                                                                 | 22/7                                                                                                                                                 | 23/9                                                                                                                                                   | 23/11                                                                                                                                               | 21/1                                                                                                                                                   |
| 21/3                                                                                                                                             | 20/5                                                                                                                                                 | 22/7                                                                                                                                                 | 23/9                                                                                                                                                   | 23/11                                                                                                                                               | 21/1                                                                                                                                                   |
| I piccoli problemi quotidiani devono essere giudicati con maggiore lucidità. Sarete oggetto di ammirazione di parecchi amici e di tante persone. | Per coloro che hanno possibilità di fare investimenti il periodo è abbastanza favorevole. Una nuova conoscenza farà rinascere in voi l'entusiasmo... | Agite con la massima sincerità e stabilirete un perfetto accordo nell'ambiente di lavoro. Nasconde la gelosia, è meglio, per evitare altri problemi. | Buone prospettive di avvio per una nuova attività. Non scherzate più con i sentimenti degli altri e non sottovalutate nemmeno i vostri.                | La riuscita di un progetto di lavoro dipenderà esclusivamente dai vostri buoni meriti. L'amore nasce sotto una buona stella, sfruttate l'occasione. | Ascoltate i consigli di una persona che vi stima e tiene al vostro successo. Ottime occasioni di fare amicizia, mentre gli amori sono solo passeggeri. |
| Toro                                                                                                                                             | Cancro                                                                                                                                               | Vergine                                                                                                                                              | Scorpione                                                                                                                                              | Capricorno                                                                                                                                          | Pesci                                                                                                                                                  |
| 21/4                                                                                                                                             | 21/6                                                                                                                                                 | 24/8                                                                                                                                                 | 23/10                                                                                                                                                  | 22/12                                                                                                                                               | 20/2                                                                                                                                                   |
| 21/4                                                                                                                                             | 21/6                                                                                                                                                 | 24/8                                                                                                                                                 | 23/10                                                                                                                                                  | 22/12                                                                                                                                               | 20/2                                                                                                                                                   |
| Non spremetevi molto per tentare nuove vie d'uscita: la soluzione arriverà da sola. L'incontro del grande amore non è per questo periodo.        | Facili e rapide soluzioni a quei certi problemi assillanti. Siate cauti nell'allacciare nuove relazioni. Gli amici vi sapranno illuminare.           | Guadagni inaspettati non devono farvi perdere il buon senso. Discrete occasioni per vedere gente nuova e cambiare finalmente il giro di amicizie.    | Cambiamenti, non tutti positivi, nella vostra vita in generale. I rapporti con il vostro partner si stanno raffreddando: cercate di correre ai ripari. | Nella vita dovete essere intraprendenti e più coraggiosi se volete emergere in qualcosa. Buona occasione per riflettere sui vostri sentimenti.      | In questi giorni vi sentite pieni di grinta e di energie: sappiate sfruttare. Lasciate che le cose in amore procedano senza forzature: non dureranno.  |

**AGOS 70 APERTO**  
la convenienza che non si ferma!  
CUCINE NOVENTA  
CECCHINI DI PASIANO (PN)  
Strada del mobile, 10 (provinciale Prata-Pasiano)  
tel. 0434-625290 fax 0434-625772 aperto: Lun./Sab.  
AJELLO DEL FRIULI (UD)  
Via Dante, 34 - tel. 0431-973066  
(uscita casello Palmanova-chiuso Lunedì)

CALCIO / INVERSIONE DI TENDENZA DEGLI ALLENATORI DOPO IL CASO BOSMAN

# Schemi messi in soffitta

Corsa sfrenata ai campioni veri e presunti per soddisfare lo spettacolo e le Tv - Si torna al passato

TRIESTE — Gira e rigira si torna al punto di partenza: Bosman. La sentenza sul suo caso emessa dalla Corte Europea (libera circolazione dei calciatori comunitari e abbattimento del parametro) ha provocato un terremoto a livello di società e di costume calcistico. Ma forse nessuno si era accorto in tempo il caso Bosman avrebbe dato uno scossone terribile al vecchio calcio anche dal punto di vista tecnico e tattico.

La nuova serie A presenta numeri che parlano da soli. Ci riferiamo ai calciatori stranieri: l'Inter e il Milan ne hanno otto; il Cagliari, il Napoli, la Roma e la Sampdoria ne hanno sei; l'Atalanta, la Juventus, la Parma e l'Udinese 5. E così via fino al Piacenza che continua ad essere tutto italiano più per vezzo che per indisponibilità finanziaria.

La calata di tanti stranieri, tra comunitari e no, impone delle scelte tecniche obbligate agli allenatori. I quali, hanno capito bene la lezione dell'Europeo. Improvvisamente il discorso tattico, la ricerca e l'applicazione dello schema non sono più di moda, quasi che il calcio non sia più uno sport di squadra. Ne sa qualcosa Arrigo Sacchi, il ct più contestato della nazionale italiana che per ottenere la conferma dal commissario Figo Pagnozzi probabilmente ha promesso di fare un passo indietro nei suoi convincimenti tattici.

Il calcio sta tornando al passato ed è tutto da verificare se sia un bene o un male. Prendiamo ad esempio l'Inter. Assettato di vittoria com'è, il presidente Moratti ha messo a disposizione di Hodgson una squadra. Ha comprato tutto quello che passava il meglio del mercato. Insomma, ha ricostruito l'Internazionale. Il tecnico inglese ha preteso pure Sforza perché non aveva nessuno capace a fare l'ultimo passaggio. L'ha preteso e l'ha avuto.



Roberto Baggio è rinato con Tabarez.

to ma adesso sono cavoli suoi come gli ha detto Moratti. Gestire l'Inter sarà come gestire una polveriera. Ma è un rischio che Hodgson ha voluto correre perché

consapevole che con tanti campioni sarà più facile vincere.

I singoli tornano al centro del calcio il che, detto così, sembrerebbe una cosa ovvia. Lo sa-



Sforza, l'ultimo capriccio di Hodgson.

rebbe se proprio Hodgson non si fosse presentato in Italia con l'aria di chi invece mette al centro lo schema. Ma si cambia in fretta.

Anche il maestro Ta-

barez ha capito l'antifona. Non a caso la sua avventura rossonera è cominciata da Baggio. Messo a suo agio il Codino, deve aver pensato il successore di Capello,

tutto andrà a posto. Infatti i meccanismi tattici del Milan non sembrano del tutto convincenti, ma fino a quanto Baggio, Savicevic, Weah e compagnia avranno l'estro giusto tutti i traguardi saranno raggiungibili.

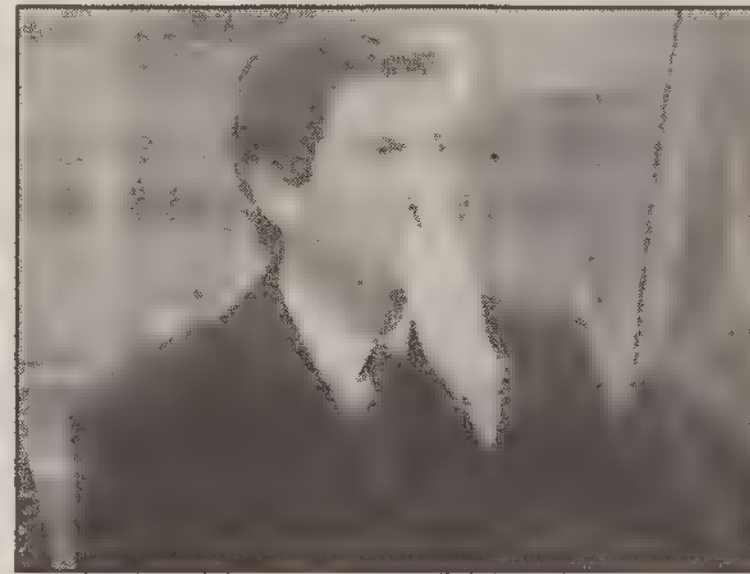
Il discorso potrebbe continuare con la Juve, che pare già Zidane-dipendente, con la Lazio, la Roma, il Parma e la Fiorentina. Tutti gli allenatori alla guida di squadre ambiziose hanno scelto la strada del talento e non quella del gioco. I tecnici rischiano di essere sempre meno allenatori e sempre più psicologi o più semplicemente parafumini. Gestire tante teste di campioni non è facile, specialmente quando il mercato offre tentazioni a ripetizione e pronte per essere colte in qualsiasi momento.

Il calcio che ci apprestiamo ad assistere segue anche un'altra logica che di sportivo ha pochissimo. Parliamo dei diritti televisivi e dei conseguenti miliardi che piovono sulle società. Il calcio per vendere ha bisogno di emozioni forti. I campioni garantiscono numeri che poi vengono replicati dieci volte e lo spettatore è accontentato. Ma il contorno non convince.

Prendiamo la Premier League che è cominciata proprio ieri. In Inghilterra, stravedono per quel pazzoide di Cantona che ieri ha siglato il primo dei quattro gol con cui il Manchester ha battuto il Wimbledon. Cantona ha toccato un pallone e ha fatto un gol: bella esecuzione ma non sicuramente una prodezza. Ebbene in tv avremmo replicato il gol una dozzina di volte, da tutte le inquadrature, tanto che alla fine sembrava davvero che Cantona avesse segnato un gol memorabile. E infatti della partita resterà impresso nella memoria quel gol e passerà in secondo piano lo scadentissimo spettacolo che il Manchester ha offerto sul piano tattico e tecnico.

VITA DURA PER L'ALLENATORE DI PIERIS

## Balbetta il Real Madrid Capello è sotto tiro



Fabio Capello ha l'espressione corrucciata.

MADRID — Vita dura per gli allenatori italiani all'estero. Anche per Fabio Capello. Ma lui non ci sta. Le critiche che continuano a piovere sul suo Real Madrid per le deludenti amichevoli precampionato «sono ingiuste». La squadra «deve ancora amalgamarsi bene» ma «i risultati arriveranno».

Al termine dell'allenamento di ieri, il nuovo tecnico dei bianchi ha incontrato i giornalisti nella «Ciudad Deportiva» di Madrid per fare il punto sulla preparazione e per rispondere alla valanga di accuse che rischiano di sommergere la squadra.

Il Real di Capello continua a non convincere: il gioco non è fluido, l'attacco fa pochissimi gol e la difesa imbarca acqua da tutte le parti. Sabato, nell'amichevole contro il Deportivo La Coruna, i madridisti hanno strapattato un pareggio in extremis grazie a uno strepitoso cross di Seedorf finalizzato in gol da Victor. Ma la squadra, come sottolineano unanimemente i giornali, ha accusato paurosi sbandamenti.

«Almeno lui è convinto», titolava giovedì in prima pagina il quotidiano sportivo «Marca» con a fianco la foto di un Capello piuttosto pensieroso. E nelle pagine interne: «A Capello non fischiano le orecchie per

le critiche né sembra disposto a cambiare qualcosa».

Un altro quotidiano sportivo, «As», titola a sua volta: «Occorrono soluzioni per il male oscuro delle stelle», alludendo ai campioni (Seedorf, Roberto Carlos, Suiker) acquistati dai dirigenti del Real per rilanciare la squadra.

Nel suo spagnolo già buono, Capello ha ieri ribadito quanto aveva avuto occasione di dire nei giorni scorsi ed ha invitato tifosi e stampa ad avere un po' di pazienza. «Stiamo lavorando sodo» — ha assicurato — «ci stiamo allenando per il prossimo campionato, i ragazzi sono un po' stanchi per il ritmo della preparazione e per le numerose amichevoli ma io sono soddisfatto del gioco».

«Questa è una buona squadra, con giocatori molto validi che però ancora non si conoscono bene» — ha aggiunto l'ex tecnico milanista — «Ci vorrà ancora molto tempo per perfezionare i sinchronismi ma credo che presto saremo abbastanza in forma per cominciare la corsa verso lo scudetto».

John Benjamin Toshack, l'allenatore del Deportivo, nel dopo partita di sabato è venuto in aiuto al collega. «Il Real è un'ottima squadra e Capello un grande allenatore, dategli tempo», ha detto alla televisione.

UDINESE

### I friulani si leccano le ferite «olandesi»

UDINE — L'Udinese

è rientrata dall'Olanda con il broncio. Il clan bianconero non ha digerito tanto facilmente la sconfitta incassata nel secondo incontro del triangolare di Tullburg, quando ormai pensava di avere in pugno il torneo. Ma dopo aver liquidato i temibili spagnoli del Compuesta grazie a un gol di Bierhoff, i friulani hanno avuto un pauroso «black-out» nella gara con i locali del Willem, formazione piuttosto modesta. Una partita cominciata male (leggero straripamento per Pellegrini) e finita ancora peggio con ben tre bianconeri anzitempo sotto la doccia. Prima è stato espulso Rossitto per un fallo da tergo, poi la stessa sorte è toccata anche ad Amoroso e a Kozminski per falli di reazione. In campo si è sfiorata a più riprese la rissa. Ridotta in otto, l'Udinese ha potuto opporre ben poca resistenza al Willem che ha infierito. I friulani sono così usciti dal campo con quattro reti sul groppone.

Al di là del risultato, Zaccheroni ha tratto qualche utile insegnamento. Nella prima partita ha infatti provato con esiti incoraggianti il modulo 4-3-3 con Stroppa praticamente a ridosso delle due punte. Nell'incontro sfortunato, invece, è tornato al consueto modulo.

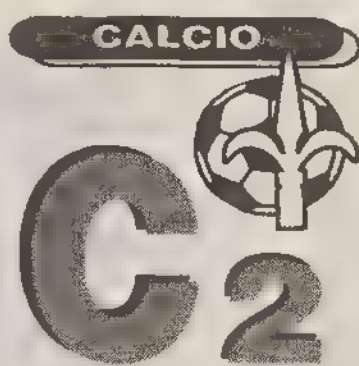
TRIPLETTA CON IL MIDDLESBROUGH

## Ravanelli, subito tre botti che conquistano i tifosi

LONDRA — Il campionato inglese si è aperto nel segno di Fabrizio Ravanelli, autore di una tripletta nella partita che Middlesbrough e Liverpool hanno pareggiato per 3-3. Il Liverpool è passato in vantaggio al 4' col danese Bjornebye, Ravanelli ha pareggiato su rigore al 28', ma un minuto dopo il Middlesbrough ha subito la seconda rete degli avversari, segnata da Barnes. Al 36' l'ex juventino è andato di nuovo gol, mettendosi poi la maglia sulla testa nel suo caratteristico modo di esultare. Nella ripresa il Liverpool è tornato in vantaggio grazie al «golden-boy» Fowler, ma all'81' Ravanelli ha definitivamente pareggiato fissando il risultato finale sul 3-3.

Al termine della partita Ravanelli ha anche ricevuto in dono il pallone dell'incontro, usanza che in Inghilterra viene sempre rispettata quando un calciatore segna tre o più reti. Adesso, dopo questa tripletta, «Silver Fox» è l'idolo dei suoi nuovi tifosi. Ravanelli ieri all'esordio ha indossato una canottiera nuova di zecca. L'indumento intimo è diventato il tormentone degli ultimi giorni di precampionato da quando lo sponsor della squadra (la Cellnet, telefonata mobile) ha scoperto che l'ex attaccante juventino quando realizza un gol esulta sollevando la maglietta sopra la testa. E nasconde quindi il nome dello sponsor proprio mentre gli occhi di tutti. Come già fece a suo tempo lo sponsor della Juventus, anche la «Cellnet» ha quindi deciso di far stampare il proprio nome ben visibile sulla canottiera di Ravanelli.

Questi i risultati della prima giornata del campionato inglese: Arsenal-West Ham 2-0; Blackburn-Tottenham 0-2; Coventry-Nottingham Forest 0-3; Derby County-Leeds 3-3; Everton-Newcastle 2-0; Middlesbrough-Liverpool 3-3; Sheffield Wednesday-Aston Villa 2-1; Sunderland-Leicester 0-0; Wimbledon-Manchester United 0-3. Oggi Southampton-Chelsea.



Servizio di

Maurizio Cattanzuza

TRIESTE — Dopo tanti finti giocatori stranieri in prova, eccome finalmente uno vero. È Pierre Aubame, 31 anni, centrocampista franco-gabonese che ha appena vinto il campionato colombiano con lo Junior Barraguala. Uno spicchio dell'incontro tra Triestina e Catuense, valido per il «Memorial Fabio Felluga», sarà tutto per questa «perla nera». Aubame non è di certo una mezza figura, ha alle spalle un curriculum importante. Ha giocato nella serie A francese con le maglie della Tolosa e del Le Havre totalizzando 250 presenze. È anche uno dei giocatori di primo piano della nazionale del Gabon con la

TRIESTINA / IL GABONESE AUBAME IN PROVA STASERA AL «ROCCO»

## Alabarda con la «perla nera»

Nel «Memorial Fabio Felluga» l'Unione affronta i brasiliani del Catuense

Lo straniero

ha vinto

lo «scudetto»

in Colombia

quale ha partecipato a due Coppe d'Africa. Quando hanno saputo che era libero, Piedimonte e Sabatini si sono precipitati per bloccarlo. Aubame non è qui di passaggio, potrebbe anche restare. Ma l'interrogativo sgorga spontaneo: cosa se ne fa la Triestina di un altro centrocampista interno, dato che il ruolo è già ben coperto da Pavanel e

Brevi? «Beh, innanzitutto un po' di qualità in più non guasta», sostiene Sabatini. «Aubame, però, potrebbe trasformarsi anche in un difensore centrale. Ha già giocato in mezzo alla difesa». E qui il discorso si fa interessante. Lo sanno ormai anche i muri che la società alabardata è alla caccia di un colosso da affiancare a Scattini.

Se c'era un modo per far rivivere almeno per un attimo Fabio Felluga, il figlio del delegato regionale del Coni morto in maggio in un incidente stradale, questo non poteva essere un incontro di calcio. Per questo motivo la Triestina gli ha intitolato la sfida odierna con i brasiliani del Catuense, (stadio «Rocco», ore 20.30) che ieri sera si

sono esibiti a Livorno. Emilio Felluga oggi scenderà dal Trentino, dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza, per poter essere presente all'avvenimento.

Qualora la gara dovesse concludersi sul risultato di parità, come con la Reggina, verrà dato il via alla sarabanda dei rigori. Dopo la figuraccia di sei giorni fa, gli alabardati hanno preso qualche ripetizione dagli undici metri. La squadra ha ripreso ad allenarsi intensamente venerdì dopo tre giorni di riposo. I consistenti carichi di lavoro e le amichevoli ravvicinate avevano tagliato le gambe a più di un giocatore. Molti hanno potuto approfittare per curarsi piccoli acciacchi o botte prese in campo. Stasera non po-

Roselli

schiera

Mosca

in attacco

tranno sicuramente giocare Ubaldi (ancora fermo) e Pivetta, mentre è in forse Birtig. Taribello ha appena assorbito una piccola contrattura per cui Roselli difficilmente lo richiamerà. Marsich, invece, dovrebbe essere utilizzato nella ripresa. Nel primo tempo l'allenatore dovrebbe schierare quella che al momento attuale è la miglior formazione tro-

vando però un posto per Aubame (Vinti, Zanotto, Grandini, Brevi, Scattini, Aubame, Gubellini, Pavanel, Mosca, Di Costanzo, Polmonari). Nei secondi 45' saranno cambiate le carte in tavola. La Triestina con ogni probabilità dovrà sfoderare un'altra prestazione sopra le righe per non lasciarsi schiacciare da una squadra che è appena entrata nel Gotha del calcio brasiliano. Gli ospiti sono ottimi palleggiatori, ma potrebbero essere deficitari sul piano atletico. La Catuense potrebbe anche far ballare il samba agli alabardati nascondendo loro il pallone. «Se questi giocano in serie A — ha affermato Roselli — rischiamo di essere massacrati». Ma l'Unione estiva è spericolata e senza paura.



## Inter, Ganz «mata» il Deportivo

VIGO — Uno scatenato Ganz (tripletta) ha trascinato l'Inter alla vittoria (4-2) contro il Deportivo La Coruna nella seconda partita del torneo Città di Vigo. Successo suggellato allo scadere da Festa. Oggi la finale.

## Il fatto

SYDNEY — Il futuro del campionato nazionale di calcio in Australia rimane in forse, dopo una serie di riunioni di crisi tra i dirigenti della federazione calcio, che ha messo al bando dai simboli delle squadre gli emblemi e colori etnici, e diverse squadre chiave tra cui il Marconi di Sydney (quattro

IN AUSTRALIA CAMPIONATO A RISCHIO ANCHE PER MOTIVI ETNICI

## Soccer in pericolo, ma il tricolore resiste

volte campione nazionale) che rifiutano di obbedire.

Il presidente della federazione David Hill, ideatore della campagna di marketing che mira ad australianizzare il calcio togliendo dai simboli delle squadre i riferimenti alle comunità immigrate da cui sono nate, venerdì ha deciso di entrare nella tana del leone. Ha guidato una delegazione di Soccer Australia nelle sedi dei due club più decisi a

resistere: il Marconi, che dovrebbe rimuovere i colori italiani dal boomerang che campeggia sul suo logo, e il Sydney United che dovrebbe rinunciare agli scacchi bianchi e rossi della bandiera croata.

Come era prevedibile, ha incontrato il no deciso dei dirigenti e un'accoglienza ostile e rumorosa dei tifosi schierati ad attenderlo. Al Marconi, che è uno dei maggiori club sociali italiani d'Australia lo attendeva

una folla di oltre 2000 tifosi con cartelli e striscioni, abbigliati con le maglie, sciarpe e cappelli «proibiti». Dopo una riunione di 90 minuti, Hill è uscito scuro in volto cupo dichiarando che l'accoglienza è stata cortese e siamo stati ascoltati, ma non c'è stato alcun progresso, né con il Marconi, né con il Sydney United. Noi siamo fermi nelle nostre posizioni e loro anch'essi. Altrettanto ferme le dichiarazioni del presiden-

te del Marconi Calcio, Frank Baroni: «Niente di quanto ci hanno detto ci farà cambiare idea, il nostro logo resta», ha detto.

I due club, insieme a una squadra di origine croata di Melbourne e due italiane a Melbourne e Adelaide, saranno espulsi dalla lega nazionale se non si adegueranno all'ukaze di Soccer Australia, in tempo per l'inizio della Coppa Ericsson a metà settembre, che prelude al campionato.

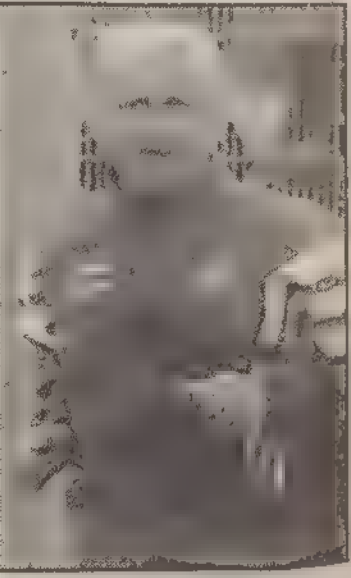
La disputa, nata da motivi di marketing, si è allargata al campo del multiculturalismo e della non discriminazione. È intervenuto anche Bob Carr, premier regionale del Nuovo Galles del Sud di cui Sydney è capitale, che ha difeso il diritto delle squadre «ribelli». «Molti emblemi hanno decenni di storia alle spalle e sono simboli importanti non solo per i giocatori ma per la comunità».

BAYERN ELOGIATO DOPO IL DEBUTTO

## Trapattoni esalta Rizzitelli

BONN — Soddisfazione nel Bayern di Giovanni Trapattoni e elogi della stampa per Ruggiero Rizzitelli, autore di un gol, dopo la vittoria della squadra bavarese sul St. Pauli ad Amburgo per 1-2, nella prima partita della Bundesliga. Il risultato dimostra che il Bayern, per quanto conti tra le sue file parecchi nazionali, non ha già conquistato di diritto il ruolo di squadra da battere. Lo stesso Trapattoni ha ammesso: «Negli ultimi dieci minuti abbiamo sofferto» e il capitano della squadra, Lothar Matthaeus, quasi a giustificarsi ha detto che «la prima partita è sempre un po' particolare». Ben più entusiasta è il quotidiano «Bild» che annuncia fin dal titolo: «Basler e Rizzitelli, la nuova fabbrica del gol del Bayern».

Per la «dpa» l'accento va messo su Mario Basler: è stato lui a servire a Ruggiero Rizzitelli un pallone preciso che l'ex granata ha mandato in rete rimontando così il gol segnato dal St. Pauli, ed è stato ancora lui che due minuti dopo ha segnato il gol della vittoria con un calcio di punizione da 18 metri. «Un supergol», ha commentato Trapattoni.



Giovanni Trapattoni

BASKET / AL LAVORO IL PRIMO USA DELLA PALLACANESTRO TRIESTE

# Robinson ha fretta

Darnell è piaciuto a coach Steffè: «È un colosso velocissimo e tira bene»

## Paraolimpiadi: sparita la squadra irachena

WASHINGTON — Che fine ha fatto la squadra irachena attesa alle Paraolimpiadi in corso ad Atlanta? Il mistero resta fitto, dopo che venerdì sera la squadra di basket su sedia a rotelle, che avrebbe dovuto giocare contro gli Stati Uniti, non si è presentata al campo.

Gli organizzatori delle Paraolimpiadi non sanno davvero cosa pensare, dal momento che gli iracheni non hanno partecipato nemmeno alla cerimonia inaugurale tenutasi giovedì sera. «Stiamo cercando di capire dove siano, ma non siamo neanche certi che siano mai arrivati ad Atlanta», ha detto il portavoce Steve Goldberg.

Il portavoce ha precisato che all'organizzazione non è mai stato comunicato il numero degli atleti della squadra irachena, né un numero od orario di un volo che avrebbe dovuto portarli negli Usa. Goldberg esclude per il momento l'ipotesi della fuga in massa: «Gli iracheni - ha dichiarato - non sono davvero soliti compiere questo tipo di defezione in massa dal loro paese». Tace intanto il governo iracheno.

Il precedente più clamoroso è quello del sollevatore di pesi Raed Ahmed, 29 anni, portabandiera della squadra irachena ai giochi olimpici, che ha annunciato il 31 luglio scorso la propria decisione di chiedere asilo politico negli Usa, denunciando la repressione attuata dal governo iracheno.

## Primo oro e Kuris quinto nei Giochi paraolimpici

ATLANTA — È arrivata la prima medaglia per l'Italia ai Giochi paraolimpici, che si stanno svolgendo ad Atlanta. È un oro, giunto nel ciclismo per non vedenti grazie alla coppia Claudio Costa (atleta non vedente)-Patrizia Spadaccini (atleta guida) che si sono imposti nel chilometro da fermo open misto, davanti a due coppie statunitensi. Una grande soddisfazione per tutti i clan azzurri. E andata invece meno bene nell'atletica, in cui il triestino Alessandro Kuris, amputato ad una gamba sotto il ginocchio, si è dovuto accontentare del quinto posto, mentre, essendo campione mondiale e medaglia d'argento alle scorse paralimpiadi di Barcellona, poteva puntare all'oro. Così non è stato, anche per le condizioni fisiche nelle quali Kuris ha affrontato la gara: alla vigilia aveva quasi 40 di febbre. Si è fermato dunque a quota un metro e 73, 11 centimetri meno del suo primato personale che gli ha dato la vittoria al campionato del mondo. La medaglia d'oro se la è aggiudicata un fenomeno, il cinese Bin Hou.

TRIESTE — Un'oretta di esercizi atletici, poi subito sotto con la parte tattica. Il tutto tra la curiosità dei nuovi compagni e, soprattutto, l'attenta osservazione di coach Steffè. Sudore e tanto sonno nel primo giorno di lavoro triestino per Darnell Robinson, in attesa dell'arrivo anche di Steve Burt, atteso oggi o al massimo domani ma assente giustificato.

Robinson ha sicuramente passato l'esame del primo giorno. A parte il sonno (non ha ancora smaltito il fusto orario dopo l'arrivo di venerdì da San Francisco), Darnell mostrato a Steffè quello che il coach voleva e in parte si aspettava. «Si porta a spasso con molta disinvoltura i suoi 120 chili - ha spiegato Steffè - È possente ma molto veloce di piede e rapido nei movimenti. Anche dal punto di vista atletico mi sembra a posto ma quello che mi ha colpito è stata la sua totale disponibilità al lavoro. Si vede poi che è un ragazzo intelligente perché non ha avuto alcuna difficoltà a capire ed eseguire gli schemi d'attacco che gli abbiamo fatto provare».

La pasta buona di Darnell è venuta a galla anche nella raffica di tiri da fuori: mano calda e precisa. Pacche sulle spalle dai nuovi compagni e qualche chiacchierata con il fratello Hermann. Robinson è arrivato a Trieste con la moglie e la figlia Kim di appena cinque mesi. Sembra aver fretta di capire la città ma soprattutto la realtà del basket italiano.

L'impressione di bravo ragazzo è già un segnale positivo per una Pallacanestro Trieste che non può permettersi passi falsi.



Darnell Robinson e il soddisfatto coach Steffè.

## Il fatto

SIRACUSA — Gianluca Genoni, 28 anni, di Busto Arsizio, ha migliorato ieri mattina nel mare di Siracusa il primato mondiale di immersione in apnea in assetto variabile. Alla sua prima esperienza, Genoni ha toccato quota -106 metri, migliorando di un metro il precedente primato mondiale stabilito l'anno scorso a Cala Gonone in Sardegna da Umberto Pellizzari. In quell'occasione Genoni era stato nell'equipe che seguiva la prova di Pellizzari.

Il nuovo primatista per la discesa ha utilizzato una zavorra ed è risalito con le sue sole forze. Ha impiegato 3' e 3". Più veloce è stata la discesa compiuta in 1' e 25". Genoni, che subito dopo la riemersione è stato accolto da scroscianti applausi, ha scambiato poche battute con i giornalisti, dicendosi «felicitissimo per avere centrato il record al primo tentativo». Il record è stato stabilito

LOMBARDO SCENDE A QUOTA 106 METRI

## Immersione record: 183" senza respiro



Genoni un attimo prima di immergersi.

to al largo del porto piccolo siracusano e Gianluca Genoni è stato seguito da un piccolo corteo di barche e gommoni da cui numerose persone hanno seguito le sue energiche

prove di iperventilazione (ha un'eccezionale capacità polmonare da fermo di oltre sette minuti primi) e le varie altre fasi della preparazione che hanno preceduto l'immersione.

## FLASH

### Tour donne Vince Luperini

PARIGI — L'italiana Fabiana Luperini si è aggiudicata ieri per distacco la quarta tappa del Tour de France femminile disputata sul percorso Loures-Barousse e il Tourmalet (Pic du Midi) di 110,8 km. Jeannie Longo, che conserva la maglia gialla di leader della corsa, è giunta seconda sul Tourmalet (2.115 m.) a 2'30". Oggi intanto si correrà la Leeds internazionale classic, settima prova della Coppa del Mondo. Occhi puntati sul capoclassifica Musseuw. Non ci saranno Indurain, Jalabert e Zanini. In corsa Bugno e Fondriest.

### Quebec-Saint Malo Soldini in testa

MILANO — Dopo aver percorso 1.200 miglia, più di un terzo del percorso, Giovanni Soldini, con il suo «Telecom Italia», è sempre in testa nella classe dei 50 piedi, nella regata velica da Quebec, in Canada, a Saint Malo, sulla costa atlantica della Francia.

### Lo sceicco cecchino

FOLIGNO — Saeed Bin Maktoum Al Maktoum, sceicco del Dubai, è entrato nella finale della sesta edizione del «Memorial Bednarik», gara internazionale di tiro a volo, specialità fossa olimpica, che si concluderà oggi a Casevecchie di Foligno.

## Moto: Rossi e Biaggi a tutto gas

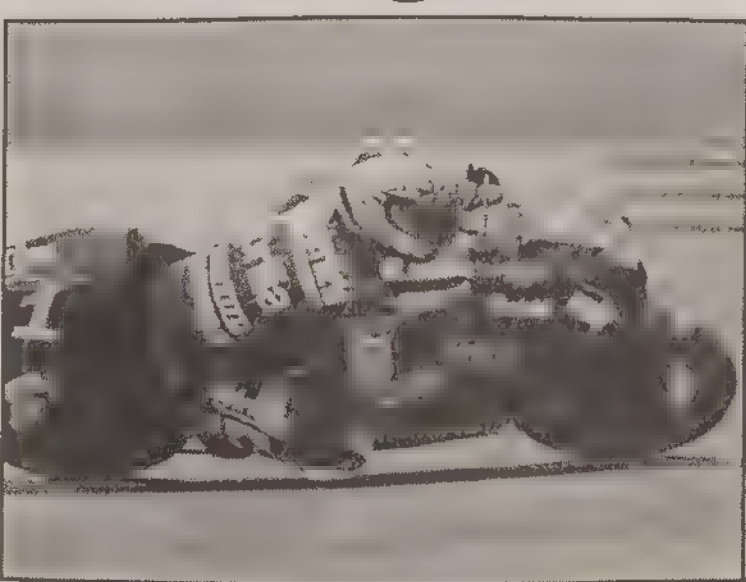
BRNO — Max Biaggi e Valentino Rossi hanno conquistato le «pole» delle classi 250 e 125 del Gp della Rep. Ceca in programma oggi. Cosa che non sono riusciti a fare Luca Cadalora e Loris Capirossi nella 500, dominate a sorpresa dall'ex crossista francese Jean Michel Bayle.

Biaggi ha soffiato a Ralf Waldmann un primato ormai sperato con un ultimo giro corso, come si suol dire nel gergo del paddock, a «vita persa». Nonostante qualche problema di messa a punto delle sospensioni della sua Aprilia, il due volte campione del mondo del quarto di litro ha dato fondo ad ogni risorsa riuscendo ad affibbiare al tedesco della Honda un distacco di quasi un secondo. La prima fila della 250 è stata completata dal francese Olivier Jacque e dal tedesco Jorglen Fuchs. Secondo degli azzurri si è classificato Roberto Locatelli, 11.o.

L'altra pole tricolore l'ha messa a segno nella 125 Valentino Rossi. Per la prima volta da quando è sbarcato nel Motomondiale, Rossi si è tolto la bella soddisfazione di realizzare il miglior tempo precedendo lo spagnolo Jorge Martinez e Stefano Perugini. Tutta la prima fila della griglia di partenza sarà targata Aprilia: oltre a Rossi, Martinez e Perugini, ci sarà anche quella del giapponese Masaki Tokudome.

Nelle prove della classe 500 Luca Cadalora e Loris Capirossi non sono riusciti ad assicurarsi un posto in prima fila. La pole è finita per la prima volta nelle mani del francese della Yamaha Jean Michel Bayle, seguito dalle due Honda di Michael Doohan e Alex Criville. Cadalora si è piazzato quinto. Capirossi a fatica è undicesimo.

Diretta tv dalle 11.30 su Tele+2 e Eurosport.



Biaggi vicino al suo terzo mondiale.

TENNIS / ULTIME BATTUTE DEL CROATIA OPEN

## Moya incanta e accede alla finale

Lo spagnolo ha battuto nettamente il norvegese Ruud deliziando il pubblico di Umago

UMAGO — Lo spagnolo Carlos Moya, numero 4 del tabellone è il primo finalista del Croatia Open 96. Il tennista spagnolo (20 anni il 27 agosto) originario di Palma di Maiorca allenato da Horacio Perlas, non ha incontrato difficoltà nella semifinale con il norvegese Ruud. Alterando il dritto incrociato al rovescio nascosto a due mani, alla smorzata taglia gambe, Carlos ha deliziato la platea di Umago con l'eleganza del suo gioco. Portatosi subito sul 3-0 Moya ha lasciato il quarto gioco a Ruud per poi volare subito sul 5-1 e chiudere il conto del primo set in 22 minuti con il servizio a disposizione. In apertura del secondo set, Christian Ruud - che l'unico tennista norvegese a far parte del circuito dell'Atp tour, e giocava per la prima volta a Umago - ha tenuto il servizio, ma ha mancato subito dopo l'occasione per portarsi sul 2-0. Pareggiato il conto sull'1-1 Moya ha strappato il servizio all'avversario e da quel momento Carlos ha cercato solo di far divertire il numeroso

TENNIS / CLASSIFICATI A GRADO

## Nel segno di Granzotto

GRADO — Giuseppe Granzotto, dimostrando ancora una volta di saper dare il meglio di sé nei momenti più difficili dell'incontro, ha strappato a Bernardini la semifinale del torneo nazionale di Grado riservato ai giocatori classificati. Il grintoso Beppe, tennista veneto tesserato per il Ct Latisana, si trovava infatti in svantaggio di un set e sotto 5-4, 0-15 in quello che sarebbe poi stato il game decisivo. Di lì una serie di quattro punti consecutivi ha permesso a Granzotto di salvare il secondo set, tirando poi il match alla terza partita grazie a un tie-break vinto per 7 punti a 4. Nel set finale Granzotto non tradiva la sua natura di giocatore da fondo campo, mettendo in crisi Bernardini con i colpi a rimbalzo. Il tennista friulano, che in questo torneo ha eliminato un C1, un C2 e un C3, da parte sua non riusciva più a far esplodere il dritto, lo stesso colpo che gli aveva permesso di trovarsi a 3 punti dal

match, restando subito indietro nel punteggio all'inizio del set. In vantaggio 4-1 e 5-2 Granzotto chiudeva l'incontro al nono game dopo un errore di Bernardini, in campo da 2 ore e 40 minuti.

Varutti, prossimo avversario di Granzotto, ha sconfitto in due set Francesco Franzin, che non è riuscito a ripetere la bella prova contro Stratta. Nella parte alta del tabellone Gianluca Degrossi non ha concesso nulla, o quasi, a Marino Forza, che non è riuscito a far partita contro il numero 1 gradese. Degrossi giunge così in semifinale dopo aver concesso solo 6 game tra ottavi e quarti. Suo avversario Sebastiano Franco, che in due partite ha sconfitto il C1 gradese Dario Olivetto.

Risultati quarti di finale. Degrossi b. Forza 6-2 6-0, Franco b. Olivetto 6-1 6-3, Varutti b. Franzin 6-2 6-3, Granzotto b. Bernardini 4-6 7-6 6-3. s.f.

pubblico accolto allo Stella Maris, per godersi l'appuntamento con i magnifici quattro del Croatia Open 96.

Le «penellate» di Carlos hanno letteralmente

mandato in tilt il povero Christian, e il secondo set è andato avanti con un unico indiscusso protagonista fino al 5-1. Un secondo gioco per Ruud e quindi il servizio vin-

cente di Moya che ha chiuso sul 6-2. Moya a questo punto è pronto per la disfida finale con il connazionale Felix Mantilla, la racchetta delle tenebre che l'altra

sera si è imposto con relativa facilità sul redivo Schaller (6-3 7-6 il punteggio a favore di Mantilla).

Senza storia la seconda semifinale del momento che dopo 20' Dosedel si è ritirato per infortunio sul punteggio di 4-2 nel primo set a favore di Mantilla. Corrida spagnola oggi dunque per la gran finale.

La gara del doppio ha designato intanto le coppie finaliste. Nella prima semifinale la coppia austro-russa Plamberger-Dzalde ha battuto al terzo set quella ceca formata da Pala e Rikl mentre nell'altra semifinale gli affiatatissimi spagnoli Albano e Lobo (già vincitori del titolo) hanno rispettato il pronostico sconfiggendo a loro volta i cecchi Dosedel e Vizner.

e. l. Risultati. Singolare maschile, quarto di finale: Mantilla b. Schaller 6-3 7-6. Semifinale: Moya b. Ruud 6-1 6-2, Mantilla b. Dosedel 4-2 rit. Semifinali doppio maschile: Plamberger-Dzalde b. Pala-Rikl 1-6 6-3 6-4, Albano-Lobo b. Dosedel-Vizner 6-4 6-3.

## VELA / OPTIMIST Ai mondiali in Sud Africa anche il triestino Bertaglia Europa: donne in Turchia

TRIESTE — È in corso a Cape Town (Sud Africa) il campionato mondiale di Optimist individuale e a squadre, al quale partecipa il quattordicenne Ivan Bertaglia, dello Yc Adriaco. Della formazione azzurra fanno parte anche Luca Bursic (Nautica Sebina), Enrico Gabriele (Cv Pietrabianca), Salvatore Matraccia (Cc Roggero di Lauria), Enrico Tortorici (Cv Marsala). Hanno ottenuto la qualificazione alle selezioni di Marsala dello scorso luglio. Stagione ottimale per il triestino Bertaglia, preparato dall'allenatore dell'Adriaco Giorgio Cresti: secondo su 108 a Marsala e a Lecco, nell'italiano a squadre, quinto su 21 formazioni. Ivan ha svolto sul nostro golfo un lungo e intenso allenamento durante l'inverno e la primavera. Poi si è imposto nell'agonismo, cominciando ad aprile nel meeting internazionale di Riva del Garda: sesto e secondo degli italiani su 380 concorrenti. Al trofeo Accademia navale secondo e primo degli italiani su 180 singolisti. A Malcesine, memorial Lombardi, secondo su 80 concorrenti.

In piena attività internazionale anche la classe Europa femminile. In base alle nazionali di Napoli, Imperia, Lovere e Grado, le tenaci atlete dello Yc Adriaco Marta Seculin e Giulia Pignolo si sono qualificate, sempre per la preparazione di Cresti, al femminile europeo juniores in svolgimento in Turchia. Le due triestine sono accompagnate dal tecnico federale monfalconese Chiara Calligaris.

Intanto Sistianna si prepara a ospitare 200 giovani velisti che a fine mese, per l'organizzazione congiunta della Pietas Julia e della Cupa, sulle acque di Marina Julia, in 18 regate di Optimist, L'Equipe e Aloha (tavole a vela) daranno vita alla Coppa Primavera, manifestazione della Fiv. Il golfo di Trieste ospiterà per la prima volta una Coppa Primavera, avvenimento che richiama 150 equipaggi tra singolisti e a due persone, atleti fra gli 8 e i 15 anni d'età. Alle «tre giorni» di Sistianna prevista una presenza di circa 650 persone fra concorrenti, tecnici, giurie, accompagnatori e familiari. Invitati vari personaggi della vela olimpica.

Italo Soncini



## MARTEDÌ Tris nazionale a Montebello In 18 cavalli su 4 nastri

TRIESTE — La Tris nazionale approda martedì all'ippodromo di Montebello. Diciotto i cavalli dichiarati partenti per una corsa su quattro nastri che non ha un favorito netto. Manca la «chase» agli scommettitori che dovranno, pertanto, sbizzarrirsi per venire a capo della situazione. Montebello detiene il record assoluto del monte premi della Tris con 15.793.224.000 lire (17 novembre 1995), il che conferma il fatto che l'attaccamento dei triestini per questa corsa-scommessa non ha eguali. Sarà difficile battere il citato record, considerato il fatto che attualmente la Tris ha valenza quadrisettimanale, però, vista l'incertezza emanata dalla corsa, quasi sicuramente martedì il piatto sarà ricco e il dividendo pure.

Premio Montebello handicap a invito, lire 33.000.000, metri 2080-2140, corsa Tris. A metri 2080: 1) Olmo Brazza (M. Belladonna); 2) Ofelia Uan

(C. Cossar); 3) Preludio Max (G. de Zuccoli); 4) Rampa Sol (A. Castiglioni); 5) Petra di Sgrei (E. Vairani); 6) Rover di Casati (F. Romanelli); 7) Rusignol Rl (R. Vecchiene); 8) Rachis (M. Guzzinati).

A metri 2100: 9) Oscar Max (N. Esposito); 10) Woodhill's Silk (A. Borghetti); 11) Pulcheria (V. P. Toivanen); 12) Raptim (F. Leoni); 13) Ruatar (V. Sciarillo); 14) Rina di Sgrei (L. Pegoraro); 15) Olkinton (C. Rossi); 16) Com Femme (A. Golia).

A metri 2120: 17) Keystone Graham (L. Jonsson).

A metri 2140: 18) Ruth Bi (A. Pollini). m.g.

La Tris di Follonica paga 2 milioni e mezzo ROMA — La combinazione vincente della corsa Tris di ippica di venerdì (corsa di trotto a Follonica) è la seguente: 5-7-2. Ai 3.042 vincitori vanno 2.623.900 lire. Il movimento globale delle giocate è stato di 11.738.107.000 lire.

## IPPODROMO DI MONTEBELLO - TRIESTE

martedì 20 agosto - ore 20.45

## CORSA TRIS NAZIONALE

LA CORSA MILIONARIA!!!



## L'AUTUNNO CALDO DI PRODI Sulla Stet è rovente il clima politico Rc: con noi o è crisi

ROMA — Conclusa la breve pausa di Ferragosto già da metà della prossima settimana il governo si rimetterà all'opera sul fronte economico. Appuntamento principale sarà la messa a punto della legge finanziaria che già nel Consiglio dei ministri convocato per il 28 agosto sarà sottoposta a un primo esame collegiale. Ma l'agenda del governo è particolarmente fitta.

Occupazione, rinnovo dei contratti, privatizzazione della Stet (sulla quale il clima politico, come vedremo si sta facendo rovente), inflazione sono altrettanti appuntamenti cruciali.

La finanziaria resta lo scoglio maggiore, il più delicato da doppiare. La strada del governo è infatti strettissima: i 32 mila miliardi previsti dovranno infatti essere trovati senza toccare sanità e pensioni (come imposto dai sindacati), senza alzare le tasse (come promesso dal ministro delle Finanze Visco), senza interventi che possano portare a nuove fiammate inflazionistiche (come ritocco di Iva o benzina). I risparmi per circa 21 mila miliardi dovranno quindi arrivare da nuovi micro-tagli alla spesa pubblica (nel mirino auto blu, spese di competenza dei ministri, blocco del turn-over) e da minori trasferimenti a enti locali come Regioni e Comuni.

Ancora più difficile reperire 11 mila miliardi dal fronte delle entrate. Tra le ipotesi che girano c'è l'introduzione di un'addizionale Irpef da girare alle Regioni o addirittura una addizionale pro-Maastricht visto che lo sforzo che il governo sta facendo dovrà servire ad avvicinarsi ai parametri europei già l'anno prossimo. Ma le ipotesi sono ancora tutte da verificare e le finanze continuano a insistere che alla fine la pressione fiscale complessiva dovrà restare invariata.

Parallelamente ci sarà da combattere la guerra dei contratti. Il nodo più spinoso è rappresentato dal rinnovo dei metalmeccanici. Una trattativa arrivata a luglio a un passo dalla soluzione, ma poi rinviata.

La settimana di settembre per i riciclatori irriducibili di sindacati e Federmeccanica. Treu vorrebbe evitare di intervenire, ma non è escluso che alla fine si renda necessaria una mediazione del ministero del Lavoro. Il capitolo contratti è legato a doppio filo ai problemi dell'occupazione su cui il governo ha aperto un maxi tavolo di trattative con le parti sociali che culminerà a fine settembre in una Conferenza nazionale sul lavoro che si terrà a Napoli.

Terza mina vagante le privatizzazioni. La vicenda Stet rischia di avere riflessi pesanti sulla stabilità stessa del governo e da questione economica si sta trasformando in «caso politico». L'altro giorno Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale ha sostanzialmente offerto un soccorso del Polo per far passare in Parlamento l'Authority e la privatizzazione del colosso delle telecomunicazioni aggirando così il veto di Rifondazione. Ieri pronta è arrivata la replica degli uomini di Bertinotti.

Se il governo Prodi dovesse accettare i voti del Polo per far passare la privatizzazione della Stet, Rifondazione comunista farebbe mancare la sua fiducia all'esecutivo. L'avvertimento giunge dal presidente dei deputati comunisti Oliviero Diliberto che ha replicato così alla proposta di Gasparri.

«Se si modificasse la maggioranza su un punto così decisivo - ha detto Diliberto - una tale modificazione non potrebbe che portare ad una immediata crisi di governo». Nel ribadire la contrarietà di Rifondazione alle privatizzazioni non solo della Stet ma anche dell'Enel, Diliberto ha aggiunto che l'Ulivo deve tenere conto di questa posizione perché «non ha vinto le elezioni da solo».

«Auspichiamo e siamo convinti - ha comunque concluso l'esponente di Rifondazione - che il professor Prodi non vorrà accettare i voti delle destre, ma concorderà con i comunisti, con i cui voti è diventato presidente del Consiglio, il proprio programma di governo».

## ISCO: L'EUROPA NON POTREBBE REGGERE UN AUMENTO

# Attenti ai tassi Usa

Un'inversione restrittiva della politica monetaria avrebbe effetti devastanti

### Preoccupa

### la costante

### crescita

### americana

ROMA — Il bivio è a Maastricht e chi vuole entrare non può permettersi politiche fiscali «generose». Per questo, afferma l'Isco nel suo ultimo rapporto, il compito di rilanciare la congiuntura in Europa sarà sempre più delegato alle politiche monetarie. Basti pensare, spiega l'istituto per lo studio della congiuntura, che i tassi d'interesse a breve termine sono già diminuiti costantemente in molti Paesi, mentre gli effetti ritardati degli aumenti dei rendimenti a lungo termine nel 1994 e delle tensioni valutarie nel 1995 sono andati progressivamente esaurendosi.

I problemi, però, potrebbero venire dall'altra parte dell'Atlantico. La costante crescita dell'economia statunitense di questi ultimi mesi potrebbe anche spingere la Fed a modificare la propria politica e

un primo accenno di rialzo dei tassi di interesse a lungo termine si è già verificato sul mercato Nordamericano. Finora, spiegano all'Isco, gli effetti si sono trasferiti «solo parzialmente sui principali mercati europei», ma ciò «costituisce un elemento di preoccupazione per il rischio che un'accentuazione delle tensioni possa interrompere, o addirittura invertire, il processo di ridimensionamento del costo del denaro».

Un'inversione in senso restrittivo della politica monetaria avrebbe, secondo l'Isco, effetti devastanti sui primi segnali di ripresa del ciclo economico che timidamente tentano di affacciarsi in Europa. Le politiche fiscali dei paesi del vecchio continente, infatti, non possono provvedere da stimolo, strette come sono dalla necessità di rispettare i parametri fissati dal trattato di Maa-

stricht. E la loro impostazione non cambierà certo nel breve periodo.

Secondo le previsioni diffuse dall'Ocse, «nel 1997 soltanto cinque Paesi membri dell'Ue (Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo e Paesi Bassi) sarebbero stati in grado di ottemperare all'obiettivo di un disavanzo pubblico in percentuale del Pil inferiore al 3%». E nello stesso anno, aggiunge il rapporto dell'Isco, «soltanto in Francia, Regno Unito e Lussemburgo sarebbe previsto, sempre in base alle medesime ipotesi,

un rapporto debito/Pil inferiore al 60%».

Secondo le previsioni dell'Isco, comunque, il Pil dovrebbe crescere nei Paesi dell'Unione europea dell'1,6% nel 1996 e del 2,5% nel 1997, contro una crescita annua, nel complesso dell'area Ocse del 2,2% quest'anno e del 2,5% il prossimo.

Particolarmente bene il ciclo sembra andare in Giappone, dove, «dopo tre anni di stagnazione si legge nel rapporto - il Pil ha registrato una crescita record. L'incremento congiunturale è stato del 3% (oltre il 12% su base annua), un risultato non riscontrato negli ultimi vent'anni». E anche negli Stati Uniti «l'economia continua a progredire a ritmi sostenuti, con ricadute positive sul piano occupazionale». Le previsioni dell'Isco, nella seconda parte dell'anno, tuttavia, «scontano un fisiologico attenuarsi delle at-

tuali vivaci dinamiche, tale da ricondurre il tasso di crescita intorno al 2,3-2,4% tanto nella media di quest'anno che nel 1997».

Le uniche buone notizie, insomma, sembrano venire dal fronte dell'inflazione. «Malgrado l'aumento dei corsi petroliferi nel primo semestre dell'anno - sostiene l'Isco - i prezzi alla produzione sono rimasti improntati alla moderazione, grazie ai ribassi delle quotazioni delle altre materie di base, all'accresciuta concorrenza sui mercati mondiali e alla contenuta evoluzione delle retribuzioni». Ma, almeno in Europa, anche a causa del rallentamento della domanda e dell'offuscamento del clima di fiducia. Per la fine dell'anno, l'Isco prevede nel complesso dell'area Ocse (Turchia e Messico esclusi) un tasso di inflazione pari al 2,4%, destinato a salire al 2,5% nel 1997.

## Buon rally di Ferragosto per la lira e per i Btp Marco, si torna a luglio

ROMA — Il rafforzamento del dollaro sul marco e la consueta volatilità del mercato di Ferragosto hanno consentito alla lira di mettere a segno un buon recupero questa settimana. Il cambio sul marco si è stabilizzato intorno a quota 1.017 (a 1.016,88 l'indicativo di ieri di via Nazionale), un livello che la nostra valuta non raggiungeva dal 22 luglio scorso, quando fu rilevata dalla Banca d'Italia a quota 1.013, 29. Il biglietto verde, sospinto dalle dichiarazioni di autorevoli esponenti della Bundesbank a favore di un indebolimento del marco, si è portato attorno a 1,4930 contro la divisa tedesca, recuperando le posizioni di circa un mese fa, quando veniva scambiato a cavallo di 1,5000. Stabile, invece, il cambio dollaro/lira, fermo attorno a quota 1.518. Nel settore a termine, il contratto future di settembre sul Btp decennale ha cominciato a scontare un possibile ribasso dell'inflazione in Italia, terminando la settimana con un settlement a 116, 75, 97 centesimi sopra il livello di venerdì 9, quando chiuse al Liffe a 115,78.

## Lupi: «L'evasore totale italiano? Spesso è solo un poveraccio»

ROMA — L'Italia è popolata da migliaia, o da milioni di evasori totali? Le ispezioni della Gaf, che hanno scovato duemila «sconosciuti al Fisco», non illudano su mirabolanti recuperi di gettito né creino preoccupazioni di una generale «inaffidabilità fiscale» della popolazione. «Gli evasori totali - spiega il tributarista Raffaello Lupi - spesso sono solo poveracci, il pianista di piano bar delittante, la ragazza che occasionalmente fa la baby sitter o il maestro di tennis...».

## Cartasi condannata rettifica la pubblicità della Visaphone

ROMA — Cartasi ha obbedito all'Antitrust, che l'aveva condannata per pubblicità ingannevole e ha pubblicato la rettifica imposta a un messaggio pubblicitario che illustrava i risparmi ottenibili con il servizio Visaphone, basato sull'utilizzo di Cartasi-Visa per chiamate telefoniche internazionali. La rettifica precisa che le tariffe del servizio Visaphone sono quelle praticate dalla statunitense Global One e che il servizio appare più oneroso rispetto alle normali condizioni tariffarie del gestore nazionale.

## Il Comune di Reggio Calabria dà lavoro a 200 messi in mobilità

REGGIO CALABRIA — La giunta municipale di Reggio Calabria, recependo la proposta dell'assessore al lavoro Antonio Camera, ha approvato il progetto di lavori socialmente utili, dando corso all'utilizzazione di 200 iscritti nelle liste di mobilità per un periodo di 12 mesi. I lavoratori, già richiesti alla Commissione regionale per l'impiego, saranno assegnati ai servizi scolastici, al settore verde pubblico, ci- miteri ed impianti sportivi, alla viabilità, all'autoparco, acquedotto, igiene ambientale e ai servizi generali.

## Crisi del mercato delle pesche: protestano i commercianti ortofrutta

CESENA — L'Aneioa - associazione nazionale esportatori e importatori ortofrutta - e agrumari - protesta perché, a «14 giorni dalla dichiarazione di crisi grave per il mercato delle pesche da parte della commissione Ue, a differenza dei concorrenti di altri paesi europei, gli agricoltori e gli operatori commerciali italiani non possono ancora consegnare il prodotto all'Almas in regime di questo particolare stato di crisi».

## SECONDO L'ABI I LAVORATORI IN ESUBERO SAREBBERO TRENTAMILA

# Arriva la strage dei bancari

Il sindacato contesta le cifre - Previsti part-time, mobilità e «contratti di solidarietà»



ROMA — I lavoratori in esubero nelle banche italiane sono circa 90 mila. Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, rilancia il problema dell'eccessivo costo del lavoro nel settore del credito e indica tra le possibili soluzioni il potenziamento del part-time. «Confido - ha detto Bianchi - nella disponibilità del sindacato sulla flessibilità dell'orario che permetterebbe di risparmiare quello che per alcuni settori è il lavoro straordinario».

A Tancredi Bianchi ha immediatamente replicato il segretario generale della Fabi-Bankitalia, Luigi Leone, che non nega l'esistenza di un problema di esuberanti, ma ritiene che i 30 mila indicati da Bianchi siano eccessivi. «I 30 mila esuberanti sono una cifra gonfiata. Altrimenti

non si spiega perché le banche hanno sempre rifiutato di sedersi intorno ad un tavolo con le organizzazioni sindacali per affrontare questo problema».

Secondo Leone, è importante che venga spiegato al sindacato - cosa che non è mai stata fatta - in quali settori sono collocate le eccedenze e quali sono le ragioni (fusioni ed accorpamenti, oppure scarse formazioni professionali), in modo da stabilire le modalità di intervento. Da parte sua la Fabi si è dichiarata disponibile a trattare su flessibilità di orario e mobilità del personale.

Ridurre i costi operativi e aumentare la produttività d'impresa, limitando per quanto possibile gli effetti traumatici per i lavoratori. In questa ottica As-

sicredito, l'associazione sindacale tra le aziende bancarie, ha elaborato un ventaglio di interventi per gestire il problema degli esuberanti di personale, che ormai si è esteso al settore bancario, dove negli ultimi tre anni sono state realizzate decine di operazioni di fusione, concentrazione, cessione di rami d'azienda.

Un'analisi pubblicata sulla rivista di Asicredito suggerisce il ricorso a forme di mobilità territoriale, prevedendo anche l'istituto del comando o distacco di personale per una durata temporanea. La ricetta prevede inoltre deroghe alla normativa contrattuale in tema di trattamento economico per missioni o trasferimenti; il contenimento dello straordinario e delle assunzioni; la possibilità per parte dei

dipendenti e anche per i funzionari, di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time; il ricorso a forme di «solidarietà collettiva» tra i dipendenti, consistenti nella riduzione dell'orario lavorativo (su base annua o mensile), per un numero definito di lavoratori entro limiti temporali determinati.

E inoltre, l'assegnazione a mansioni diverse; l'attivazione di percorsi formativi e di addestramento ai fini della riqualificazione del personale interessato a riconversioni organizzative; la rinuncia a premi aziendali in un'ottica «solidaristica»; la trasformazione del rapporto di lavoro da subordinato ad autonomo (ad esempio promotore finanziario). Sono infine previste incentivazioni all'esodo.

## L'INFLAZIONE SARA' UNO DEI TEMI DOMINANTI DELLA SETTIMANA

# Agosto, il prezzo sarà giusto?

Dopodomani i dati dell'ingrosso a giugno, mercoledì di turno le città campione

ROMA — L'argomento inflazione sarà uno dei temi dominanti della prossima settimana economica, che presenta importanti appuntamenti con rilevazioni statistiche sui prezzi italiani. Sarà così possibile verificare se la dinamica inflazionistica potrà segnare una qualche ulteriore attenuazione, come auspicato e previsto da numerose fonti.

Il primo appuntamento è in sede Istat martedì: verranno diffusi gli indici dei prezzi alla produzione e all'ingrosso di giugno, dai quali si potranno trarre indicazioni sui movimenti di fondo del sistema prezzi. Ma gli appuntamenti più attesi sono quelli dei due giorni successivi che vedranno la diffusione delle rilevazioni comunali sui prezzi al consumo di agosto delle grandi città. Mercoledì 21 toccherà a Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste e Palermo aprire la serie, seguite il 22 da Bologna, Firenze, Perugia, Napoli. I dati comunali anticiperanno la tendenza del dato nazionale finale dell'Istat che arriverà solo il 5 settembre.

In luglio i prezzi al consumo avevano segnato un calo mensile dello 0,2% facendo scendere il tasso tendenziale annuo al 3,6%.

Se nell'attuale mese di agosto gli uffici statistici registrassero un incremento uguale a quello dell'agosto 1995 (+0,3%) l'inflazione resterebbe inchiodata al 3,6%; in caso di un incremento più basso (0,1-0,2%) il tasso annuo potrebbe scendere al 3,5-3,4%.

Come si ricorderà, la settimana scorsa Prodi, dalle colonne del Wall Street Journal aveva descritto la sua cura per entrare in Europa, basata sull'innescare di un circolo virtuoso: «L'inflazione sta diminuendo - disse Prodi nel corso dell'intervista - e a ciò deve seguire una riduzione dei tassi di interesse». E, seppure di poco, ciò è successo. Così una parte del debito, «lentamente» precisa, si dissolverà. Senza per questo incidere sullo stato sociale, penalizzando pensioni e sanità, ad esempio. Per agganciare il treno dell'Europa ci vuole prudenza, ribadì il capo del governo, una dote che - secondo l'intervistatore - il presidente ha a sufficienza, essendo «un uomo chiaramente non radicale, cauto e pragmatico, pronto al compromesso sui dettagli pur di raggiungere i suoi obiettivi principali». E certo comunque che «la lira rientrerà nel sistema monetario europeo subito dopo la definizione del bilancio del '97» (e dunque l'appuntamento della Finanziaria). E anche che la nostra valuta «non potrà più oscillare entro le bande consentite». Dopo l'entree trionfale la lira dovrà dunque resistere a quei livelli e non perdere valore.

Per il celebre quotidiano economico americano resta però da vedere se la nuova compagine governativa ce la farà o no nel suo intento. «Prodi - si legge - fa la faccia decisa, ma sarà costretto a cercare il compromesso su alcuni suoi obiettivi, e già lo ha fatto».

## QUANDO SCENDONO ANCHE I CONSUMI

# Ma non sempre il calo è indice di benessere

TRIESTE — A prima vista il calo dei prezzi sembra un'ottima notizia: nel mese di luglio Trieste ha registrato il record nazionale di città con la minor lievitazione. Anzi, sono addirittura scesi dello 0,9%, come è avvenuto in altre 16 città capoluogo, anche se in misura più contenuta. Ma è tutto oro quello che luccica? A ben vedere la positività di questo indice economico contiene in sé alcune ombre. Per la prima volta, a distanza di 28 anni, l'Istat ha registrato in Italia una variazione negativa del caro vita e questo (per il mese di luglio '96) va anche collegato alla recente modificazione del «canoniere» dei prodotti presi in considerazione per valutare le oscillazioni dei prezzi.

Sicuramente hanno influito i tagli delle bollette dell'elettricità (-13,2% grazie all'abolizione delle quote prezzo che gravavano sulle tariffe), le spese per il tempo libero (ha inciso la campagna promozionale per sostenere i cinema), il calo delle spese per la salute. Ma dietro al calo dell'indice dei prezzi c'è soprattutto un fortissimo calo dei con-

sumi interni e questo è un indice inequivocabile di stagnazione economica. Questo fenomeno si sta evidenziando ormai da alcuni anni, ma sta esplodendo proprio in questi ultimissimi mesi: lo sanno bene i commercianti che quest'anno, in occasione dei tradizionali «saldi» stanno registrando cali delle vendite dell'ordine del 30-40%, il che significa che sta venendo meno una classica possibilità di abbattimento del magazzino aziendale, destinato ad appesantire i bilanci di fine anno. Un calo dei consumi che nasce da una reale diminuzione della capacità di spesa dei consumatori per effetto della pressione fiscale e della minore occupazione, ma anche da un diverso atteggiamento dei cittadini, molto più prudenti e riflessivi di fronte alle decisioni di acquisto.

Da qui il tentativo «estremo» del commercio di tentare di ridestare i consumi anche giocando la carta della massima concorrenzialità dei prezzi. Un dato evidentemente presente a Trieste, città dove più che altrove si registra una forte stagnazione economica, una persi-

stente disoccupazione, una scarsa vitalità di impresa. Ma il rafforzamento dell'indice del caro vita non sta rallegrandolo troppo neppure il Veneto che pure passa per la vera locomotiva del mitizzato Nord-Est: anche lì i dati sulla produzione e sugli ordini industriali fanno pensare. La produzione è calata dell'1,2% nel secondo semestre '96 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre gli ordini hanno subito una flessione del 2,3% (sempre nello stesso periodo preso in considerazione).

Più ombre che luci, quindi, dietro il rafforzamento dell'indice dei prezzi: senza contare che prezzi più bassi creano nuove aspettative di ulteriori diminuzioni, generano sconti competitivi tra le imprese e inducono i consumatori all'affannosa ricerca di sempre nuove convenienze. Ma tutto questo non è automaticamente un bene per le aziende, per il loro equilibrio economico nel medio periodo, per le stesse potenzialità occupazionali. Se i prezzi calano, non devono crescere le illusioni...

Franco Rosso

## IL PROVVEDIMENTO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U.

# Misure fiscali e norme anti-elusive tra le novità della «manovrina»

ROMA — Possibilità di esonero dalla tassa dei rifiuti per gli agricoltori; detrazioni forfetarie ridotte per per scrittori, compositori e inventori; aliquota al 27% non solo per i depositi bancari ma anche per quelli a risparmio postale; riapertura dei termini per «sanare» gli errori formali. Sono queste alcune delle più importanti novità introdotte nel corso dell'esame parlamentare alla manovra correttiva messa a punto dal governo Prodi. La «manovrina» ieri ha finalmente terminato il suo iter con la pubblicazione del testo definito sulla Gazzetta Ufficiale.

Molte delle norme sono già state applicate in base al decreto legge varato dal governo ma le modifiche apportate dal Parlamento - alcune delle quali di rilievo - entreranno in vigore solo tra 15 giorni. Una curiosità: la legge definitiva conta anche un inconsueto articolo «01» che precede il primo e che contiene le cifre della manovra. Per il 1996 è prevista una riduzione di spese di 8.792,4 miliardi in termini di competenza e di 9.005 miliardi in termini di cassa nonché maggiori entrate per 5.122. Per i prossimi due anni sono previste minori spese per 10.540 miliardi nel '97 (8.513,1 miliardi di competenza) e per 10.150 miliardi nel '98 (7.447,4 miliardi di competenza) oltre a maggiori entrate per 7.709 miliardi nel 1997 e 7.058 miliardi nel 1998.

In base alle novità da settembre scatterà l'aliquota del 27% anche su i depositi a risparmio postale (sui quali viene ancora applicata un'aliquota del 25%) per uniformare il prelievo a quello degli analoghi depositi bancari. Scatteranno invece dal 15 novembre - come espressamente previsto dalla legge definitiva - alcune norme anti-elusive: queste impediscono che alcuni imprenditori di trasformare, in modo da pagare meno imposte, gli utili d'impresa in altri proventi o in interessi depositando pres-

so intermediari finanziari contanti o valori mobiliari. Un'altra delle novità riguarda i compensi per diritti d'autore o brevetti: i relativi redditi godono infatti di uno «sconto forfetario» del 25%. Ora invece scrittori e compositori, inventori e giornalisti che ricevono pagamenti in «diritti d'autore» vedranno ridursi questa agevolazione di cinque punti percentuali, al 20 per cento, fino all'ammontare di 100 milioni di reddito. Superato questo importo, invece, il fisco non ri-

stosconerà «deduzioni forfetarie»: il reddito sarà completamente tassato.

E invece a favore degli agricoltori un nuovo articolo introdotto al Senato e poi approvato definitivamente alla Camera che consente ai Comuni di disporre dell'esenzione dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i fabbricati rurali adibiti ad abitazione e i siti in zone agricole. Lo sconto sarà riconosciuto solo se ad utilizzare questi fabbricati sono produttori o lavoratori agricoli ancora in attività o in pensione.

Il testo definitivo del decreto, inoltre, contiene una riapertura dei termini per la «sanatoria» delle irregolarità formali. Ora possono essere cancellati gli errori formali (ad esempio la mancata firma del 740 che annulla la dichiarazione o l'utilizzo di moduli non conformi a quelli del ministero) commessi fino al 30 giugno 1996, cioè fino alla data dell'ultima dichiarazione dei redditi. La nuova scadenza per i versamenti e per la consegna della domanda di «sanatoria» è fissata per il 15 dicembre prossimo.

Una norma è stata poi introdotta per chiarire i termini di applicazione dell'articolo che riduce da 90 a 60 giorni il tempo per il versamento delle imposte di successione. Questa disposizione non si applicherà alle dichiarazioni di successioni precedenti al 20 giugno scorso.

## Il Vaticano forse torna a coniare monete d'oro

ROMA — Potrebbero tornare con il prossimo anno le coniazioni di monete d'oro del Vaticano, riprendendo una tradizione interrotta nel 1959: ad affermarlo è la rivista specializzata «Cronaca numismatica» nel numero che uscirà a settembre.

Nel testo del servizio (anticipato ieri) la rivista sostiene che la notizia è data per certa da esponenti del Vaticano, anche se le fonti competenti del Governatorato della Città del Vaticano non hanno voluto confermare né smentire l'informazione. Ad aprire la strada ad un ritorno delle coniazioni auree vaticane sarebbe stata la decisione italiana - sancita dalla legge n.500/93 - di ritornare a coniare monete d'oro nei tagli da 50 mila e 100 mila lire (sono già uscite quattro monete d'oro italiane commemorative con questi valori nominali, ma prezzi di vendita ovviamente superiori).

Il Vaticano in passato emetteva ogni anno una moneta d'oro con il valore nominale di 100 lire e la tradizione è durata dal 1929 al 1959; solo la moneta che doveva recare l'anno 1938 non venne emessa: la coniazione, per via della morte di Pio XI, venne rifiuta e ne è stato conservato un solo esemplare. L'ultimo aureo da 100 lire coniato, quello con la data 1959, fu prodotto con l'effigie di Giovanni XXIII.

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**  
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Luigi Einaudi 3/b, galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assego, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/423533; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Zei, tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/322878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttorie; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclotti; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiatura; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenti. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

## UNA STANZA

**SANSOVINO** epoca ristrutturata, secondo piano, zona giorno con cucina, camera, servizio, poggolo, 39.000.000.  
**D'ANNUNZIO MANSARDI** ristrutturata, zona giorno con angolo cottura, zona notte, bagno, 49.000.000.  
**SAN GIACOMO** primo piano, luminoso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 55.000.000.  
**ROSSETTI** epoca signorile, arredato, zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta 69.000.000.

## ZONA GIORNO+UNA STANZA

**CENTRALISSIMO** due matrimoniali, cucina abitabile, servizio, 39.000.000.  
**SAN GIACOMO MANSARDI** ristrutturata, con tetto nuovo, soggiorno, zona cottura, camera, bagno con vasca, 52.000.000.  
**GIARDINO PUBBLICO** ristrutturato a nuovo, ingresso in comune, salone, camera, cucina abitabile, bagno con doccia, 56.000.000.  
**BAIAMONTI** recente, atrio, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, 67.000.000.  
**SAN GIACOMO** epoca, ottimo, ingresso, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, 75.000.000.  
**VERGERIO** in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento da sistemare, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 78.000.000.  
**SAN MICHELE MANSARDI** ristrutturata e arredata, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, 89.000.000.  
**ROIANO (VIA MORERI)** recente, atrio, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio, 96.000.000.  
**GHIRLANDAIO** ristrutturato, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata, bagno, wc separato, poggolo, soffitta, autometano, 100.000.000.  
**SAN GIUSTO** epoca, appartamento ristrutturato a nuovo, atrio, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, poggolo, autometano, serramenti in alluminio, 112.000.000.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + ferie lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + ferie 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + ferie lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione.

## 3 Impiego e lavoro richieste

**BANCARIO** esodante cessione ramo azienda esaminerebbe congrue proposte lavoro ambito amministrativo contabile anche part-time. Scrivere a Cassetta n. 13/E Published 34100 Trieste.

**SIG.RA** 48enne offresi assistenza anziani giornaliera quindicinale oppure pulizie industriali. Telefonare ore pasti al seguenti numeri 0481-711356 oppure 040-637336. (A9470)

## 4 Impiego e lavoro offerte

**GIOVANE** pratico vendita banco con supporti informatici preferibile provenienza settore termotecnico conoscenza sloveno croato società commerciale cerca. Mandare a Cassetta n. 3/E Published 34100 Trieste. (A9688)

## 5 Rappresentanti

**PIAZZISTI** cercansi per introdurre un apparecchio di gioco negli esercizi pubblici anche fuori Trieste. Per informazioni rivolgersi allo 040/299136.

## 6 Lavoro a domicilio artigianato

**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione ropi veneziane, pitturazione restaura appartamenti. Telefonare 040/384374.

**A. RIPARAZIONI** idrauliche elettriche impianti completi interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A9493)

# EuroCasa

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8  
TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)

**VIA GIULIA ALTA** recente, ottimo soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, 145.000.000.

**ROIANO** recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggoli, ripostiglio, 147.000.000.

**SAN GIOVANNI (VIA VERGA)** recente, splendido primo ingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazzo, posto auto, 160.000.000.

**VIALE MIRAMARE** epoca, appartamento luminoso, ristrutturato a nuovo, atrio, salone con doppia finestra, ampia matrimoniale, cucina abitabile arredata su misura, bagno grande con vasca, autometano, 180.000.000.

## ZONA GIORNO+DUE STANZE

**STRADA DI FIUME** recente, ultimo piano, tinello, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, cantina, autometano, 110.000.000.

**VIA UDINE** terzo piano, ristrutturato, atrio, zona giorno con cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano, 115.000.000.

**SAN VITO** ristrutturato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, autometano, 135.000.000.

**ROSINI ADIACENZE** ristrutturato, molto luminoso, atrio, ampio salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, impianto di riscaldamento autonomo a norma, 147.000.000.

**LA MARMORA** recente, ristrutturato, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, due poggoli, 150.000.000.

**ZONA RIVE** epoca, ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, autometano, 155.000.000.

**PENDICE SCOGLIETTO** recente, ottimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggolo, veranda, ripostiglio, cantina, 180.000.000.

**SAN LUIGI** recente, circa 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, veranda, terrazzo, cantina, posto macchina coperto di proprietà e posto macchina scoperto assegnato.

## ZONA GIORNO CON TRE O PIU' STANZE

**GIARDINO PUBBLICO** epoca, ristrutturato, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, poggolo, 149.000.000.

**RUGGERO MANNA** lussuosiamente ristrutturato, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina, 65 mq lastico solare proprio, autometano, 295.000.000.

## VILLE E CASSETTE

**VIA BUONARROTI CASSETTA** con vista mare e città accostata da un lato, con facciata e tetto rifatti, circa 150 mq interni da ristrutturare, circa 100 mq giardino, 200.000.000.

**VICOLO DELLE ROSE CASSETTA INDIPENDENTE** soleggiata, totale vista mare, circa 130 mq al grezzo, con progetto approvato di ristrutturazione interna, tetto nuovo, 1400 mq giardino, posto auto, 250.000.000.

**MUGGIA CASSETTA ACCOSTATA** circa 140 mq interni, parzialmente ristrutturati, tetto, facciata e solai nuovi, 250.000.000.

**SAN DORLIGO CASSETTA ACCOSTATA** posizione tranquilla, nel verde, circa 165 mq in-

terni disposti su due piani, ampia cantina, cortile proprio con accesso auto, più ampia costruzione indipendente da adibire a box auto, 280.000.000.

**MUGGIA** splendida villa bifamiliare in perfette condizioni, ampia metratura interna, con 2700 mq di giardino.

**MONRUPINO** villa indipendente, unico piano di circa 200 mq, con giardino/prato di 2100 mq, splendide condizioni, ampio garage di 25 mq.

## AFFITANZE

**GIARDINO PUBBLICO** ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, atrio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, vuoto, 600.000 mensili spese comprese.

**ZONA BURLO VISTA MARE** recente, buono, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo, ammobiliato, 650.000 mensili, non residenti.

**CENTRALISSIMO** epoca, ampia metratura, doppio ingresso, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con tinello, bagno, servizio separato, poggolo, ripostiglio, autometano, 800.000 spese comprese, 5.000.000 per lavori di ristrutturazione eseguiti, per residenti.

**MUGGIA** ampio locale d'affari fronte strada per varie attività, 180 mq coperti, giardino, 12 posti auto, 1.800.000 spese comprese.

**VIA BATTISTI** in stabile prestigioso con ascensore, appartamento ampia metratura, grande atrio, salone ampio con sala pranzo, tre camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, tre poggoli, vuoto, per residenti, patti in deroga, 2.000.000 mensili.

**PIAZZA DELLA BORSA** appartamenti uso ufficio/abitazione, ampia metratura, ascensore, riscaldamento autonomo, 2.000.000 mensili.

## BOX AUTO

**GIARDINO PUBBLICO (VIA MARCONI)** posto auto in garage per qualunque tipo di autovettura, 300.000 mensili, spese comprese.

**PIAZZA FORAGGI** box auto indipendente, ristrutturato, con acqua e luce, apertura elettrica con telecomando, 47.000.000.

**ELLECI** 040/635222 adiacenze Balamonti libero recente nel verde ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno balcone giardino proprio cantina 85.000.000. (A9469)

**ELLECI** 040/635222 adiacenze Rossetti libero tranquillo ingresso camera cameretta cucina abitabile bagno soffitta termoautonomo 90.000.000. (A9469)

**ELLECI** 040/635222 Commerciale libero ottime condizioni signorile soggiorno camera cucinotto bagno cantina 80.000.000 occasione. (A9469)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo libero silenzioso ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno cantina 51.000.000. (A9469)

**ELLECI** 040/635222 S. Giusto libero perfetto recente soggiorno camera camerotto cucina abitabile bagno balcone ripostiglio termoautonomo. 177.000.000. (A9469)

**ELLECI** 040/635222 vicolo Ospedale Militare libero signorile soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina 130.000.000. (A9469)

**EREMO**, signorile, luminoso, atrio, salone, terrazzo, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, box auto. 390.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

**FERNANDEZ** vendo ultimo piano palazzina con ascensore atrio salone due matrimoniali doppi servizi due poggoli grandi, due posti auto, giardino condominiale 300 milioni. Tel. 040/943330 mattino.

**FIERA** nel verde buone condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno L. 100.000.000. Atticoimm. 769984. (A00)

**GARIBOLDI** adiacenze in buone condizioni saloncino cucina due camere cameretta bagno gabinetto ripostiglio poggolo verandato semiparadisiaco 190.000.000. Vip Immobiliare 040-631754 orario 8-13.30. (A00)

**GEOM. SBISA'** locale Montebello mq 344 240.000.000. Stabimento uffici abitazione terreno 2000 mq vista golfo. 040/942494. (A00)

**GEOM. SBISA'** Padovan moderno 108 mq occasione 158.000.000. Petrarca mq 77 120.000.000. Università mq 72 155.000.000. Filzi prestigio 160 mq 360.000.000. Barcola strepitoso 220 mq. Aurisina villa nuova 490.000.000. 040/942494.

**Continua in ultima pagina**

## CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16  
TEL. 040-636128

A VOSTRA DISPOSIZIONE PER VALUTAZIONI GRATUITE SENZA IMPEGNO DA PARTE VOSTRA

**VIA REVOLTELLA**, epoca, quarto e ultimo piano, ottimo: atrio, cucina ab., due camere, bagno, 80.000.000. Cuzzot 040/636128.

**ROSSETTI ADIACENZE**, occasione, primo ingresso con rifiniture di pregio: atrio, saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, 92.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA GALLERIA**, epoca, luminosissimo terzo piano, ottimo: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina ab., bagno, servizio separato, cantina, 108.000.000. Cuzzot 040/636128.

**UNIVERSITA' NUOVA**, 30.ennale, luminoso: atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 115.000.000. Cuzzot 040/636128.

**PALASPORT**, luminosissimo I piano con terrazzo di 15 mq: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, ripostiglio, posto auto, 117.000.000. Cuzzot 040/636128.

**PIAZZA VICO ADIACENZE**, 25.ennale, ben rifinito, ottimo: atrio, saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino, 120.000.000. Cuzzot 040/636128.

**SAN LUIGI**, vista sul verde, 30.ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, poggolo, cantina, 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

**ADIACENZE D'ANNUNZIO**, epoca, luminoso, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, bagno e servizio separato, soffitta, 137.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA ALBERTI**, vista aperta, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, 139.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIALE IPPODROMO**, 10. piano rimesso a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, ripostiglio, due terrazzini, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

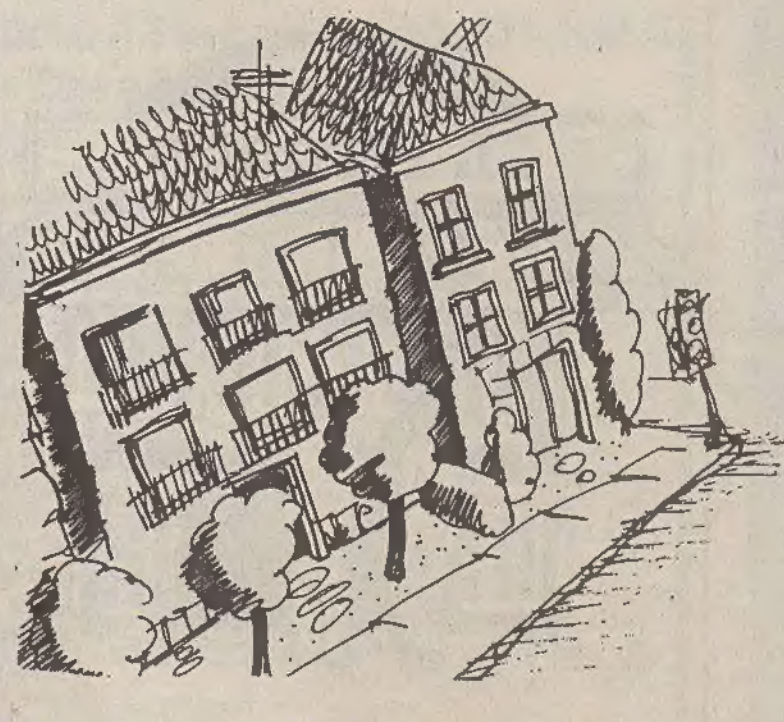
**VIA COLOMBO**, 30.ennale, rinnovato come l'ingresso, scorio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un

grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

## ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890



RAIUNO

- 6.00 EURENEWS  
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.  
7.30 ASPETTA LA BANDA ESTATE. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.  
8.00 L'ALBERO AZZURRO  
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA ESTATE. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.  
10.00 GUARDA COME CRESCONO: IL FAGIANO. Documenti.  
10.15 GRANDI MOSTRE  
10.45 S. MESSA  
11.45 SETTIMA GIORNO  
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II  
12.20 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vannucci.  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedetta Boccoli e Massimiliano Pani.  
15.55 WIND - PIU' FORTE DEL VENTO. Film (commedia '92). Di Carroll Ballard. Con Matthew Modine, Jennifer Grey.  
18.00 TG1  
18.10 GELATO AL LIMONE  
19.30 CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 TG1 - SPORT  
20.50 CALCIO: TRIANGOLARE  
22.50 TG1  
23.00 OCCHIO DI FALCO. Telefilm. "Un bersaglio piccolo".  
0.35 TG1 NOTTE  
0.50 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA  
1.00 INVITO AL VALZER  
2.30 INCONTRO CON ARTISTI DEL NOVECENTO: CUMMINGS  
3.20 MUSICA CLASSICA: BERNSTEIN RACCONTA LA MUSICA  
4.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY  
4.35 CALCIO: CORSA ALLO SCUDETTO (1987 - 1988)



RAIDUE

- 7.25 PARADISE BEACH. Telefilm.  
8.00 I VIGLIACCHI NON PREGANO. Film (western '88). Di John Garko. Con Sean Todd, Elisa Montez.  
9.00 TG2 MATTINA (10.00)  
10.05 DOVE FINITA CARMEN SAN DIEGO?  
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA  
10.30 MARSUPIAMI. Documenti.  
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.  
11.10 DARKWING DUCK  
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Cambiamenti in corso"  
11.55 TG2  
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.  
13.00 TG2 GIORNO  
13.25 TG2 MOTORI  
13.30 METEO 2  
13.40 PER UN PUGNO NELL'OCCHIO. Film. Di Michele Lupo. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.  
15.25 CERCANDO CERCANDO. Con Ilaria Moscati.  
17.10 SOGNI D'ESTATE - MODA IN MUSICA.  
18.35 UN CASO PER DUE. Telefilm.  
19.35 METEO 2  
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA  
19.50 TGS DOMENICA SPRINT  
20.10 DOMENICA DISNEY - SERA  
20.30 TG2 20.30  
20.50 UNO SPARO NEL BUIO. Film (commedia '64). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers.  
22.40 SCANNER. DIETRO LA CRONACA  
23.15 TG2 NOTTE  
23.30 METEO 2  
23.35 SORGENTE DI VITA  
0.05 IL LADRO DI BAMBINI. Film (drammatico '92). Di Gianni Amelio. Con Enrico Lo Verso, Valentina Scialoi.  
2.00 TG2 NOTTE  
2.15 DALL'ITALIA CON AMORE: FRANK SINATRA  
3.20 SEPARARE CON ORNALTA VONONI, BRUNO LAZZI  
3.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.  
3.45 MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI, LEZIONE 21. Documenti.  
4.30 STRUMENTAZIONE ELETTRICA DI MISURA, LEZIONE 13. Documenti.  
5.15 STRUMENTAZIONE ELETTRICA DI MISURA, LEZIONE 14. Documenti.



RAITRE

- 6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
9.00 BUONGIORNO MUSICA!  
9.40 DOCUMENTARIO NATURA: GIORNI DI STORNI. Documenti.  
10.05 IL FERROVIERE. Film (drammatico '56). Di Pietro Germi. Con Pietro Germi, Luisa Della Noce.  
12.00 LA CARROZZA D'ORO. Film (avventura '52). Di Jean Renoir. Con Anna Magnani, Duncan Lamont.  
13.30 DOCUMENTARIO NATURA: NAMIBIA. Documenti.  
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
14.15 TG3 POMERIGGIO  
14.30 TGS POMERIGGIO SPORTIVO  
14.30 AUTOMOBILISMO: I.T.C. - PRIMA MANCHE  
14.55 CICLISMO: LEEDS INTERNATIONAL CLASSIC  
16.45 EQUITAZIONE: CONCORSO INT. SALTO OSTACOLI  
17.20 AUTOMOBILISMO: I.T.C. - SECONDA MANCHE  
18.00 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Un giudice in famiglia"  
18.50 METEO  
19.00 TG3  
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
20.00 POPPERBLOB  
20.30 RICCHE E FAMOSE. Film (commedia '81). Di George Cukor. Con Jacqueline Bisset, Candice Bergen, David Selby.  
22.30 TG3  
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
22.55 TGS LA DOMENICA SPORTIVA  
23.55 TG3  
0.05 VENDETTA. Film (drammatico '84). Di Stephen Frears. Con Terence Stamp, John Hurt, Laura Del Sol.  
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
2.10 IL SEGNO DEL COMANDO. Scenegg.  
4.20 PICCOLI DETECTIVES. Film (giallo '47). Di Charles Crichton. Con Alastair Sim, Jack Warner, Frederick Piper.  
5.40 VIBOSTAR 88

RADIO

## Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: Tutti per uno; 13.00: GR1; 13.25: Senti la montagna; 15.25: Bolmare; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.35: Venti d'Europa; 20.00: Radiouno Musica; 20.40: Ballando ballando; 22.00: Le indimenticabili; 22.50: Bolmare; 23.00: Piano bar; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

## Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Il meglio di "Che domenica ragazzi"; 11.35: Momenti di pace; 12.30: GR2; 12.50: Gelato; 13.30: GR2; 13.40: Livingstone; 14.35: Hit Parade; 15.45: Marconi; 16.00: Brivido; 16.30: Incontro con...; 18.30: GR 2; 18.35: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

## Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Festival dei festival; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Grandi direttori: Victor De Sabata; 13.30: Scaffale; 14.00: I luoghi della storia; 14.30: Kon-Tiki; 18.45: GR3; 19.00: Una serata con Stendhal; 19.45: Radio Tre Suite Festival; 20.30: Concerto sinfonico; 23.15: Quant'è bella la vecchiezza; 0.00: Musica classica.  
**Notturno italiano**  
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in Inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

## Radio regionale

8.35: Gazzettino del Fvg; 9.15: Santa messa; 12: Tu che mi hai preso il cuore; 12.30: Gazzettino del Fvg; 18.30: Gazzettino del Fvg.  
**Programmi per gli italiani in Istria.**  
14.30: Tu che mi hai preso il cuore; 15: Le avventure della parola; 15.30: Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.

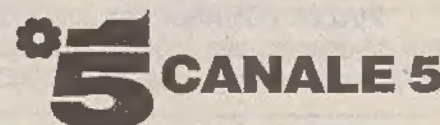
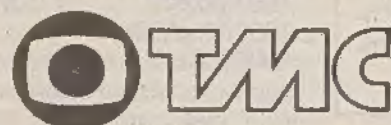
**Programmi in lingua slovena.**  
8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Melodie a voi care; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale del Ss Emracora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.40: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; 12.30: Melodie estive; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 14.45: Intrattenimento musicale; 15: Dalle nostre manifestazioni; Musica leggera slovena; 17: Melodie a voi care; 17.30: Studio aperto; 18.30: Revival; 19: Gr.

## Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

## Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale ore 8.45; Gazzettino triveneto ore 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali, sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela, mercoledì ore 11; Hit 101 Italia, lunedì ore 14, sabato ore 13, domenica ore 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake, lunedì ore 21, sabato ore 17 e 23, domenica ore 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22, sabato ore 16 e 22, domenica ore 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì ore 14 e 21, i sabati e le domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.



- 6.00 CNN  
7.00 EURENEWS  
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.  
9.30 SAMPEI IL NOSTRO AMICO PESCATORE  
10.00 DOMENICA SPORT  
12.00 ANGELUS  
12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.  
13.00 TG5  
13.15 FIFTY FIFTY. Telefilm.  
14.00 CARTOON NETWORK  
15.30 L'ARCIERE DEL RE. Film (avventura '55). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Kay Kendall.  
17.30 LE GRANDI FIRME  
18.30 TMC RACE  
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.  
19.30 TMC NEWS  
19.45 LA DOMENICA DI MONTANELLI  
20.00 CALCIO: AJAX - PSV EINDHOVEN  
22.30 TMC SERA  
22.45 ROMA, L'ALTRA FACCIA DELLA VIOLENZA. Film (poliziesco '76). Di Franco Marzulli. Con Marcel Bozzuffi, Anthony Steffen.  
0.35 TMC DOMANI  
0.55 FIFTY FIFTY. Telefilm.  
1.55 TMC DOMANI  
2.05 CNN  
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

- 6.00 TGS PRIMA PAGINA  
8.50 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm. "Il terremoto"  
9.50 I VIAGGI DI GULLIVER. Film (fantastico '60). Di Jack Sher. Con Kevin Mathews, Jo Morrow.  
11.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Milano da bar"  
12.15 SUPER LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA  
13.00 TG5  
13.30 I SIMPSON. Telefilm. "Bart girandola"  
14.00 IL MARCHESE DEL GRILLO. Film (commedia '81). Di Mario Monicelli. Con Alberto Sordi, Paolo Stoppa.  
16.30 UN SACCO BELLO. Film (commedia '80). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone.  
18.30 VIVA NAPOLI (R)  
20.00 TG5  
20.30 CARO MAESTRO (R). Telefilm. 2. episodio  
22.30 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Detective... e omicida"  
0.00 TG5  
0.15 MACISTE E LA REGINA DI SAMAR. Film (avventura '64). Di Giacomo Gentilomo. Con Alan Steel, Anna Maria Polani.  
2.00 TGS EDICOLA  
2.30 SPOSATI CON FIGLI. Telefilm. "Foto di famiglia"  
3.00 TGS EDICOLA  
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm. "La mia lotta in tribunale"  
4.00 TGS EDICOLA  
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.  
5.00 CIN CIN. Telefilm. "Woody all'attacco"  
5.30 TGS EDICOLA

- 6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI  
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "L'atelier dell'omicidio"  
12.25 STUDIO APERTO  
12.45 AGLI ORDINI PAPA. Telefilm.  
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.  
14.15 TARZAN IL MAGNIFICO. Film (avventura '60). Di Robert Day. Con John Carradine, Jock Mahoney.  
16.00 MC GYVER. Telefilm. "Sorveglianza speciale"  
17.00 TARZAN. Telefilm. "Il fuoco misterioso"  
17.45 CALCIO. JUVE A-JUVE B  
18.30 STUDIO APERTO  
18.45 FATTI E MISFATTI  
19.30 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Hotel atomico"  
20.30 DELTA FORCE. Film (avventura '86). Di Menahem Golan. Con Chuck Norris, Lee Marvin.  
22.30 UNA VACANZA DEL CACTUS. Film (commedia '81). Di Mariano Laurenti. Con Enzo Cannavale, Bombolo.  
0.35 APOCALYPSE DOMANI. Film (orrore '80). Di Antony M. Dawson. Con John Saxon, Tony King.  
2.30 MIELE DOLCE AMORE. Film (commedia '93). Di Enrico Coletti. Con Ben Cross, Jo Champa.  
4.30 T.J. HOOKER (Replica). Telefilm.  
5.30 ACAPULCO HEAT (Replica). Telefilm.

- 6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS. Telefilm.  
6.30 WINGS. Telefilm.  
7.00 LOVE BOAT. Telefilm.  
8.00 A CUORE APERTO. Telefilm.  
8.45 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.  
9.00 I JEFFERSON. Telefilm.  
10.00 UN DOTTORE TRA LE NUVOLE. Telefilm.  
10.15 HAWAII: MISSIONE SPECIALE (R). Telefilm. "Rischiose bugie"  
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)  
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.  
13.00 TG4  
14.00 IL GLADIATORE DI ROMA. Film (storico '62). Di Mario Costa. Con Ombretta Colli, Gordon Scott.  
16.00 BELLEZZE AL BACINO (R). Con Giorgio Mastroianni e Heather Parisi.  
17.30 CHRISTINE CROMWELL. Telefilm.  
19.25 TG4 SERA  
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.  
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER  
20.15 GAME BOAT  
20.30 I PUFFI  
20.35 GAME BOAT  
20.40 TOTO D'ARABIA. Film (commedia '65). Di Jose A. De La Loma. Con Toto, Nives Navarro.  
22.30 COME DURA L'AVVENTURA. Film (commedia '87). Di Flavio Mogherini. Con Lino Banti, Paolo Villaggio.  
23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)  
0.45 RASSEGNA STAMPA  
1.00 O L'AMMAZZO O LA SPOSA. Film (commedia '67). Di Serge Piollet. Con Franco Fabrizi, Jeanne Yanne.  
2.40 KOJAK. Telefilm.  
3.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.  
4.20 MANNIX. Telefilm.  
5.10 KOJAK. Telefilm.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

## Programmi Tv locali

## TELEQUATTRO

- 15.00 VESTITI USCIAMO  
15.05 AMORE GITANO. Telenovela.  
15.55 FIABE DAL MONDO  
16.15 SLOANE. Telefilm.  
17.15 FORMAZIONE PROFESSIONALE. Documenti.  
17.20 IL FIGLIO DI LASSIE. Film (commedia '45). Di S. Sylvan Simon. Con Peter Lawford, June Lockart.  
19.00 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.  
19.30 TELEQUATTRO SPORT ESTATE  
20.00 VESTITI USCIAMO  
20.05 PRO SIEBEN (TELEGIORNALE IN LINGUA TEDESCA)  
20.35 L'ARTE MODERNA. Documenti.  
21.00 SLOANE. Telefilm.  
22.00 TELEQUATTRO SPORT  
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI  
23.00 AMORE GITANO. Telenovela.  
23.50 ANDIAMO AL CINEMA

## CAPODISTRIA

- 16.00 EURENEWS  
16.15 PALLACANESTRO, PORTOROSE  
18.00 KAM VODJO NASE STEZICE  
18.30 NEDELJSKA REPORTAZA  
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE  
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.  
20.00 L'UNIVERSO E...  
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
20.30 PALLACANESTRO, PORTOROSE  
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE  
22.35 MAPPAMONDO  
23.15 ACHTUNG BABY!. Con Roberto Ferrucci.

## RETE 4

- 17.00 SEMERARO SHOW  
19.30 TGA 7 GIORNI  
20.00 SHOPPING CLUB  
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

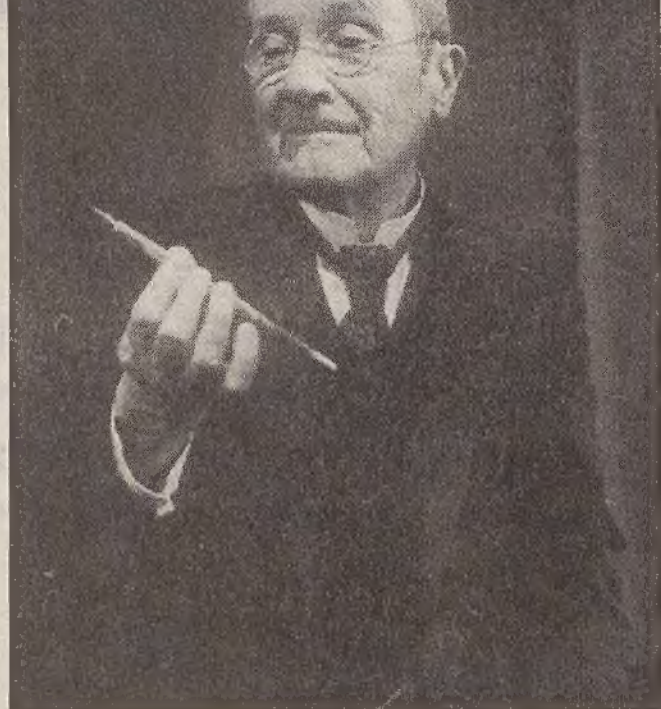
## TELEFRIULI

- 6.00 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di C. Brown. Con M. Rooney, E. Taylor, Anne Reve.  
8.00 MATCH MUSIC MACHINE  
8.30 VIDEOSHOPIPING  
11.00 ARABAKI'S  
12.00 ROMAGNA MIA  
13.00 MATCH MUSIC MACHINE  
13.30 UNDERGROUND NATION  
14.00 UNA PAZZA PIZZA  
16.00 VIDEOSHOPIPING  
17.00 SONO INNOCENTE. Film (drammatico '37). Di F. Lang. Con Silvia Sidney, Henry Fonda.

- 20.00 TELEFRIULISPORTESTATE  
20.30 PROSA: QUEL BUSO IN MIA CONTRADA22.30  
TELEFRIULISPORT ESTATE  
23.00 TAMARA, FIGLIA DELLA STEPPA. Film (guerra '44). Di Jacques Tourneur. Con Gregory Peck, Tamara Toumanova, Alan Reed.  
0.30 VIDEOSHOPIPING  
1.30 MATCH MUSIC MACHINE  
2.00 UNDERGROUND NATION  
2.30 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di C. Brown. Con M. Rooney, E. Taylor, Anne Reve.  
4.30 VIDEOBIT

## TELE-3

- 7.05 GOOD VIBRATION: ROCKSTAR (R)  
10.00 CLASSICA (R)  
13.00 MTV EUROPE  
19.05 GOOD VIBRATION: SPECIAL  
20.50 +3 NEWS  
21.00 CLASSICA



Paolo Stoppa, (Canale 5 ore 14)

- 21.05 A. BRUCKNER: SINFONIA N.9 IN RE MINORE  
22.45 C. ORFF: CARMINA BURANA  
0.00 MTV EUROPE

## TELEPADOVA

- 7.00 NEWS LINE  
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.  
8.20 ANDIAMO AL CINEMA  
8.35 DOMENICA INSIEME  
12.45 TOURING  
13.15 MUSICA E SPETTACOLO  
13.45 NEWS LINE SETTE  
14.00 SI SPOGLI DOTTORE. Film. Di Ralph Thomas. Con Michael Craig, Virginia Maskell.  
16.00 WEEKEND  
16.10 DALLE 9 ALLE 5. Telefilm.  
16.40 POMERIGGIO CON...  
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.  
19.00 ANDIAMO AL CINEMA  
19.15 NEWS LINE SETTE  
19.30 GIGI LA TROTTOLA  
20.00 CONAN  
20.30 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Scenegg.  
22.30 KNIGHTS AND WARRIORS  
23.15 BIKINI BEACH  
0.15 ANDIAMO AL CINEMA  
0.30 BLIND JUSTICE. Film tv. Di Rod Holcomb. Con Tim Matheson, Mimi Kuzik.  
2.20 SPECIALE SPETTACOLO  
2.30 NEWS LINE SETTE  
2.45 CHINA BEACH. Telefilm.  
3.45 WEEK END

## TELEPORDENONE

- 7.05 NETWORK JUNIOR TV  
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)  
12.00 ANGELUS DEL PAPA  
12.30 E IL TERZO GIORNO ARRIVO' IL CORVO. Film (western '69). Di Gianni Crea. Con Lincoln Tate, William Berger, Fiorella Mannoia.  
14.05 NETWORK JUNIOR TV  
18.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.  
18.30 BILL COSBY SHOW. Telefilm.  
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE  
20.30 PASQUALINO CAMMARATA CAPITANO DI FREGATA. Film (comico '74). Di Mario Amendola. Con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli.  
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE  
0.00 QUELLA CAROGNA DELL'ISPETTORE STERLING. Film (giallo '68). Di Emilio Miraglia. Con Beba Loncar, Henry Silver, Charles Palmer.  
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA  
2.00 FILM. Film.  
3.30 FILM. Film.  
5.30 FILM. Film.

## TEATRI E CINEMA

## TRIESTE

**PARCO DI MIRAMARE.** «Una favola viennese a Miramare» ore 21 (italiano); «Il sogno imperiale di Miramare» ore 22.15 (italiano).

## 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Baby sitter». C'è qualcosa di morboso in lei che cattura la tua immaginazione! Un thriller mozzafiato di Joel Schumacher con Alicia Silverstone. Dolby stereo.

**ARISTON.** Vedi estivi.

**SALA AZZURRA.** Chiusura estiva.

**EXCELSIOR.** Chiusura estiva.

**MIGNON.** Solo per adulti.

**16 ult. 22:** «Una donna chiamata cavallo». Ultimo giorno. A grande richiesta.

**NAZIONALE 1.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Hollow point» (Impatto devastante). Un film tutto azione e spettacolo di Sidney J. Furie con Thomas Ian Griffith, Tia Carrere, John Lithgow e Donald Sutherland. Dolby stereo.

**NAZIONALE 2.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Lochness» con Ted Danson. Una grande avventura. Un mistero svelato! Dolby stereo.

**NAZIONALE 3 (aria condizionata).** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dr. Jekyll & Miss Hyde». Per non smettere mai di ridere! Un classico della comicità con Sean Young e Tim Daly. Dolby stereo.

**NAZIONALE 4 (aria condizionata).** 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Omicidio a New Orleans» con Alec Baldwin e Kelly Lynch. Un thriller dal costo di 25 milioni di dollari. Diretto dal regista di «Analisi finale». Dolby stereo.

## 2.a VISIONE

**ALCIONE.** Chiusura estiva.

**CAPITOL.** 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10. «In viaggio con Pippo». Ultimo successo della Walt Disney.

**LUMIERE FICE.** In ferie.

## ESTIVI

**ARENA ARISTON.** Spielberg. Solo oggi e domani ore 21.15 (in caso di maltempo in sala): «Ballo», il nuovissimo cartone animato prodotto da Steven Spielberg (Usa 1996). Un eroico cane

da slitta attraverso mezzo continente sotto la tormenta per portare vaccini a una popolazione isolata. Un film che diverte e commuove grandi e piccoli, cinefili e cinofili...  
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** 21.15: «Casper» meravigliosa avventura nel regno della fantasia prodotto da Steven Spielberg.

**CASTELLO DI SAN GIUSTO.** Prima visione. Per il ciclo «Pulp movies», solo lunedì 19 agosto alle ore 21.30: «Hong Kong Express», il capolavoro di Wong Kar Wai. Ingresso lire 7.000. In caso di maltempo, la proiezione si terrà al teatro Miela.

## GRADO

**CRISTALLO.** Ore 16.30, 18: «Pocahontas» una produzione Walt Disney. Pomeriggio speciale bambini. Ore 20.30, 22.30: «Anni dei ricordi» con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn.

## GORIZIA

**TEATRO TENDA.** Anteprima cinema. 21: «Four rooms» di Q. Tarrantino, R. Rodriguez, A. Rockwell, A. Andres, con Madonna, B. Willis, A. Banderas, J. Beals, V. Golino.

**CORSO.** 18, 20, 22: «Qualcosa di cui sparlare», con J. Roberts e Robert Duval.

## AL CINEMA

**AMBASCIATORI**  
due grandi film della prossima stagione in anteprima per l'Italia

solo mercoledì 21 agosto  
Leslie Nielsen

**SPIA e LASCIA SPIARE**  
solo giovedì 22 agosto  
Sean Connery  
Nicolas Cage  
Ed Harris

**THE ROCK**  
Prezzi normali

**VERONICA DAL VIVO**  
00 56 91  
24 62

**CONFESIONE IN TIME**  
00 32 81 25 21

Settegiorni

Ogni MARTEDI'  
con IL PICCOLO

Settegiorni



## MUSICA / INTERVISTA

## Uno tzigano del Duemila

Alessandro Simonetto: il fascino inquieto del suono sospeso tra passato e futuro



Alessandro Simonetto in una foto di Chérin.

Intervista di

Daniela Volpe

TRIESTE — Provate a immaginare un affascinante, inquieto tzigano del Duemila: un musicista capace di guidarvi alla scoperta delle cattedre e dei ritmi balcanici, ma anche di farvi amare la techno più ossessiva, stemperata in atmosfere e seduzioni arabeggianti. Con buona pace di chi sostiene che, in discoteca, tre o quattro note possono bastare. Alessandro Simonetto, trentatré anni, immensi occhi azzurri e una straordinaria confidenza con le sette note, ha girato l'Italia al fianco di artisti come Francesco Gullini, Fiorella Mannoia, Ron, Paolo Rossi... Ma quando torna nella sua Trieste decide magari di sorprendere gli amici con una vortice serena notturna, violino e fisarmonica insieme al fido Roberto Daris che, da

parecchi anni, con lui divide un'accesa passione per la musica tzigana. «Perché è questa la musica che meglio mi permette di esprimere la mia personalità — spiega Simonetto —. Nei miei progetti a breve scadenza c'è appunto l'idea di un disco dedicato tutto alle melodie tzigane».

E, infatti, lei ha firmato «Mamasutra», il pezzo interpretato da Alex Ramirez, super-programmato da radio e discoteche...

«Mamasutra» è stato un piacevole esperimento di contaminazione, prodotto dall'etichetta Expanded Music. È insolito trovare, in discoteca, un violino, un po' arabo e un po' tzigano, che si sovrappone alla solita batteria martellante, e a un tema che sembra ripetersi all'infinito.

Violinista, innanzitutto, ma anche polistrumentista, compositore, arrangiatore e,

da qualche tempo, persino produttore: Milano le ha portato fortuna?

«A Trieste, purtroppo, è impossibile lavorare a un certo livello. Così, qualche anno fa, decisi di partire per Milano e di «infiltrarmi» come fono negli studi Metropolis di Lucio Fabbri. Poco dopo, la grande occasione: poiché mancava un musicista, mi chiesero di suonare la chitarra nel nuovo disco di Ornella Vanoni. Alla fine, suonai praticamente tutti gli strumenti».

Da allora, ha lavorato intensamente come turnista, dal vivo e in studio.

«Ho collaborato, infatti, con Shel Shapiro, Massimo Ranieri, Pierangelo Bertoli, Ricky Gianco, Teresa De Sio, Mango, Massimo Bubola... Ma il mio contratto con la Emi prevedeva innanzitutto una consulenza per le prime fasi di realizzazione dei pezzi: do-

vevo arrangiare, o meglio «vestire», le composizioni degli artisti in forza alla casa discografica. Così sono nati brani come «Il cielo d'Irlanda», di Massimo Bubola, «Dietro la porta», interpretato con successo a Sanremo da Cristiano De André, o ancora «Il mare nel tramonto», incluso nel penultimo album di Ron, del quale ho curato l'arrangiamento, sul testo di Renzo Zenobi. Pochi che, spesso, la paternità del pezzo venga ascritta a nomi già affermati: nomi che per la produzione rappresentano, ovviamente, una garanzia».

Tornando alla produzione, lei ha recentemente realizzato l'ultimo disco di Renzo Zenobi, «Proiettili d'argento», mentre sta curando il nuovo, atteso album di Angelo Baiguera.

«Il disco di Angelo Baiguera è quasi una sfida alla tecnologia e alle mo-

de: abbiamo scelto di evitare qualsiasi strumento elettronico e di confezionare un prodotto «controcorrente». L'album, che uscirà nel mese di ottobre, è stato registrato a Milano e conterrà solo pezzi inediti, oltre a due brani di musica popolare. Renzo Zenobi, invece, è una conoscenza che risale al periodo della mia collaborazione con Ron. Del suo nuovo disco ho curato ogni aspetto musicale, dal suono agli arrangiamenti. Il risultato, secondo gli addetti ai lavori, è davvero interessante, tanto che Lucio Dalla ha voluto presentare l'album personalmente».

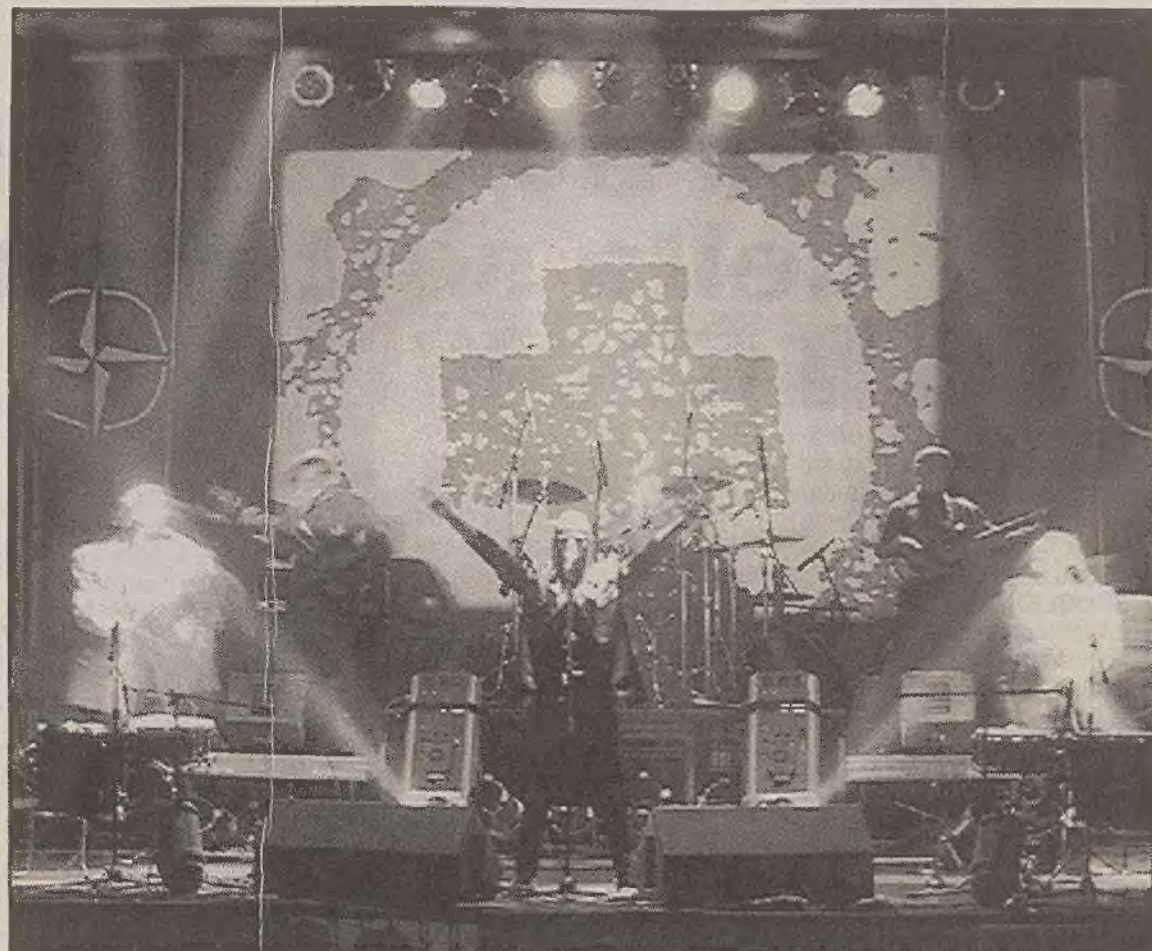
Altri progetti?

«Mi sto dedicando, finalmente, a un aspetto importante della mia professione, l'arrangiamento, visto che alcune case discografiche nazionali mi hanno chiesto di seguire nuovi brani, che saranno proposti a Sanremo '97».

## MUSICA / DISCO

## Laibach? Vivi

Esce un album «live» della band slovena



I Laibach in concerto al Teatro Miela di Trieste, nel maggio dell'anno scorso, fotografati da Marino Sterle. Un'esibizione che non deluse le attese.

Servizio di

Alessandro Mezzana Lona

L'anno scorso, a novembre, sui muri di Sarajevo campeggiava una scritta, in inglese. Diceva: «Fottiti di Dayton, questa sera suonano i Laibach». Lo stesso giorno, proprio a Dayton, i signori della guerra dei Balcani avevano firmato un accordo di pace che decretava, ufficialmente, la fine di uno dei più sanguinosi, spaventosi scontri bellici del Ventesimo secolo. Meglio tardi che mai.

I Laibach non si trovavano per caso a Sarajevo. Nella città bosniaca, diventata un po' il simbolo della tragedia balcanica, avevano voluto concludere il loro «Occupied Europe Nato Tour». Adesso, quella straordinaria esibizione dal vivo della band slovena è stata riversata su compact disc e su videocassetta dall'etichetta inglese Mute.

Non è un mistero: i Laibach, nei Balcani, sono visti come una mina vagante. Non solo si dichiarano cittadini di uno stato immaginario, l'NSK, senza confini né governo, ma negli anni della guerra non hanno risparmiato ironie e allusive battute nei confronti di chi quello scontro fratricida l'aveva voluto, favorito, ignorato, trascurato, dimenticato. Nato compresa, alla quale, tra l'altro, hanno dedicato polemicamente il loro ultimo album di studio.

Ma che c'entra la musica con la politica, la guerra, i «massimi sistemi»? E proprio qui sta il punto. Primo, i Laibach non sono la solita band a caccia di effimeri successi nelle hit-parade europee. Secondo, i loro dischi sono so-

lo la punta dell'iceberg di un movimento artistico che alla musica unisce altre forme d'espressione come la danza, il cinema, la poesia, la pittura. Confrontarsi con la realtà, pur senza scandire scontati slogan e lanciare inutili programmi, diviene, quindi, automatico, necessario. Vitale.

E che i Laibach siano una delle band più vive, interessanti, mutanti di questi anni Novanta lo dimostra il disco dal vivo «Occupied Europe Nato Tour». Dove, in tutta la prima parte, scandiscono il tempo, marziali e martellanti, i brani più recenti della loro produzione: «Nato», potente concentrato di ritmo e richiami sinfonici ai «Planets» di Gustav Theodore Holst; «War», lugubre, ammaliante inno alla guerra, rimodellato dall'originale di Edwin Starr; «Final countdown», che toglie al brano degli Europe tutta la sua trionfale pochezza.

Non mancano i ritorni al passato. Quando i Laibach rispolverano la bellissima «Alle Gegen Alles» dei Daff, una band forse archiviata e dimenticata troppo in fretta; «Mars on river Drina», beffardo riferimento di uno degli inni militari serbi più famosi, «March on river Drina»; «Everlasting in union» tratta dall'album «Kapital», forse il più ambizioso e importante inciso dalla band slovena. E, ancora, «2525»; «In the army now»; «Geburt einer Nation», riscrittura di «One vision» dei Queen; la rollingstoniana «Sympathy for the devil».

Registrati al «Dakota DC 3 Venue» di Sarajevo, cd e videocassetta rappresentano la consacrazione definitiva dei Laibach. Che, da tempo, non sono più una cult-band osannata da pochi.

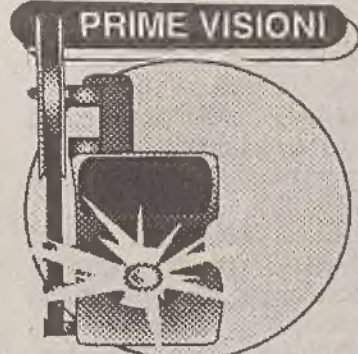
## CINEMA

## È morto Joe Seneca il testimone del «Verdetto»

NEW YORK. — È morto l'attore Joe Seneca, divenuto famoso per l'interpretazione del testimone chiave che l'avvocato alcolizzato Paul Newman riesce a scovare nel film «Il verdetto» (1958) di Sidney Lumet. Seneca non aveva mai rivelato la sua vera età.

Seneca era arrivato piuttosto tardi al grande cinema. Per oltre vent'anni si era dedicato al canto e alla danza nel gruppo The Three Riffs. Alla metà degli anni '70 era passato al teatro di impegno, recitando a Broadway in «Tatami e topi» e, accanto a Liz Taylor, in «Piccole volpi».

La svolta verso una maggiore popolarità gliel'aveva infine offerta Lumet con il «Verdetto».



Sean Young è l'affascinante interprete di «Dottor Jekyll e Miss Hyde», una farsa con buone gag.

## CINEMA / RECENSIONE

## Miss Hyde, fascino mutante

Ha buon ritmo il film di Price ispirato al libro di Stevenson

DOTTOR JEKYLL E MISS HYDE

Regia di David Price  
Interpreti: Sean Young, Tim Daly. Usa, 1996

Recensione di

Cristina D'Ossualdo

Interrogato alla voce Stevenson o Dottor Jekyll, qualsiasi repertorio videocinematografico fino ai moderni database potrebbe esibire una lista di centinaia di titoli, altrettante variazioni del classico della letteratura a cui adattamenti sconfinano nei generi più diversi dall'horror alla commedia fino alla farsa.

Nell'ondata di film e filmacci estivi, dimenticati nei fondi di magazzino, ecco affiorare questa

commedia di David Price, liberamente tratta dal celebre romanzo.

La trama è presto detta: un giovane chimico vive un periodo di difficoltà e si sente frustrato perché impegnato nella volgarissima produzione di essenze profumate per cosmetici. Sfruttando gli appunti di un misterioso e bizzarro biografo, combinati con le moderne tecnologie, e grazie all'iniezione di una potente dose di ormoni, scopre l'anima femminile che è in lui. La dose iniettata, a intervalli regolari, gli provoca la mutazione in una splendida Helen Hyde, perfida e astuta, che gli consentirà, con un po' di malizia e sfrontatezza, di salire la scala del successo nella vita privata e professionale.

Niente psicologismo, dunque, o conflittualità irrisolta tra bene e male. «Dottor Jekyll e Miss Hyde» è una commedia di routine diretta con buona mano da David Price e, soprattutto, interpretata da un gruppo di attori simpatici e affiatati, tutti alle prese con personaggi afflitti da problemi di identità sessuale. E la farsa funziona, ha un buon ritmo e alcune gag (tutta la sequenza della festa finale con la mutazione definitiva) sono particolarmente riuscite grazie anche agli effetti speciali.

Fra le righe si legge una sferzata al mito americano della bellezza e del corpo, di cui si sveglia tutta l'arroganza e la volgarità.

## CINEMA / CASO

## Harlan imputato, su Internet

Processo informatico al regista (nazista?) di «Suess l'ebreo»

BERLINO — Una ripresa su Internet del processo al film di propaganda nazista «Suess l'ebreo», per il quale il regista tedesco Veit Harlan fu chiamato nel dopoguerra a rispondere in tribunale di delitti contro l'umanità, sarà lanciata dall'esperto di informazione di Berlino Friedrich Knilli come parte di un corso di studi per il conseguimento di un diploma per consulenze informatiche.

Il film, proiettato per la prima volta a Venezia il 5 settembre 1940, è liberamente tratto dal romanzo di Lion Feuchtwanger sull'ascesa e caduta dell'ebreo Suess Oppenheimer, consigliere finanziario del duca di Württemberg, e mostra scene raccapriccianti di persecuzione, stupri e torture di ebrei. Nel processo del dopoguerra, Harlan, che diceva di essere stato costretto a fare la regia, fu assolto.

Nel processo Internet, Knilli, che nell'82 aveva condotto una in-

indagine sulla «ricezione» del film a puntate Usa per la Tv «Olocausto», intende presentare il materiale esistente sul processo e anche nuovi documenti e nuove testimonianze.

L'udienza principale del processo in aula sarà trasportata l'anno prossimo su Internet. La circostanza coincide anche con il cinquantenario anniversario della morte dell'attore protagonista del film, Ferdinand Marian, nato a Vienna, il cui volto divenne il simbolo antisemita dell'ebreo profanatore dell'umanità.

All'inizio la scelta di Marian non convinceva i gerarchi nazisti, che ritenevano fosse ebreo. Dopo avere assistito, però, a una sua interpretazione particolarmente perfida di Otello a Berlino nel 1939, Joseph Goebbels, ministro della propaganda e dell'informazione, ne rimase colpito. Un primo rifiuto dell'attore culminò in uno scontro con Goebbels, finché Marian decise di accettare la parte. Le ri-

prese furono fatte a Berlino e Praga nel 1940. Il 9 agosto 1946 l'attore morì in un incidente stradale, ma secondo alcuni si trattò di suicidio.

Altro protagonista del film, nei panni del duca di Württemberg, è Heinrich Georg (padre dell'attore Goetz Georg, notissimo in Germania e infortunatosi di recente in un incidente di mare in Sardegna), che morì nel campo di concentramento sovietico di Sachsenhausen nel settembre del '46.

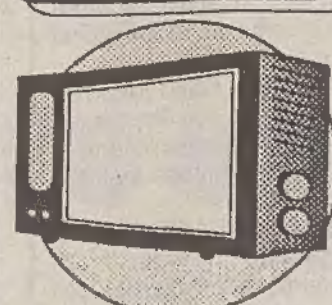
Un posto di rilievo nel film «Suess l'ebreo» spetta anche a Wolfgang Staudte, il regista che nel 1946 girò, sotto controllo sovietico, «Gli assassini sono fra noi», la prima pellicola tedesca del dopoguerra. «Un uomo come lui che lavorò a un film come «Suess l'ebreo»», commenta sarcastico Knilli «risputa dopo come grande antifascista». Questa e altre contraddizioni saranno nelle intenzioni di Knilli oggetto di discussione nel processo al film su Internet.

CINEMA  
In anteprima per Trieste un film di Kar Wai

TRIESTE — Per il ciclo «Pulp Movies», curato dalla Cappella Underground, verrà proiettato domani sera alle 21.30 al Castello di San Giusto, in prima visione per Trieste, il film di Wang Kar Wai «Hong Kong Express». Acquisita in America da Quentin Tarantino per la sua casa di distribuzione, la Rolling Thunder, la pellicola del cineasta più rappresentativo della Hong Kong post John Woo a essere distribuita in Italia.

Il film consentirà, così, di scoprire una personalità cinematografica davvero interessante. Dotata di un talento e di una personalità paragonate spesso a quelle del Godard degli esordi.

## TELEVISIONE



## I FILM

## Tutte stelle di Cukor

Raitre trasmette «Ricche e famose» dell'81

Ecco cinque film per passare la serata in casa: «Ricche e famose» (1981) di George Cukor (Raitre, ore 20.30). È il canto del cigno del vecchio regista che, a 82 anni riprende un suo film del 1943 dalla commedia graffiante di Van Druten sugli ambienti intellettuali e letterari tra Hollywood e Manhattan. Ma il punto di forza di questa storia di amicizia fra donne sta nelle attrici, Candice Bergen e Jacqueline Bisset. Con loro una debuttante Meg Ryan e stelle della letteratura come Ray Bradbury e John Isherwood.

«Uno sparo nel buio» (1964) di Blake Edwards (Raidue, ore 20.50). L'ispettore Clouseau, alias Peter Sellers, si prende una vacanza dalla Pantera Rosa e indaga sull'omicidio compiuto a Villa Ballon. Scatenata commedia con Elke Sommer e George Sanders.

«Totò d'Arabia» (1964) di Antonio De La Loma (Retequattro, ore 20.40). Alla fine della carriera Totò si ritrova fra le spie e i pozzi di petrolio. Se la cava da par suo ma si vede che non ci crede.

«Delta Force» (1986) di Menahem Golan (Italia 1, ore 20.30). Propaganda filo israeliana con Chuck Norris e Lee Marvin.

«Il ladro di bambini» (1992) di Gianni Amelio (Raidue, ore 0.05). In viaggio per l'Italia con il carabiniere Enrico Lo Verso. Si tratta di uno dei film più

belli e intensi di Amelio, che in seguito non ha più saputo convincere in pieno pubblico e critica.

Raidue, ore 22.40

## Ritratto della Savignano a «Scanner»

«Ritratto di Luciana Savignano vista dagli occhi di Maurice Bejart» è il titolo della puntata di «Scanner: dietro la cronaca», il programma di Format in onda su Raidue.

In una lunga intervista, il coreografo racconta il rapporto di complicità vissuto con la ballerina, una delle interpreti più raffinate dei suoi capolavori, primo fra tutti il «Bolero» di Maurice Ravel.

Raiuno, ore 7.30

## Cartoni animati dello «Zecchino»

La versione estiva de «La Banda dello Zecchino», in onda su Raiuno, propone nuovi episodi dei cartoni animati di «Tom and Jerry Kids», de «Gli Antenati» e il racconto animato «Il figliol prodigo».

In scaletta: Topo Gigio interpreta una scenetta tratta dal 35.mo Zecchino d'Oro; la favola «Il gatto innamorato» di La Fontaine, il piccolo coro dell'Antoniano «Mariele Ventre» che presenta «Ok boy» e l'episodio «Sotto le stelle» del telefilm «Harry e Madison».

## LIRICA: LUTTO

## Addio a Terkal: cantò 221 volte il «Cavaliere della rosa»

VIENNA — È morto Karl Terkal, il tenore austriaco più popolare del dopoguerra. Il cantante aveva compiuto 77 anni. Ne ha dato comunicazione la Federazione dei Teatri Austriaci.

Terkal fece parte delle compagnie della «Staatsoper», l'Opera statale) riaperta subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, della «Volksoper», l'Opera popolare di Vienna.

Il tenore austriaco si

è distinto nella sua carriera per aver sempre ben interpretato le opere italiane e specialmente per aver portato in scena in ben 221 occasioni il personaggio del locandiere ne «Il cavaliere della rosa», di Richard Strauss.

Terkal interpretò anche per 200 volte il primo prigioniero nel «Fidelio» di Ludwig van Beethoven. Una voce che gli appassionati del bel canto non dimenticheranno facilmente.

## TELECOMANDO

## Nella tivù d'estate, dominata dal vuoto e dal nulla, ci salvano i cartoni animati

Commento di

Giorgio Placereani

Si dice popolarmente: mandare da Ermete a Pilato. Fanno proprio questo, da un'estate all'altra, i palinsesti televisivi. Anno dopo anno, lo spettatore estivo si trova rimandato fra il Vuoto e il Nulla.

L'altra estate fu l'estate della nullità: non mancò una serie di show estivi, ma di una tale modestia, di una tale vacuità, da farci concludere che sarebbe stato meglio che non ci fossero. Si dice anche: attento a quello che chiedi perché potresti ottenerlo. Quest'agosto il televisore sembra una grande scatola vuota riempita quasi esclusivamente di film, telefilm e gialli e un'inonda-

zione di film-tv (lento ma passabile, mercoledì su Raiuno, «Lo spirito guerriero» di René Manzor).

Si salvano al pomeriggio i cartoni animati. Meritano un'occhiata più o meno distratta ogni tanto («L'uomo tigre» e (più infantili) «Polly» e «Conte Dacula»). La domenica su Canale 5 abbiamo quel capolavoro di intelligenza e umorismo che è «Il Simpson» (l'ultimo episodio, «Il giorno che morì la violenza», era strepitoso per acutezza, comicità e raffinatezza linguistica). Infine — detto per chi non lo conosce, e affrettandoci può ancora beccarne qualche episodio — si va concludendo su Italia 7 alle 13 la ripresa del giapponese «Calendar Men», amabile, spiritoso, delirante quant'altri mai.

Ma la sera? Certo, nelle pieghe della programmazione si trova anche qualche altro che film e film, in particolare calcio; e proseguono alcuni programmi di diverso valore che agosto ha ereditato dai mesi precedenti. Però chi deve per ufficio occuparsi di novità ne troverà assai poche (segnaliamo in passant «XX secolo» di Gianni Bisiach, il mercoledì su Raiuno in seconda serata), e spesso francamente irrilevanti, fabbricate lì per lì. Resta solo Gerry Scotti che regge Canale 5 sulle spalle come un improbabile Atlante. Siamo nel mezzo della stagione morta televisiva.

Non sarebbe una novità. E' un luogo comune: adesso la gente è in vacanza, ha poca testa per la tv, si

accontenta di poco, e via dicendo. In fondo il telespettatore è come certi cani sfortunati: la tv lo abbandona a se stesso, e passerà a riprendere, darsi dopo le vacanze. Tuttavia, deriso dopo le vacanze nell'orecchio dei quotidiani e quotidiani, i quali non fanno che ripetere che gli italiani stringono la cinghia più che mai, fanno vacanze più economiche e brevi, e stavolta affatto. S'è perfino diffusa una sorta di pendolarismo delle vacanze fatto di uscite e rientri quotidiani, che ci riporta dritti dritti a prima degli anni sessanta. Se tutto questo è vero, e ciascuno ha l'esperienza propria a confermarlo, vuol dire che s'è aperto un nuovo spazio di fruizione televisiva. Già ci lasciava perplessi l'im-

poverimento estivo della tv in anni più ricchi; ma se è vero che le città adesso contengono una bella fetta di vacanzieri mancati (e frustrati), un po' più di fantasia e di impegno produttivo ci vorrebbero anche ad agosto.

E' un po' la stessa storia del cinema: il quale comincia a intuire che la stagione estiva, attualmente la Valle della Morte della distribuzione cinematografica, andrebbe rinforzata (del resto in America è una delle più remunerative); però esita, non ha il coraggio di buttarsi veramente: ci sarebbero abitudini da superare, investimenti da fare, rischi da correre. Similmente, anche la televisione farebbe bene a riconsiderare radicalmente la sua filosofia dell'estate.



## Presenta le occasioni immobiliari della settimana

### IMMOBILI FINO A 100.000.000

**36.000.000 VIA INDUSTRIA** libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno totalmente arredato.

**55.000.000 VIA DELLO SCOGGIO** libera casetta su 2 livelli con tetto rifatto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno.

**50.000.000 ADIACENZE PAM** libero perfetto appartamento arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.

**43.500.000 ADIACENZE MARINA** libero in stabile di 50 anni soggiorno cucina camera matrimoniale servizio.

**96.000.000 VIA S. MICHELE** appartamento con riscaldamento autonomo composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno.

**64.500.000 VIALE D'ANNUNZIO** libero in stabile decoroso appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato.

**63.000.000 SAN GIACOMO** in stabile d'epoca appartamento con progetto approvato per la ristrutturazione composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno.

**85.000.000 - 351380 VIA VALERIO** perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato.

**65.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI** libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale camera matrimoniale bagno.

**72.000.000 ROIANO** via Giacinti libero in stabile di 50 anni composto camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio.

**87.000.000 ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO** appartamento piano alto luminoso cucina abitabile camera bagno balcone.

**63.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO** libero piano alto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato e arredato composto camera matrimoniale cucina abitabile bagno.

**59.000.000 GRETTA** libero appartamento in casetta da ristrutturare su 3 livelli totali 55 mq.

**85.000.000 LARGO BARRIERA** libero in stabile totalmente ristrutturato come primo ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

**83.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI** libero in stabile nuovissimo primo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo.

**DA 17.000.000 ADIACENZE RIVE** posti macchina recintati con paletti e catenelle.

**20.000.000 VIA FABIO SEVERO** Parki posti macchina scoperti custoditi 24 su 24.

**28.500.000 VIA VERGA** box auto di 12 mq in stabile recente.

### IMMOBILI FINO A 200.000.000

**125.000.000 VIA VENIER** libero perfetto in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina.

**150.000.000 ADIACENZE FIERA** libero recente terzo piano con ascensore perfetto soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo soffitta giardino condominiale.

**139.000.000 VIA CASTIGLIONE** libero in stabile trentennale terzo e ultimo piano perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina posto macchina.

**135.000.000 ADIACENZE PIAZZA HORTIS** libero da ristrutturare in decoroso stabile piano alto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno.

**129.000.000 ADIACENZE RIVE** libero appartamento da ristrutturare ultimo piano in stabile d'epoca totali 130 mq interni.

### IMMOBILI FINO A 300.000.000

**215.000.000 VIA FABIO SEVERO** alta libero perfetto piano alto con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggoli cantina.

**260.000.000 - 351380 ROIANO** bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni con soggiorno due camere cucina abitabile bagno due balconi due ripostigli cantina possibilità acquisto box per due macchine.

**190.000.000 VIA CADORNA** libero in stabile d'epoca ristrutturato luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

**140.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO** bellissimo monolocale con cucinotto bagno ripostiglio grande giardino.

**110.000.000 ADIACENZE PIAZZA GOLONDI** appartamento perfetto arredato piano alto e luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile 2 camere bagno.

**127.000.000 VIA UDINE** libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

**121.000.000 VIA SETTEFONTANE** appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno poggolo.

**117.000.000 VIA TIBULLO** libero in stabile in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 stanze bagno balcone.

**117.000.000 VIA TIBULLO** libero in stabile in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 stanze bagno balcone.

### RICERCHE URGENTI

**CERCHIAMO** appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno zona S. Luigi San Vito possibilmente posto macchina o box definizione immediata.

**PER NOSTRO CLIENTE** cerchiamo casa non accostata con giardino composta da soggiorno cucina abitabile due o tre camere preferibilmente zona centro, Costalunga, S. Luigi, Roiano, Grotta, Cattinara, Contovello.

**URGENTEMENTE** cerchiamo appartamento in affitto in zona centrale con soggiorno cucina camera terrazzo o piccolo giardino contratto patti in deroga o non residenti.

**CERCHIAMO** villa zona Costiera o Barcola con giardino per nostro cliente pagamento contanti trattative riservate.

**185.000.000 ROZZOL** via Gortan libero in palazzina decennale perfetto composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo.

**190.000.000 VIA LUCIANI** in stabile trentennale perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

**108.000.000 ADIACENZE RIVE** libera in stabile d'epoca con vano scale rifatto mansarda composta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

**135.000.000 GIARIZZOLE** libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.

**180.000.000 - 351380 EURO-RESIDENCE** via Capodistria libero in stabile recente signorile con doppi ascensori perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo ripostiglio.

**180.000.000 VIA GHIRLANDAIO** libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazze cantina.

**140.000.000 ADIACENZE VIA PICCARDI** libero in stabile di 30 anni con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo.

**170.000.000 VIA GIULIA** libero in stabile di 40 anni con ascensore piano alto perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.

**147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO** libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

**345.000.000 - 351380 VIA DELLO SCOGGIO** libera immersa nel verde casetta accostata su 2 livelli totali 110 mq riscaldamento autonomo con giardino di 220 mq + terreno edificabile.

**395.000.000 RIVA GULLI** libero in stabile di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

**390.000.000 VICOLO SCAGLIONI** libero in stabile trentennale salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali

### IMMOBILI FINO A 300.000.000

**215.000.000 VIA FABIO SEVERO** alta libero perfetto piano alto con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggoli cantina.

**260.000.000 - 351380 ROIANO** bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni con soggiorno due camere cucina abitabile bagno due balconi due ripostigli cantina possibilità acquisto box per due macchine.

**190.000.000 VIA CADORNA** libero in stabile d'epoca ristrutturato luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

**140.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO** bellissimo monolocale con cucinotto bagno ripostiglio grande giardino.

**110.000.000 ADIACENZE PIAZZA GOLONDI** appartamento perfetto arredato piano alto e luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile 2 camere bagno.

**127.000.000 VIA UDINE** libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

**121.000.000 VIA SETTEFONTANE** appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno poggolo.

**117.000.000 VIA TIBULLO** libero in stabile in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 stanze bagno balcone.

**117.000.000 VIA TIBULLO** libero in stabile in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 stanze bagno balcone.

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**80.000.000 BAZAR** in zona di fortissimo passaggio licenza tabella XII vendita di articoli di cina foto ottica orologi locale di 15 mq utile dimostrabile informazioni riservate.

**170.000.000 CENTRALISSIMA** profumeria accessori abbigliamento bigiotteria ampia licenza avviamento arredato tutto giro d'affari trattative ns. uffici.

**BARCOLA CHIUSCO** avviatissimo venduto alto giro d'affari informazioni riservate ns. uffici.

**CENTRALISSIMA CASA DI RIPOSO** su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a normativa Usl prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.

**158.000.000 CENTRALE** ingresso di alimentari con negozio di frutta e verdura licenza tabella I-VI-VII locale ad angolo di 130 mq con 12 forni ottimo volume d'affari.

**140.000.000 CENTRALISSIMA** pellicceria con licenza tabella XIV/V avviamento arredato nuovo locale di grande metratura fronte strada.

**56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO** negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/V-2-7 ampliabile.

### AFFITTANZE

**1.000.000 VIA VALDIRIVO** ufficio in stabile nuovo piano alto con ascensore luminosissimo perfetto 76 mq con bagno riscaldamento autonomo.

**1.200.000 VIA FARNETO** in stabile signorile appartamento perfetto di 110 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

**950.000 - 351380 VIA SAN MARCO** stabile recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggoli 2 ripostigli totalmente arredato contratto per non residenti.

**800.000 - 351380 VIA SAN FRANCESCO** appartamento ampia metratura con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli contratto per non residenti.

**750.000 VIA REVOLTELLA** in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggoli arredato contratto per non residenti.

**800.000 CAMPANELLE** in stabile ventennale primo ingresso 5,0 piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo soffitta arredato contratto non residenti per 2 anni.

**Lignano, Grado, Jesolo, Tavriso, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Valsugana...**

**Trentino-Alto Adige**  
Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Madonna di Campiglio, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

**Slovenia - Croazia**  
Istria e Dalmazia...

### OLTRE 1.300.000.000

**480.000.000 VIA BELLOSGUARDO** bellissimo appartamento composto da salone quattro camere cucina abitabile tripli servizi due balconi uno grande e abitabile giardino condominiale cantina box di 13 mq.

### COLLE DI SAN GIUSTO

libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazze e cantina ultimo piano con mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

**420.000.000 VIA CLIVIO ARTEMISIO** libero vista mare e città in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale.

**SAN DORLIGO** libera splendida villa bifamiliare lussuosa rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo 1 piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggolo taverna con cucina e bagno garage per 5 macchine + vari posti macchina all'aperto giardino di 1500 mq.

**GRADISCA** ALFA 0481/798807 centro nuova palazzina appartamenti 1 o 2 letto, cantina, posto auto giardino. (C00)

**GRADISCA** ALFA 0481/798807 rustico da riattare su due piani per complessivi mq 210 su terreno di mq 600. (OCCASIONE) (C00)

**GRADISCA** appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato. Da Lit. 125.000.000 mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagada 0481-31693. (B00)

**GRADO** giardino: due matrimoniali, soggiorno, cucina, terrazzo, vista mare 170.000.000. 0431/80112. (A9462)

**IN palazzina** nel verde con vista mare vendesi appartamento 100 mq con posto macchina. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955.

**LIBERTY** Tribunale particolare luminoso piano alto 5 stanze 2 terrazzi con zona verde cucina abitabile angolo doppi servizi arredati lavanderia inclusi L. 375.000.000. Libero no agenzie. 040/772322. (A9508)

**LOCALE** pianoterra mq 132, h 4,25 bello, ristrutturato, servizio igienico, riscaldamento autonomo, ufficio-studio, zona R. Manna. Prezzo buono. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 affare! Semicentrale stabile decoroso piano alto luminosissimo ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile arredata camera cameretta bagno autonomo 106.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 bellissimo Sistiana in palazzina 20ennale alloggio tranquillo immerso nel verde ottimamente rifinito atriolo saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta possibilità posteggio nell'area condominiale 215.000.000. (A00)

**PRIVATO** vende appartamento in palazzina quadrifamiliare cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio veranda terrazzo soffitta cantina box giardino 300.000.000. Tel. 040/393508. (A9516)

**QUADRIFOGLIO** S. ANDREA palazzo signorile, spazioso III piano con soggiorno cucina 3 stanze stanzino servizi poggoli cantina. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** STADIO in vendita ampio vano commerciale di 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** via COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore autometa 2 camere bagno ripostigli cantina. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** BERGAMINI primingressi di circa 90 mq composti da cucina soggiorno due stanze, doppi servizi ripostiglio 2 poggoli cantina autometa box o posto macchina, a partire da 203.000.000. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALE appartamento d'angolo, ampia metratura, cucina salone 5 stanze, doppi servizi, terrazza interna, adatto anche studio/abitazione. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera, 2 camerette, bagno, soffitta autometa solo 120.000.000. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona CONTI in condominio decennale, appartamento perfetto composto da cucina abitabile, soggiorno, una stanza, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona SEVERO al piano stradale ufficio di 130 mq con ingresso indipendente. 040/630174. (A00)

**RITTMER-GBERTI** bel palazzo d'epoca il piano ascensore 5 stanze cucina servizi 175.000.000. Tel. 766676 ufficio. (A00)

**ROIANO** (v. Mirti) disponiamo di tre appartamenti, varie tipologie e prezzi. Marketing 040/632211. (A00)

**ROIANO** ristrutturato recente nel verde cucinotto soggiorno due stanze ripostiglio bagno terrazzo abitabile L. 170.000.000. Atticomm. 766984. (A9483)

**ROSSETTI**, alta, luminoso, perfetto, atri, salone, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, posto auto, 240.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

**SAN PASCALE** adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo poggolo box auto 315.000.000. Vip immobiliare 040-634112 orario 8-13.30. (A00)

**SISTIANA**, recente, vista mare, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, 158.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

**STAZIONE-BOCCACCIO** magazzino su strada 42 mq vendesi 39.000.000. Tel. 766676 ufficio. (A00)

**TERRENO** non edificabile sotto S. Croce Pulcin: recintato, deposito attrezzi, acqua, due pastini pianeggianti, frutteto. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

**TERRENO** pianeggiante pressino provinciale Sistiana-Aurisina, 16000 mq destinazione urbanistica: attività sportive, ricreazione, campi gioco, ristorante. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

Continuaz. dalla 21.a pagina

**GIARDINO** epoca ristrutturato perfetto saloncino due stanze cucina servizi separati garage. CIESSEMME 773755. (A00)

**GIULIA** adiacenze moderno ottime condizioni cucinotto soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale 115.000.000 Vip Immobiliare 040-631754 orario 8-13.30. (A00)

**GORIZIA ALFA** 0481/798807 nuovi alloggi su due piani autoriscaldati 3 camere, doppi servizi, terrazze garage. (C00)

**GORIZIA ALFA** 0481/798807 vicinanze casa colonica mq 200 con annesso rustico di mq 350 giardino privato mq 1000. (C00)

**GORIZIA** piazza Municipio prestigiosi uffici appartamenti 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da Lit. 150.000.000 dilazioni, vendita diretta Constructa Valdagada 0481-31693. (B00)

**GORIZIA** zona Duomo appartamenti nuovi 2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage, uffici, villette con giardino privato. Pagamento dilazionato, vendita diretta Valdagada 0481-31693. (B00)

**GRADISCA** ALFA 0481/798807 centrali nuove bifamiliari, 3 camere, 2 servizi, ampia taverna, portico giardino privato.

**GRADISCA** ALFA 0481/798807 centro nuova palazzina appartamenti 1 o 2 letto, cantina, posto auto giardino. (C00)

**GRADISCA** ALFA 0481/798807 rustico da riattare su due piani per complessivi mq 210 su terreno di mq 600. (OCCASIONE) (C00)

**GRADISCA** appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato. Da Lit. 125.000.000 mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagada 0481-31693. (B00)

**GRADO** giardino: due matrimoniali, soggiorno, cucina, terrazzo, vista mare 170.000.000. 0431/80112. (A9462)

**IN palazzina** nel verde con vista mare vendesi appartamento 100 mq con posto macchina. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955.

**LIBERTY** Tribunale particolare luminoso piano alto 5 stanze 2 terrazzi con zona verde cucina abitabile angolo doppi servizi arredati lavanderia inclusi L. 375.000.000. Libero no agenzie. 040/772322. (A9508)

**LOCALE** pianoterra mq 132, h 4,25 bello, ristrutturato, servizio igienico, riscaldamento autonomo, ufficio-studio, zona R. Manna. Prezzo buono. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 affare! Semicentrale stabile decoroso piano alto luminosissimo ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile arredata camera cameretta bagno autonomo 106.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 bellissimo Sistiana in palazzina 20ennale alloggio tranquillo immerso nel verde ottimamente rifinito atriolo saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta possibilità posteggio nell'area condominiale 215.000.000. (A00)

**PRIVATO** vende appartamento in palazzina quadrifamiliare cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio veranda terrazzo soffitta cantina box giardino 300.000.000. Tel. 040/393508. (A9516)

**QUADRIFOGLIO** S. ANDREA palazzo signorile, spazioso III piano con soggiorno cucina 3 stanze stanzino servizi poggoli cantina. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** STADIO in vendita ampio vano commerciale di 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** via COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore autometa 2 camere bagno ripostigli cantina. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** BERGAMINI primingressi di circa 90 mq composti da cucina soggiorno due stanze, doppi servizi ripostiglio 2 poggoli cantina autometa box o posto macchina, a partire da 203.000.000. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALE appartamento d'angolo, ampia metratura, cucina salone 5 stanze, doppi servizi, terrazza interna, adatto anche studio/abitazione. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera, 2 camerette, bagno, soffitta autometa solo 120.000.000. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona CONTI in condominio decennale, appartamento perfetto composto da cucina abitabile, soggiorno, una stanza, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 040/630175. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. 040/630174. (A00)

**QUADRIFOGLIO** zona SEVERO al piano stradale ufficio di 130 mq con ingresso indipendente. 040/630174. (A00)

**RITTMER-GBERTI** bel palazzo d'epoca il piano ascensore 5 stanze cucina servizi 175.000.000. Tel. 766676 ufficio. (A00)

**ROIANO** (v. Mirti) disponiamo di tre appartamenti, varie tipologie e prezzi. Marketing 040/632211. (A00)